

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA***

(Volume Terzo)

Approvato con Delibera Consiliare n. 33 del 17 aprile 2014



## **Indice generale**

Volume Primo

**CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E  
CONTO DEL PATRIMONIO**

Volume Secondo

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

Volume Terzo

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA**

Volume Quarto

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E  
DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA  
(Volume Terzo)**

Pagina

**Indice**

<b>Introduzione</b>	7
<b>1 I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva</b>	19
1.1 Il bilancio di previsione	21
1.2 La gestione di competenza	22
1.3 La gestione dei residui	28
1.4 La gestione di cassa	36
1.5 L'avanzo di amministrazione	53
1.6 Il patto di stabilità interno	55
<b>2 Analisi delle entrate</b>	57
2.1 Le entrate per titoli	61
2.2 Le entrate per categorie	63
2.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi delle entrate	85
2.4 L'indebitamento	87
<b>3 Analisi delle spese</b>	93
3.1 Le spese per titoli	95
3.2 Le spese per funzioni e per interventi	97
3.2.1 Nota informativa sull'impiego delle risorse derivanti dagli introiti dell'imposta di soggiorno	116
3.2.2 Nota informativa sulle spese di rappresentanza	117
3.2.3 Nota su azioni attivate a seguito della delibera n. 30/2011 della Corte dei Conti	125
3.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi della spesa	127
3.4 Destinazione proventi da sanzioni del codice della strada	129
3.5 Contributi per edifici di culto e centri civici	131
<b>4 Il rendiconto per indici</b>	133
4.1 Entrate	137
4.2 Spese	141
4.3 Gestione residui	145
4.4 Gestione cassa	147
<b>5 Il rendiconto per programmi</b>	149
5.1 Entrate per programmi	153
5.2 Spese per programmi	155
<b>6 I servizi a domanda individuale</b>	157
<b>7 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario</b>	161
<b>8 Il conto economico ed il conto del patrimonio</b>	165
8.1 Il conto economico	167
8.2 La consistenza del patrimonio	169
8.2.1 Il capitale investito nelle società partecipate	175
<b>9 Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate</b>	181



## ***Introduzione***





## Premessa

I comuni devono dimostrare i risultati della loro gestione. L'art. 227 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000 stabilisce che essa avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni;
- il conto economico, che evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- il conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) la relazione dei revisori dei conti contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi, da conservare, distinti per anno di provenienza.

Il rendiconto deve osservare il principio della comparabilità per determinare ed analizzare gli andamenti e gli equilibri accertati e tendenziali. A questo fine, per i dati numerici significativi, sono riportate le informazioni inerenti il periodo precedente inclusi nel rendiconto. Per una maggiore comprensione esse sono corredate da commenti e descrizioni.

Per un'informazione più completa, il Comune di Firenze correda il conto consuntivo con lo stato di attuazione dei programmi, comprendente le principali attività realizzate e le criticità riscontrate.

Nella presente relazione viene illustrato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio dell'anno 2013. In particolare sono evidenziati i risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva, con analisi delle entrate e delle spese, nonché la consistenza del patrimonio. La dimostrazione è corredata da una serie di indici, elaborati confrontando dati contabili ed extracontabili. Le voci che compongono il bilancio, e quindi il relativo consuntivo, sono esplicate tecnicamente ed i risultati e gli scostamenti più significativi sono illustrati indicandone le motivazioni.

Al fine di agevolare la lettura del rendiconto, di seguito sono sinteticamente rappresentati la struttura organizzativa e gli organismi gestionali, nonché i sistemi di controllo e di verifica dei risultati propri dell'Ente.

## **La struttura organizzativa e gli organismi gestionali**

L'organizzazione del Comune di Firenze è disciplinata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3230/1996 e successive modifiche ed integrazioni), tenuto conto della normativa di riferimento e delle disposizioni dello Statuto Comunale. Il medesimo è stato interamente riformulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ulteriormente modificato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 286 dell'11 agosto 2012 e n. 182 del 12 giugno 2013.

L'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune si uniforma ai seguenti criteri:

- gli organi di indirizzo politico dell'Ente esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definendo gli atti fondamentali di carattere strategico, pianificatorio o programmatico e tramite la verifica ed il controllo sull'attuazione degli stessi da parte degli organi di gestione;
- la promozione degli strumenti che orientano l'organizzazione complessivamente intesa nel supporto agli Amministratori per l'individuazione delle priorità strategiche, nella verifica del loro perseguimento e nella selezione degli indicatori chiave delle prestazioni;
- il coordinamento funzionale è assunto come canone fondamentale in luogo di quello gerarchico. La struttura dell'Ente è fondata su un sistema di centri di responsabilità collegati attraverso un coordinamento generale a valenza orizzontale;
- diversa distribuzione delle competenze dirigenziali a seguito di assegnazione di funzioni che attengono al coordinamento, alla gestione e al supporto;
- attuazione di un'organizzazione fondata sull'autonomia operativa e gestionale delle varie articolazioni organizzative, sulla responsabilità dei Dirigenti preposti alle stesse e su forme di coordinamento;
- flessibilità della struttura organizzativa e razionalizzazione della stessa in relazione a mutamenti organizzativi, gestionali e operativi e ricorso alla collegialità come strumento di coordinamento tra gli uffici;
- flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione, da operarsi anche attraverso l'attivazione di adeguati programmi di formazione e riqualificazione professionale del personale, che privilegino lo sviluppo delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- valorizzazione delle capacità, della creatività, dello spirito di iniziativa e dell'impegno operativo di ciascun componente della organizzazione;
- definizione, per tutto il personale, degli obiettivi e ricorso al sistema di valutazione della performance come momento strategico di gestione e di motivazione delle risorse umane;
- attenzione alla comunicazione interna tra le strutture organizzative;
- piena applicazione dei principi in materia di responsabilità dei procedimenti con attribuzione, ove possibile, ad un unico soggetto delle funzioni e dei compiti connessi a ciascuna attività amministrativa;
- potenziamento della capacità di garantire la massima trasparenza dei processi amministrativi gestiti;
- promozione dell'impiego delle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza interna e la qualità dei servizi;
- ricorso ad appropriati strumenti di rilevazione e di analisi dei bisogni, della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione degli utenti;
- promozione degli strumenti che consentono di valutare la qualità dei servizi e assicurare il rispetto degli impegni assunti nei confronti della collettività;

- promozione degli strumenti di autovalutazione, incentivando iniziative di ascolto e valorizzazione dell'apporto partecipativo del personale;
- affermazione nell'Ente di una cultura diffusa che concepisca il ricorso agli istituti che garantiscono parità di genere come ordinaria forma di gestione del personale nei percorsi di formazione e sviluppo professionale, anche con riferimento all'attribuzione delle responsabilità direttive.

La struttura organizzativa (la cui consistenza è indicata nel volume "Stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi") si articola come segue.

Il Direttore Generale che, oltre a sovrintendere a tutte le attività afferenti le strutture organizzative dell'Ente, può essere titolare anche di specifiche funzioni di coordinamento riferite a particolari Direzioni e/o Servizi. Il medesimo, ove nominato, presiede il Collegio dei Coordinatori di Area.

Le Aree di Coordinamento sono centri di responsabilità con specifiche funzioni di coordinamento delle Direzioni facenti parte delle medesime. Esse rappresentano aree di aggregazione per la gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, sono un riferimento degli organi politico-istituzionali e supportano la pianificazione strategica per l'elaborazione di programmi, progetti e politiche.

Vi possono essere Direzioni collocate al di fuori dell'Area di Coordinamento, sia per le funzioni ad esse attribuite che necessitano di un rapporto di interdipendenza diretta dagli organi istituzionali, sia per funzioni di supporto generale a servizio dell'intera struttura dell'Ente. Per tali Direzioni le funzioni di coordinamento sono svolte dal Direttore Generale.

Le Direzioni sono l'articolazione organizzativa di coordinamento nell'ambito di compiti omogenei, centri di responsabilità individuati per grandi ambiti di intervento, caratterizzate da elevato grado di autonomia progettuale ed operativa.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e funzionale riconosciuta al Consiglio Comunale dallo Statuto, è individuata una specifica struttura dirigenziale di supporto al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari ed agli organismi di partecipazione.

I Servizi sono l'articolazione organizzativa dirigenziale di base deputati all'espletamento di funzioni con ampia autonomia gestionale.

Le Posizioni Organizzative sono il livello di coordinamento sub dirigenziale, esercitano funzioni direttive, ed hanno autonomia gestionale ed organizzativa, nei limiti della delega ricevuta.

Sono previste strutture di supporto agli organi di direzione politica, del Sindaco e della Giunta, per l'esercizio delle loro funzioni di indirizzo e di controllo. Esse sono: Ufficio di Gabinetto del Sindaco, Ufficio Stampa e Portavoce del Sindaco.

E' istituito il Collegio dei Coordinatori di Area del quale fanno parte il Direttore Generale, se nominato, ed i Coordinatori di Area. Partecipano il Segretario Generale ed i Vice Segretari Generali, nell'ambito delle proprie funzioni. Possono partecipare anche il Capo Gabinetto ed il Portavoce del Sindaco. Con disciplinare approvato dalla Giunta sono definite le funzioni di competenza e le relative modalità operative.

Sono inoltre previste Conferenze per l'integrazione dell'azione amministrativa, a livello di Area (a cui partecipano il Coordinatore ed i Direttori facenti parte delle singole Aree), a livello di Direzione

(a cui partecipa il Direttore ed il personale appositamente individuato) ed a livello di Servizio (a cui partecipa il Dirigente competente ed il personale assegnato al medesimo).

La dotazione organica dell'Ente viene modulata nel programma annuale contenente il numero complessivo delle unità di lavoro disponibili per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2013 ammontava a 4.522 unità. Ad esse si aggiungono 72 posizioni a tempo determinato (Segretario Generale, Direttore Generale, Supporto agli Organi Politici, Dirigenti, supplenti annuali e personale comandato) e 75 unità di personale a tempo determinato per sostituzioni ed esigenze temporanee. Il personale di ruolo è inquadrato come di seguito indicato:

Categoria A1	101
Categoria B1	471
Categoria B3	773
Categoria C1	1.562
Categoria D1	1.139
Categoria D3	168
Dirigenti	42
Docenti – 6 <sup>a</sup> qualifica statale ITI	22
Docenti – 7 <sup>a</sup> qualifica statale ITI	8
Insegnanti scuola materna	236
<b>Totale</b>	<b>4.522</b>

I servizi comunali sono gestiti in parte in economia ed in parte sono affidati a società partecipate e a terzi.

La gestione in economia, oltre ai servizi storicamente svolti dai comuni (organi istituzionali, partecipazione e decentramento, organizzazione, gestione economico-finanziaria e delle entrate tributarie, gestione dei beni, ufficio tecnico, pianificazione e controllo del territorio e dell'ambiente, autorizzazioni amministrative, anagrafe, stato civile, elettorale, ecc...), comprende in parte anche servizi alla persona (sociale, educativo, asili nido e scuole materne, attività sportive e culturali) e la gestione di biblioteche, musei, archivio storico, cimiteri ed altro.

I principali servizi affidati alle società partecipate in concessione o con contratto di servizio, sono: i parcheggi pubblici; i servizi alla strada; l'illuminazione pubblica; il sistema idrico integrato (tramite l'Autorità Idrica Toscana); la raccolta e smaltimento rifiuti; la rete gas; i mercati all'ingrosso; le farmacie comunali; gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

A soggetti terzi sono affidati la realizzazione delle opere pubbliche e la fornitura di beni e servizi. Fra quest'ultimi ve ne sono alcuni che sono a gestione mista: economia e terzi.

## **I controlli**

Lo Statuto del Comune contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio Comunale approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati

gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

La disciplina dei controlli interni all'Ente è stata profondamente rinnovata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 relativa all'approvazione del "Regolamento sul sistema dei controlli interni". Tale atto è stato adottato in attuazione di quanto previsto dal D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito in legge n. 213 del 7.12.2012, che ha apportato modificazioni al D.Lgs. 267/2000 (TUEL), prevedendo, l'altro, all'art. 3, il "*rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*".

Il nuovo sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il nuovo sistema dei controlli interni incentiva la cultura di un controllo diffuso, basato sul principio del lavorare in qualità e improntato all'autocontrollo degli atti, dei documenti e delle attività svolte dai singoli centri di responsabilità. I controlli costituiscono strumento di attuazione dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione e sono gestiti in modo integrato. Svolgono anche la funzione di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione (L. 190/2012).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e della Relazione

Previsionale e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.

Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- a) la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- b) la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;
- c) la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- a) il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- b) il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- c) la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

**Il controllo di regolarità amministrativa** si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'espresso riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

**Il controllo di regolarità contabile** è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti. Esso redige uno specifico rapporto con cadenza semestrale. Tale report è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Direttore generale, ove nominato, al Segretario generale, ai Dirigenti ed al Nucleo di Valutazione.

**Il controllo e la revisione della gestione economico finanziaria** sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Esso si estende anche alla gestione delle società partecipate non quotate. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il **controllo della qualità dei servizi erogati** misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagine di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance.

Il Comune adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.

Il sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale è così articolato:

- il Direttore Generale, il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, sono valutati direttamente dall'Amministrazione comunale ai sensi della vigente normativa;
- i Coordinatori di Area, il Direttore della Direzione del Consiglio (sentito il Presidente del Consiglio Comunale), i Direttori di Direzione (sentito il Coordinatore di Area di riferimento o Direttore Generale/Segretario Generale per le Direzioni direttamente allocate sotto gli stessi) sono valutati dall'Amministrazione Comunale su proposta del Nucleo di Valutazione;
- i Dirigenti sono valutati dai Coordinatori di Area su specifica proposta dei Direttori;
- i Dirigenti assegnati alle strutture attribuite, dalle disposizioni organizzative, al Direttore Generale o al Segretario Generale sono valutati dai medesimi.

La valutazione degli incaricati di Posizione Organizzativa è effettuata dal Dirigente di riferimento; quella relativa a tutto il resto del personale spetta ai Dirigenti su proposta degli incaricati di Posizione Organizzativa ai quali il personale medesimo è assegnato.



Lo Statuto Comunale prevede che il Sindaco, in sede di presentazione del conto consuntivo, trasmetta al Consiglio Comunale una relazione sullo stato della dirigenza con riferimento, per i diversi uffici, ai risultati conseguiti nello svolgimento dell'attività ed alle esigenze dei servizi.



***1 – I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva***



# 1. I RISULTATI FINANZIARI E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

In questo capitolo sono illustrati i risultati finanziari e l'andamento della gestione, tramite l'esposizione dei dati aggregati in ordine: al bilancio di previsione e le sue variazioni; alla gestione di competenza, dei residui e di cassa; all'avanzo di amministrazione che si è determinato; al rispetto del patto di stabilità interno.

## 1.1 IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 25 luglio 2013, con deliberazione n. 39. La sua consistenza ammontava ad € 1.022.720.226,44 (€ 931.023.915,44 al netto dello stanziamento per servizi conto terzi), di cui € 598.677.997,02 per spese correnti ed € 166.106.773,47 per spese in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio, sono state apportate 3 variazioni che hanno aumentato lo stanziamento iniziale di un importo complessivo di € 32.383.280,88, con una percentuale di incremento del 3,17%. Tale scostamento è dovuto, come evidenziato nella tabella sottostante nella quale sono riportate le variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio 2013 suddivise per titoli, alle maggiori entrate correnti compensate, in parte, dalle minori entrate per investimenti.

Le variazioni effettuate comprendono sia provvedimenti di storno che l'applicazione di maggiori entrate a beneficio di ulteriori spese.

<b>ENTRATA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>PERCENTUALE SCOSTAMENTO</b>
Titolo I - Entrate tributarie	357.870.840,48	10.546.397,01	368.417.237,49	2,95
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	61.721.663,74	40.875.399,47	102.597.063,21	66,23
Titolo III - Entrate extratributarie	214.947.284,29	1.344.476,43	216.291.760,72	0,63
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	143.959.333,87	-20.533.227,90	123.426.105,97	-14,26
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	148.012.687,71	0,00	148.012.687,71	0,00
Titolo VI - Servizi per conto terzi	91.696.311,00	0,00	91.696.311,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	3.940.420,52	150.235,87	4.090.656,39	3,81
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	571.684,83	0,00	571.684,83	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.022.720.226,44</b>	<b>32.383.280,88</b>	<b>1.055.103.507,32</b>	<b>3,17</b>
<b>SPESA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>PERCENTUALE SCOSTAMENTO</b>
Titolo I - Spese correnti	598.677.997,02	57.810.003,83	656.488.000,85	9,66
Titolo II - Spese in conto capitale	166.106.773,47	-25.372.438,03	140.734.335,44	-15,27
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	166.239.144,95	-54.284,92	166.184.860,03	-0,03
Titolo IV - Servizi per conto terzi	91.696.311,00	0,00	91.696.311,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.022.720.226,44</b>	<b>32.383.280,88</b>	<b>1.055.103.507,32</b>	<b>3,17</b>

## 1.2 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nella gestione di competenza sono comprese le sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza cioè tenere conto di quelle derivanti dagli esercizi precedenti.

Essa evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, suddivisi in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione di quello totale. Il risultato di competenza 2013 ha prodotto un avanzo di € 10.921.101,88. Tenuto conto dell'avanzo di amministrazione 2012, applicato per € 4.662.341,22, si determina una gestione positiva di € 15.583.443,10.

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti	+	809.157.436,18
Impegni	-	798.236.334,30
Avanzo d'esercizio	+	<b>10.921.101,88</b>
Riscossioni	+	612.267.600,74
Pagamenti	-	539.905.099,28
Differenza	+	<b>72.362.501,46</b>
Residui attivi	+	196.889.835,44
Residui passivi	-	258.331.235,02
Differenza	-	<b>61.441.399,58</b>
Avanzo/Disavanzo	+	<b>10.921.101,88</b>
Avanzo applicato nell'anno 2013	+	4.662.341,22
<b>Saldo della gestione competenza</b>	<b>+</b>	<b>15.583.443,10</b>

Nella tabella sottostante sono indicate, per l'anno 2013, le somme accertate e quelle impegnate, suddivise per titoli, rispetto a quelle previste nel bilancio assestato.

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE (3/2)
<b>Entrata</b>				
Titolo I - Entrate tributarie	357.870.840,48	368.417.237,49	314.790.271,00	85,44
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	61.721.663,74	102.597.063,21	97.793.063,52	95,32
Titolo III - Entrate extratributarie	214.947.284,29	216.291.760,72	206.813.542,13	95,62
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	143.959.333,87	123.426.105,97	119.558.063,35	96,87
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	148.012.687,71	148.012.687,71	14.348.250,00	9,69
Titolo VI - Servizi per conto terzi	91.696.311,00	91.696.311,00	55.854.246,18	60,91
<b>Totale</b>	<b>1.018.208.121,09</b>	<b>1.050.441.166,10</b>	<b>809.157.436,18</b>	<b>77,03</b>
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	3.940.420,52	4.090.656,39	4.090.656,39	100,00
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	571.684,83	571.684,83	571.684,83	100,00
<b>Totale generale entrata</b>	<b>1.022.720.226,44</b>	<b>1.055.103.507,32</b>	<b>813.819.777,40</b>	<b>77,13</b>
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE (3/2)
<b>Spesa</b>				
Titolo I - Spese correnti	598.677.997,02	656.488.000,85	584.584.521,01	89,05
Titolo II - Spese in conto capitale	166.106.773,47	140.734.335,44	121.439.075,71	86,29
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	166.239.144,95	166.184.860,03	36.358.491,40	21,88
Titolo IV - Servizi per conto terzi	91.696.311,00	91.696.311,00	55.854.246,18	60,91
<b>Totale generale spesa</b>	<b>1.022.720.226,44</b>	<b>1.055.103.507,32</b>	<b>798.236.334,30</b>	<b>75,65</b>

Le entrate correnti si sono attestate su una media del 90,12% e le spese correnti, sul 89,05%. La percentuale delle entrate per investimenti (Titolo IV) è stata più alta (96,87%), mentre la spesa del titolo II (finanziata anche con mutui) si è attestata sul 86,29%.

Per le entrate da accensione prestiti (titolo V), escludendo gli importi previsti per la contabilizzazione di eventuali anticipazioni di tesoreria (non effettuate), pari a € 129.826.368,63, il grado di realizzazione è stato del 78,89%, mentre per la corrispondente spesa (titolo III), sempre al netto delle anticipazioni di tesoreria, è pari al 100%.

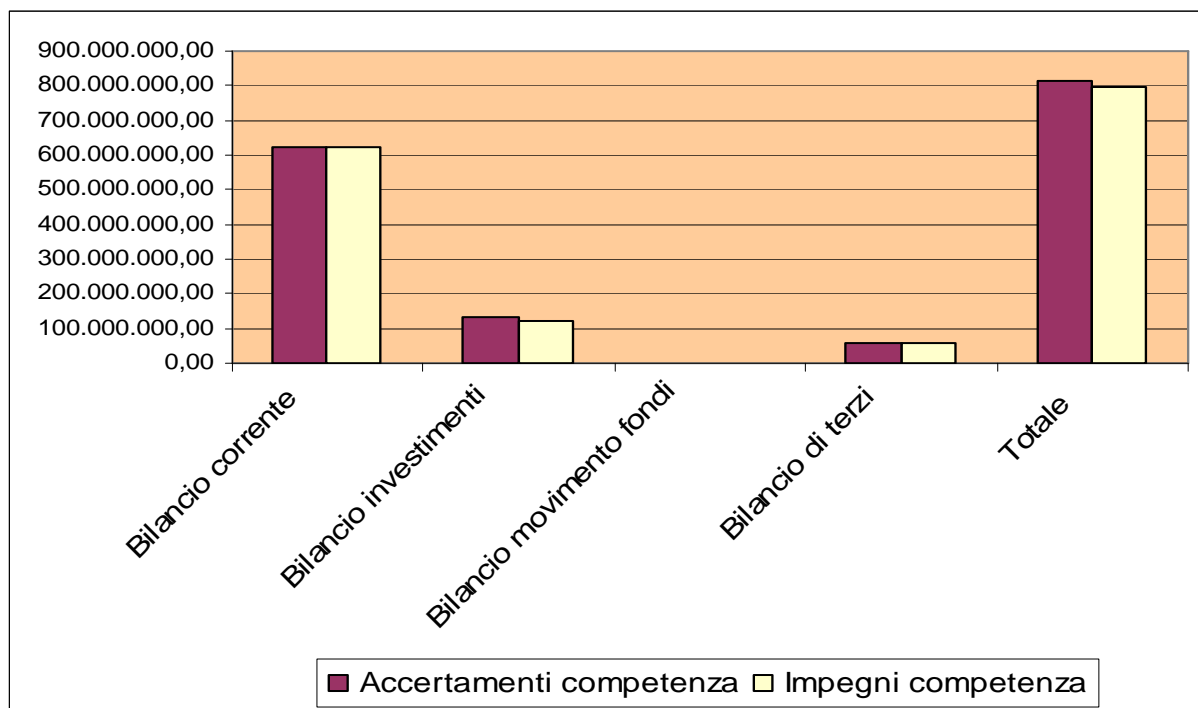
Ulteriori informazioni sono fornite nella parte specifica dedicata all'analisi delle entrate e delle spese.

### Articolazione della gestione competenza

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti (bilancio corrente, bilancio investimenti, bilancio movimento fondi, bilancio di terzi), ciascuna delle quali ne analizza un aspetto.

Nella seguente tabella sono riassunte tutte le componenti.

TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA (1)	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA (2)	DIFFERENZA (3)=(1-2)
Bilancio corrente	623.957.186,26	620.943.012,41	3.014.173,85
Bilancio investimenti	134.008.344,96	121.439.075,71	12.569.269,25
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	55.854.246,18	55.854.246,18	0,00
<b>Totale</b>	<b>813.819.777,40</b>	<b>798.236.334,30</b>	<b>15.583.443,10</b>



## Il risultato della gestione corrente

I principi generali di bilancio prevedono che le spese di parte corrente, sommate alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di entrata corrente, salvo eccezioni previste per legge. Se le entrate correnti sono superiori alle spese correnti, fermo restando l'obbligo del pareggio complessivo, l'eccedenza può essere destinata al finanziamento di spese per gli investimenti.

Tra le eccezioni previste dalla legge per il finanziamento di spese correnti vi sono gli oneri di urbanizzazione. Per il 2013 era previsto un limite massimo di utilizzo del 50% per spese correnti ed un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Complessivamente alla spesa corrente sono stati destinati €4.013.878,78, pari al 66,08% degli oneri complessivamente accertati. Nella seguente tabella è riportato il bilancio corrente, comprendente le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione. La consistente differenza, sia sugli accertamenti che sugli impegni, è dovuta, come specificato al successivo punto 2.2., per € 54.223.481,59 alla variata contabilizzazione, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 16/2014, della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
<b>Titolo I</b>				<b>Titolo I</b>			
Entrate Tributarie	368.417.237,49	314.790.271,00	-53.626.966,49	Spese correnti	656.488.000,85	584.584.521,01	-71.903.479,84
<b>Titolo II</b>				<b>Titolo III (interv. 3-4)</b>			
Entrate da contributi e trasferimenti	102.597.063,21	97.793.063,52	-4.803.999,69	Quota capitale	36.358.491,40	36.358.491,40	0,00
<b>Titolo III</b>							
Entrate extratributarie	216.291.760,72	206.813.542,13	-9.478.218,59				0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>687.306.061,42</b>	<b>619.396.876,65</b>	<b>-67.909.184,77</b>	<b>Totale</b>	<b>692.846.492,25</b>	<b>620.943.012,41</b>	<b>-71.903.479,84</b>
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	4.994.000,00	4.013.878,78	-980.121,22				
Avanzo di amministrazione 2012 applicato spesa corrente	571.684,83	571.684,83	0,00				
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	25.254,00	25.254,00	0,00				
<b>Totale</b>	<b>5.540.430,83</b>	<b>4.560.309,61</b>	<b>-980.121,22</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>		
<b>Totale generale</b>	<b>692.846.492,25</b>	<b>623.957.186,26</b>	<b>-68.889.305,99</b>	<b>Totale generale</b>	<b>692.846.492,25</b>	<b>620.943.012,41</b>	<b>-71.903.479,84</b>
Totale accertamenti		623.957.186,26		Totale minori accertamenti		-68.889.305,99	
Totale impegni		620.943.012,41		Totale minori impegni		-71.903.479,84	
<b>Avanzo della gestione corrente</b>		<b>3.014.173,85</b>		<b>Risultato della gestione corrente</b>		<b>3.014.173,85</b>	



## Il risultato della gestione investimenti

La spesa relativa agli investimenti è allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti.

La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.

Nella tabella sottostante è riportato il bilancio investimenti 2013 che evidenzia le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili ammortizzati in più esercizi e che incidono sul patrimonio dell'Ente.

<b>ENTRATA</b>	<b>Assestato (1)</b>	<b>Accertato (2)</b>	<b>Differenza (2-1)</b>	<b>SPESA</b>	<b>Assestato (1)</b>	<b>Impegnato (2)</b>	<b>Differenza (2-1)</b>
<b>Titolo IV</b>				<b>Titolo II</b>			
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	123.426.105,97	119.558.063,35	-3.868.042,62	Spese in c/capitale	140.734.335,44	121.439.075,71	-19.295.259,73
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	4.994.000,00	4.013.878,78	-980.121,22				
Totale titolo IV netto	118.432.105,97	115.544.184,57	-2.887.921,40				
<b>Titolo V</b>							
Entrate da accensioni di prestiti:	148.012.687,71	14.348.250,00	-133.664.437,71				
di cui: anticipazione di cassa	129.826.368,63	0,00	-129.826.368,63				
Totale titolo V netto	18.186.319,08	14.348.250,00	-3.838.069,08				
<b>Totale entrate titolo IV e V</b>	<b>136.618.425,05</b>	<b>129.892.434,57</b>	<b>-6.725.990,48</b>				
Avanzo di amministrazione 2012 applicato spesa investimenti	4.090.656,39	4.090.656,39	0,00				
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	25.254,00	25.254,00	0,00				
<b>Totale generale</b>	<b>140.734.335,44</b>	<b>134.008.344,96</b>	<b>-6.725.990,48</b>	<b>Totale generale</b>	<b>140.734.335,44</b>	<b>121.439.075,71</b>	<b>-19.295.259,73</b>
Totale accertamenti	134.008.344,96			Totale minori accertamenti		-6.725.990,48	
Totale impegni	121.439.075,71			Totale minori impegni		-19.295.259,73	
<b>Avanzo della gestione investimenti</b>	<b>12.569.269,25</b>	<b>12.569.269,25</b>		<b>Avanzo della gestione investimenti</b>		<b>12.569.269,25</b>	

## Il risultato della gestione movimento fondi

Nella tabella seguente è riportato il movimento dei fondi utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
<u>Titolo V categoria 1</u> ANTICIPAZIONI				<u>Titolo III</u> <u>intervento 1</u> RIMBORSI			
Anticipazioni di cassa al Tesoriere comunale	129.826.368,63	0,00	-129.826.368,63	Rimborso di anticipazioni di cassa al Tesoriere	129.826.368,63	0,00	-129.826.368,63
<b>Totale</b>	<b>129.826.368,63</b>	<b>0,00</b>	<b>-129.826.368,63</b>	<b>Totale</b>	<b>129.826.368,63</b>	<b>0,00</b>	<b>-129.826.368,63</b>

Totale accertamenti

0,00

Totale minori accertamenti

-129.826.368,63

Totale impegni

0,00

Totale minori impegni

-129.826.368,63

**0,00**

**0,00**

## Gestione bilancio per conto terzi

Le entrate e le spese per conto terzi devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Nella tabella seguente è riportato il risultato della gestione per conto terzi. Esso comprende le entrate e le corrispondenti spese sostenute dal Comune, estranee al patrimonio dell'Ente.

<b>ENTRATA</b>	<b>Assestato (1)</b>	<b>Accertato (2)</b>	<b>Differenza (2-1)</b>	<b>SPESA</b>	<b>Assestato (1)</b>	<b>Impegnato (2)</b>	<b>Differenza (2-1)</b>
<b><u>Titolo VI</u></b>				<b><u>Titolo IV</u></b>			
Entrate per servizi per conto di terzi	91.696.311,00	55.854.246,18	-35.842.064,82	Spese per servizi per conto di terzi	91.696.311,00	55.854.246,18	-35.842.064,82
Totale accertamenti		55.854.246,18		Totale minori accertamenti		-35.842.064,82	
Totale impegni		55.854.246,18		Totale minori impegni		-35.842.064,82	
		<b>0,00</b>				<b>0,00</b>	

### 1.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI

Deriva dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, cioè dalla verifica delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio.

La verifica è effettuata dal responsabile del servizio in ordine alla sussistenza dell'obbligazione giuridica tra l'ente ed i terzi, o del debito o credito effettivo, salvo le eccezioni previste espressamente dalla legge.

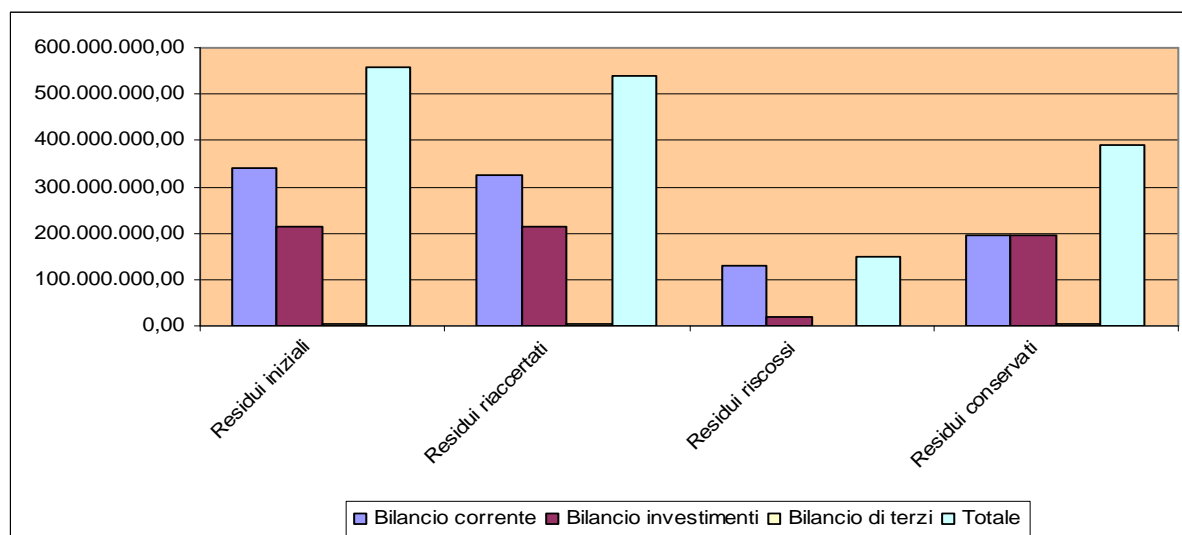
Le modifiche derivanti dal processo di riaccertamento dei residui influiscono sui livelli dei risultati della gestione residui e, di conseguenza, sul risultato di amministrazione.

I risultati del processo di riaccertamento dei residui antecedenti il 2013 sono stati in sintesi i seguenti:

<b>RISULTATO GESTIONE RESIDUI</b>		
<b>Maggiori riaccertamenti su residui attivi</b> (determinazione di maggiori crediti rispetto agli importi originariamente contabilizzati)	+	570.910,40
<b>Eliminazione di residui attivi</b> (residui eliminati in sede di rendicontazione a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità)	-	17.248.991,73
<b>Eliminazione di residui passivi</b> (residui eliminati in sede di rendiconto poiché divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza e per prescrizione)	+	11.953.246,52
<b>Totale</b>	-	<b>4.724.834,81</b>

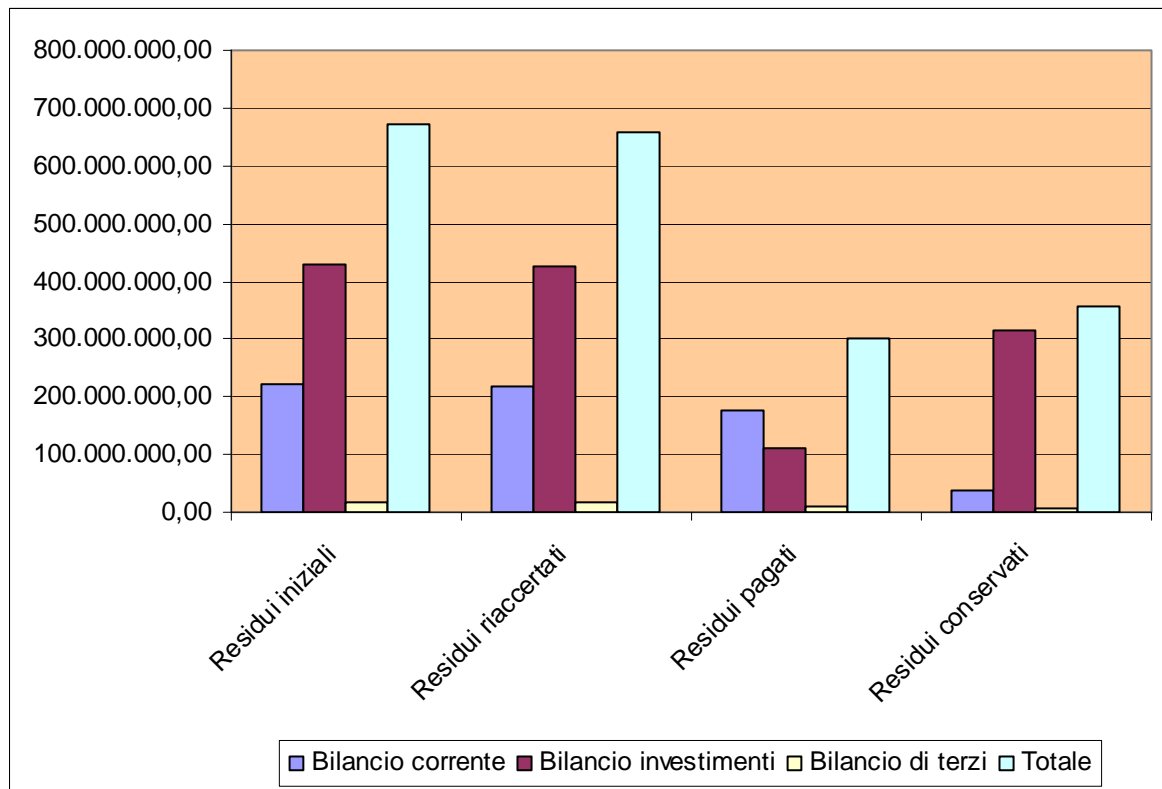
Nella seguente tabella sono illustrati i residui attivi. Nella colonna "iniziali" sono riportati quelli esistenti al primo gennaio 2013 provenienti dagli esercizi precedenti, in quella "riaccertati" sono indicati quelli risultanti dalle operazioni conseguenti le maggiori/minori entrate, nonché le radiazioni effettuate.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>RESIDUI INIZIALI (1)</b>	<b>RESIDUI RIACCERTATI (2)</b>	<b>RESIDUI RISCOSSI (3)</b>	<b>RESIDUI CONSERVATI (4)</b>	<b>PERCENTUALE (3/2)</b>
Bilancio corrente	338.840.789,71	324.451.994,94	130.449.164,39	194.002.830,55	40,21
Bilancio investimenti	214.951.064,75	212.701.218,22	18.952.248,71	193.748.969,51	8,91
Bilancio di terzi	3.543.564,07	3.504.124,04	1.472.637,86	2.031.486,18	42,03
<b>TOTALE</b>	<b>557.335.418,53</b>	<b>540.657.337,20</b>	<b>150.874.050,96</b>	<b>389.783.286,24</b>	<b>27,91</b>



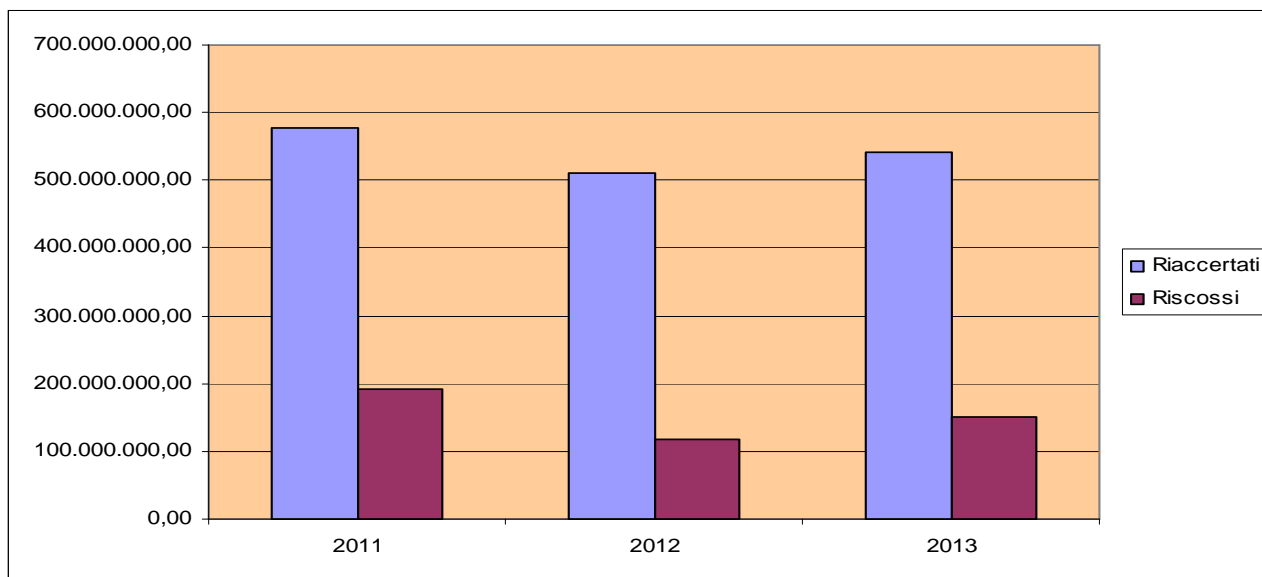
Nella seguente tabella sono illustrati i residui passivi. Nella colonna “iniziali” sono riportati quelli esistenti al primo gennaio 2013 provenienti dagli esercizi precedenti, in quella “riaccertati” sono indicati quelli risultanti dalla verifica delle ragioni del mantenimento dei medesimi.

TIPOLOGIA	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI RIACCERTATI (2)	RESIDUI PAGATI (3)	RESIDUI CONSERVATI (4)	PERCENTUALE (3/2)
Bilancio corrente	223.232.388,93	216.610.963,06	177.636.812,66	38.974.150,40	82,01
Bilancio investimenti	430.635.880,60	425.331.544,57	111.425.317,69	313.906.226,88	26,20
Bilancio di terzi	16.566.263,50	16.538.778,88	11.287.421,47	5.251.357,41	68,25
<b>TOTALE</b>	<b>670.434.533,03</b>	<b>658.481.286,51</b>	<b>300.349.551,82</b>	<b>358.131.734,69</b>	<b>45,61</b>

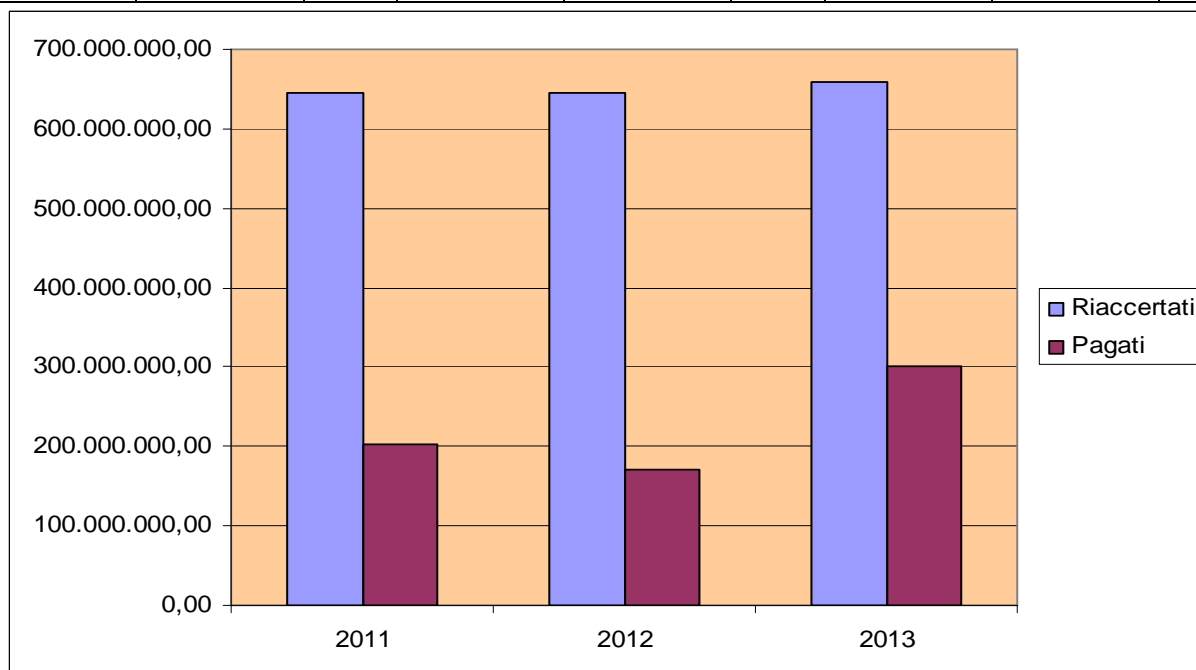


Nelle tabelle seguenti è illustrato il trend di riscossione e pagamento dei residui riaccertati, nel triennio 2011/2013.

2011			2012			2013		
Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)
577.077.217,39	192.180.889,03	33,30	510.701.426,01	117.990.328,31	23,10	540.657.337,20	150.874.050,96	27,91



2011			2012			2013		
Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)
645.282.962,93	202.205.635,65	31,34	645.019.190,02	170.980.196,51	26,51	658.481.286,51	300.349.551,82	45,61



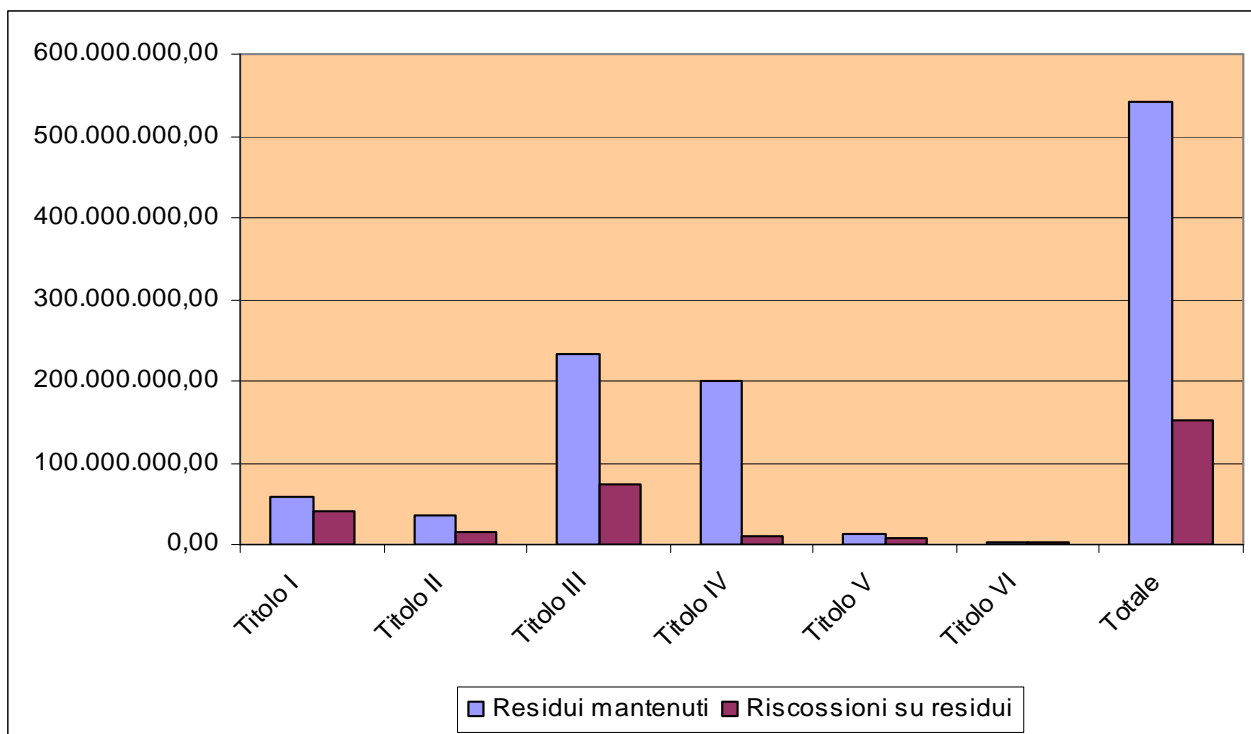
Nella tabella seguente i residui sono articolati per titoli di entrata e di spesa ed è dimostrato il relativo avanzo/disavanzo di gestione.

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>Residui all'1/1/2013</b>	<b>Residui riaccertati 31/12/2013</b>	<b>Maggiore e/o minore entrata</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
TITOLO I - Entrate tributarie	65.300.916,63	57.028.710,60	-8.272.206,03	40.461.994,15	16.566.716,45
TITOLO II - Entrate da trasferimenti	34.454.075,58	34.231.983,26	-222.092,32	15.847.398,98	18.384.584,28
TITOLO III - Entrate extratributarie	239.085.797,50	233.191.301,08	-5.894.496,42	74.139.771,26	159.051.529,82
<b>Totale residui entrate correnti</b>	<b>338.840.789,71</b>	<b>324.451.994,94</b>	<b>-14.388.794,77</b>	<b>130.449.164,39</b>	<b>194.002.830,55</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>	<b>Residui all'1/1/2013</b>	<b>Residui su impegni al 31/12/2013</b>	<b>Economie di spesa</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Residui da riportare</b>
TITOLO I - Spese correnti	223.232.388,93	216.610.963,06	6.621.425,87	177.636.812,66	38.974.150,40
TITOLO III - Spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale residui spese correnti</b>	<b>223.232.388,93</b>	<b>216.610.963,06</b>	<b>6.621.425,87</b>	<b>177.636.812,66</b>	<b>38.974.150,40</b>
<b>Saldo gestione parte corrente</b>			<b>-7.767.368,90</b>		
<b>ENTRATE C/CAPITALE</b>	<b>Residui all'1/1/2013</b>	<b>Residui riaccertati 31/12/2013</b>	<b>Maggiore e/o minore entrata</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
TITOLO IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti.	201.965.940,67	200.192.846,99	-1.773.093,68	11.060.957,07	189.131.889,92
TITOLO V - Entrate da accensione di prestiti	12.985.124,08	12.508.371,23	-476.752,85	7.891.291,64	4.617.079,59
	214.951.064,75	212.701.218,22	-2.249.846,53	18.952.248,71	193.748.969,51
<b>USCITA C/CAPITALE</b>	<b>Residui all'1/1/2013</b>				
TITOLO II - Spese in c/capitale	430.635.880,60	425.331.544,57	5.304.336,03	111.425.317,69	313.906.226,88
<b>Saldo gestione in c/capitale</b>			<b>3.054.489,50</b>		
<b>SERVIZI C/TERZI - ENTRATA</b>	<b>Residui all'1/1/2013</b>	<b>Residui riaccertati 31/12/2013</b>	<b>Maggiore e/o minore entrata</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
TITOLO VI - Entrate da servizi c/terzi	3.543.564,07	3.504.124,04	-39.440,03	1.472.637,86	2.031.486,18
<b>SERVIZI C/TERZI - USCITA</b>	<b>Residui all'1/1/2013</b>	<b>Residui su impegni al 31/12/2013</b>	<b>Economie di spesa</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Residui da riportare</b>
TITOLO IV - Spese per servizi c/terzi	16.566.263,50	16.538.778,88	27.484,62	11.287.421,47	5.251.357,41
<b>Saldo gestione servizi conto terzi</b>			<b>-11.955,41</b>		
<b>Totale disavanzo gestione residui</b>			<b>-4.724.834,81</b>		

## Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate. L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui attivi al 1° gennaio 2013, le radiazioni e le riscossioni effettuate nell'esercizio.

TITOLI	Residui attivi iniziali (1)	Radiazioni effettuate (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Riscossioni su residui (4)	Percentuale (4/3)
I - Entrate tributarie	65.300.916,63	8.272.206,03	57.028.710,60	40.461.994,15	70,95
II - Entrate da trasferimenti correnti	34.454.075,58	222.092,32	34.231.983,26	15.847.398,98	46,29
III - Entrate extratributarie	239.085.797,50	5.894.496,42	233.191.301,08	74.139.771,26	31,79
IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc	201.965.940,67	1.773.093,68	200.192.846,99	11.060.957,07	5,53
V - Entrate da accensioni prestiti	12.985.124,08	476.752,85	12.508.371,23	7.891.291,64	63,09
VI - Servizi per conto terzi	3.543.564,07	39.440,03	3.504.124,04	1.472.637,86	42,03
<b>Totale</b>	<b>557.335.418,53</b>	<b>16.678.081,33</b>	<b>540.657.337,20</b>	<b>150.874.050,96</b>	<b>27,91</b>

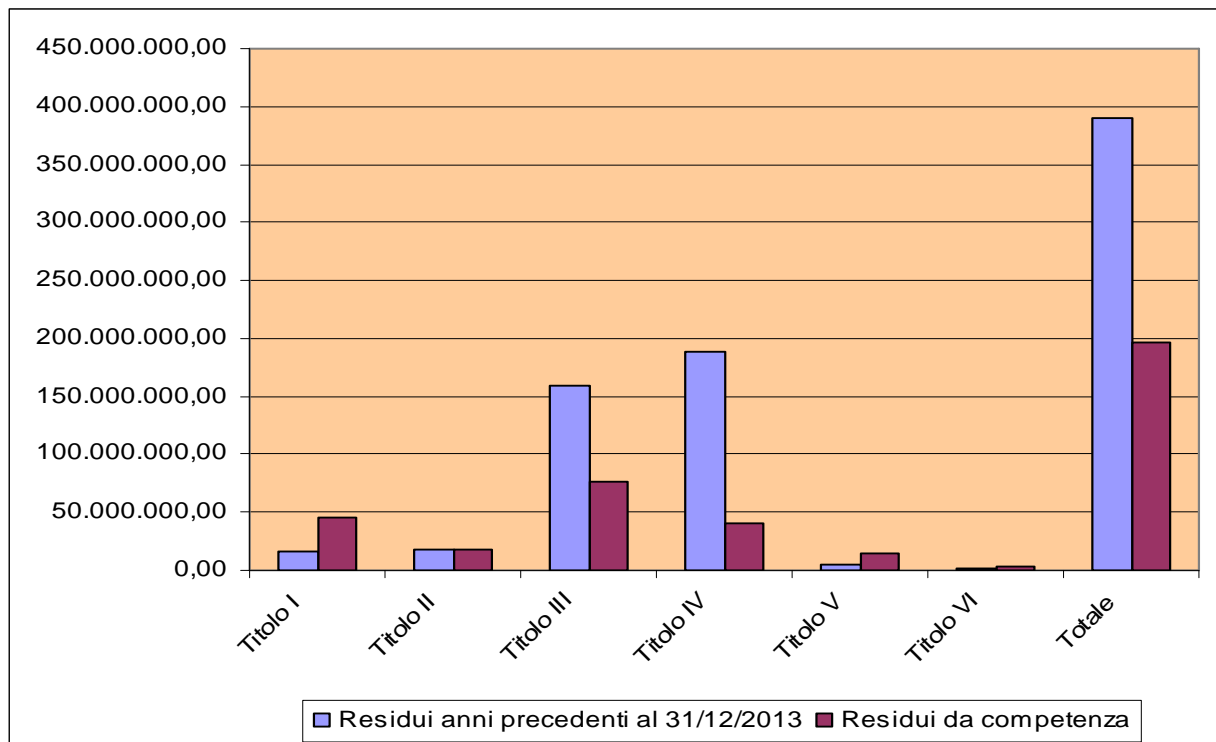




## Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

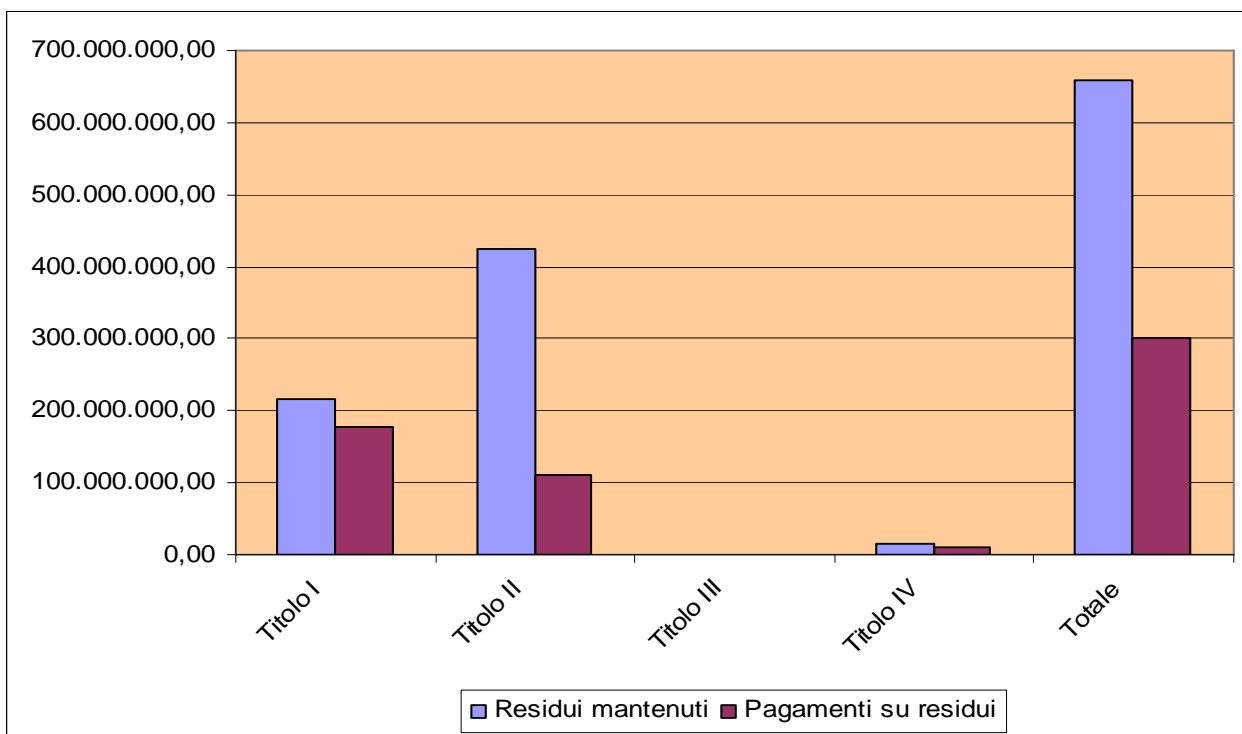
TITOLI	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti (al 31/12/2013) (4)	Residui al 1/1/2014 (3+4)
Titolo I - Entrate tributarie	314.790.271,00	269.807.085,40	44.983.185,60	16.566.716,45	61.549.902,05
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	97.793.063,52	79.780.870,43	18.012.193,09	18.384.584,28	36.396.777,37
Titolo III - Entrate extratributarie	206.813.542,13	131.025.322,96	75.788.219,17	159.051.529,82	234.839.748,99
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	119.558.063,35	79.033.963,30	40.524.100,05	189.131.889,92	229.655.989,97
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	14.348.250,00	0,00	14.348.250,00	4.617.079,59	18.965.329,59
Titolo VI - Servizi per conto terzi	55.854.246,18	52.620.358,65	3.233.887,53	2.031.486,18	5.265.373,71
<b>Totale</b>	<b>809.157.436,18</b>	<b>612.267.600,74</b>	<b>196.889.835,44</b>	<b>389.783.286,24</b>	<b>586.673.121,68</b>



## Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese. L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui passivi al 1° gennaio 2013, le radiazioni ed i pagamenti effettuati durante l'esercizio.

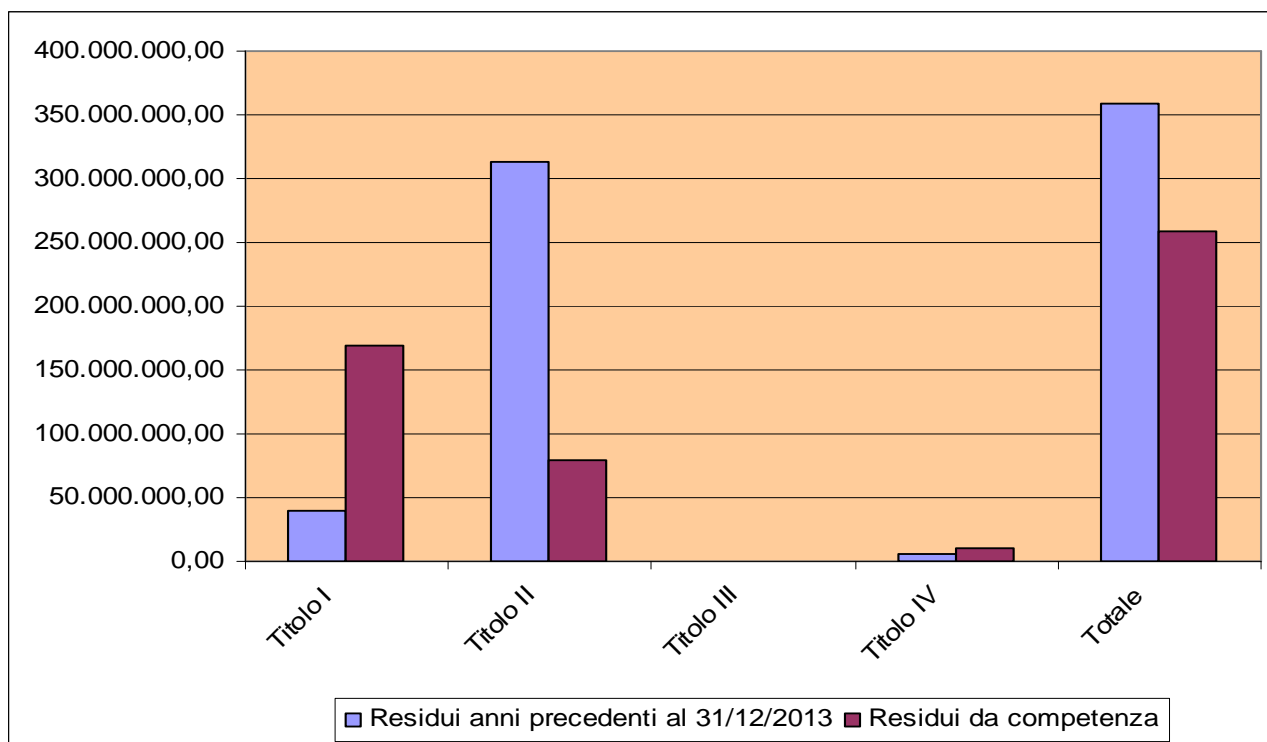
TITOLI	Residui passivi iniziali (1)	Radiazioni effettuate (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Pagamenti sui residui (4)	Percentuale (4/3)
I - Spese correnti	223.232.388,93	6.621.425,87	216.610.963,06	177.636.812,66	82,01
II - Spese in conto capitale	430.635.880,60	5.304.336,03	425.331.544,57	111.425.317,69	26,20
III - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV - Servizi per conto terzi	16.566.263,50	27.484,62	16.538.778,88	11.287.421,47	68,25
<b>Totale</b>	<b>670.434.533,03</b>	<b>11.953.246,52</b>	<b>658.481.286,51</b>	<b>300.349.551,82</b>	<b>45,61</b>



## Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

TITOLI	Impegni competenza (1)	Pagamenti competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti (al 31/12/2013) (4)	Residui al 1/1/2014 (3+4)
Titolo I - Spese correnti	584.584.521,01	415.422.404,28	169.162.116,73	38.974.150,40	208.136.267,13
Titolo II - Spese in conto capitale	121.439.075,71	42.089.950,64	79.349.125,07	313.906.226,88	393.255.351,95
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.358.491,40	36.358.491,40	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Servizi per conto terzi	55.854.246,18	46.034.252,96	9.819.993,22	5.251.357,41	15.071.350,63
<b>Totale</b>	<b>798.236.334,30</b>	<b>539.905.099,28</b>	<b>258.331.235,02</b>	<b>358.131.734,69</b>	<b>616.462.969,71</b>



## 1.4 LA GESTIONE DI CASSA

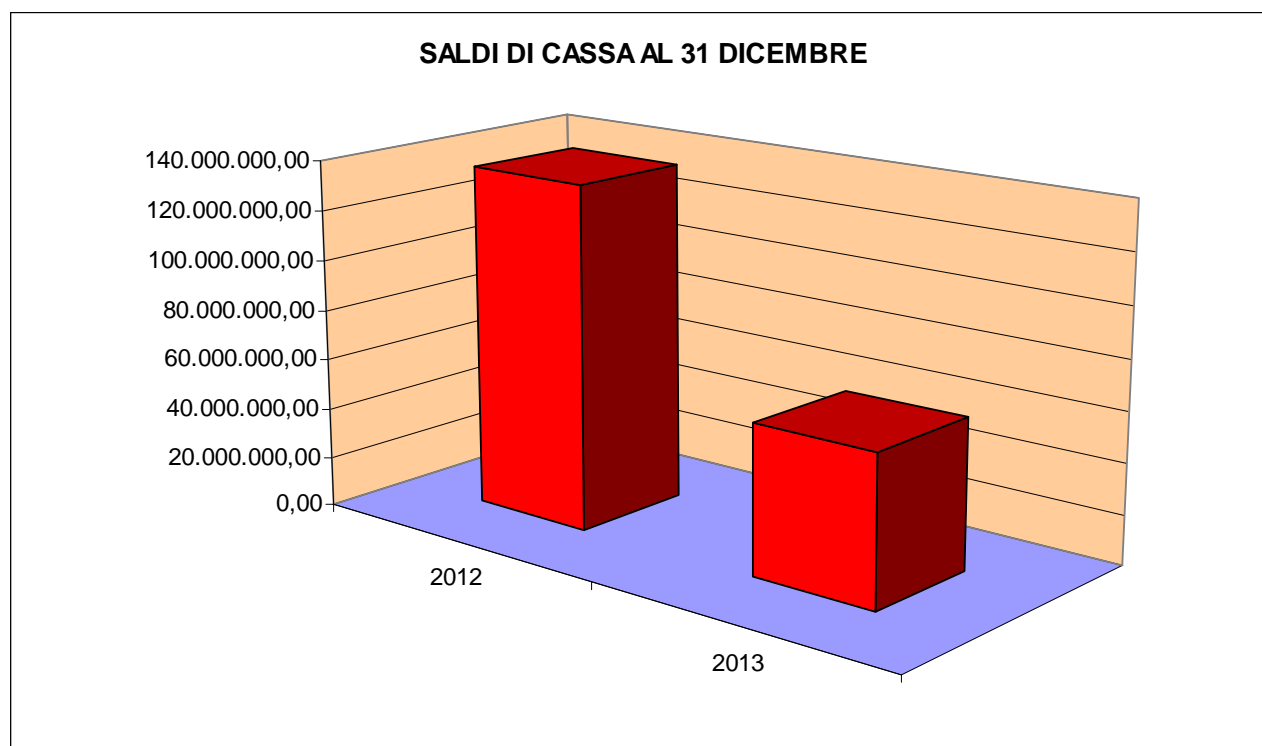
Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per complessivi € 763.141.651,70 a fronte di pagamenti per € 840.254.651,10, determinando un saldo negativo di cassa di € 77.112.999,40. Tale saldo, sommato al fondo di cassa iniziale di € 136.256.140,11 ha prodotto un avanzo di cassa finale di € 59.143.140,71.

E' stato riscosso il 75,67% (pari a € 612.267.600,74) dell'accertato in conto competenza ed il 27,91% (pari a € 150.874.050,96) di quello in conto residui.

I pagamenti effettuati corrispondono al 67,64% (pari a € 539.905.099,28) dell'impegnato in conto competenza ed al 45,61% (pari a € 300.349.551,82) di quello in conto residui.

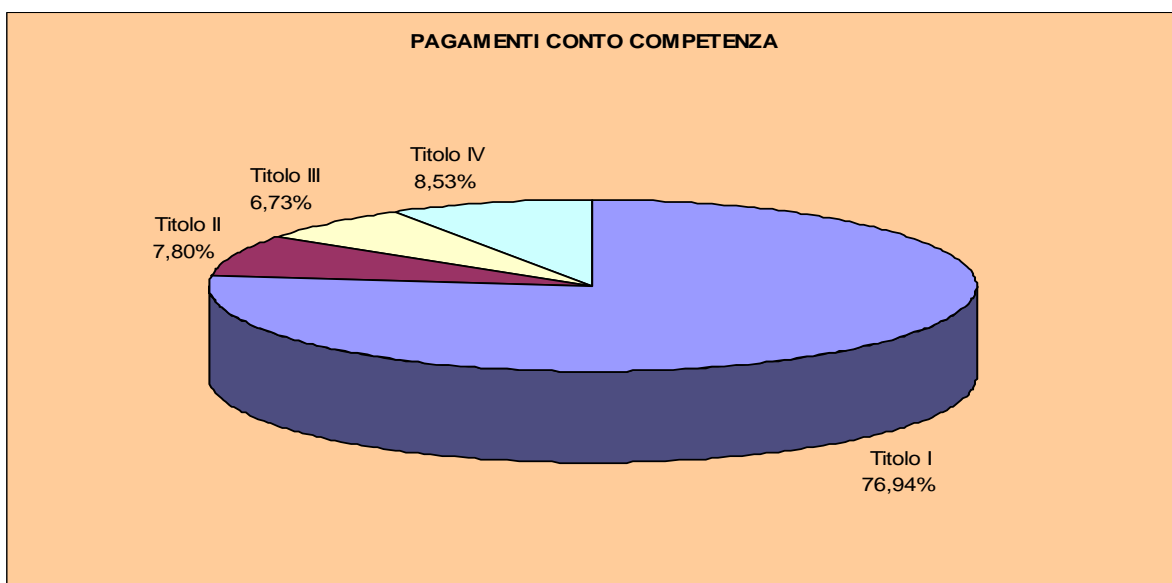
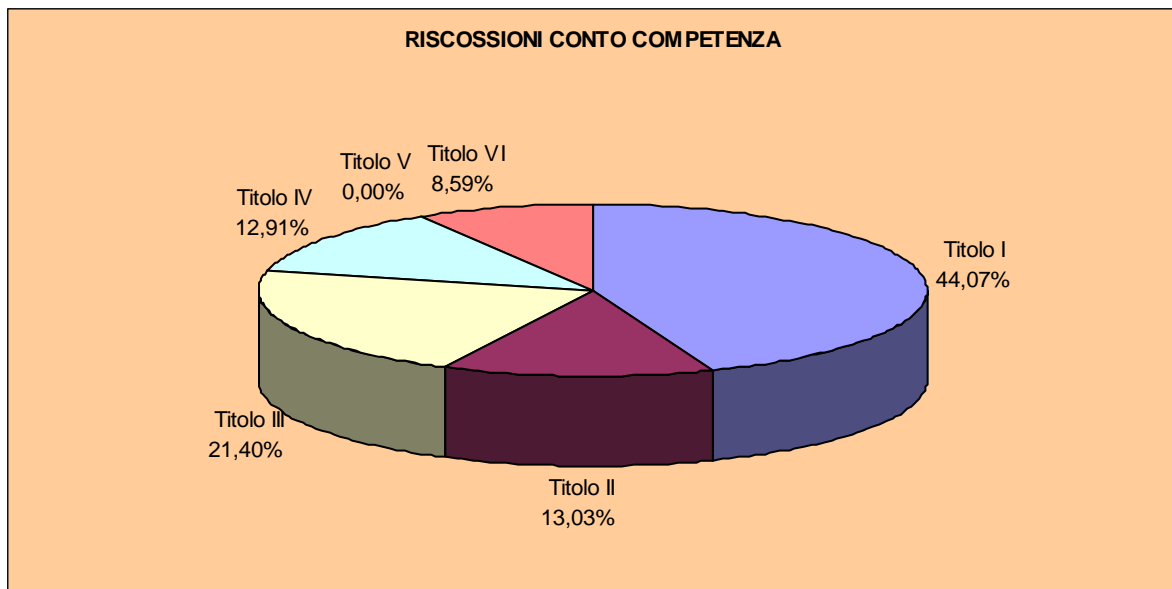
Nella tabella che segue è riassunto l'andamento della gestione di cassa.

	Residui (1)	Competenza (2)	Totale (1+2)
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			136.256.140,11
Riscossioni	150.874.050,96	612.267.600,74	763.141.651,70
Pagamenti	300.349.551,82	539.905.099,28	840.254.651,10
<b>Fondo di cassa al 31/12/2013</b>			<b>59.143.140,71</b>



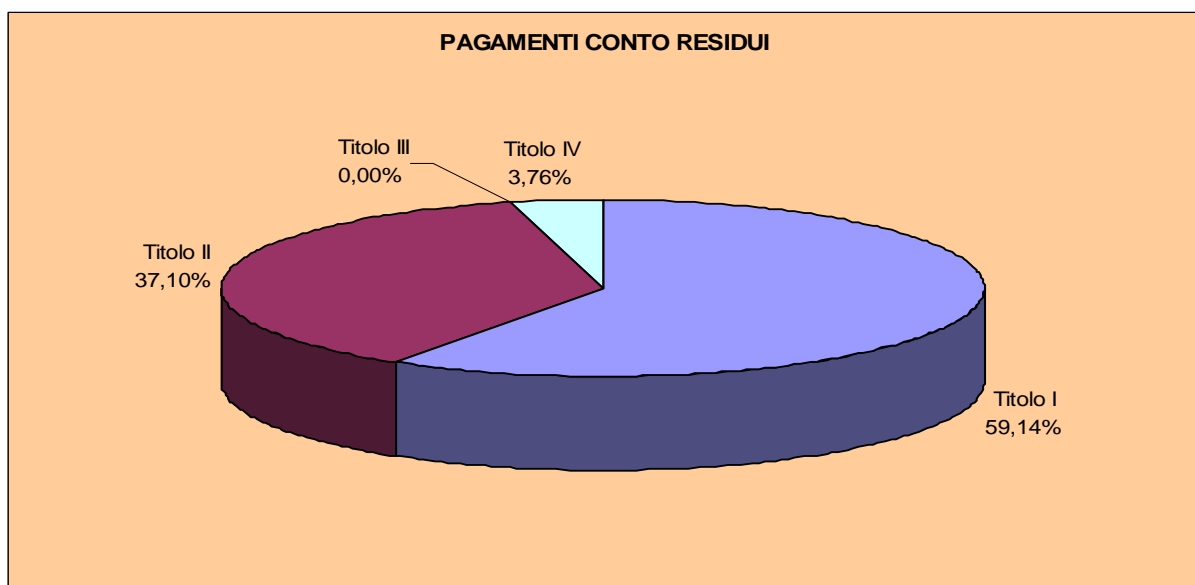
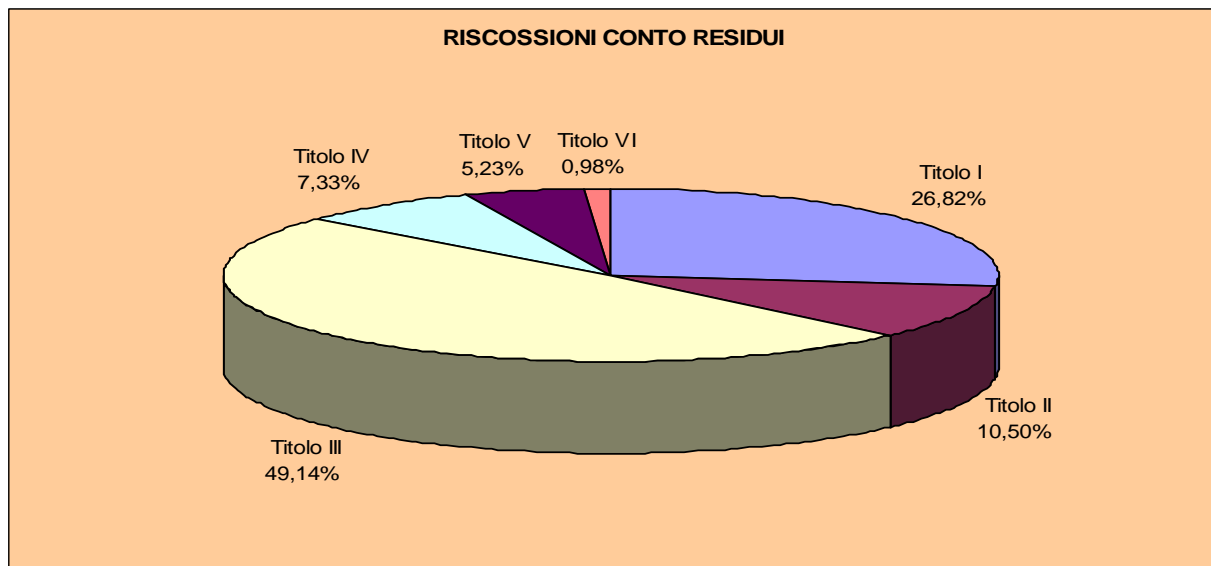
Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati in conto competenza, ripartiti per titoli, e la loro incidenza percentuale sul totale.

Entrata	Riscossioni c/ competenza	Percentuale	Spesa	Pagamenti c/competenza	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	269.807.085,40	44,07	Titolo I - Spese correnti	415.422.404,28	76,94
Titolo II - Entrate da contrib., trasferim., ecc.	79.780.870,43	13,03	Titolo II - Spese in conto capitale	42.089.950,64	7,80
Titolo III - Entrate extratributarie	131.025.322,96	21,40	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.358.491,40	6,73
Titolo IV - Entrate da alienaz., trasfer. Riscossioni	79.033.963,30	12,91	Titolo IV - Spese per servizi in conto terzi	46.034.252,96	8,53
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	52.620.358,65	8,59			
<b>Totale riscossioni</b>	<b>612.267.600,74</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale pagamenti</b>	<b>539.905.099,28</b>	<b>100,00</b>



Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati, in conto residui, ripartiti per titoli e la loro incidenza percentuale sul totale.

Entrata	Riscossioni conto residui	Percentuale	Spesa	Pagamenti conto residui	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	40.461.994,15	26,82	Titolo I - Spese correnti	177.636.812,66	59,14
Titolo II - Entrate da contrib., trasferim., ecc.	15.847.398,98	10,50	Titolo II - Spese in conto capitale	111.425.317,69	37,10
Titolo III - Entrate extratributarie	74.139.771,26	49,14	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate da alienaz., trasfer. Riscossioni	11.060.957,07	7,33	Titolo IV - Spese per servizi in conto terzi	11.287.421,47	3,76
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	7.891.291,64	5,23			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	1.472.637,86	0,98			
<b>Totale riscossioni</b>	<b>150.874.050,96</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale pagamenti</b>	<b>300.349.551,82</b>	<b>100,00</b>



Nella seguente tabella sono comparati gli accertamenti con le riscossioni, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme riscosse sulle entrate di parte corrente è mediamente alta per quanto concerne la competenza, mentre risulta inferiore sui residui. Maggiori difficoltà sono riscontrate sia per quanto riguarda le entrate extratributarie, che per quanto riguarda le entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni.

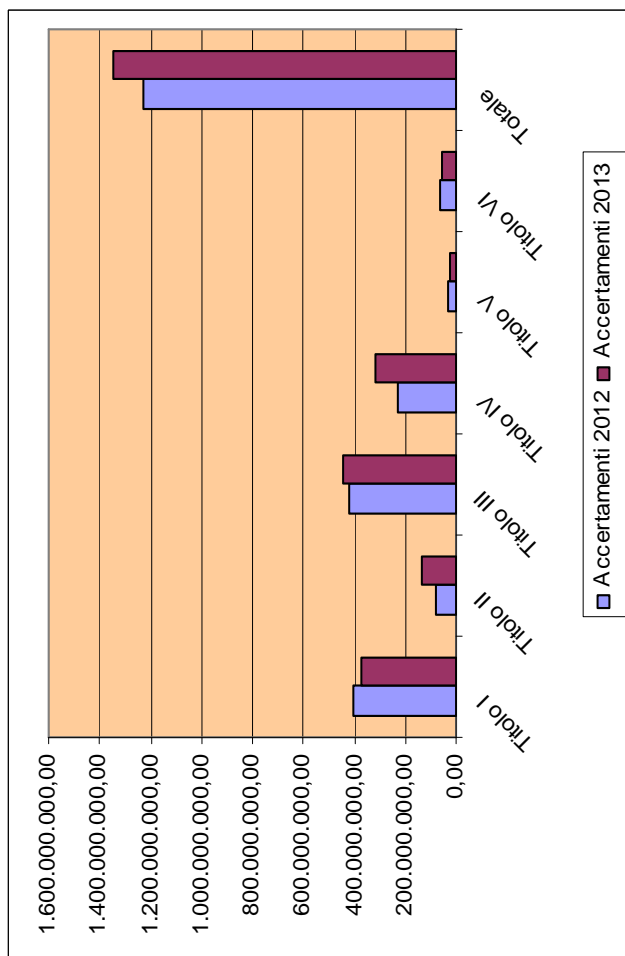
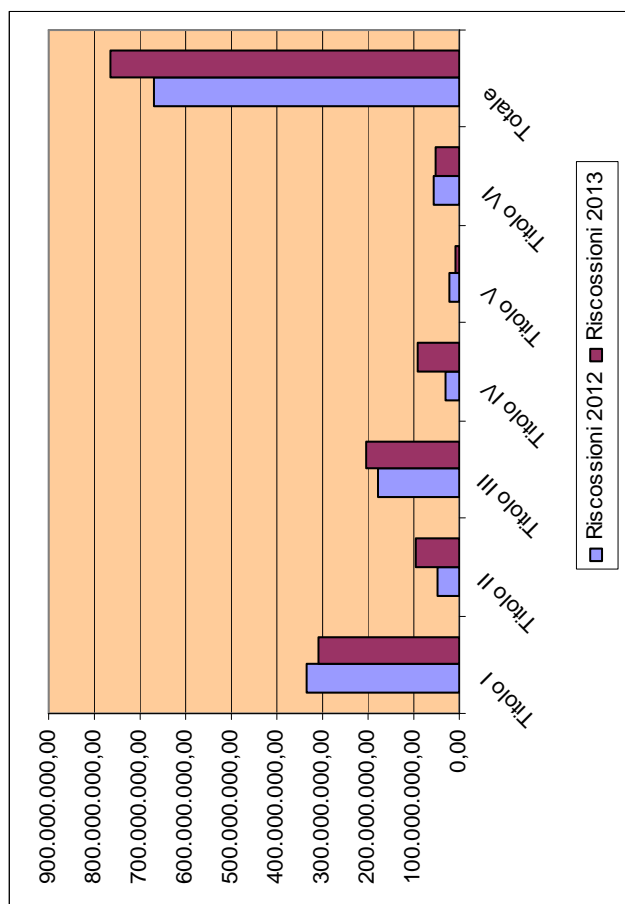
ENTRATA	COMPARAZIONE SOMME ACCERTATE CON SOMME RISCOSE NEL 2013										
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE				
	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)
Titolo I - Entrate tributarie	314.790.271,00	269.807.085,40	85,71	57.028.710,60	40.461.994,15	70,95	371.818.981,60	310.269.079,55	83,45		
Titolo II - Entrate da contributi, trasferimenti, ecc.	97.793.063,52	79.780.870,43	81,58	34.231.983,26	15.847.398,98	46,29	132.025.046,78	95.628.269,41	72,43		
Titolo III - Entrate extratributarie	206.813.542,13	131.025.322,96	63,35	233.191.301,08	74.139.771,26	31,79	440.004.843,21	205.165.094,22	46,63		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	119.558.063,35	79.033.963,30	66,11	200.192.846,99	11.060.957,07	5,53	319.750.910,34	90.094.920,37	28,18		
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	14.348.250,00	0,00	0,00	12.508.371,23	7.891.291,64	63,09	26.856.621,23	7.891.291,64	29,38		
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	55.854.246,18	52.620.358,65	94,21	3.504.124,04	1.472.637,86	42,03	59.358.370,22	54.092.996,51	91,13		
<b>Totale</b>	<b>809.157.436,18</b>	<b>612.267.600,74</b>	<b>75,67</b>	<b>540.657.337,20</b>	<b>150.874.050,96</b>	<b>27,91</b>	<b>1.349.814.773,38</b>	<b>763.141.651,70</b>	<b>56,54</b>		

Nella seguente tabella sono comparati gli impegni con i pagamenti, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme pagate per investimenti è più bassa rispetto alla parte corrente. Ciò è dovuto alla tipologia delle opere in corso, nonché alle modalità di pagamento, legate agli stati di avanzamento dei lavori.

SPESA	COMPARAZIONE SOMME IMPEGNATE CON SOMME PAGATE NEL 2013										
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE				
	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)
Titolo I - Spese correnti	584.584.521,01	415.422.404,28	71,06	216.610.963,06	177.636.812,66	82,01	801.195.484,07	593.059.216,94	74,02		
Titolo II - Spese in conto capitale	121.439.075,71	42.089.950,64	34,66	425.331.544,57	111.425.317,69	26,20	546.770.620,28	153.515.268,33	28,08		
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.358.491,40	36.358.491,40	100,00	0,00	0,00	0,00	36.358.491,40	36.358.491,40	100,00		
Titolo IV - Servizi per conto terzi	55.854.246,18	46.034.252,96	82,42	16.538.778,88	11.287.421,47	68,25	72.393.025,06	57.321.674,43	79,18		
<b>Totale</b>	<b>798.236.334,30</b>	<b>539.905.099,28</b>	<b>67,64</b>	<b>658.481.286,51</b>	<b>300.349.551,82</b>	<b>45,61</b>	<b>1.456.717.620,81</b>	<b>840.254.651,10</b>	<b>57,68</b>		

Nella tabella seguente gli accertamenti e le riscossioni (competenza e residui) del 2013 sono confrontate con quelle del 2012 e sono messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

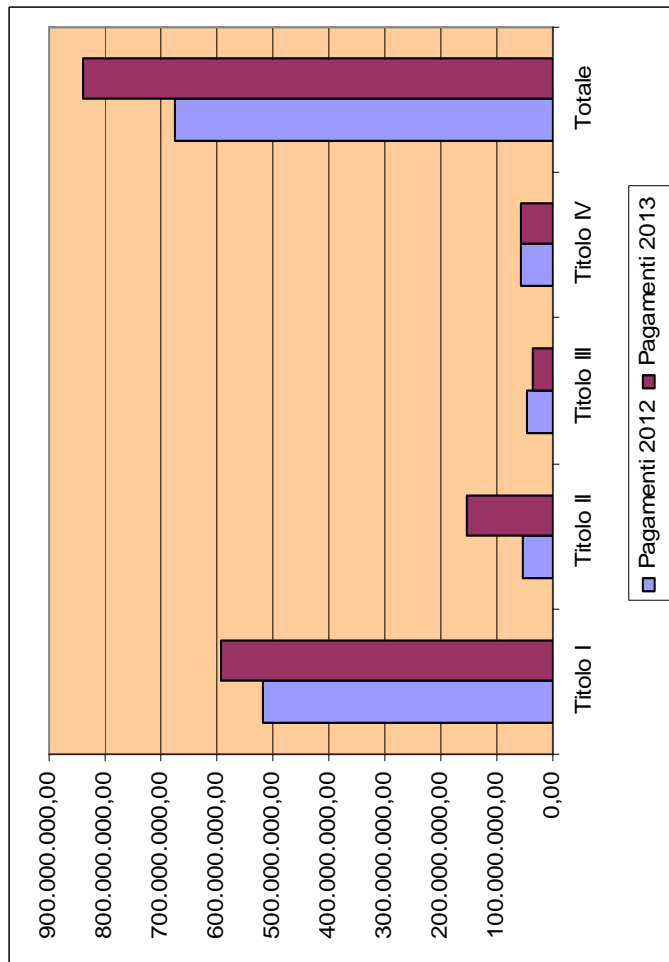
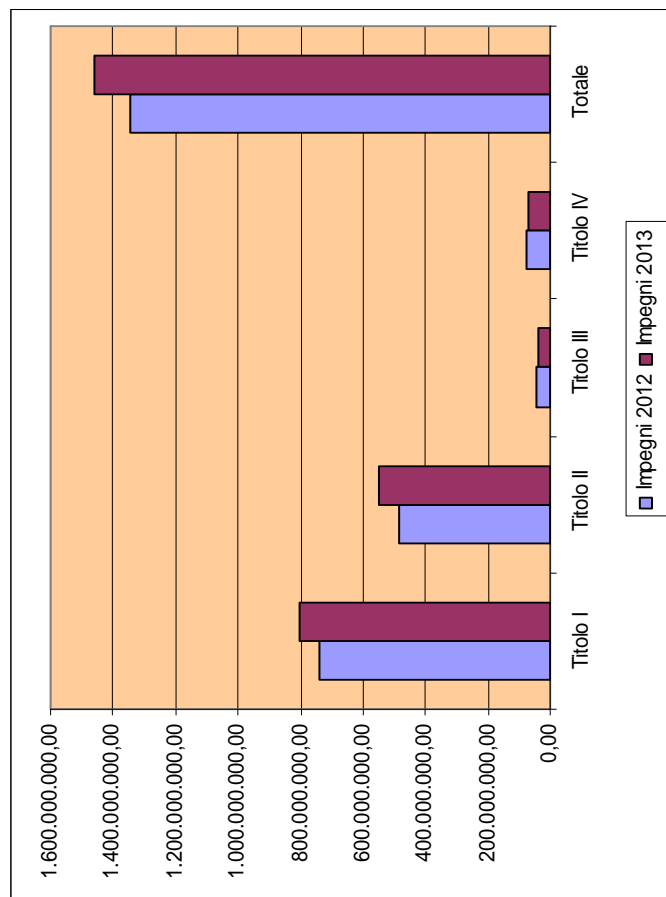
ENTRATA	2012 (1)			2013 (2)			DIFFERENZA 2013/2012 (2-1)		
	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	400.175.086,40	334.874.169,77	83,68	371.818.981,60	310.269.079,55	83,45	-28.356.104,80	-24.605.090,22	-7,35
Titolo II - Entrate da contributi, trasferimenti, ecc.	81.384.796,34	46.930.720,76	57,67	132.025.046,78	95.628.269,41	72,43	50.640.250,44	48.697.548,65	103,76
Titolo III - Entrate extratributarie	418.076.961,64	178.991.164,14	42,81	440.004.843,21	205.165.094,22	46,63	21.927.881,57	26.173.930,08	14,62
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	233.228.303,40	31.262.362,73	13,40	319.750.910,34	90.094.920,37	28,18	86.522.606,94	58.832.557,64	188,19
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	34.710.399,75	21.725.275,67	62,59	26.856.621,23	7.891.291,64	29,38	-7.853.778,52	-13.833.984,03	-63,68
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	61.068.724,72	57.525.160,65	94,20	59.358.370,22	54.092.996,51	91,13	-1.710.354,50	-3.432.164,14	-5,97
<b>Totale</b>	<b>1.228.644.272,25</b>	<b>671.308.853,72</b>	<b>54,64</b>	<b>1.349.814.773,38</b>	<b>763.141.651,70</b>	<b>56,54</b>	<b>121.170.501,13</b>	<b>91.832.797,98</b>	<b>13,68</b>





Nella tabella seguente gli impegni ed i pagamenti del 2013 (competenza e residui) sono confrontati con quelli del 2012 e messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

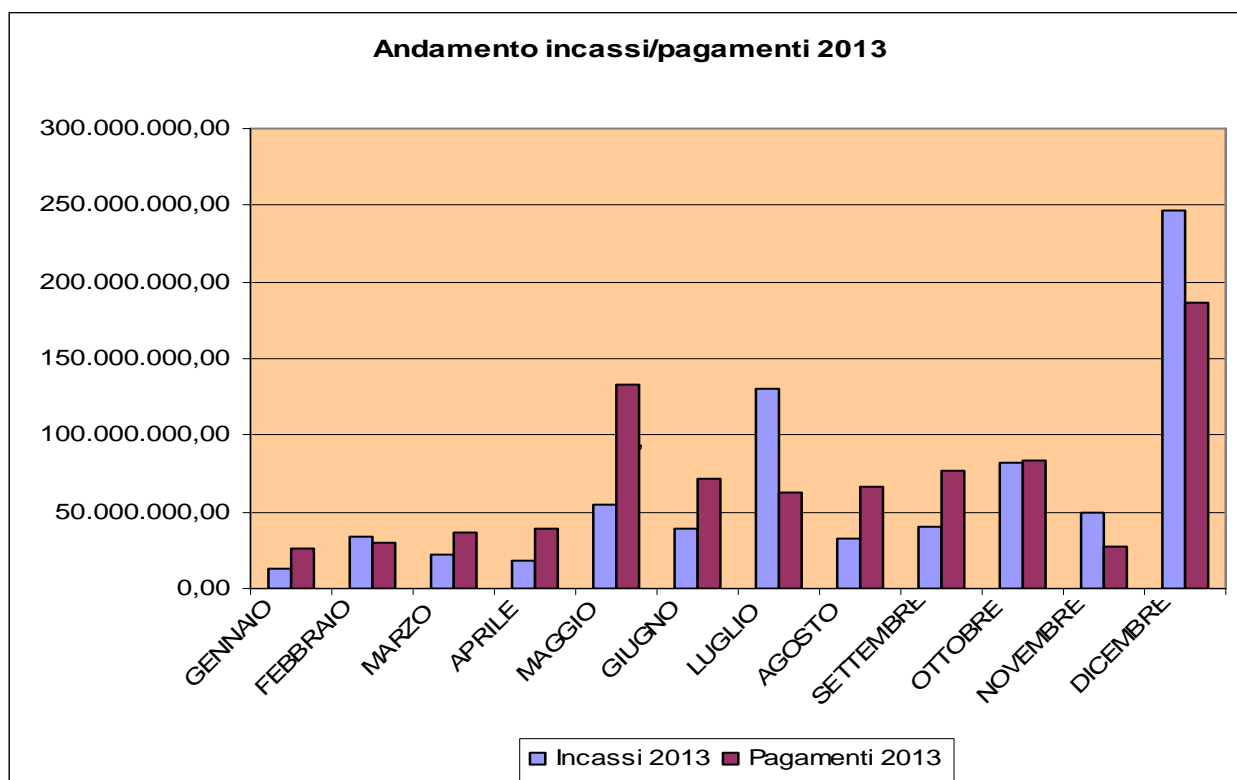
SPESA	2012 (1)			2013 (2)			DIFFERENZA 2012/2013 (2-1)		
	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale
Titolo I - Spese correnti	742.297.759,74	519.065.370,81	69,93	801.195.484,07	593.059.216,94	74,02	58.897.724,33	73.993.846,13	14,26
Titolo II - Spese in conto capitale	483.563.627,47	52.927.746,87	10,95	546.770.620,28	153.515.268,33	28,08	63.206.992,81	100.587.521,46	190,05
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	46.218.412,50	46.218.412,50	100,00	36.358.491,40	36.358.941,40	100,00	-9.859.921,10	-9.859.471,10	-21,33
Titolo IV - Servizi per conto terzi	74.867.358,22	58.301.094,72	77,87	72.393.025,06	57.321.674,43	79,18	-2.474.333,16	-979.420,29	-1,68
<b>Totale</b>	<b>1.346.947.157,93</b>	<b>676.512.624,90</b>	<b>50,23</b>	<b>1.456.717.620,81</b>	<b>840.255.101,10</b>	<b>57,68</b>	<b>109.770.462,88</b>	<b>163.742.476,20</b>	<b>24,20</b>



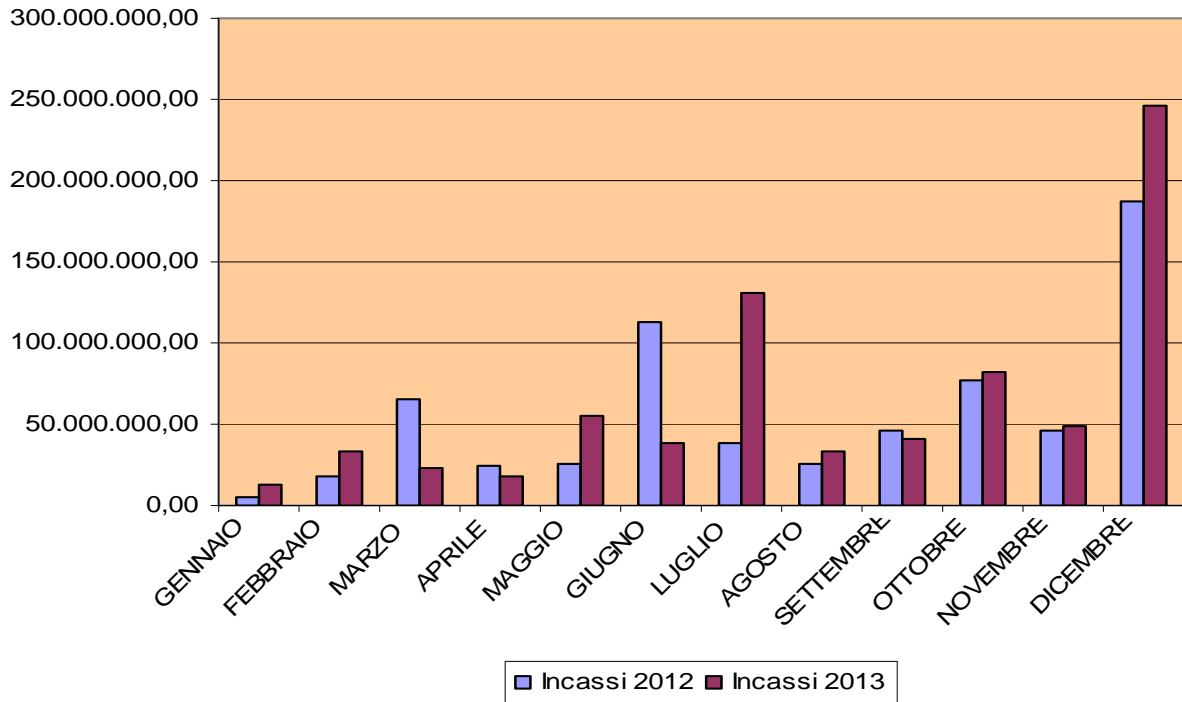
Nella tabella seguente è illustrato l'andamento mensile degli incassi e dei pagamenti degli anni 2012 e 2013.

MESI	ANNO 2012		ANNO 2013	
	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)
GENNAIO	4.530.366,56	58.970.648,58	13.221.054,83	25.444.949,48
FEBBRAIO	17.775.618,44	38.871.821,77	33.337.475,88	30.347.213,84
MARZO	65.105.992,07	39.642.051,09	22.622.272,27	36.534.529,46
APRILE	24.660.090,50	45.048.860,02	18.185.418,37	38.896.604,03
MAGGIO	25.576.977,65	61.742.360,33	55.091.342,58	133.528.387,07
GIUGNO	112.638.578,27	57.948.628,45	38.617.086,51	72.328.303,79
LUGLIO	38.928.620,92	55.989.841,05	130.293.577,86	62.588.701,11
AGOSTO	25.888.553,88	15.322.524,62	32.985.028,86	66.335.069,83
SETTEMBRE	45.541.200,69	43.269.580,26	40.433.363,93	77.213.375,83
OTTOBRE	76.807.780,26	95.896.655,14	82.570.656,74	83.555.662,79
NOVEMBRE	46.766.029,76	40.995.652,66	49.289.336,96	26.886.437,32
DICEMBRE	187.089.044,72	122.814.000,93	246.495.036,91	186.595.416,55
<b>TOTALE</b>	<b>671.308.853,72</b>	<b>676.512.624,90</b>	<b>763.141.651,70</b>	<b>840.254.651,10</b>

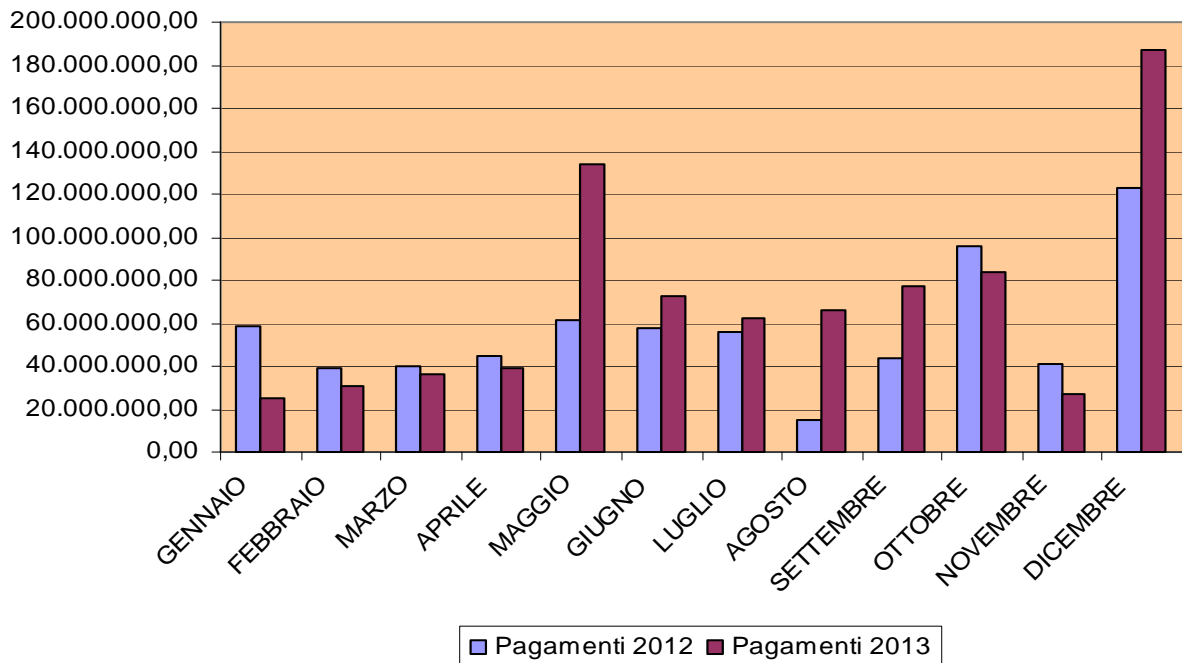
Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento dei flussi di cassa del 2013, inerenti sia la riscossione che il pagamento. Nei successivi gli stessi sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.



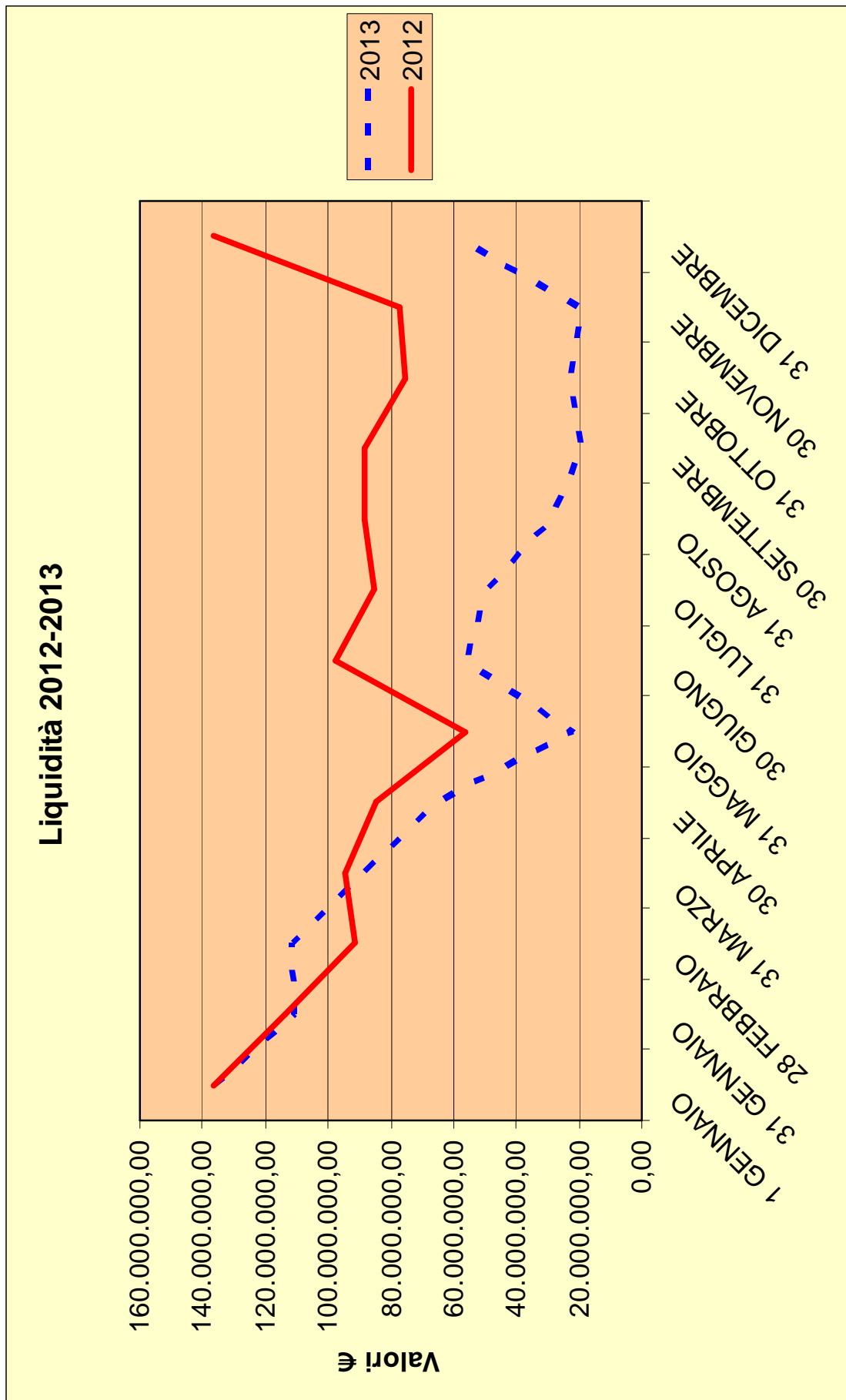
**Andamento incassi 2012/2013**



**Andamento pagamenti 2012/2013**



Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento della liquidità di cassa nel biennio 2012/2013.



## **Prospetto dei pagamenti e degli incassi secondo la classificazione del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)**

L'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito col Legge 133/2008, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.38666 del 23 dicembre 2009, sono state stabilite le modalità attuative delle predette disposizioni.

Di seguito sono riportati i prospetti degli incassi e dei pagamenti raggruppati per codici gestionali effettuati nel mese di dicembre 2013 (prima colonna denominata "importi nel periodo") e per tutto il 2013 (seconda colonna denominata "importi a tutto il periodo"). Infine viene presentata la situazione sintetica di tutte le disponibilità liquide presenti presso il Tesoriere al 31 dicembre del medesimo anno e rappresentate da:

- somme depositate presso il conto di Tesoreria ;
- somme depositate presso i conti correnti di appoggio aperti presso il Tesoriere (sui quali vengono accreditati i versamenti effettuati dagli utenti tramite pagamenti on-line con carta di credito - codice SIOPE 2100);
- depositi cauzionali provvisori (codice SIOPE 2200).

I predetti dati sono stati estratti dall'archivio della Banca d'Italia, come prevede la normativa. I prospetti "Pagamenti 2013 per codici gestionali SIOPE" e "Disponibilità liquide" coincidono esattamente con quelli risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, rilevate dal sistema informatico di gestione della contabilità; quello denominato "Incassi 2013 per codici gestionali SIOPE" presenta differenze su alcune voci, non ancora recepite da parte della Banca d'Italia.

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

**TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE**

**83.831.367,89                    310.269.079,55**

1101	ICI riscossa attraverso ruoli	310.872,49	1.938.285,37
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	32.322.195,63	129.839.606,25
1111	Addizionale IRPEF	770.276,99	10.474.170,28
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	467,68	104.374,80
1173	Quota pari al 5 per mille dell'IRE	0,00	73.108,54
1199	Altre imposte	2.256.072,87	21.280.210,91
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	6.280,37	199.323,20
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	2.738,05	20.185,64
1222	Altre tasse	26.349.116,71	84.580.422,11
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	65.420,00	327.144,70
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	21.747.768,32	61.386.516,59
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	158,78	45.731,16

**TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

**24.857.098,43                    95.631.912,70**

2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	24.250,00	1.194.369,57
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	22.392.981,41	54.650.985,60
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.783.504,76	30.132.113,45
2303	Trasferimenti correnti dalla Regione/provincia autonoma per funzioni in materia cultura e beni culturali	0,00	56.326,00
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale	0,00	5.035,81
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	316.983,97	1.428.398,72
2501	Trasferimenti correnti da province	302.208,50	3.341.194,91
2502	Trasferimenti correnti da città metropolitane	0,00	123.600,00
2511	Trasferimenti correnti da comuni	13.326,87	513.165,65
2531	Trasferimenti correnti da aziende sanitarie	0,00	494.278,66
2553	Trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00	58.393,48
2556	Trasferimenti correnti da Università	0,00	19.000,00
2559	Trasferimenti correnti da Consorzi	0,00	2.753.506,32
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	23.842,92	861.544,53

**TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

**42.880.709,64                    206.384.135,06**

3101	Diritti di segreteria e rogito	260.738,03	2.121.590,28
3102	Diritti di istruttoria	411,03	8.913,36
3103	Altri diritti	1.410,00	43.988,39
3112	Proventi da asili nido	746.378,04	5.275.200,92
3113	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	19.792,98	691.640,49
3114	Proventi da corsi extrascolastici	197.983,01	363.371,71
3116	Proventi da impianti sportivi	84.332,72	2.745.028,51
3118	Proventi da mense	631.765,00	11.236.438,55
3119	Proventi da mercati e fiere	24.232,57	189.822,34
3121	Proventi da servizi turistici	828.241,73	14.035.246,54
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	2.141.888,60	7.462.116,85
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	234.893,29	2.428.528,67
3126	Proventi da trasporto scolastico	16.950,06	190.212,86
3127	Proventi da strutture residenziali per anziani	12.121,48	142.891,79
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	4.941.766,79
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	3.903.616,08	34.272.196,36
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	418.491,33	2.390.832,03
3202	Fitti attivi da fabbricati	23.594.771,74	32.077.819,02
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	3.876.253,75	35.525.374,20

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

3222	Altri proventi da edifici	47.839,16	382.982,75
3223	Altri proventi da altri beni materiali	17.530,11	1.039.177,25
3224	Altri proventi da beni immateriali	13.844,38	60.746,12
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	15.251,46
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	103.136,76	381.473,04
3322	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo termine	2.704,97	45.260,34
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	1.538.537,43
3327	Interessi moratori da imprese	278,36	8.247,49
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	0,00	13.038.266,90
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	2.027.164,53	12.282.133,19
3511	Rimborsi spese per personale comandato	27.028,20	515.808,56
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	54.457,89	1.983.247,15
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	3.306.262,02	18.663.831,90
3516	Recuperi vari	286.191,82	286.191,82

**TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

**56.644.338,79**

**90.787.465,73**

4102	Alienazione di fabbricati residenziali	26.609,28	346.270,51
4104	Altre alienazioni di beni immobili	23.006.675,23	27.059.974,71
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	8.320,57	41.236,27
4121	Alienazione di partecipazioni in imprese di pubblici servizi	0,00	111.089,60
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	10.240.455,27	13.194.862,74
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	92.208,89	92.208,89
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	5.125.404,52	20.996.297,70
4401	Trasferimenti di capitale da province	0,00	42.557,00
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	0,00	72.995,37
4451	Trasferimenti di capitale da Unione europea	0,00	71.666,25
4467	Trasferimenti di capitale da Università	0,00	11.640,33
4470	Trasferimenti di capitale da Consorzi	0,00	776,48
4499	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	273.313,33	327.626,33
4501	Entrate da permessi di costruire	780.891,38	5.996.491,74
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	17.090.460,32	17.403.769,33
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	0,00	199.169,03
4512	Trasferimenti di capitale da istituzioni sociali private	0,00	4.126.676,33
4682	Riscossione di crediti da famiglie	0,00	692.157,12

**TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**

**212.431,46**

**7.891.291,64**

5301	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	0,00	156.005,46
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	212.431,46	1.027.286,18
5324	Mutui e prestiti da altri - in euro	0,00	6.708.000,00

**TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

**14.593.462,88**

**55.182.715,17**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.102.730,15	13.696.333,04
6201	Ritenute erariali	7.994.450,09	23.891.458,45
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	969.731,52	4.327.308,83
6401	Depositi cauzionali	887,74	20.501,31
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	1.206.271,24	11.325.950,38
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	5.068,63	973.545,06
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	311.372,51	846.063,11
6701	Depositi per spese contrattuali	2.951,00	101.554,99





Importo nel periodo    Importo a tutto il  
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

128.306.777,11

593.059.216,94

		128.306.777,11	593.059.216,94
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	30.751.638,68	101.126.144,59
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	72.120,07	291.298,49
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	6.478.012,88	23.515.034,54
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	889.466,13	2.919.280,02
1106	Rimborsi spese per personale comandato	0,00	194.665,49
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	0,00	13.380,00
1110	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	148.432,98	804.130,94
1111	Contributi obbligatori per il personale	2.681.430,11	36.027.451,37
1112	Contributi previdenza complementare	140,69	757,33
1131	Pensioni	21.653,13	105.000,00
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	4.136,38	928.603,78
1201	Carta, cancelleria e stampati	0,00	73.149,22
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	23.333,94	153.096,89
1203	Materiale informatico	1.122,95	210.101,20
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	2.789,35	3.490,91
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	13.897,82	84.540,65
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	0,00	8.720,30
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	0,00	9.708,60
1208	Equipaggiamenti e vestiario	29.436,37	165.007,70
1210	Altri materiali di consumo	146.147,22	2.474.869,47
1211	Acquisto di derrate alimentari	32.925,83	1.235.786,82
1302	Contratti di servizio per trasporto	947.719,76	11.188.921,83
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	20.107.086,31	78.435.890,58
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	0,00	253.976,26
1306	Altri contratti di servizio	3.095.915,06	20.567.327,46
1307	Incarichi professionali	37.029,77	455.053,22
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	204.892,60	603.122,04
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	1.991,52	177.434,99
1310	Altri corsi di formazione	2.510,00	189.562,18
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	821.330,92	10.441.637,05
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	16.353,02	440.209,92
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.416,14	615.606,84
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	1.235.123,57	7.615.572,16
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	502.274,42	3.594.706,91
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	4.316.567,75	18.616.558,71
1317	Utenze e canoni per acqua	1.698.536,04	3.861.662,50
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	818.818,48	8.678.894,65
1319	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	15.261,33
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	0,00	23.676,15
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	5.664,00	175.813,31
1322	Spese postali	0,00	4.054.128,05
1323	Assicurazioni	0,00	3.799.365,75
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	135,00	45.296,83
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	309.427,89	1.804.573,89
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	148,10	12.375,98
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	0,00	1.083.728,63
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	197.092,87	1.663.256,41
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.711,66	37.760,05
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	99.575,71	1.424.800,39
1332	Altre spese per servizi	5.318.833,91	49 58.591.650,46

PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI

SIOPE

800000038 - COMUNE DI FIRENZE

Importo nel periodo Importo a tutto il  
periodo

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	657.793,00	30.328.115,39
1334	Mense scolastiche	305.435,06	13.312.383,24
1335	Servizi scolastici	328.532,62	6.174.540,40
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	621,54	53.918,23
1337	Spese per pubblicita'	10.624,87	318.229,08
1401	Noleggi	128.235,47	576.775,98
1402	Locazioni	228.051,81	4.622.805,00
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	2.519,48
1511	Trasferimenti correnti a province	0,00	15.628,95
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	13.872,96
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	75.945,75	4.270.311,03
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	1.734.878,94	16.272.330,54
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	300,00	1.150.558,23
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	301.083,64	6.107.138,95
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	101.945,22	677.461,31
1583	Trasferimenti correnti ad altri	24.487.213,88	36.253.805,03
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	81.947,23	170.615,29
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	293.143,32	1.273.919,84
1611	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a breve	4.431,51	4.431,51
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	27.836,69	71.539,25
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	5.031.585,86	9.297.054,34
1626	Interessi passivi per operazioni in derivati	9.716.312,80	34.585.298,48
1699	Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi	414.729,31	814.362,92
1701	IRAP	662.872,28	8.600.911,02
1711	Imposte sul patrimonio	17.381,17	49.881,65
1712	Imposte sul registro	0,00	2.992,80
1713	I.V.A.	217.948,02	5.761.027,54
1716	Altri tributi	1.628,00	63.939,86
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	1.981.699,07	2.487.491,07
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	0,00	46.599,25
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	437.761,02	866.715,48

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

45.884.635,68

153.515.268,33

2001	Concessioni di crediti a province	0,00	15.123,79
2092	Concessione di crediti a Famiglie	0,00	.95.854,03
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	4.283.819,27	18.730.528,47
2103	Infrastrutture idrauliche	0,00	417.288,77
2106	Infrastrutture telematiche	0,00	608.300,53
2108	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	4.933,55
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	3.582.984,29	21.430.709,13
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	35.196.154,24	52.109.447,33
2114	Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio	163.240,96	10.573.413,44
2115	Impianti sportivi	303.561,27	4.102.934,05
2116	Altri beni immobili	1.399.104,82	12.250.956,32
2117	Cimiteri	277.546,74	1.786.798,73
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	10.057,74	324.665,31
2501	Mezzi di trasporto	0,00	311.879,47
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	61.070,19	1.256.624,89
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	759.418,56
2504	Animali	0,00	3.000,00
2506	Hardware	12.862,03	3.002.927,43
2507	Acquisizione o realizzazione software	0,00	109.007,52

**PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI**

**SIOPE**

**800000038 - COMUNE DI FIRENZE**

**Importo nel periodo    Importo a tutto il  
periodo**

2508	Opere artistiche	0,00	4.067,41
2509	Materiale bibliografico	0,00	214.167,12
2511	Altri beni materiali	96.912,61	1.162.306,54
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	142.803,46	3.570.526,35
2701	Trasferimenti in conto capitale a Regione/Provincia autonoma	0,00	292.074,05
2752	Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi	68.003,40	9.334.347,76
2769	Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	0,00	4.798.824,91
2781	Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche	0,00	3.971.409,55
2782	Trasferimenti in conto capitale a imprese private	12.338,23	412.338,23
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	274.176,43	640.958,37
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0,00	444.571,69
2901	Conferimenti di capitali in aziende di pubblici servizi	0,00	775.865,03

**TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

**19.963.780,46    36.358.491,40**

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	1.620.915,37	3.239.318,39
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.619.970,89	3.215.199,68
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	636.669,46	1.258.099,18
3323	Rimborso mutui e prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	8.828.442,98	17.534.547,71
3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	5.784.810,36	9.638.355,04
3402	Rimborso di BOC/BOP in altre valute	1.472.971,40	1.472.971,40

**TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

**4.654.508,57    57.321.674,43**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.053.056,30	13.715.033,79
4201	Ritenute erariali	2.081.042,36	24.278.388,61
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	412.369,26	3.782.035,65
4401	Restituzione di depositi cauzionali	18.707,79	25.196,21
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	82.736,09
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	1.000.502,71	14.490.711,49
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	84.901,65	850.148,60
4701	Depositi per spese contrattuali	3.928,50	97.423,99

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**

**0,00    0,00**

9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

**TOTALE GENERALE**

**198.809.701,82    840.254.651,10**

**CONTO CORRENTE DI TESORERIA**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	136.256.140,11
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	763.141.651,70
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	840.254.651,10
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	59.143.140,71
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	188.691,56

**FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA**

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	58.954.449,15
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	2.379.260,91
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	5.884.595,35
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	2.244.837,82
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	5.938.863,82

## 1.5 L' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 29.353.292,68. Esso è originato: dalla differenza tra minori entrate e minori spese di competenza (€ 15.583.443,10), dalla gestione residui (- € 4.724.834,81) e dalle quote accantonate per fondo svalutazione crediti (€ 18.494.684,39).

Il risultato è composto come segue:

Avanzo gestione competenza	+	15.583.443,10
Avanzo gestione residui	-	4.724.834,81
Avanzo 2012 non applicato	+	18.494.684,39
<b>Totale avanzo amministrazione 2013</b>	<b>+</b>	<b>29.353.292,68</b>

L'avanzo di amministrazione è destinato per € 26.088.844,79 a fondi vincolati e per € 3.264.447,89 a fondi non vincolati.

I fondi vincolati sono destinati:

- € 15.493,65 al finanziamento di spese correnti, per la somma derivante da parte dell'avanzo vincolato a spese finalizzate dell'anno 2012
- € 10.449.592,39 al fondo svalutazione crediti
- € 13.312.668,75 al finanziamento di spese d'investimento
- € 2.311.090,00 ad accantonamento del 10% delle risorse nette derivanti da alienazioni di beni immobili ai sensi dell'art. 56-bis, c. 11 del D.L. 69/2013, convertito con Legge n. 98/2103.

I fondi non vincolati, € 3.264.447,89, sono eccedenti il fabbisogno finanziario. Tale somma viene destinata ad incrementare il fondo svalutazione crediti di cui sopra.



## 1.6 IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il patto di stabilità interno per gli enti locali, relativo all'anno 2013, è disciplinato: dall'art. 31 della L. n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), come modificato art. 1, comma 431 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013); dall'art. 2, comma 5 del D.L. 120/2013 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 13 dicembre 2013, n. 137; dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 5 del 7 febbraio 2013.

In base alle suddette disposizioni, gli obiettivi programmatici del patto di stabilità sono stati determinati come segue:

- calcolo della media delle spese correnti impegnate negli anni 2007/2009;

SPESA CORRENTE MEDIA 2006/2008		Media
Impegni 2007	492.149.514,08	
Impegni 2008	490.001.795,31	
Impegni 2009	492.483.701,03	
	<b>1.474.635.010,42</b>	<b>491.545.003,47</b>

- applicazione, alla media ottenuta, della percentuale prevista dall'art.31, comma 6, della L. 183/2011, come modificato dall'art. 1, comma 431 della L. 228/2012, e dall'art. 2, comma 5 del D.L. 120/2013, corrispondente al 15,61%;

Anno	Media spesa corrente	Coefficiente	Obiettivo competenza mista
Anno 2013	491.545.003,47	15,61	76.730.175,04

- diminuzione - ai sensi dell'art. 31, comma 4, L. 183/2011 - del saldo obiettivo ottenuto di un valore corrispondente alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010. Tale decremento è pari a € 30.369.584,93;
- incremento del saldo obiettivo a recupero degli spazi acquisiti nel 2012 ai sensi dell'art. 4-ter del D.L. 16/2012 (Patto nazionale orizzontale) per € 3.291.000,00;
- diminuzione del saldo obiettivo ai sensi dell'art. 1, commi 122 e seguenti della L. 228/2012 (Patto regionale verticale incentivato) per € 9.360.000,00.

Non hanno concorso alla determinazione del saldo finanziario, secondo quanto stabilito dalla normativa:

- il contributo attribuito dallo Stato in misura pari all'IMU degli immobili posseduti dal Comune nel proprio territorio per € 5.677.589,96 (art. 10-*quater*, comma 3, D.L. 35/2013, convertito con L. n. 64/2013);
- il contributo attribuito dallo Stato ad integrazione del Fondo di Solidarietà Comunale per € 1.277.873,00 (art. 2, comma 2, del D.L. 120/2013);
- il pagamento dei debiti per € 78.536.581,40 (art. 1, comma 1 del D.L. 35/2013).

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i previsti monitoraggi. L'obiettivo, rideterminato secondo quanto sopra illustrato, risulta pari a € 40.291.590,11 (importo arrotondato come da certificazione ministeriale a € 40.292.000,00) e, come di seguito illustrato, è stato rispettato.



Accertamenti titoli I, II e III	619.396.876,65
Entrate correnti da UE	4.064.412,87
Entrate provenienti dall'ISTAT	375.424,07
Entrate relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale	5.677.589,96
Entrate correnti relative al contributo disposto dall'art. 2, comma 2, DL 120/2013	1.277.873,00
<b>Accertamenti titoli I, II e III netti</b>	<b>608.001.576,75</b>
Impegni titolo I	584.584.521,01
Spese correnti da UE	4.064.412,87
Spese connesse risorse ISTAT	375.424,07
<b>Impegni titolo I netti</b>	<b>580.144.684,07</b>
Riscossioni titolo IV	90.094.920,37
Entrate derivanti da riscossione crediti	0,00
Entrate in conto capitale da UE	232.577,60
<b>Riscossioni titolo IV nette</b>	<b>89.862.342,77</b>
Pagamenti titolo II	153.515.268,33
Spese da concessione crediti	110.977,82
Spese in conto capitale connesse UE	659.976,33
Pagamenti debiti art. 1, comma 1, DL 35/2013 effettuati successivamente al 8/4/2013	65.450.581,40
Pagamenti debiti art. 1, comma 1, DL 35/2013, effettuati nel 2013, prima del 9/4/2013	13.086.000,00
<b>Pagamenti titolo II netti</b>	<b>74.207.732,78</b>
<b>Saldo finale 2013</b>	<b>43.511.502,67</b>
Saldo obiettivo annuale 2013 al netto dei trasferimenti erariali	46.361.000,00
Variazione obiettivo Patto nazionale orizzontale D.L. 16/2012 art. 4-ter	3.291.000,00
Variazione obiettivo Patto regionale verticale incentivato - Commi 122 e seguenti art.1 L. 228/2012	9.360.000,00
<b>Obiettivo annuale 2013</b>	<b>40.292.000,00</b>
<b>Differenza tra obiettivo annuale e saldo finanziario</b>	<b>3.219.502,67</b>



## **2 – *Analisi delle entrate***



## **2. ANALISI DELLE ENTRATE**

In questo capitolo sono evidenziate le entrate complessive suddivise per titoli e categorie, secondo la classificazione del bilancio.

Le entrate sono articolate nei seguenti titoli:

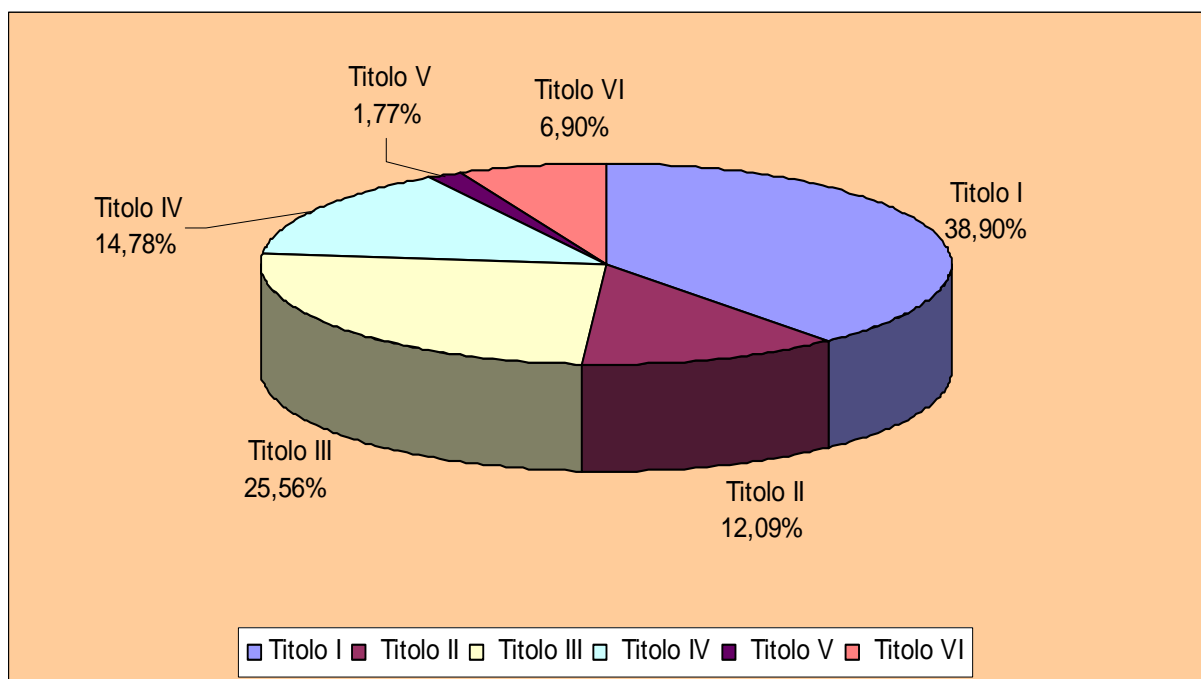
- il titolo primo comprende le entrate di natura tributaria, per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- il titolo secondo iscrive le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il titolo quarto è costituito da entrate derivanti da alienazioni di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il titolo quinto comprende le entrate ottenute da terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il titolo sesto include le entrate derivanti da operazioni o servizi erogati per conto di terzi.



## 2.1 LE ENTRATE PER TITOLI

Nella tabella sottostante sono riportate le entrate accertate articolate per titoli ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sul volume complessivo.

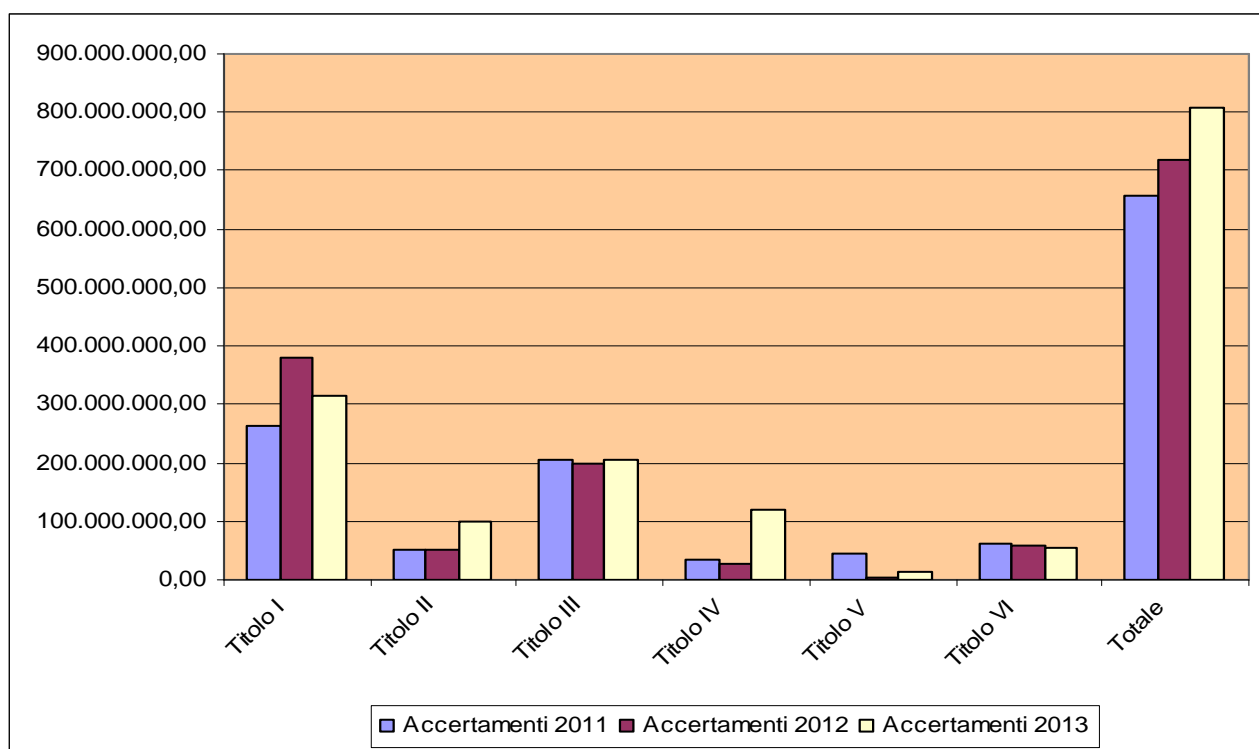
TITOLI	2013	PERCENTUALE
Entrate tributarie (Titolo I)	314.790.271,00	38,90
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	97.793.063,52	12,09
Entrate extratributarie (Titolo III)	206.813.542,13	25,56
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	119.558.063,35	14,78
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	14.348.250,00	1,77
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	55.854.246,18	6,90
<b>Totale</b>	<b>809.157.436,18</b>	<b>100,00</b>



Nella tabella seguente le entrate accertate 2013 sono confrontate con quelle del biennio precedente.

TITOLI	Anno 2011	Percentuale	Anno 2012	Percentuale	Anno 2013	Percentuale
Entrate tributarie (Titolo I)	263.626.773,21	40,06	379.760.989,58	52,90	314.790.271,00	38,90
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	51.737.691,91	7,86	50.987.616,41	7,10	97.793.063,52	12,09
Entrate extratributarie (Titolo III)	203.941.009,39	30,99	199.343.398,41	27,77	206.813.542,13	25,56
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	34.445.618,27	5,23	28.527.945,49	3,97	119.558.063,35	14,78
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	44.000.499,00	6,69	2.850.000,00	0,40	14.348.250,00	1,77
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	60.331.946,61	9,17	56.472.896,35	7,87	55.854.246,18	6,90
<b>Totale</b>	<b>658.083.538,39</b>	<b>100,00</b>	<b>717.942.846,24</b>	<b>100,00</b>	<b>809.157.436,18</b>	<b>100,00</b>

Per l'analisi degli scostamenti registrati, si rimanda alle sezioni successive.



## **2.2 LE ENTRATE PER CATEGORIE**

### **Entrate tributarie (Titolo I)**

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € 314.790.271,00 a fronte di una previsione assestata di € 368.417.237,49, con uno scostamento negativo di € 53.627.946,50, pari al 14,56%, interamente riferibile all'IMU.

L'art. 1, comma 380-ter, lettera a), della legge n. 228 del 24/12/2012 stabiliva che parte dell'IMU era destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2013, la cui quota a carico del Comune di Firenze, ammontava a € 54.223.481,59. Era previsto che l'ente ricevesse dal predetto Fondo € 62.378.692,00. Tali somme erano iscritte nel bilancio assestato al lordo.

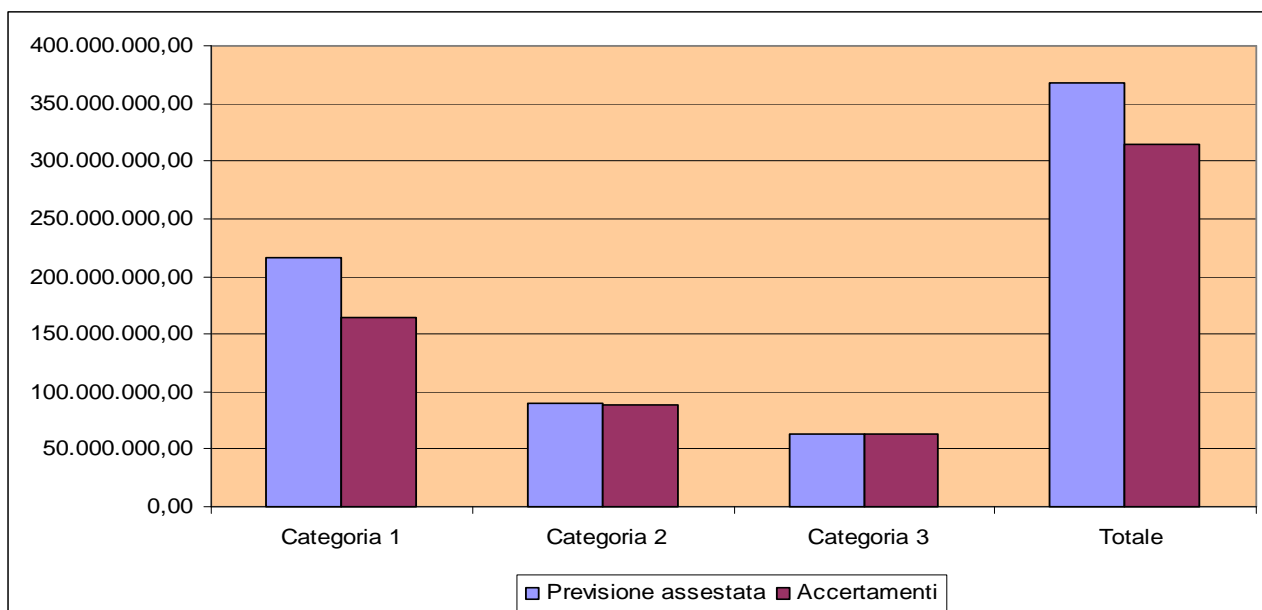
Con D.L. 16 del 6/3/2014, all'art. 6 è stato disposto che i comuni iscrivano nel proprio bilancio la quota dell'Imposta Municipale Propria al netto dell'importo versato a favore dello Stato (per l'alimentazione del predetto Fondo), consentendo agli stessi di effettuare le eventuali rettifiche contabili in sede di approvazione del rendiconto.

In conseguenza di ciò sono stati annullati sia gli accertamenti che gli impegni precedentemente assunti a tale titolo, generando lo scostamento tra assestato ed accertato.

Nella tabella della pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate tributarie.

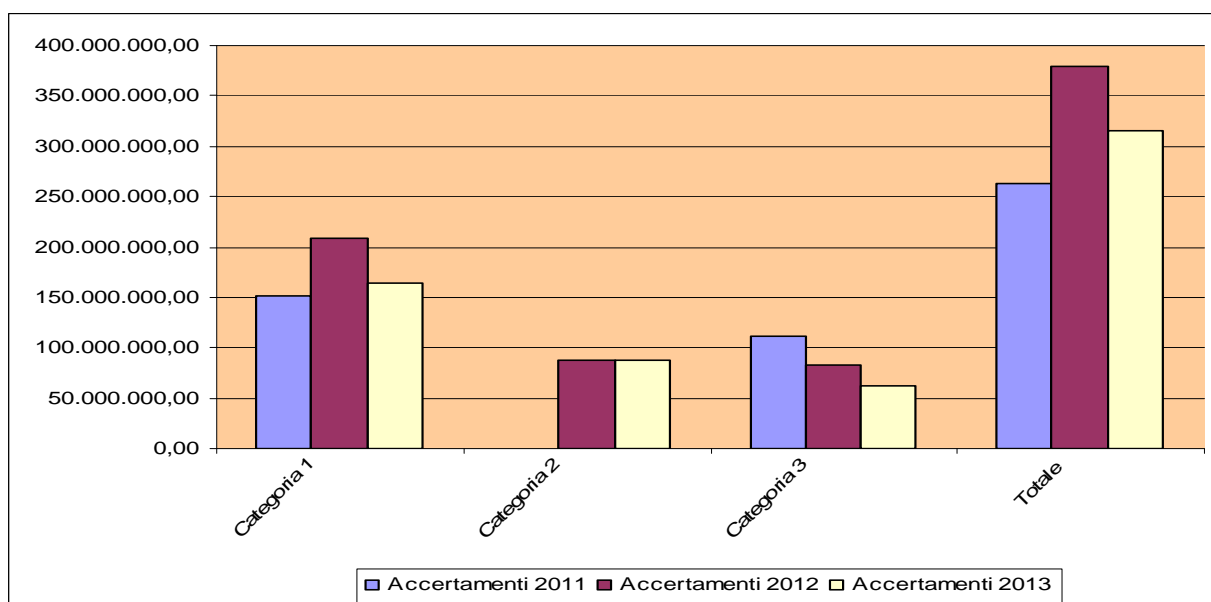
ENTRATE TRIBUTARIE							
CATEGORIA	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)	
1	Imposta comunale sugli immobili (recupero evasione)	1.500.000,00	1.750.000,00	16,67	1.751.275,32	1.275,32	100,07
	Imposta Municipale Propria	218.000.000,00	180.127.492,25	-17,37	127.717.460,66	-52.410.031,59	70,90
	Addizionale comunale IRPEF	12.500.000,00	12.500.000,00	0,00	12.192.000,00	-308.000,00	97,54
	Imposta di soggiorno	21.300.000,00	21.700.000,00	1,88	21.738.858,00	38.858,00	100,18
	Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	103.907,12	100,00	104.374,80	467,68	100,45
	Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	0,00	32.599,34	100,00	32.599,34	0,00	100,00
	Entrate derivanti dal 5 per mille IRPEF	100.000,00	73.108,54	-26,89	73.108,54	0,00	100,00
	ICIAP	0,00	2.225,22	100,00	2.225,22	0,00	100,00
	INVIM	0,00	111.991,20	100,00	111.991,20	0,00	100,00
	<b>Totale categoria 1</b>	<b>253.400.000,00</b>	<b>216.401.323,67</b>	<b>-14,60</b>	<b>163.723.893,08</b>	<b>-52.677.430,59</b>	<b>75,66</b>
2	Proventi da tariffa di igiene ambientale	89.136.046,00	89.136.046,00	0,00	88.314.810,06	-821.235,94	0,00
3	Fondo sperimentale di riequilibrio	14.884.794,48	62.378.692,00	319,08	62.378.692,00	0,00	100,00
	Diritti pubbliche affissioni	250.000,00	300.000,00	20,00	327.144,70	27.144,70	109,05
	Recupero evasione fiscale entrate extracomunali	200.000,00	200.000,00	0,00	43.575,33	-156.424,67	21,79
	Altre entrate tributarie proprie	0,00	1.175,82	100,00	2.155,83	0,00	183,35
	<b>Totale categoria 3</b>	<b>15.334.794,48</b>	<b>62.879.867,82</b>	<b>310,05</b>	<b>62.751.567,86</b>	<b>-129.279,97</b>	<b>99,80</b>
	<b>Totale titolo I</b>	<b>357.870.840,48</b>	<b>368.417.237,49</b>	<b>2,95</b>	<b>314.790.271,00</b>	<b>-53.627.946,50</b>	<b>85,44</b>





Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo primo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1 Imposte	151.449.109,77	209.544.877,18	163.723.893,08
2 Tasse	0,00	87.922.829,55	88.314.810,06
3 Tributi speciali	112.177.663,44	82.293.282,85	62.751.567,86
<b>Totale</b>	<b>263.626.773,21</b>	<b>379.760.989,58</b>	<b>314.790.271,00</b>



I principali scostamenti sono dovuti, rispetto al precedente esercizio:

- all'introduzione dell'esenzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) sull'abitazione principale (esclusi gli alloggi "di lusso"), compensata da un contributo dello Stato di € 40.550.380,75, avente natura di trasferimento, ed allocato al titolo II della parte entrata, con conseguente diminuzione del titolo I;

- al maggior gettito di € 355.926,08 relativo all'imposta di soggiorno;
- al maggior accertamento, in competenza 2013, dell'addizionale comunale IRPEF relativa agli anni precedenti, per un importo di circa € 3.700.000,00, dovuto alla diversa modalità di contabilizzazione (nel 2012 si è passati dall'accertamento di competenza a quello di cassa);
- al minor gettito di € 928.840,23 a titolo di recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);
- al minor trasferimento da parte dello Stato per € 19.645.570,12.

## **Entrate da contributi e trasferimenti (Titolo II)**

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate complessivamente in € 97.793.063,52, a fronte di una previsione iniziale di € 61.721.663,74 e definitiva di € 102.597.063,21, di cui € 48.720.945,80 finalizzati a specifici servizi, a cui corrispondono pari importi nella parte spesa.

Le principali entrate non finalizzate sono le seguenti:

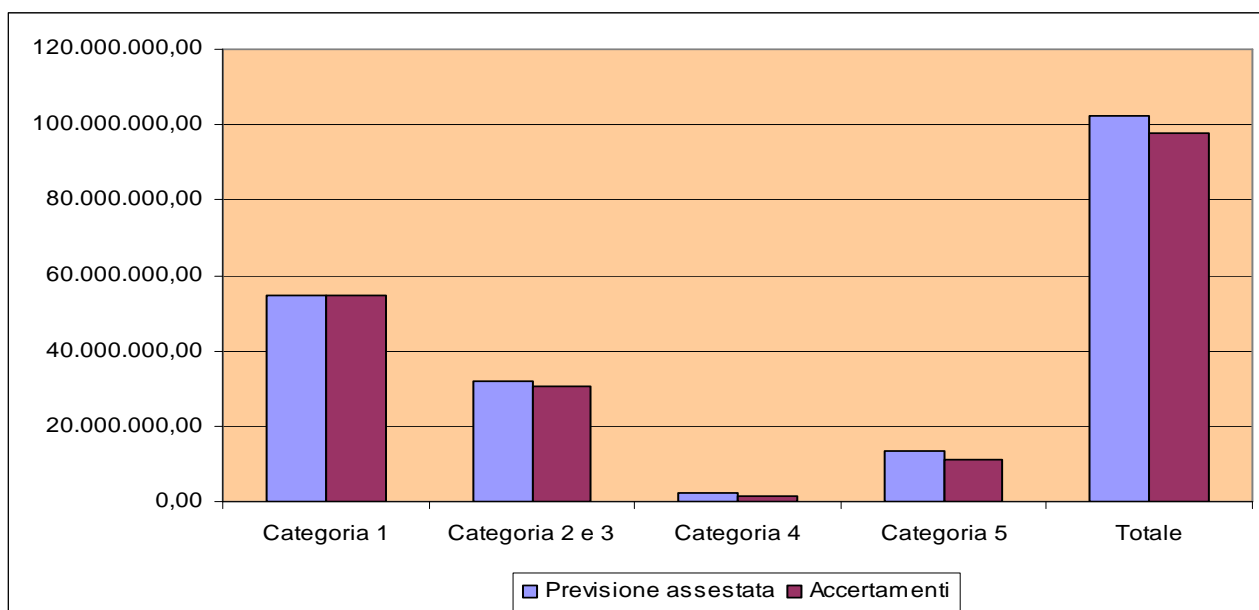
- contributo compensativo minor gettito IMU (di cui già accennato nella sezione relativa al titolo I dell'entrata), accertato per € 40.550.380,75;
- rimborso IMU sugli immobili comunali, accertato per € 5.677.589,96;
- contributo per gli interventi dei Comuni (ex fondo sviluppo investimenti), accertato per € 564.550,18;
- contributo aspettativa sindacale personale dipendente, accertato per € 299.052,76;
- contributo mobilità personale, accertato per € 102.825,97;
- rimborso spese per servizio mensa insegnanti, accertato per € 407.151,66;

I trasferimenti dagli altri enti pubblici, prevalentemente finalizzati, hanno subito anch'essi delle variazioni.

Nella pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate di questo titolo.

## ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

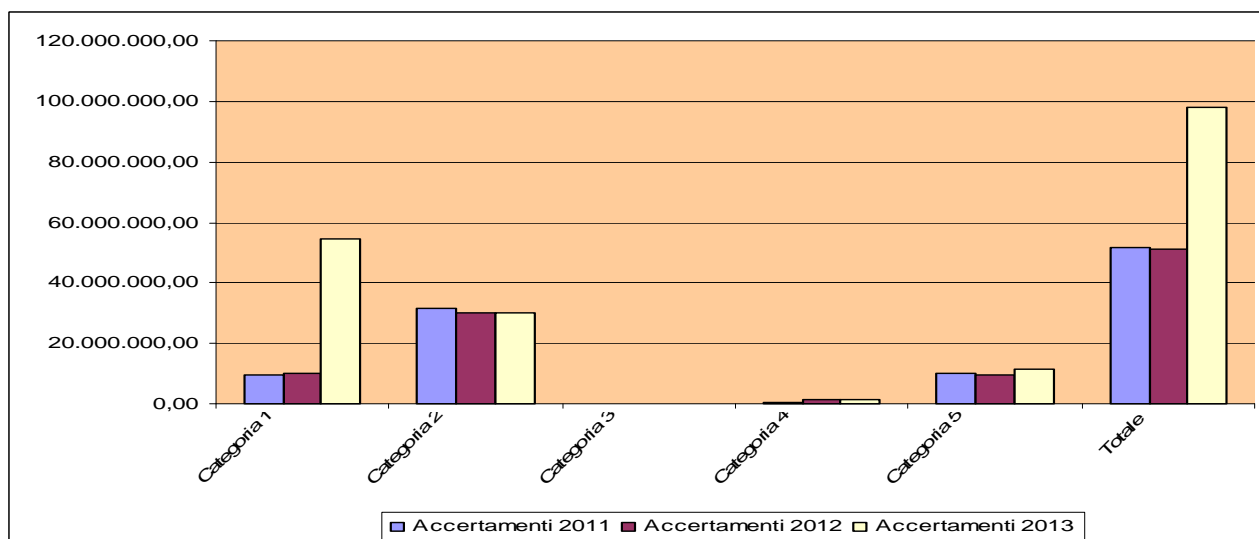
CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)
<b>1 Trasferimenti dello Stato</b>						
Rimborso dallo Stato IMU su immobili comunali	5.228.544,00	5.677.589,96	8,59	5.677.589,96	0,00	100,00
Trasferimento dallo Stato contributo compensativo	0,00	40.550.380,75	100,00	40.550.380,75	0,00	100,00
Fondo investimenti	564.549,74	564.549,74	0,00	564.550,18	0,44	100,00
Contributo aspettativa sindacale personale dipendente	300.000,00	300.000,00	0,00	299.052,76	-947,24	99,68
Contributo mobilità personale	103.000,00	103.000,00	0,00	102.825,97	-174,03	99,83
Contributo per accertamenti medico legali per assenze dipendenti	84.000,00	84.000,00	0,00	126.462,85	42.462,85	150,55
Contributo dello Stato per servizio mensa insegnanti	400.000,00	400.000,00	0,00	407.151,56	7.151,56	101,79
Altri trasferimenti	6.901.746,57	6.887.251,97	-0,21	6.817.680,09	-69.571,88	98,99
<b>Totale lordo</b>	<b>13.581.840,31</b>	<b>54.566.772,42</b>	<b>301,76</b>	<b>54.545.694,12</b>	<b>-21.078,30</b>	<b>99,96</b>
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>6.892.099,07</i>	<i>6.877.604,47</i>	<i>-0,21</i>	<i>6.068.909,23</i>	<i>-808.695,24</i>	<i>88,24</i>
<b>Totale netto</b>	<b>6.689.741,24</b>	<b>47.689.167,95</b>	<b>612,87</b>	<b>48.476.784,89</b>	<b>787.616,94</b>	<b>101,65</b>
<b>2 e 3 Trasferimenti dalla Regione</b>						
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>31.467.195,01</i>	<i>31.879.891,04</i>	<i>1,31</i>	<i>30.443.004,06</i>	<i>-1.436.886,98</i>	<i>95,49</i>
<b>Totale netto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4 Trasfer. da organismi comun.</b>	<b>3.276.868,00</b>	<b>2.548.061,37</b>	<b>-22,24</b>	<b>1.463.827,96</b>	<b>-1.084.233,41</b>	<b>57,45</b>
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>3.245.868,00</i>	<i>2.487.172,70</i>	<i>-23,37</i>	<i>1.402.939,29</i>	<i>-1.084.233,41</i>	<i>56,41</i>
<b>Totale netto</b>	<b>31.000,00</b>	<b>60.888,67</b>	<b>96,42</b>	<b>60.888,67</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>
<b>5 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico</b>						
Provincia	3.677.804,70	3.809.382,66	3,58	3.575.786,69	-233.595,97	93,87
Comuni	656.337,14	656.337,14	0,00	534.444,16	-121.892,98	81,43
Società della salute	5.628.718,58	6.128.718,58	8,88	5.908.189,26	-220.529,32	96,40
Aziende sanitarie	600.000,00	500.000,00	-16,67	475.168,20	-24.831,80	95,03
Altri enti pubblici	2.482.900,00	2.157.900,00	-13,09	846.949,07	-1.310.950,93	39,25
<b>Totale lordo</b>	<b>13.045.760,42</b>	<b>13.252.338,38</b>	<b>1,58</b>	<b>11.340.537,38</b>	<b>-1.911.801,00</b>	<b>85,57</b>
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>12.389.423,28</i>	<i>12.596.001,24</i>	<i>1,67</i>	<i>10.806.093,22</i>	<i>-1.789.908,02</i>	<i>85,79</i>
<b>Totale netto</b>	<b>656.337,14</b>	<b>656.337,14</b>	<b>0,00</b>	<b>534.444,16</b>	<b>-121.892,98</b>	<b>81,43</b>
<b>Totale titolo II lordo</b>	<b>61.371.663,74</b>	<b>102.247.063,21</b>	<b>66,60</b>	<b>97.793.063,52</b>	<b>-4.453.999,69</b>	<b>95,64</b>
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>53.994.585,36</i>	<i>53.840.669,45</i>	<i>-0,29</i>	<i>48.720.945,80</i>	<i>-5.119.723,65</i>	<i>90,49</i>
<b>Totale netto II titolo</b>	<b>7.377.078,38</b>	<b>48.406.393,76</b>	<b>556,17</b>	<b>49.072.117,72</b>	<b>665.723,96</b>	<b>101,38</b>



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo secondo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di € 46.805.447,11, riconducibile per € 44.670.540,20 alla categoria 1 (contributi dallo Stato), per € 51.004,28 alle categorie 2-3 (trasferimenti dalla Regione), per € 251.192,11 alla categoria 4 (contributi da organismi comunitari) e per € 1.832.710,52 alla categoria 5 (contributi dagli altri enti del settore pubblico).

Particolarmente significativo è l'incremento della categoria 1, dovuto in massima parte al già citato contributo compensativo per il minor gettito IMU.

CATEGORIE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1 Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	9.539.786,24	9.875.153,92	54.545.694,12
2 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	31.558.170,29	30.300.821,34	30.352.316,25
3 Contributi dalla Regione per funzioni delegate	103.425,82	91.178,44	90.687,81
4 Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali	621.334,76	1.212.635,85	1.463.827,96
5 Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.914.974,80	9.507.826,86	11.340.537,38
<b>Totale</b>	<b>51.737.691,91</b>	<b>50.987.616,41</b>	<b>97.793.063,52</b>



### **Entrate extratributarie (Titolo III)**

Le entrate extratributarie risultano accertate per € 206.813.542,13 rispetto ad una previsione definitiva di € 216.291.760,72, con uno scostamento negativo lordo di € 9.478.218,59, di cui € 583.813,83 relativi ad entrate finalizzate.

Di seguito le entrate sono analizzate per categorie.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Le entrate da servizi pubblici sono state accertate in € 96.163.145,30 a fronte di una previsione assestata di € 103.707.566,07. Il minor accertamento, al netto delle poste finalizzate, è pari allo 0,91%.

In questa categoria le maggiori entrate più rilevanti si sono registrate per:

- quote iscrizione asili nido (€ 5.010.000,00 rispetto ad un assestato di € 4.650.000,00);
- quote iscrizione corsi di formazione professionale (€ 54.510,00 rispetto ad un assestato di € 35.000,00);
- proventi da impianti sportivi in concessione (€ 1.685.812,71 rispetto ad un assestato di € 1.400.000,00);
- proventi da rilascio contrassegni per ZTL e ZTL autobus (€ 13.633.053,27 rispetto ad un assestato di € 13.000.000,00);
- prestazioni effettuate nell'interesse dei privati per il servizio viabilità (€ 559.012,88 rispetto ad un assestato di € 411.850,38);
- biglietti di ingresso ai musei (€ 4.059.367,16 rispetto ad un assestato di € 3.871.806,53);

Le minori entrate più rilevanti si riscontrano per:

- proventi delle piscine comunali (€ 404.615,39 rispetto ad un assestato di € 500.000,00);
- proventi dalla concessione dei servizi ZCS, ZTL e sosta (€ 845.559,00 rispetto ad un assestato di € 1.800.000,00);
- proventi da ricavi della prima linea della tramvia per € 4.736.912,67, a cui corrispondono minori impegni di pari importo nella parte spesa (i ricavi sono stati direttamente incassati dal concessionario, senza transitare dal bilancio del Comune);
- proventi da impianti sportivi in gestione diretta (€ 373.381,43 rispetto ad un assestato di € 430.000,00);
- proventi per infrazioni a regolamenti comunali (€ 414.000,00 rispetto ad un assestato di € 500.000,00);
- proventi per infrazioni al codice della strada (€ 44.500.000,00 rispetto ad un assestato di € 47.400.000,00);
- proventi del servizio di rimozione e depositaria (€ 268.513,25 rispetto ad un assestato di € 365.000,00);
- prestazioni effettuate nell'interesse dei privati da parte della Polizia Municipale (€ 99.982,67 rispetto ad un assestato di € 150.000,00)

Le poste finalizzate di questa categoria sono state accertate per € 117.186,65, con una diminuzione di € 70.813,35 (37,67%) rispetto all'assestato.

## Proventi dei beni comunali

Le entrate da beni patrimoniali sono state accertate per complessivi € 57.479.161,25 contro una previsione assestata di € 57.302.792,67, con uno scostamento positivo di € 176.368,58 (0,31%).

Le entrate finalizzate invece sono state accertate per € 12.429.833,10, con uno scostamento negativo pari allo 0,24%, rispetto all'assestato di € 12.459.975,37.

Gli scostamenti più rilevanti (escluse le entrate finalizzate), riguardano:

- proventi derivanti dalla concessione del campeggio (accertati € 800.759,31 rispetto ad un assestato di € 791.439,95);
- proventi da beni immobili ad uso non abitativo (accertati € 8.137.338,35 rispetto ad un assestato di € 8.008.073,54);
- proventi da concessione di locali destinati a biblioteca, uffici culturali e centri giovani (accertati € 67.151,60 rispetto ad un assestato di € 45.000,00);
- canone installazione mezzi pubblicitari – CIMP (accertati € 4.849.009,05 rispetto ad un assestato di € 4.800.000,00);
- proventi da svincolo diritto di prelazione sugli alloggi ex Legge 5/1983 (accertati € 60.746,12 rispetto ad un assestato di € 38.000,00);
- proventi dalla concessione di loculi ed aree cimiteriali (accertati 1.881.745,15 rispetto ad un assestato di € 1.900.000,00).

Gli accertamenti relativi ai proventi da canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP (€ 28.200.000,00) ed al canone di concessione del servizio polivalente alimentare di Novoli (€ 258.228,45), sono in linea con le previsioni assestate.

## Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate per complessive € 1.696.633,02, con un decremento di € 357.265,14 (17,39%) rispetto all'assestato.

## Utili e dividendi societari

Sono stati accertati per complessivi € 15.437.652,83, con un incremento di € 517.585,03 (3,47%) rispetto alla previsione assestata .

I dividendi relativi ai bilanci 2012, deliberati nel 2013, ammontano ad € 15.377.877,57, e provengono dalle seguenti società :

<b>A.d.F. S.p.A</b>	€	15.788,24
<b>S.I.L.FI S.p.A</b>	€	210.000,00
<b>TOSCANA ENERGIA S.p.A.</b>	€	12.365.931,40
<b>CASA S.p.A.</b>	€	265.500,00
<b>S.A.T. S.p.A.</b>	€	13.072,00
<b>PUBLIACQUA S.p.A.</b>	€	2.507.585,93

Inoltre tra le somme accertate vi sono € 59.775,26 compensati con AFAM S.p.A. in attuazione della transazione approvata con deliberazione della Giunta n. 199 dell'8 aprile 2008.

## Proventi diversi

La categoria 5 ha registrato accertamenti lordi per € 36.036.949,73 a fronte di un assestato di € 38.307.436,92, con un decremento di € 2.270.487,19 (-5,93%), in parte imputabile (€ 482.858,51) alle minori entrate finalizzate.

I maggiori accertamenti più rilevanti sono dovuti:

- all'indennità risarcitoria per il condono edilizio (accertati € 365.014,10 rispetto ad un assestato di € 350.000,00);
- al rimborso per atti vari rilasciati dai servizi demografici (accertati € 454.487,50 rispetto ad un assestato di € 405.000,00);
- a rimborsi vari da istituti previdenziali (accertati € 347.404,33 rispetto ad un assestato di € 300.000,00);
- ai rimborsi di spese per liti, contrattuali e vari (accertati € 116.335,33 rispetto ad un assestato di € 89.753,66);
- ai rimborsi di atti vari di competenza della Direzione Risorse Finanziarie (accertati € 3.350.510,09 rispetto ad un assestato di € 60.000,00, in gran parte riconducibili alle transazioni sui contratti in derivati);
- al rimborso delle spese procedurali di competenza del Corpo Polizia Municipale (accertati € 4.404.000,00 rispetto ad un assestato di € 3.870.000,00);
- al rimborso dallo Stato dei costi relativi alla TARES per le scuole (accertati € 233,208,87 con nessuna previsione);
- ai rimborsi vari a cura della Direzione Servizi Tecnici (accertati € 287,557,41 rispetto ad un assestato di € 230.000,00);
- entrate da verifiche su impianti termici (accertati € 1.008.095,00 rispetto ad un assestato di € 900.000,00). A fronte di questa minore entrata si è registrata una minore spesa corrente nella funzione 9.
- dallo svincolo dagli obblighi convenzionali delle aree PEEP (accertati € 226.030,59 rispetto ad un assestato di € 194.064,44).

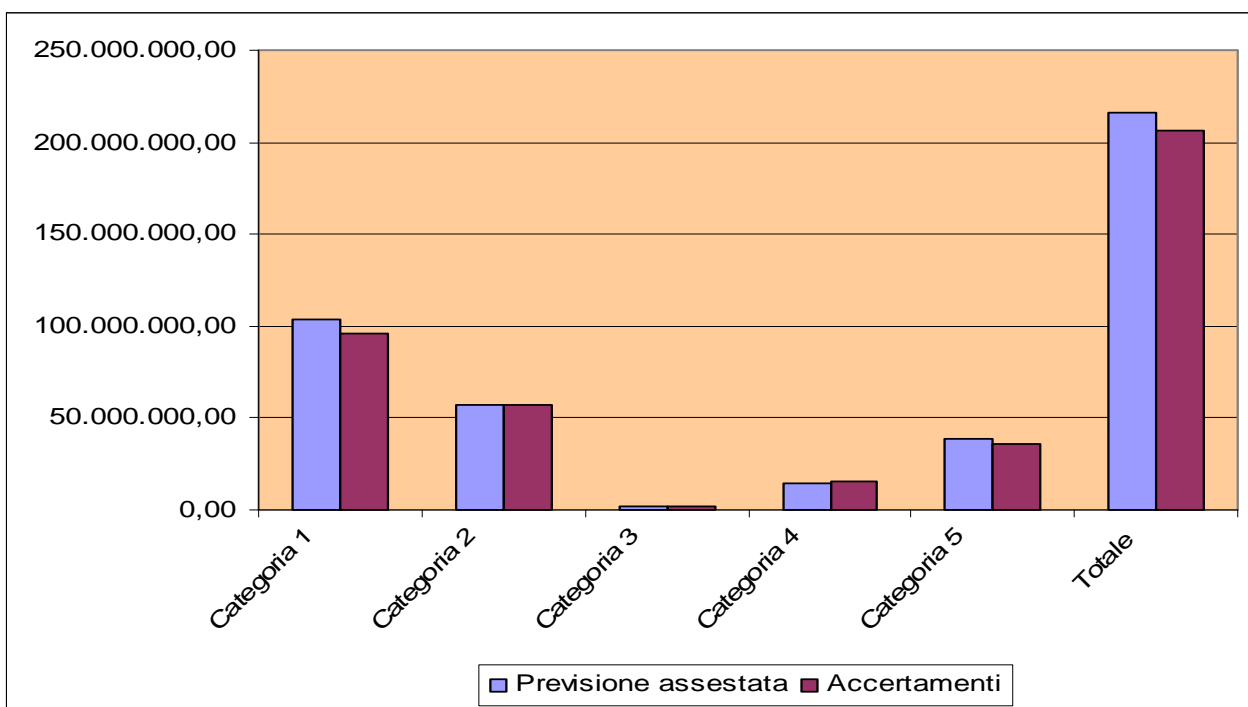
I minori accertamenti riguardano in particolare:

- rimborsi per notifiche verbali infrazioni al codice della strada (accertati € 6.935.367,20 rispetto ad un assestato di € 7.500.000,00, con una contestuale riduzione della spesa);
- il rimborso dallo Stato per le spese sostenute per gli uffici giudiziari relativo all'anno 2012 (accertati € 5.264.254,10 rispetto ad un assestato di € 10.500.000,00).



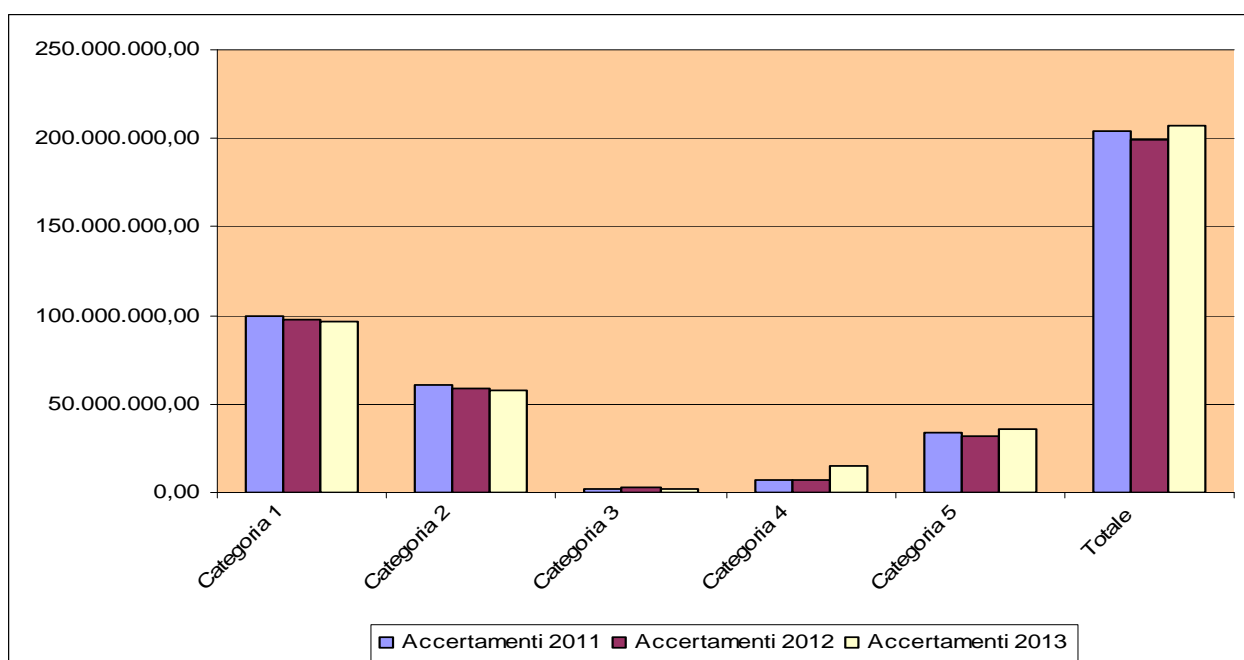
Nella tabella seguente è illustrato l'andamento delle entrate del titolo terzo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
CATEGORIA	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (2/1)	Accertamenti (3)	Differenza previsione assestata/ accertato (3-2)	Percentuale scostamento accertato su previsione assestata (3/2)	Percentuale accertato su previsione assestata (3/2)
1 Proventi dei servizi pubblici <i>Entrate finalizzate</i>	102.778.036,37 190.500,00	103.707.566,07 188.000,00	0,90 -1,31	96.163.145,30 117.186,65	-7.544.420,77 -70.813,35	-7,27 -37,67	92,73 62,33
<b>Totale netto</b>	102.587.536,37	103.519.566,07	0,91	96.045.958,65	-7.473.607,42	-7,22	92,78
2 Proventi dei beni comunali <i>Entrate finalizzate</i>	57.985.543,79 13.206.800,00	57.302.792,67 12.459.975,37	-1,18 -5,65	57.479.161,25 12.429.833,40	176.368,58 -30.141,97	0,31 -0,24	100,31 99,76
<b>Totale netto</b>	44.778.743,79	44.842.817,30	0,14	45.049.327,85	206.510,55	0,46	100,46
3 Interessi attivi	1.950.500,00	2.053.898,16	5,30	1.696.633,02	-357.265,14	-17,39	82,61
4 Utili e dividendi societari	14.920.066,90	14.920.066,90	0,00	15.437.652,83	517.585,93	3,47	103,47
5 Proventi diversi <i>Entrate finalizzate</i>	37.313.137,23 1.214.477,00	38.307.436,92 1.291.658,00	2,66 6,36	36.036.949,73 808.799,49	-2.270.487,19 -482.858,51	-5,93 -37,38	94,07 62,62
<b>Totale netto</b>	36.098.660,23	37.015.778,92	2,54	35.228.150,24	-1.787.628,68	-4,83	95,17
<b>Totale titolo terzo lordo</b>	<b>214.947.284,29</b>	<b>216.291.760,72</b>	<b>0,63</b>	<b>206.813.542,13</b>	<b>-9.478.218,59</b>	<b>-4,38</b>	<b>95,62</b>
<i>Entrate finalizzate</i>	14.611.777,00	13.939.633,37	-4,60	13.355.819,54	-583.813,83	-4,19	95,81
<b>Totale titolo terzo netto</b>	<b>200.335.507,29</b>	<b>202.352.127,35</b>	<b>1,01</b>	<b>193.457.722,59</b>	<b>-8.894.404,76</b>	<b>-4,40</b>	<b>95,60</b>



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo terzo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1 Proventi dei servizi pubblici	99.781.400,78	97.682.082,90	96.163.145,30
2 Proventi gestione patrimoniale	60.505.476,66	59.235.622,06	57.479.161,25
3 Proventi finanziari	2.190.744,67	2.716.757,94	1.696.633,02
4 Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società	7.430.999,28	7.383.374,13	15.437.652,83
5 Proventi diversi	34.032.388,00	32.325.561,38	36.036.949,73
<b>Totale</b>	<b>203.941.009,39</b>	<b>199.343.398,41</b>	<b>206.813.542,13</b>



Dal confronto dei risultati dell'anno 2013 con l'esercizio 2012 emerge un incremento di € 7.470.143,72 principalmente riconducibile a:

- Categoria 1 – si sono registrate minori entrate derivanti da diritti di segreteria per i servizi demografici; da proventi della refezione scolastica e da altri servizi d'istruzione; da proventi e diritti per i servizi cimiteriali; da sanzioni per il codice della strada e per infrazioni ai regolamenti; da proventi per prestazioni rese dalla Polizia Municipale; da proventi per le piscine comunali in gestione diretta; da proventi della concessione del servizio ZCS, ZTL e sosta.

Queste sono parzialmente compensate da maggiori entrate derivanti da proventi per gli asili nido; diritti di segreteria Direzione Urbanistica; dai proventi degli impianti sportivi in concessione; da proventi dai mercati; dai proventi per i musei comunali e la FI CARD; dai proventi per il rilascio dei contrassegni per la ZTL e ZTL autobus; da proventi per le prestazioni nell'interesse dei privati per il servizio viabilità; dai proventi per il servizio rimozione e depositaria.

- Categoria 2 – si sono registrate minori entrate derivanti dai proventi dagli immobili per uso non abitativo; dai canoni di locazione per gli alloggi ERP (a cui corrisponde un pari importo al titolo I della spesa); dal canone installazione mezzi pubblicitari (CIMP); dalla concessione di loculi ed aree cimiteriali.

Queste sono parzialmente compensate da maggiori entrate derivanti dal Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP); dalla concessione in uso di ambienti monumentali di Palazzo Vecchio e altri; dai proventi della concessione del servizio di distribuzione del gas.

- Categoria 4 – si sono riscontrati maggiori dividendi distribuiti dalle società partecipate, nello specifico da Toscana Energia.
- Categoria 5 – si registra un incremento di € 3.711.388,35 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla sommatoria di alcune minori e maggiori entrate distribuite su varie voci di spesa. Tra queste ultime si segnala il rimborso delle spese procedurali per la notifica dei verbali all'estero (€ 2.710.005,91) e l'accertamento di € 1.074.839,69 per la contabilizzazione in parte corrente del bilancio degli incentivi per la progettazione ex art.18 Legge 109/94, precedentemente allocati nella parte investimenti ed a cui corrisponde un pari importo al titolo I della spesa.

## **Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni di crediti (Titolo IV)**

Le entrate del titolo IV, di seguito analizzate per categoria, sono state accertate per complessivi € 119.558.063,35 a fronte di una previsione assestata di € 123.426.105,97, con uno scostamento negativo sul totale complessivo del 3,13%. Esse finanziano spese del titolo II e quota parte del titolo I, limitatamente agli oneri di urbanizzazione applicati a tale tipologia. Ai minori accertamenti di entrata corrispondono altrettante minori spese.

### **Alienazione di beni patrimoniali**

Le entrate provenienti da alienazioni del patrimonio disponibile dell'Ente sono state accertate per un totale di € 31.398.766,21 rispetto ad una previsione definitiva di € 23.658.970,88, con maggiori accertamenti rispetto alla previsione del 32,71%. Le maggiori somme accertate riguardano, principalmente, i proventi dall'alienazione del complesso immobiliare denominato "Teatro Comunale".

### **Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico**

In queste tre categorie vi sono stati minori accertamenti di entrata per complessivi € 2.265.962,94 rispetto alla previsione assestata di € 43.696.683,58, dovuti a mancati o minori trasferimenti destinati al finanziamento di specifici interventi.

I mancati trasferimenti sono stati i seguenti:

- dallo Stato € 459.025,00 per hardware e software per il progetto SP2CON
- dalla Regione € 200.000,00 per attrezzature ufficio statistica  
€ 987.121,86 per installazione barriere antirumore  
€ 48.750,00 per riqualificazione sentiero degli scalpellini torrente Mensola  
€ 300.000,00 per riordino architettonico uffici turistici
- dall'ISTAT € 200.000,00 per l' acquisizione attrezzature per l'ufficio statistica
- da Comuni € 5.000,00 per l' acquisizione attrezzature per l'ufficio statistica
- dalla Camera di Commercio € 50.000,00 per riqualificazione giardino D'Azeglio  
€ 6.000,00 per riqualificazione impianto di illuminazione piazza San Giovanni.

Si sono determinati minori trasferimenti:

- Dall'Unione Europea € 53.333,75 per Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - Progetto Steep - piano mobilità sostenibile - interventi "Camminare a Firenze".

I maggiori trasferimenti sono i seguenti:

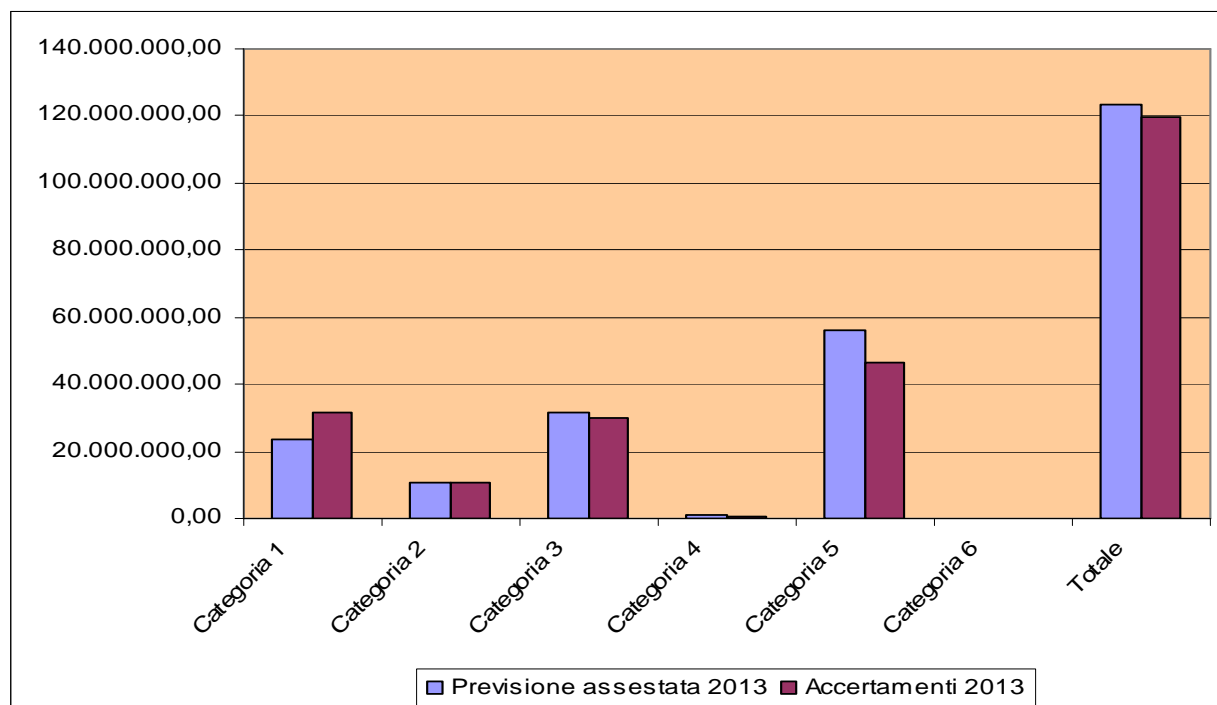
- dallo Stato € 31.267,67 per hardware e software per il progetto FED-FIS
- dalla Regione € 12.000,00 per acquisto hardware e software per il progetto Agape.

## Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Questa categoria, che comprende i proventi per permessi a costruire e relative sanzioni, le sponsorizzazioni e altri trasferimenti da privati per interventi straordinari, ha registrato accertamenti per € 46.728.377,50 a fronte di una previsione assestata di € 56.070.541,51, lo scostamento del 16,66% riguarda principalmente la minore entrata di € 7.373.507,44 da Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.(RFI) e il minor introito di € 1.605.950,08 da proventi per permessi a costruire e relative sanzioni.

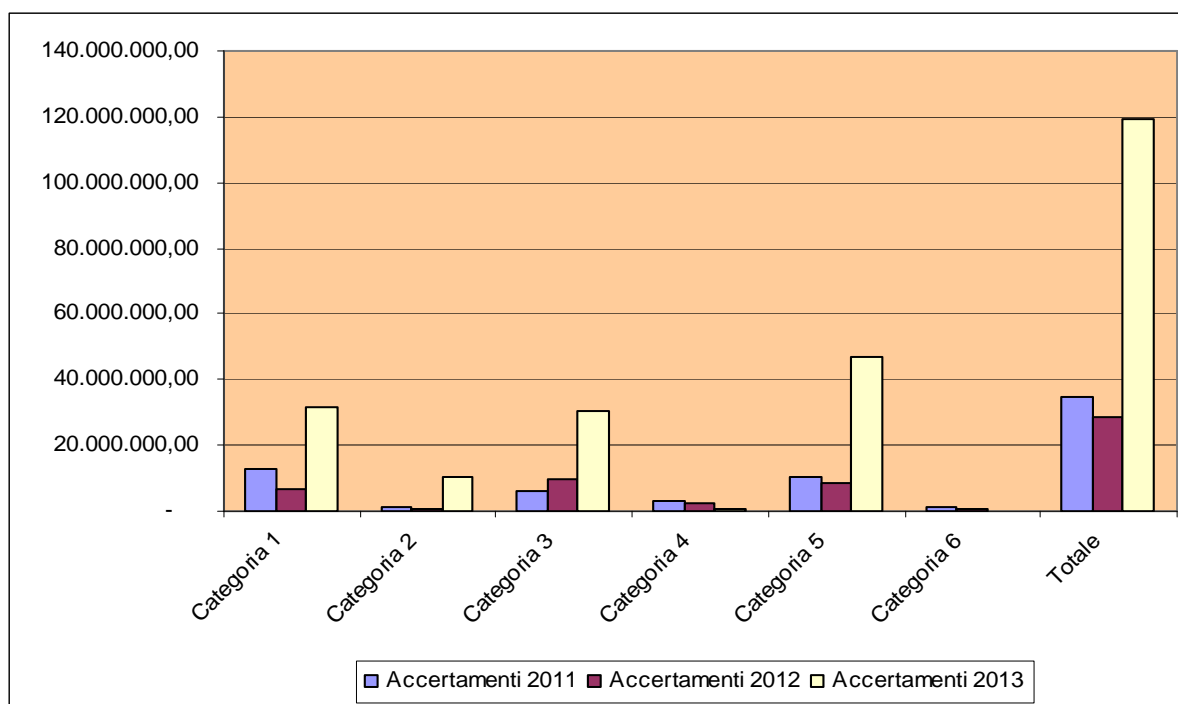
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quarto.

CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale accertato/assestato (3/2)
1 Alienazione di beni patrimoniali	23.658.970,88	23.658.970,88	31.398.965,21	7.739.994,33	132,71
2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.997.613,84	10.947.613,84	10.519.856,51	-427.757,33	96,09
3 Trasferimenti di capitale dalla Regione	48.676.688,72	31.707.269,74	30.183.397,88	-1.523.871,86	95,19
4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	991.800,00	1.041.800,00	727.466,25	-314.333,75	69,83
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	58.634.260,43	56.070.451,51	46.728.377,50	-9.342.074,01	83,34
6 Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>143.959.333,87</b>	<b>123.426.105,97</b>	<b>119.558.063,35</b>	<b>-3.868.042,62</b>	<b>96,87</b>



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quarto, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2011	2012	2013
1 Alienazioni di beni patrimoniali	12.731.927,67	6.557.695,96	31.398.965,21
2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.088.433,76	759.638,91	10.519.856,51
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	6.388.715,21	9.970.966,00	30.183.397,88
4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	2.873.856,65	2.509.875,00	727.466,25
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	10.352.288,64	8.253.603,22	46.728.377,50
6 Riscossione di crediti	1.010.396,34	476.166,40	0,00
<b>Totale</b>	<b>34.445.618,27</b>	<b>28.527.945,49</b>	<b>119.558.063,35</b>



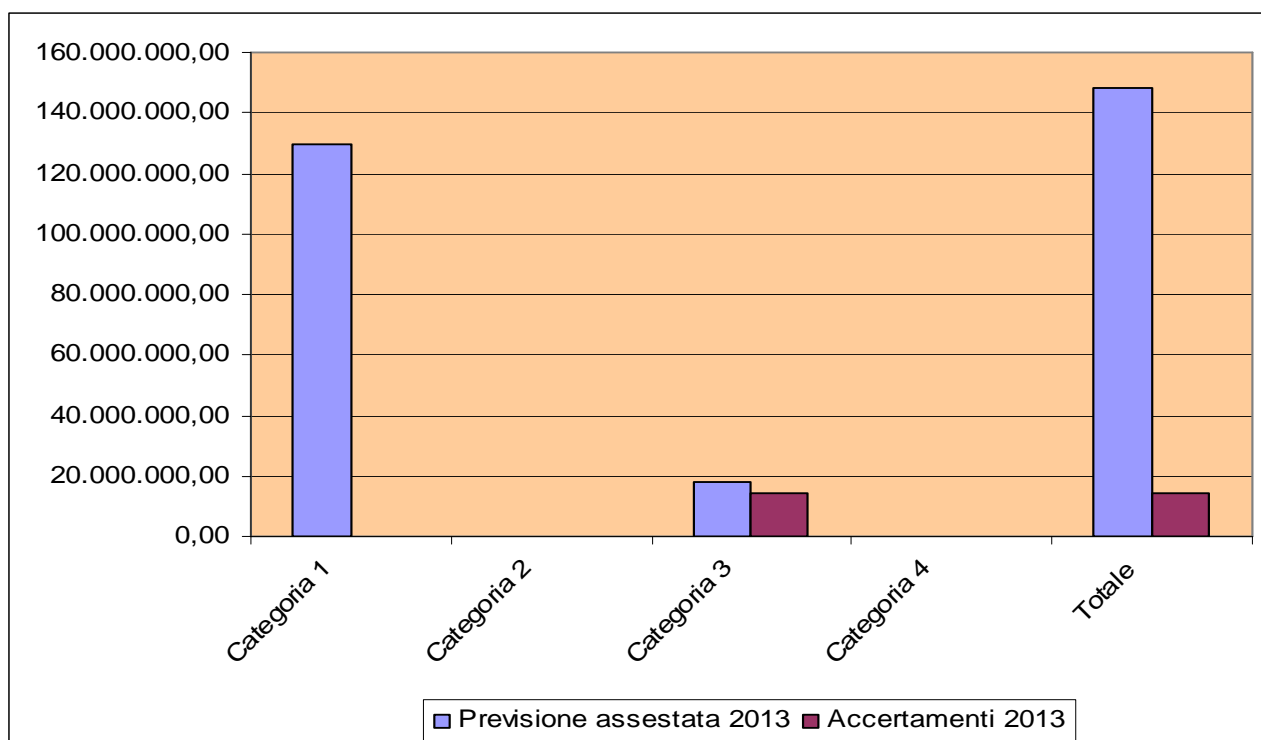
## Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V)

Queste entrate provengono da indebitamento assunto a carico dell'Ente destinato a spese d'investimento. Sono inoltre previste, alla categoria 1 e 2, anticipazioni di cassa per eventuali carenze temporanee di liquidità e finanziamenti a breve, non utilizzate e quindi non accertate nel 2013.

Le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti sono state accertate per € 14.348.250,00 a fronte di una previsione assestata di € 18.186.319,08. Sono relative ad un nuovo mutuo, assunto con la Cassa di Risparmio S.p.A. in attuazione della convenzione per il servizio di tesoreria.

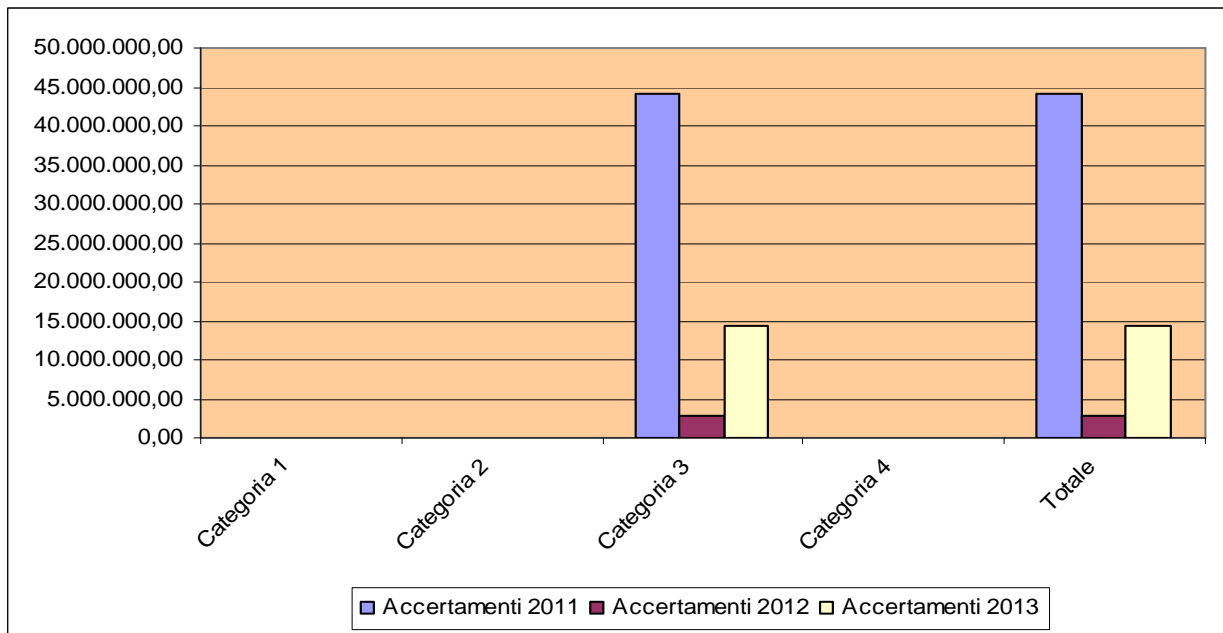
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quinto.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 Anticipazioni di cassa	129.826.368,63	129.826.368,63	0,00	-129.826.368,63	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	18.186.319,08	18.186.319,08	14.348.250,00	-3.838.069,08	78,90
4 Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>148.012.687,71</b>	<b>148.012.687,71</b>	<b>14.348.250,00</b>	<b>-133.664.437,71</b>	<b>9,69</b>



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quinto, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2011	2012	2013
1 Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione mutui e prestiti	44.000.499,00	2.850.000,00	14.348.250,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.000.499,00</b>	<b>2.850.000,00</b>	<b>14.348.250,00</b>

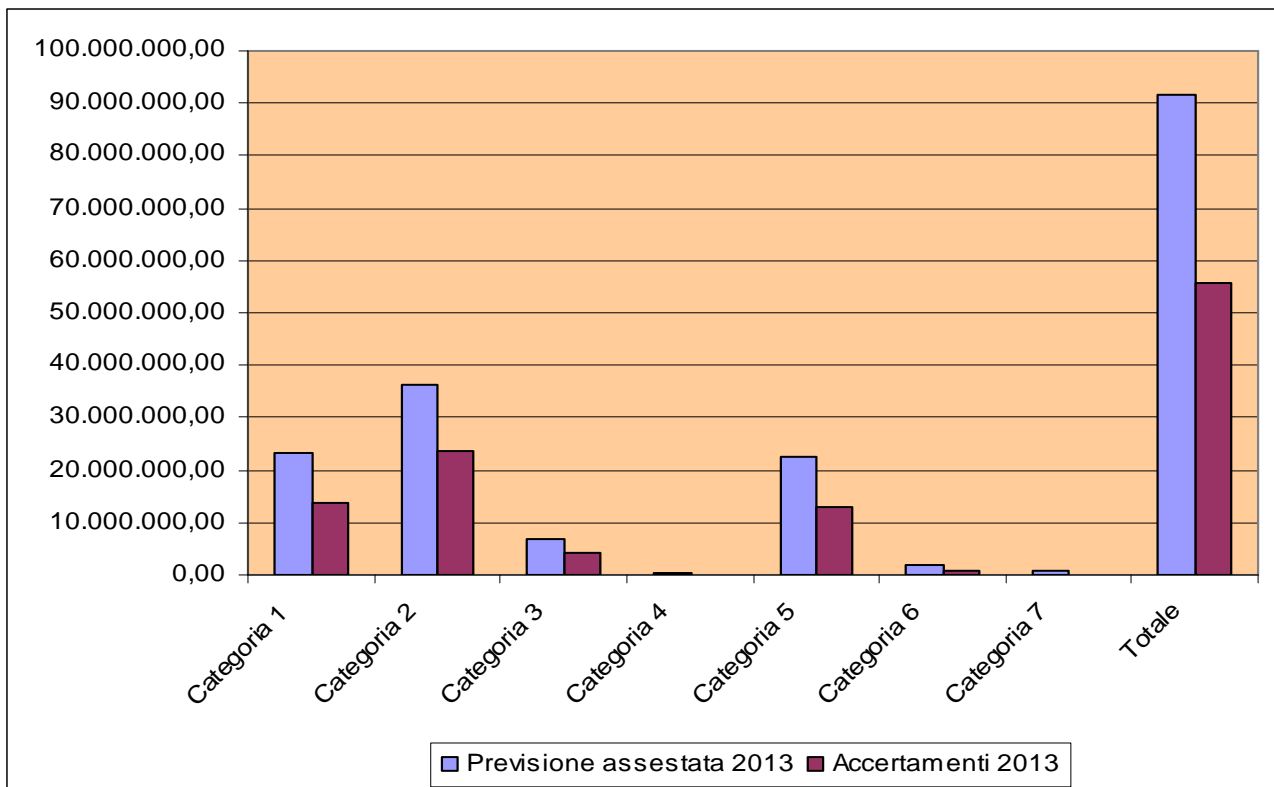




## Entrate per servizi per conto terzi (Titolo VI)

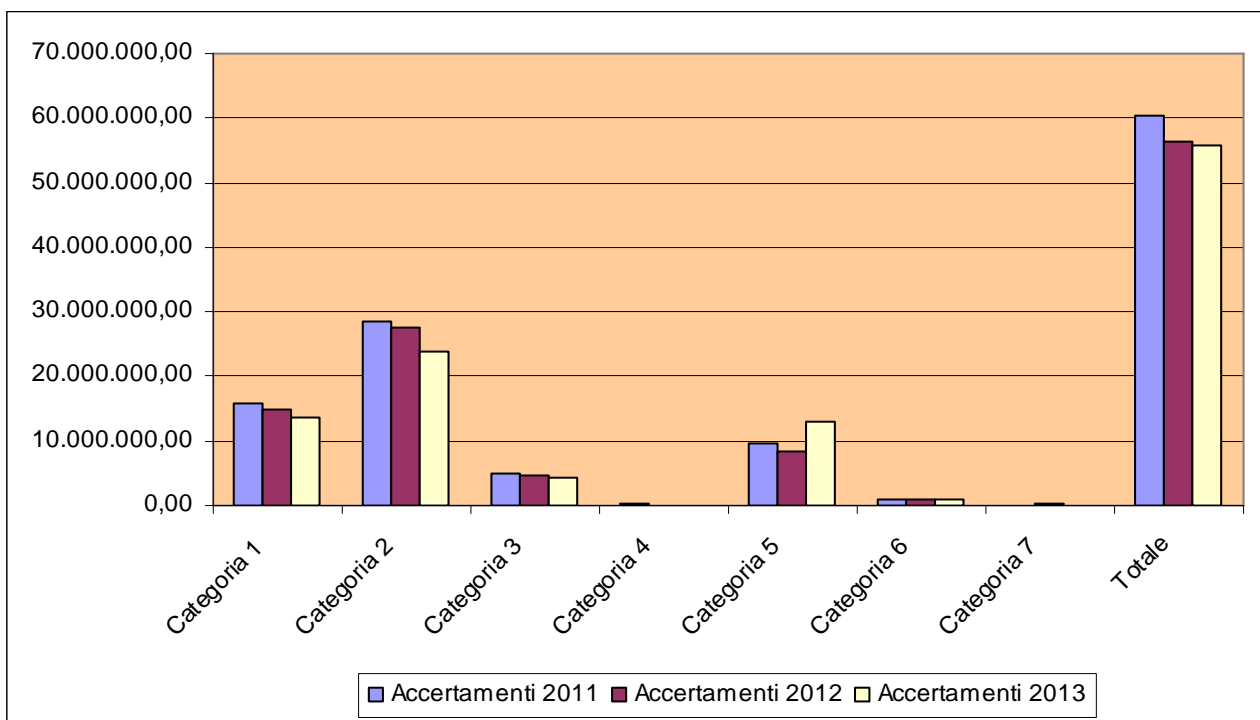
Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente.

CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	23.355.000,00	23.355.000,00	13.697.107,68	-9.657.892,32	58,65
2 Ritenute erariali	36.100.000,00	36.100.000,00	23.806.690,32	-12.293.309,68	65,95
3 Altre ritenute al personale conto terzi	6.700.000,00	6.700.000,00	4.304.417,60	-2.395.582,40	64,25
4 Depositi cauzionali	300.000,00	300.000,00	21.039,73	-278.960,27	7,01
5 Rimborso spese per servizi conto terzi	22.441.311,00	22.441.311,00	13.075.315,26	-9.365.995,74	58,26
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	2.000.000,00	2.000.000,00	850.148,60	-1.149.851,40	42,51
7 Depositi per spese contrattuali	800.000,00	800.000,00	99.526,99	-700.473,01	12,44
<b>Totale complessivo</b>	<b>91.696.311,00</b>	<b>91.696.311,00</b>	<b>55.854.246,18</b>	<b>-35.842.064,82</b>	<b>60,91</b>



Nella tabella seguente le entrate accertate nel 2013, del titolo sesto articolato per categorie, sono comparate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIA	2011	2011	2013
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	15.882.863,73	14.863.710,64	13.697.107,68
2 Ritenute erariali	28.440.575,40	27.679.299,95	23.806.690,32
3 Altre ritenute al personale per conto terzi	4.973.194,93	4.588.101,91	4.304.417,60
4 Depositi cauzionali	209.127,52	6.338,79	21.039,73
5 Rimborso spese per servizi per conto terzi	9.662.208,21	8.273.969,76	13.075.315,26
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	1.035.764,89	864.489,48	850.148,60
7 Depositi per spese contrattuali	128.211,93	196.985,82	99.526,99
<b>Totale</b>	<b>60.331.946,61</b>	<b>56.472.896,35</b>	<b>55.854.246,18</b>



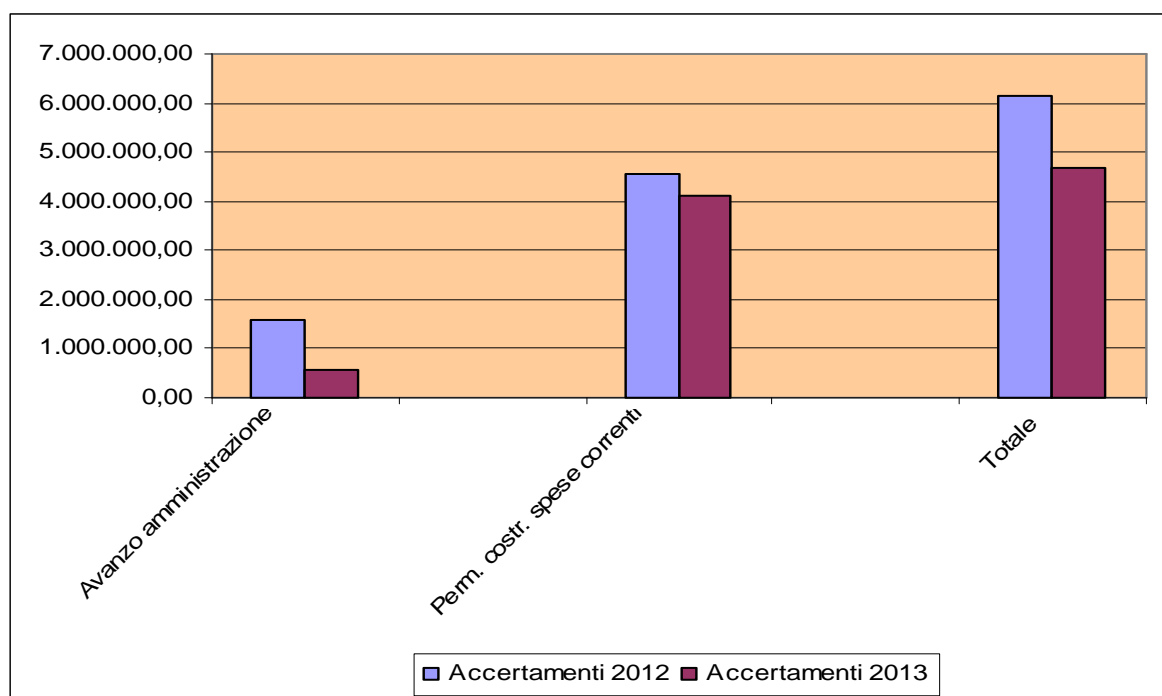
## Entrate che hanno concorso al finanziamento della spesa corrente

La copertura delle spese di parte corrente per l'anno 2013 è stata assicurata, oltre che dalle entrate correnti (Titoli I, II e III), come risulta dalla tabella che segue, da altre risorse, quali quota parte dell'avanzo di amministrazione 2012 e quota parte dei proventi dei permessi a costruire.

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione per spese correnti	571.684,83	571.684,83	571.684,83
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	0,00	4.994.000,00	4.090.656,39
<b>Totale</b>	<b>571.684,83</b>	<b>5.565.684,83</b>	<b>4.662.341,22</b>

Nella sottostante tabella vengono confrontate le risorse di cui sopra con quelle utilizzate l'anno precedente

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2012 (1)	ACCERTAMENTI 2013 (2)	DIFFERENZA (1-2)	PERCENTUALE SCOSTAMENTO 2012/2013 (2/1)
Avanzo di amministrazione	1.578.880,06	571.684,83	-1.007.195,23	-63,79
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	4.566.158,92	4.090.656,39	-475.502,53	-10,41
<b>Totale</b>	<b>6.145.038,98</b>	<b>4.662.341,22</b>	<b>-1.482.697,76</b>	<b>-24,13</b>



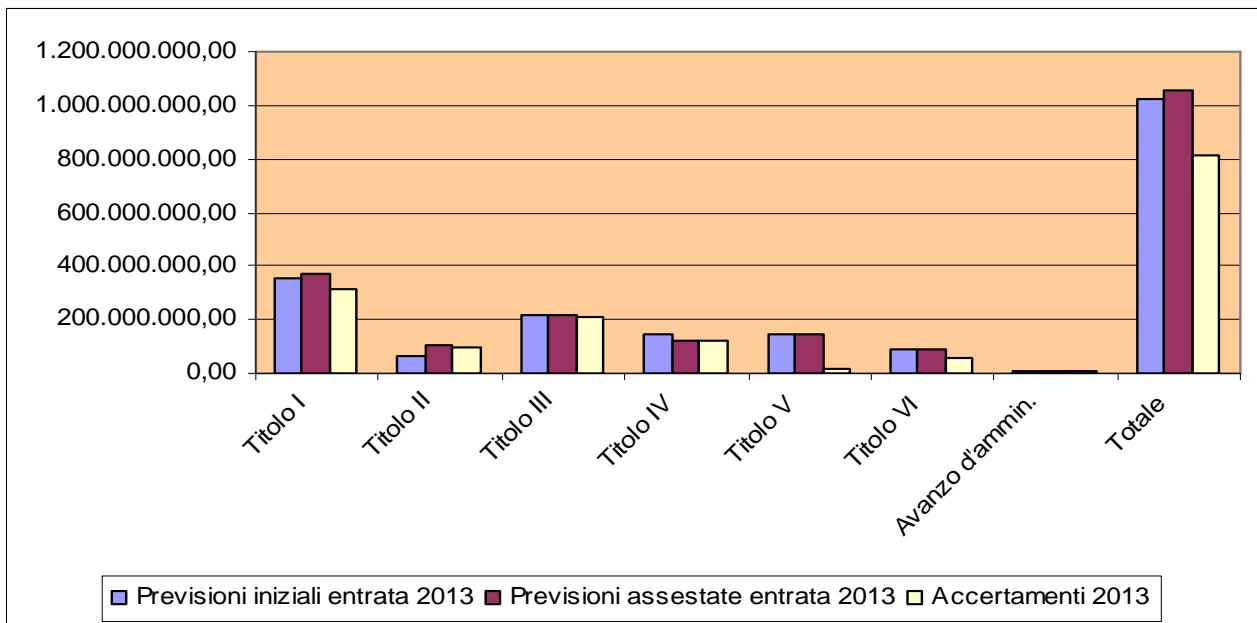


## 2.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE ENTRATE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2013.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte entrata del bilancio, ovvero quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi accertati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE ACCERTATO/ ASSESTATO (3/2)
Entrate tributarie (Titolo I)	357.870.840,48	368.417.237,49	314.790.271,00	85,44
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	61.721.663,74	102.597.063,21	97.793.063,52	95,32
Entrate extratributarie (Titolo III)	214.947.284,29	216.291.760,72	206.813.542,13	95,62
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	143.959.333,87	123.426.105,97	119.558.063,35	96,87
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	148.012.687,71	148.012.687,71	14.348.250,00	9,69
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	91.696.311,00	91.696.311,00	55.854.246,18	60,91
Avanzo d'amministrazione	4.512.105,35	4.662.341,22	4.662.341,22	100,00
<b>Totale</b>	<b>1.022.720.226,44</b>	<b>1.055.103.507,32</b>	<b>813.819.777,40</b>	<b>77,13</b>





## 2.4 L'INDEBITAMENTO

Nel corso del 2013 sono stati assunti sette mutui a carico del Comune di cui:

- un mutuo di € 3.090.000 con Cassa di Risparmio di Firenze in virtù del contratto di tesoreria, con un ammortamento di 20 anni a un tasso fisso dell'1,1395%
- sei mutui per complessivi € 11.258.250 con Cassa Depositi e Prestiti, con un ammortamento di 15 anni a un tasso variabile pari al parametro Euribor CDP maggiorato di uno spread del 2,108%.

La scelta della tipologia di tasso e del periodo di ammortamento, è stata effettuata tenendo conto della composizione del nostro portafoglio debito, delle condizioni di mercato e delle opportunità che aveva il nostro Ente di potersi indebitare a tassi contenuti.

E' stato quindi assunto nuovo debito per un totale di € 14.348.250 rispetto alla previsione di € 18.186.319,08 (78,9%). La riduzione, comunque più contenuta rispetto all'anno precedente, è stata dettata dall'esigenza di tener conto delle implicazioni sugli stretti vincoli di finanza pubblica imposti dal Patto di Stabilità Interno.

Nell'ambito della gestione attiva del debito, al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria, durante l'anno è stata effettuata anche l'ulteriore operazione di conversione di un prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti, per il quale scadeva il periodo di ammortamento, optando per la riduzione dell'importo da € 1.227.540,55 a € 788.426,91 (- € 439.113,64 pari al ribasso d'asta dell'opera finanziata con tale mutuo) e per l'esercizio dell'opzione del passaggio a tasso fisso in ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2013 sono inoltre state rimborsate quote capitale per mutui in ammortamento per € 34.885.520,00.

A seguito di tali operazioni, al 31 dicembre 2013 il debito residuo complessivo a carico dell'ente ammonta a € 490.683.008,80. Si registra pertanto un'ulteriore sensibile riduzione del debito complessivo rispetto a quello rilevato alla fine del 2012 (€ 511.659.393,43). Il debito in ammortamento ha una vita media residua di 8 anni e 5 mesi, in lieve riduzione rispetto agli anni precedenti. Il tasso medio ponderato, tenuto conto della curva forward dei tassi del 25 marzo 2014, è pari al 4,07%, inferiore al dato rilevato lo scorso anno (4,19%) in prosecuzione del costante trend decrescente negli ultimi anni:(4,44% nel 2012, 4,63% nel 2011, 4,77% nel 2010, e 4,89% nel 2009). Questa riduzione è dovuta a vari fattori:

- a. la possibilità che ha avuto l'Ente di indebitarsi a tassi più bassi rispetto a quelli di mercato (in virtù delle clausole del vigente contratto di tesoreria scaduto a fine 2013);
- b. la scelta di assumere una quota di indebitamento a tasso variabile che ha consentito di beneficiare del perdurante basso livello dei tassi di interesse a breve termine;
- c. la progressiva estinzione dei mutui a tasso fisso più vecchi e più onerosi;
- d. l'estinzione anticipata del mutuo BIIS a novembre 2012.

Per quanto riguarda la composizione e il rischio di tasso, il portafoglio debito si presenta equilibrato con una quota a tasso variabile pari al 55,9% e una quota a tasso fisso del 44,1%, proporzioni in linea con quanto rilevato lo scorso anno. Considerando l'effetto dei derivati, la quota a tasso variabile puro è pari al 23,2% del portafoglio, comunque in risalita rispetto agli esercizi precedenti.

Il limite previsto dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs.267/2000 per quanto attiene agli interessi passivi connessi all'indebitamento (ridotto al 8% degli accertamenti sui primi 3 titoli dell'entrata del penultimo consuntivo), è stato ampiamente rispettato, come risulta dalla tabella sotto riportata:

ESERCIZIO		2013
<b>A</b>	Ammontare Entrate correnti 2011	517.641.943,74
<b>B</b>	Capacità impegno complessivo per interessi (8% di A)	31.058.516,62
<b>C</b>	Interessi per indebitamento in ammortamento contratti fino al 31/12 dell'anno precedente	20.726.416,91
<b>D</b>	Capacità indebitamento per interessi per l'anno (B - C)	10.332.099,71
<b>E</b>	Interessi conseguenti il ricorso al credito	316.087,88
<b>F</b>	Interessi complessivi (C + E)	21.042.504,79
<b>G</b>	Percentuale di incidenza (F/A X100)	<b>4,07%</b>

Nota: le entrate correnti riportate al rigo A sono al netto delle entrate relative ai contratti in derivati; le spese per interessi riportate al rigo C comprendono gli interessi maturati sui mutui contratti fino al 31 dicembre 2011, il differenziale dei flussi relativi ai contratti in derivati e gli eventuali interessi relativi alle fidejussioni.

Per quanto attiene alla gestione del debito, sono stati monitorati tutti gli strumenti di indebitamento, sia attraverso le informazioni fornite periodicamente dagli istituti di credito contraenti, che attraverso l'apposito supporto informatico in dotazione al Servizio Economico-Finanziario che è stato utilizzato per varie analisi di portafoglio, per guidare le scelte delle caratteristiche del nuovo indebitamento e per la valutare la convenienza economica-finanziaria delle operazioni di ristrutturazione da effettuare.



## **NOTA INFORMATIVA SUI FLUSSI GENERATI DAI CONTRATTI IN DERIVATI (ai sensi di quanto previsto dalla L. 203/92 art. 3 comma 8)**

Con l'art. 3 della Legge 203/2008 era stata riformulata la disciplina relativa ai contratti in derivati per le regioni e gli enti locali. Il regolamento per la definizione della tipologia e delle nuove modalità operative dei contratti in derivati, previsto dalla suddetta norma e diffuso in forma di documento di consultazione nel settembre 2009, non è stato ancora approvato in via definitiva, a seguito delle osservazioni presentate dai soggetti interessati. Pertanto vige ancora il divieto agli enti di stipulare nuovi contratti. Il medesimo articolo prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al conto consuntivo una nota informativa che evidenzii gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti dai contratti già attivati.

Il Comune di Firenze ha in essere 11 contratti in derivati (10 Interest Rate Swap, di cui 3 andati a scadenza nel corso dell'esercizio 2013 e 1 Cross Currency Swap a copertura del rischio di cambio sull'emissione obbligazionaria in valuta) che coprono un nozionale residuo di € 165.510.343,54 pari al 33,7% dell'indebitamento residuo al 31/12/2013. La quota di copertura del debito con contratti in derivati è in costante diminuzione per effetto dell'estinzione progressiva dell'ammontare residuo di tali contratti.

Per i sei contratti sottoscritti il 26/6/2006, con Dexia Crediop Spa, Merrill Lynch e UBS, oggetto di contenzioso con gli istituti contraenti, è stato concluso il 15/8/2013 un accordo transattivo con le controparti, che ha chiuso in via definitiva ogni controversia.

Nell'esercizio 2013, i flussi relativi ai contratti di *Interest Rate Swap* sono inseriti in uscita al titolo I intervento 6, per il differenziale netto negativo previsto, contrariamente agli esercizi fino al 2010 in cui si provvedeva a contabilizzare l'uscita a lordo e la relativa entrata. Questa modifica è stata effettuata a seguito di apposito chiarimento da parte della Corte dei Conti.

Quelli connessi al contratto di *Cross Currency Swap* sono invece allocati:

- in entrata al titolo III categoria 5 risorsa 3900;
- in uscita al titolo I intervento 6 per la quota interessi e al titolo III intervento 4 per la quota capitale (la copertura del rischio valuta è infatti estesa anche alla quota capitale delle rate).

Per quanto concerne il Conto Economico i flussi annuali connessi agli *Interest Rate Swap* sono allocati al quadro D) Proventi e Oneri Finanziari; più specificamente, trattandosi di differenziali negativi sono inseriti tra gli *Interessi Passivi (Voce E-21)*.

Nella tabella che segue sono evidenziati i flussi differenziali rilevati nel periodo 2001-2013 (dati a consuntivo) per tutto il portafoglio dei contratti in derivati, distinguendo tra *Cross Currency Swap* e *Interest Rate Swap*.

<b>FLUSSI DIFFERENZIALI SU CONTRATTI IN DERIVATI 2001-2013</b>			
<b>Anno</b>	<b>Cross Currency Swap</b>	<b>Interest Rate Swap</b>	<b>Totale</b>
2001	+871.404,22	-	<b>+871.404,22</b>
2002	+703.902,94	+6.276.523,04	<b>+6.980.425,98</b>
2003	+52.336,02	+7.748.898,24	<b>+7.801.234,26</b>
2004	-193.365,32	+3.314.030,25	<b>+3.120.664,93</b>
2005	-253.921,51	-4.856.197,33	<b>-5.110.118,84</b>
2006	-241.468,16	-4.603.171,57	<b>-4.844.639,73</b>
2007	-489.165,00	-910.704,96	<b>-1.399.869,96</b>
2008	-594.332,11	-1.555.177,37	<b>-2.149.509,48</b>
2009	-487.869,98	-5.459.465,73	<b>-5.947.335,71</b>
2010	-461.730,88	-10.339.482,21	<b>-10.801.213,09</b>
2011	-492.037,74	-9.132.960,78	<b>-9.624.998,52</b>
2012	-349.834,67	-7.813.769,03	<b>-8.163.603,70</b>
2013	-383.156,83	-10.017.123,81	<b>-10.055.439,64</b>

I contratti in derivati hanno generato flussi differenziali positivi fino al 2004, peraltro rilevanti nel 2002 e nel 2003, in presenza di un andamento dei tassi molto favorevole. La situazione si è invertita a decorrere dal 2005 con differenziali negativi dovuti all'abbassamento dei tassi di interesse a breve termine, più rilevanti negli esercizi dal 2010 al 2013.

Per una lettura corretta dell'incidenza dei contratti in derivati sul debito complessivo, i flussi generati devono essere *a)* letti contestualmente ai dati relativi agli interessi sul debito, che mostrano andamenti opposti e *b)* commisurati all'ammontare complessivo del residuo debito a inizio anno, come risulta dalla seguente tabella:

<b>INCIDENZA ONERI FINANZIARI SU INDEBITAMENTO</b>					
<b>Anno</b>	<b>Debito residuo a inizio anno</b>	<b>Interessi su Mutui e BOC</b>	<b>Oneri Interest Rate Swap</b>	<b>Totale Interessi sul Debito</b>	<b>Incidenza %</b>
2001	483.330.565,28	24.944.791,27	-	24.944.791,27	<b>5,16%</b>
2002	479.696.874,24	21.961.540,27	-6.276.523,04	15.685.017,23	<b>3,27%</b>
2003	494.135.974,67	18.824.837,70	-7.748.898,24	11.075.939,46	<b>2,24%</b>
2004	500.112.095,55	16.090.492,61	-3.314.030,25	12.776.462,36	<b>2,55%</b>
2005	420.678.573,19	13.265.810,90	4.856.197,33	18.122.008,23	<b>4,31%</b>
2006	444.007.699,03	13.402.884,99	4.603.171,57	18.006.056,56	<b>4,06%</b>
2007	457.558.028,43	17.808.286,72	910.704,96	18.718.991,68	<b>4,09%</b>
2008	464.912.929,41	21.151.791,89	1.555.177,37	22.706.969,26	<b>4,88%</b>
2009	480.210.043,01	18.338.664,92	5.459.465,73	23.798.130,65	<b>4,96%</b>
2010	495.128.912,16	12.539.157,26	10.339.482,21	22.878.639,47	<b>4,62%</b>
2011	547.903.329,45	14.374.804,45	9.132.960,78	23.507.765,23	<b>4,29%</b>
2012	553.522.382,00	15.550.128,50	7.813.769,03	23.363.897,53	<b>4,22%</b>
2013	511.569.393,43	10.709.293,10	10.017.123,81	20.726.416,91	<b>4,05%</b>

**Nota:** nella colonna "Oneri Interest Rate Swap" il segno meno evidenzia un flusso differenziale positivo e quindi una riduzione dell'onere complessivo del debito

Questa tabella mette in evidenza che negli anni in cui vi sono stati flussi differenziali positivi dei derivati (2002-2004) si è registrata una più bassa incidenza dell'onere finanziario complessivo dell'indebitamento, mentre negli anni successivi l'incidenza degli interessi sul debito si colloca comunque sostanzialmente in linea con i tassi di mercato rilevati in quegli anni per debiti con vita media residua attorno ai 10 anni, come nel caso del portafoglio del Comune di Firenze. Si rileva

inoltre che negli ultimi quattro anni l'incidenza finanziaria è costantemente diminuita, per la scelta effettuata di riequilibrare il portafoglio debito incrementando la quota di indebitamento a tasso variabile non coperto: questo ha consentito di beneficiare almeno parzialmente del calo dei tassi di interesse a breve termine e dell'attuale basso livello dei tassi di mercato che perdura tuttora. Nella diminuzione del 2013 rispetto al 2012, ha inciso sensibilmente anche l'operazione di estinzione anticipata del mutuo BIIS nel novembre 2012 che ha fortemente ridotto l'onere finanziario complessivo per gli anni a seguire.

L'analisi dei singoli derivati è sintetizzata dalla tabella seguente, la quale evidenzia le condizioni finanziarie per ogni contratto, distintamente per debito sottostante (che origina i flussi ricevuti) e derivati (che origina i flussi in pagamento).

In particolare sono evidenziati:

- Tipologia debito sottostante;
- Istituto contraente;
- Anno di sottoscrizione;
- Debito residuo al 31/12/2013;
- Durata residua in anni;
- Date di scadenza delle rate;
- Condizioni finanziarie (tasso applicato) ed eventuali opzioni (*cap*, *floor*, etc.).

Contratto sottostante	Istituto Contraente	Anno sottoscrizione	Nozionale residuo al 31/12/2013	Durata residua	Scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato
Cross Currency Swap su BOC1 - USD	Merrill Lynch	1999	1 853 445,25 €	0,54	15/07/2014	Tasso fisso al 0 %	(Euribor 06 M)-Floor 4.95 al Euribor 06 M
Swap BOC 4 - ML	Merrill Lynch	2001	3 132 000,00 €	2,80	18/10/2016	Euribor 06 M + 0.12	(Euribor 06 M(In arrears)-Floor 4.39 al Euribor 06 M(In arrears))-0.05
Swap BOC 5 - ML	Merrill Lynch	2006	47 544 623,75 €	21,94	09/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625
Swap BOC 6 - ML	Merrill Lynch	2006	5 963 675,68 €	21,96	16/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625
Swap BOC 5 - UBS	UBS	2006	47 544 623,75 €	21,94	09/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625
Swap BOC 6 - UBS	UBS	2006	5 963 675,68 €	21,96	16/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625
Swap BOC 5 - Dexia	Dexia Crediop	2006	47 544 623,75 €	21,94	09/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625
Swap BOC 6 - Dexia	Dexia Crediop	2006	5 963 675,68 €	21,96	16/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625
Swap IXIS 2003 - Lotto 3	NATIXIS	2003	0,00 €	0,00	SCADUTO 15/12/2013	Media di Euribor 03 M + 0.15	((Euribor 06 M(In arrears) + 0.165)-Floor al 5.135 attivante al 3.7) + Cap 5.835 su Euribor 06 M(In arrears)
Swap IXIS 2003 - Lotto 4	NATIXIS	2003	0,00 €	0,00	SCADUTO 31/12/2013	Euribor CDP	((Euribor 06 M(In arrears)-0.34)-Floor al 5.34 attivante al 3.7) + Cap 6.34 su Euribor 06 M(In arrears)
Swap IXIS 2003 - Lotto 5	NATIXIS	2003	0,00 €	0,00	SCADUTO 31/12/2013	Tasso fisso al 4.82628 %	((Euribor 06 M(In arrears) + 0.445)-Floor al 4.755 attivante al 3.7) + Cap 5.555 su Euribor 06 M(In arrears)
<b>Totale</b>			<b>165 510 343,54 €</b>				

### **3 – *Analisi delle spese***



### 3. ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive suddivise per titoli, funzioni ed interventi, secondo la classificazione del bilancio.

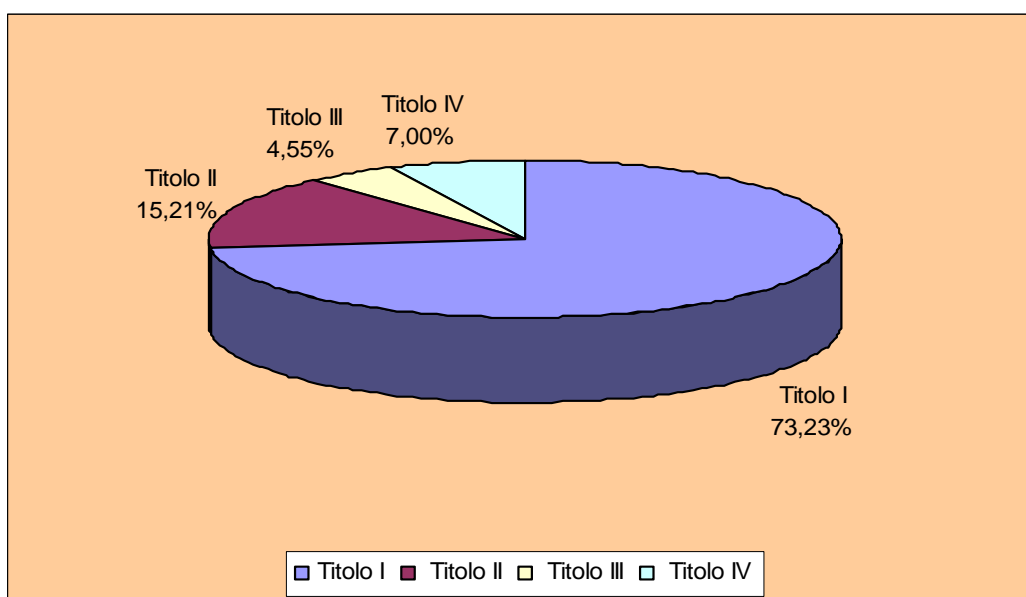
Le spese sono suddivise nei seguenti titoli:

- il titolo I comprende le spese correnti destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- il titolo II iscrive le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, come opere pubbliche, beni mobili, ecc.;
- il titolo III include le spese da destinare al rimborso prestiti;
- il titolo IV raggruppa le spese per partite di giro.

#### 3.1 LE SPESE PER TITOLI

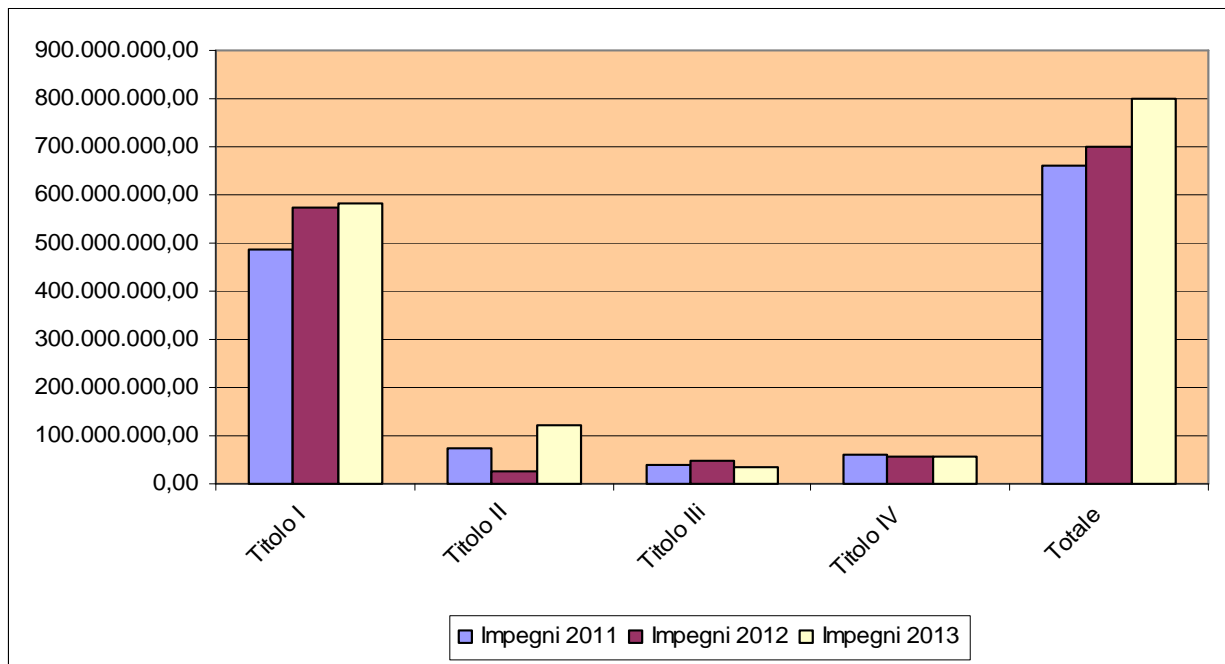
Nella tabella sottostante sono riportate le spese impegnate, articolate per titoli, ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sull'importo complessivo.

TITOLI	2013	PERCENTUALE
Spese correnti (Titolo I)	584.584.521,01	73,23
Spese in conto capitale (Titolo II)	121.439.075,71	15,21
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	36.358.491,40	4,55
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	55.854.246,18	7,00
<b>Totale</b>	<b>798.236.334,30</b>	<b>100,00</b>



Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per titoli, nel triennio 2011/2013.

TITOLI	2011	Percentuale	2012	Percentuale	2013	Percentuale
Spese correnti (Titolo I)	486.140.228,34	73,56	574.483.712,78	81,84	584.584.521,01	73,23
Spese in conto capitale (Titolo II)	74.702.257,97	11,30	24.752.946,28	3,53	121.439.075,71	15,21
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	39.728.414,77	6,01	46.218.412,50	6,58	36.358.491,40	4,55
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	60.331.946,61	9,13	56.472.896,35	8,05	55.854.246,18	7,00
<b>Totale</b>	<b>660.902.847,69</b>	<b>100,00</b>	<b>701.927.967,91</b>	<b>100,00</b>	<b>798.236.334,30</b>	<b>100,00</b>





## 3.2 LE SPESE PER FUNZIONI E PER INTERVENTI

### Spese correnti (Titolo I)

L'importo della spesa corrente, che nella previsione iniziale ammontava ad € 598.677.997,02, si è assestato definitivamente a € 656.488.000,85, con un incremento del 9,66%.

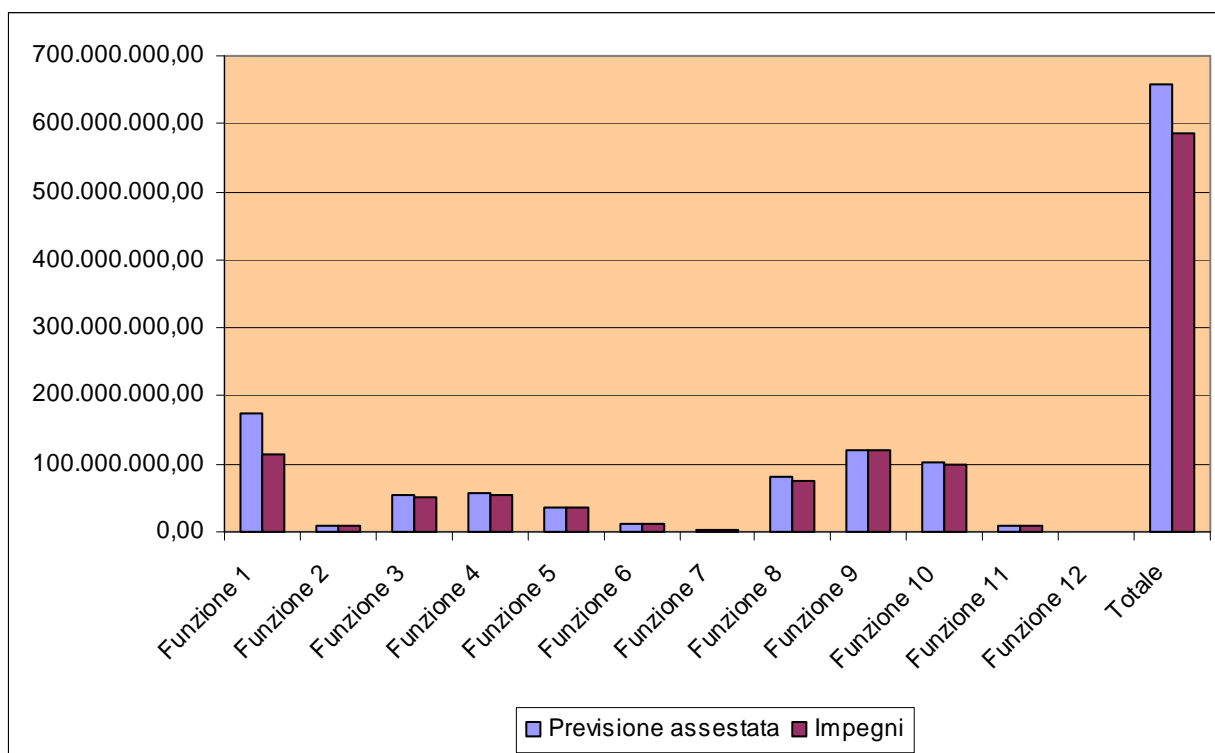
Il totale delle spese correnti impegnate nel 2013 è pari ad € 584.584.521,01, inferiore di € 71.903.479,84 (di cui € 54.223.481,59 in attuazione del D.L. 16 del 6/3/2014, art. 6, come già precisato al punto 2.2 Le entrate per categorie) rispetto alla previsione definitiva, con una differenza del 10,95%.

Come si rileva dalla tabella successiva, si registra una contrazione generalizzata degli impegni, variamente distribuita all'interno delle funzioni rispetto alla previsione assestata. Ciò è dovuto, in parte, ai minori accertamenti di entrata a destinazione finalizzata a cui corrispondono minori impegni (€ 5.703.537,48).

### Spese correnti per funzioni

Nella tabella seguente le spese correnti vengono analizzate per funzioni

FUNZIONI	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Percentuale scostamento (2/1)	Impegnato (3)	Differenza tra Impegnato e previsioni definitive (2-3)	Percentuale scostamento (3/2)
<b>1 Amministrazione generale</b>	<b>119.233.715,84</b>	<b>173.141.945,88</b>	<b>45,21</b>	<b>114.791.896,31</b>	<b>-58.350.049,57</b>	<b>-33,70</b>
Finalizzati	1.703.601,90	2.014.801,90	-98,31	1.425.567,70	-589.234,20	-29,25
Totale netto	117.530.113,94	171.127.143,98	45,60	113.366.328,61	-57.760.815,37	-33,75
<b>2 Giustizia</b>	<b>9.823.892,08</b>	<b>10.460.686,24</b>	<b>6,48</b>	<b>10.451.330,58</b>	<b>-9.355,66</b>	<b>-0,09</b>
<b>3 Polizia locale</b>	<b>53.871.832,72</b>	<b>52.597.178,84</b>	<b>-2,37</b>	<b>51.937.157,19</b>	<b>-660.021,65</b>	<b>-1,25</b>
Finalizzati	87.000,00	87.000,00	0,00	85.035,81	-1.964,19	-2,26
Totale netto	53.784.832,72	52.510.178,84	-2,37	51.852.121,38	-658.057,46	-1,25
<b>4 Istruzione pubblica</b>	<b>56.042.458,99</b>	<b>55.965.848,99</b>	<b>-0,14</b>	<b>55.114.183,60</b>	<b>-851.665,39</b>	<b>-1,52</b>
Finalizzati	4.775.900,00	4.885.777,96	2,30	4.118.181,31	-767.596,65	-15,71
Totale netto	51.266.558,99	51.080.071,03	-0,36	50.996.002,29	-84.068,74	-0,16
<b>5 Cultura e beni culturali</b>	<b>34.028.041,44</b>	<b>37.161.739,64</b>	<b>9,21</b>	<b>35.893.943,19</b>	<b>-1.267.796,45</b>	<b>-3,41</b>
Finalizzati	1.610.235,00	1.782.010,51	10,67	1.212.250,10	-569.760,41	-31,97
Totale netto	32.417.806,44	35.379.729,13	9,14	34.681.693,09	-698.036,04	-1,97
<b>6 Sport</b>	<b>12.375.777,85</b>	<b>12.289.883,69</b>	<b>-0,69</b>	<b>12.064.059,34</b>	<b>-225.824,35</b>	<b>-1,84</b>
Finalizzati	1.890.500,00	1.558.100,00	-17,58	1.423.990,00	-134.110,00	-8,61
Totale netto	10.485.277,85	10.731.783,69	2,35	10.640.069,34	-91.714,35	-0,85
<b>7 Turismo</b>	<b>2.678.123,08</b>	<b>2.634.656,26</b>	<b>-1,62</b>	<b>1.887.907,27</b>	<b>-746.748,99</b>	<b>-28,34</b>
Finalizzati	1.038.421,41	1.038.421,41	100,00	302.842,53	-735.578,88	-70,84
Totale netto	1.639.701,67	1.596.234,85	-2,65	1.585.064,74	-11.170,11	-0,70
<b>8 Viabilità e trasporti</b>	<b>77.725.189,42</b>	<b>80.879.269,33</b>	<b>4,06</b>	<b>75.304.503,64</b>	<b>-5.574.765,69</b>	<b>-6,89</b>
Finalizzati	24.997.974,40	24.957.974,40	-0,16	24.918.361,95	-39.612,45	-0,16
Totale netto	52.727.215,02	55.921.294,93	6,06	50.386.141,69	-5.535.153,24	-9,90
<b>9 Territorio ed ambiente</b>	<b>122.457.347,59</b>	<b>121.638.693,43</b>	<b>-0,67</b>	<b>120.650.384,62</b>	<b>-988.308,81</b>	<b>-0,81</b>
Finalizzati	13.664.412,00	12.655.066,39	-7,39	12.343.972,07	-311.094,32	-2,46
Totale netto	108.792.935,59	108.983.627,04	0,18	108.306.412,55	-677.214,49	-0,62
<b>10 Sociale</b>	<b>101.521.795,42</b>	<b>101.292.005,93</b>	<b>-0,23</b>	<b>98.446.280,30</b>	<b>-2.845.725,63</b>	<b>-2,81</b>
Finalizzati	17.511.867,65	18.155.504,09	3,68	15.635.232,77	-2.520.271,32	-13,88
Totale netto	84.009.927,77	83.136.501,84	-1,04	82.811.047,53	-325.454,31	-0,39
<b>11 Sviluppo economico</b>	<b>8.397.529,98</b>	<b>7.583.195,26</b>	<b>-9,70</b>	<b>7.519.977,62</b>	<b>-63.217,64</b>	<b>-0,83</b>
Finalizzati	1.426.450,00	718.754,70	-49,61	684.439,64	-34.315,06	-4,77
Totale netto	6.971.079,98	6.864.440,56	-1,53	6.835.537,98	-28.902,58	-0,42
<b>12 Altri servizi produttivi</b>	<b>522.292,61</b>	<b>842.897,36</b>	<b>61,38</b>	<b>522.897,35</b>	<b>-320.000,01</b>	<b>-37,96</b>
<b>Totale titolo primo lordo lordo</b>	<b>598.677.997,02</b>	<b>656.488.000,85</b>	<b>9,66</b>	<b>584.584.521,01</b>	<b>-71.903.479,84</b>	<b>-10,95</b>
Finalizzati	68.706.362,36	67.853.411,36	-1,24	62.149.873,88	-5.703.537,48	-8,41
<b>Totale titolo primo netto</b>	<b>529.971.634,66</b>	<b>588.634.589,49</b>	<b>11,07</b>	<b>522.434.647,13</b>	<b>-66.199.942,36</b>	<b>-11,25</b>



Di seguito vengono evidenziati gli andamenti delle funzioni e dei servizi più significativi:

### **Funzione 1 – Amministrazione gestione e controllo**

Il totale impegnato nel 2013 per l'amministrazione generale ammonta a € 114.791.896,31, e riguarda il funzionamento dei sette servizi, sotto illustrati, oltre la voce "altri servizi generali", nella quale confluiscono le spese per attività collegate.

#### Servizio 1 – Organi istituzionali:

gli impegni a consuntivo sono € 11.541.264,33, con una contrazione di € 680.740,83 (-5,56%) rispetto all'assestato. La diminuzione è dovuta per € 23.320,00 a minori impegni finalizzati ed € 657.420,83 ad economie di gestione (spese per ufficio del Sindaco, per Consiglio Comunale, affari istituzionali, gruppi consiliari, spese per gli uffici dei Consigli di quartiere).

#### Servizio 2 – Segreteria generale e personale:

gli andamenti finanziari di questo servizio evidenziano un totale impegnato di € 3.605.147,29, rispetto ad una previsione assestata di € 3.639.037,17, con un'economia di gestione di € 33.889,88.

#### Servizio 3 – Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione:

sono stati impegnati € 25.741.542,93 con una diminuzione rispetto all'assestato di € 498.158,67 (-1,90%). La differenza è dovuta in parte a minori impegni finalizzati (€ 48.363,75) e, per il resto, a risparmi sui servizi agli immobili (pulizia, sorveglianza, facchinaggio).

#### Servizio 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

gli impegni assunti ammontano ad € 2.892.960,66. Vi è stata una diminuzione di € 54.530.471,60 (-94,96%), rispetto all'assestato, dovuta essenzialmente alla previsione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, pari a € 54.223.481,59, che è stata rettificata ai sensi del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014.

#### Servizio 5 – Gestione dei beni:

il servizio, per il quale sono stati impegnati € 4.978.769,44, evidenzia una percentuale di scostamento del 3,72% tra la previsione assestata e quella impegnata.

#### Servizio 6 – Ufficio tecnico:

sono stati impegnati € 14.555.545,76, somma che non si discosta in misura significativa rispetto all'assestato.

#### Servizio 7 – Anagrafe e Stato civile:

lo scostamento degli impegni di spesa (ammontanti complessivamente a € 5.326.142,76), rispetto all'assestato è di € 353.939,92 (-6,23%) e scaturisce per € 323.505,01 da minori impegni su contributi finalizzati da Regione ed Istat per servizio statistica.

#### Servizio 8 – Altri servizi generali:

Sul servizio 8 è stato impegnato l'importo di € 46.150.523,14, con una minore spesa rispetto all'assestato di € 2.626.139,12 (-5,38%), dovuta: per € 1.615.960,00 al fondo di riserva (impegnato per € 400.000,00 sulle Funzioni 5 e 12); per € 515.960,00 a minore IVA da versare all'erario; per € 76.981,66 a minori spese per compensi professionali ad avvocati dipendenti; per € 83.534,22 a minori spese per servizio SIT; per € 194.045,44 a contributi finalizzati essenzialmente dallo Stato.

### **Funzione 2 – Giustizia**

In questa funzione, sono imputate le spese anticipate dal Comune per il funzionamento degli Uffici Giudiziari, che vengono in parte rimborsate dallo Stato. L'impegnato a consuntivo è risultato € 10.451.330,58 rispetto ad un assestato di € 10.460.686,24 (-0,09%), l'economia è riferita a spese per il personale e per la gestione del servizio.

### **Funzione 3**

#### Servizio 1 -Polizia locale:

per i servizi di Polizia Municipale, sono stati impegnati complessivamente € 50.572.406,25, con una minore spesa di € 637.316,29 (-1,24%) rispetto alla previsione assestata. Le economie sono principalmente riferibili alle spese per il personale ed alle prestazioni di servizi, con particolare riferimento ai servizi di corrispondenza, postalizzazione, stampa e notifica verbali all'estero (a cui corrisponde una contestuale riduzione di entrata), nonché alle spese per la tenuta del conto di tesoreria.

#### Servizio 2 – Polizia commerciale:

comprende la retribuzione al personale per controllo attività annonaria e la somma stanziata, pari a € 569.479,07, è stata impegnata per € 560.253,87, con uno scostamento negativo dell'1,62%.

#### Servizio 3 – Polizia amministrativa:

la somma impegnata è di € 804.497,07, con una minore spesa rispetto all'assestato di € 13.480,16, che deriva da minori impegni per le spese per il personale, per i servizi per interventi di rimozione coattiva occupazioni su suolo pubblico e per l'erogazione al gestore del TPL dei proventi delle sanzioni relative ai ruoli esattoriali introitati.

### **Funzione 4 – Istruzione**

#### Servizio 1 – Scuola materna:

lo scostamento tra la previsione definitiva (€ 18.103.507,34) e l'importo impegnato a consuntivo (€ 17.896.937,10) è di € 206.570,24 (-1,14%), dovuto principalmente a minori impegni su contributi finalizzati da parte dello Stato e della Regione per € 165.192,00.

### Servizio 2 – Istruzione elementare

lo scostamento degli impegni di spesa (ammontanti complessivamente a € 2.558.149,72), rispetto all'assestato è di € 62.184,36 (-2,37%) e scaturisce da minori impegni su contributi finalizzati da parte dello Stato.

### Servizio 3 – Istruzione media:

riguarda le spese per il funzionamento delle scuole e medie e la somma stanziata, pari a € 299.775,78, corrisponde interamente a quella impegnata.

### Servizio 4 – Istruzione secondaria superiore:

gli impegni, pari a € 1.840.607,86, registrano uno scostamento, rispetto alle previsioni, di € 146.717,39 (-7,38%) dovuto a minori impegni su contributi finalizzati da parte dello Stato.

### Servizio 5 – Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi:

le somme impegnate complessivamente ammontano a € 32.518.713,14. I minori impegni per questo servizio sono pari a € 436.193,40 (-1,32%) e sono riconducibili per € 393.505,41 a minori poste finalizzate (per finanziare progetti educativi scolastici ed extrascolastici rivolti all'infanzia, adolescenza, provenienti da enti pubblici e da privati, nonché per corsi di formazione professionale).

## **Funzione 5 – Cultura e beni culturali**

### Servizio 1 – Biblioteche, musei e pinacoteche:

lo scostamento tra l'assestato e l'impegnato (€ 18.120.957,33) è di € 971.209,59 (-5,09%) di cui: € 393.505,41, relativi a minori impegni finalizzati; € 411.365,46 relativi alla Firenze Card, dovuti sia a minori rimborsi nei confronti degli altri musei aderenti che al minor costo del servizio. Le altre economie sono riferibili a minori spese per abbonamenti a periodici e riviste per biblioteche e archivi.

### Servizio 2 – Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale:

la somma impegnata è di € 17.772.985,86, con una riduzione rispetto alle previsioni di € 296.586,86 (-1,64%), che deriva da minori impegni finalizzati (€ 209.502,94) per iniziative, eventi e progetti culturali e da economie di spesa.

## **Funzione 6 – Settore sportivo e ricreativo**

### Servizio 1 – Piscine comunali:

la spesa impegnata per il servizio è di 3.220.148,14 e non si discosta in misura significativa dall'assestato.

### Servizio 2 – Stadio comunale e palazzo dello sport ed altri impianti:

gli impegni ammontano a € 5.170.290,62. Lo scostamento rispetto all'assestato, pari a € 69.667,40 (-1,33%), è causato essenzialmente da minori contributi erogati ad associazioni sportive per utenze.

### Servizio 3 – Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo:

gli impegni ammontano a € 3.673.620,58. L'economia di spesa € 153.823,46 (-4,02%) deriva, per € 134.110,00 da minori contributi finalizzati da sponsor ed enti pubblici.

## **Funzione 7 – Turismo**

### Servizio 1 – Servizi turistici, Servizio 2 – Manifestazioni turistiche:

le somme impegnate sui due servizi sono pari a € 1.695.644,00. Lo scostamento tra l'asestato e l'impegnato, è di € 740.148,99 (-30,39%) ed è riferito per € 735.578,88 a spese finalizzate (con contributi da istituzioni ed enti pubblici).

## **Funzione 8 – Viabilità e trasporti**

Servizio 1 – Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, Servizio 2 – Illuminazione pubblica: gli impegni ammontano a € 27.886.639,73. Le minori spese impegnate sui due servizi ammontano a € 424.792,64 (-1,5%) e sono dovute ad economie sulla manutenzione, sulle spese per servizi per rilascio permessi ZTL e per pubblica illuminazione e impianti semaforici.

### Servizio 3 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi:

le spese impegnate (€ 47.417.863,91) sono inferiori all'asestato di € 5.149.973,05 (-9,8%) e sono riferite per € 4.736.912,67 a minori oneri di gestione della tramvia (le spese sono state direttamente sostenute dal concessionario, senza transitare dal bilancio del Comune) e per € 386.204,56 per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale a carico del Comune.

## **Funzione 9 – Territorio ed ambiente**

### Servizio 1 – Urbanistica e gestione del territorio:

gli impegni ammontano a € 4.872.622,99 a fronte di un asestato di € 5.000.373,19. La differenza, pari a € 127.750,20 è dovuta a minori spese per piano strutturale e regolamento urbanistico.

### Servizio 2 – Edilizia residenziale pubblica, Servizio 3 – Protezione civile, Servizio 4 – Servizio idrico integrato:

gli impegni ammontano a € 124.532.580,65. Le minori spese assunte su questi servizi sono pari a € 16.948,04.

Servizio 5 – Smaltimento rifiuti: gli impegni ammontano a € 88.784.661,73, con una minore spesa rispetto all'asestato di € 388.761,77 (-0,44%), dovuta all'accantonamento di € 386.769,00 a titolo di fondo svalutazione crediti TARES, non impegnato.

### Servizio 6 – Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ed altri servizi:

gli impegni ammontano a € 13.460.519,25 a fronte di un asestato di € 13.915.368,05. Sui minori impegni, pari a € 454.848,80 (-3,26%), incidono le spese finalizzate (€ 304.101,47).

## **Funzione 10 – Sociale**

La spesa del settore sociale impegnata a consuntivo è di € 98.446.280,30. Di seguito viene esaminato l'andamento delle spese riferite ai singoli servizi che compongono la funzione.

### Servizio 1 – Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori:

la spesa impegnata ammonta a € 37.173.521,31, con una riduzione rispetto alle previsioni di € 874.213,20 (-2,30%); di questi € 845.686,41 corrispondono a minori trasferimenti per i servizi educativi ed assistenziali alla prima infanzia da parte, principalmente, della Regione.

### Servizio 2 – Prevenzione e riabilitazione:

gli impegni assunti sono pari ad € 6.112.754,99. Lo scostamento tra impegnato ed asestato è di € 137.765,49 (-2,2%), di cui € 33.800,00, per minore assegnazione di fondi finalizzati da parte della

Società della Salute. Della restante differenza, € 100.000,00 sono relativi ad economie su servizi per centro diurno per disabili.

Servizio 3 – Strutture residenziali e di ricovero anziani:

gli impegni assunti per il funzionamento del servizio (€ 10.634.050,16) sono pari al 99,9% dello stanziamento.

Servizio 4 – Assistenza, beneficenza e servizi alla persona:

la spesa impegnata ammonta a € 41.406.342,15. Lo scostamento di € 1.758.213,80 (-4,07%) è dovuto per € 1.640.784,91 a minori trasferimenti finalizzati ( con contributi UE, regionali, di altri enti, della Società della Salute). L'importo residuo, pari a € 117.428,89 è dovuto ad economie varie.

Servizio 5 – Necroscopico e cimiteriale:

la spesa impegnata ammonta a € 3.119.611,69, pari al 97,89% dello stanziamento.

**Funzione 11 – Sviluppo economico**

Servizio 1 – Affissioni e pubblicità, Servizio 2 – Fiere, mercati e servizi connessi, Servizio 3 – Mattatoio e servizi connessi, Servizio 4 – Servizi relativi all'industria, Servizio 5 – Servizi relativi al commercio, Servizio 6 – Servizi relativi all'agricoltura:

gli impegni ammontano a € 7.519.977,62, pari al 99,17% dello stanziamento.

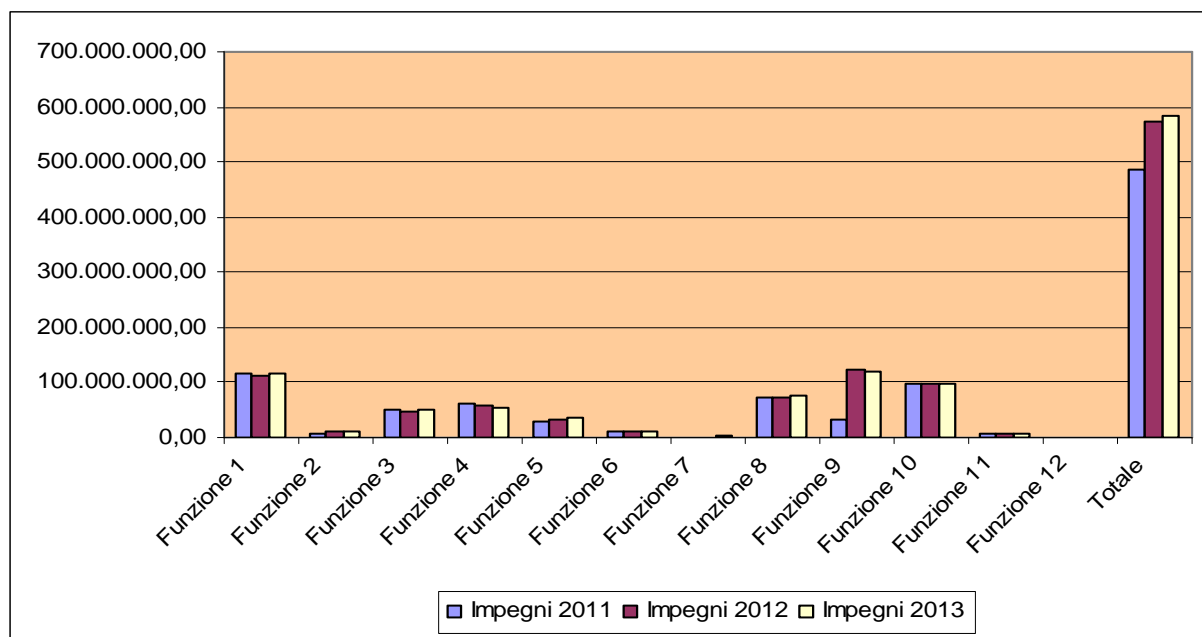
**Funzione 12 – Servizi produttivi**

Servizio 6 – Altri servizi produttivi:

in questo servizio vengono imputate le quote associative che il Comune eroga ad associazioni di natura economica. Gli impegni 2013 ammontano a € 522.897,35, con un differenza di € 320.000 rispetto allo stanziamento per minori spese per contributi ad enti e associazioni di natura economica. La differenza è stata finanziata con l'utilizzo di quota parte del Fondo di riserva.

Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per funzioni, nel triennio 2011/2013.

FUNZIONI	2011	Percentuale	2012	Percentuale	2013	Percentuale
1 - Amministrazione, gestione e controllo	114.352.268,16	23,52	111.224.845,90	19,36	114.791.896,31	19,64
2 - Giustizia	8.052.249,97	1,66	11.032.496,56	1,92	10.451.330,58	1,79
3 - Polizia locale	51.998.779,95	10,70	48.685.222,16	8,47	51.937.157,19	8,88
4 - Istruzione pubblica	60.422.487,79	12,43	57.865.787,03	10,07	55.114.183,60	9,43
5 - Cultura e beni culturali	28.964.276,77	5,96	32.028.566,16	5,58	35.893.943,19	6,14
6 - Sport e ricreazione	9.786.247,43	2,01	9.679.995,73	1,68	12.064.059,34	2,06
7 - Turismo	834.575,66	0,17	1.489.557,11	0,26	1.887.907,27	0,32
8 - Viabilità e trasporti	71.846.187,58	14,78	72.865.726,60	12,68	75.304.503,64	12,88
9 - Territorio ed ambiente	32.210.299,41	6,63	124.753.855,63	21,72	120.650.384,62	20,64
10 - Settore sociale	99.666.663,12	20,50	97.572.899,49	16,98	98.446.280,30	16,84
11 - Sviluppo economico	7.404.289,28	1,52	6.702.302,56	1,17	7.519.977,62	1,29
12 - Servizi produttivi	601.903,22	0,12	582.457,85	0,10	522.897,35	0,09
<b>Totale</b>	<b>486.140.228,34</b>	<b>100,00</b>	<b>574.483.712,78</b>	<b>100,00</b>	<b>584.584.521,01</b>	<b>100,00</b>

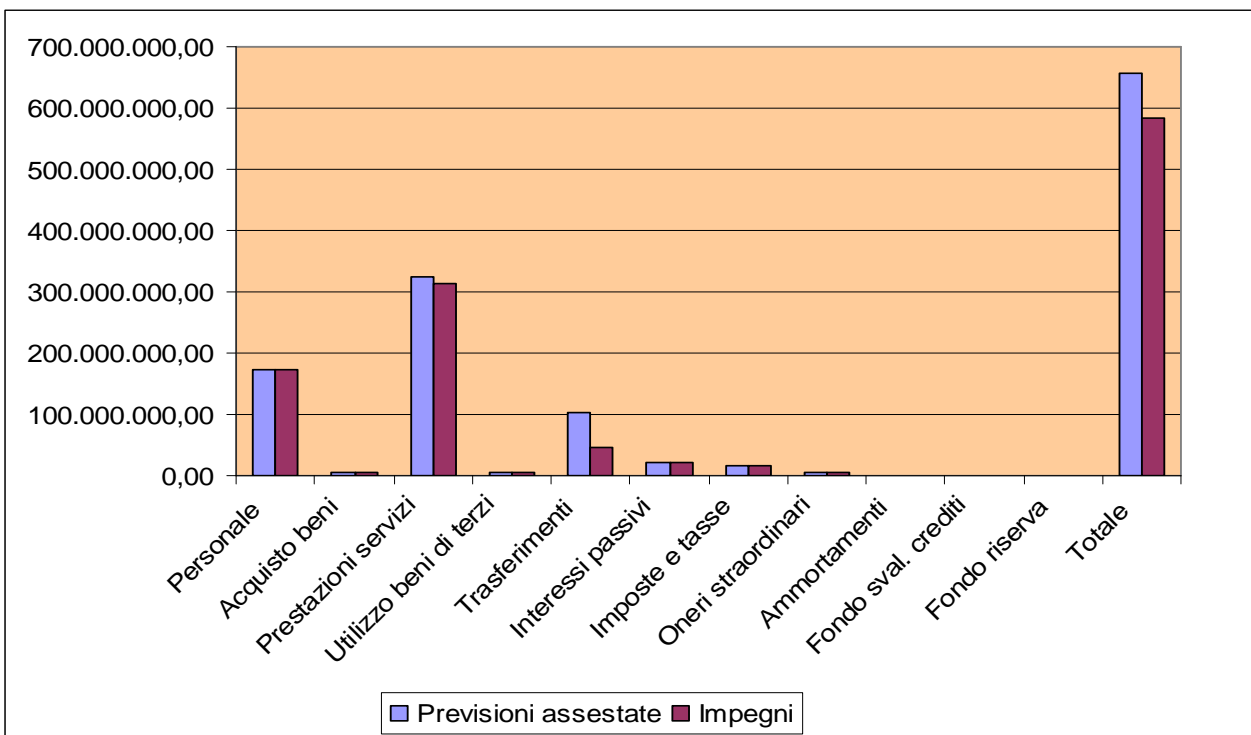


## Spese correnti per interventi

L'analisi per intervento esamina le componenti economiche della spesa, e mette in luce, come dimostra la tabella seguente, un'alta percentuale di realizzazione delle previsioni 2013.

La percentuale delle spese non impegnate sul totale delle spese previste è del 10,95%.

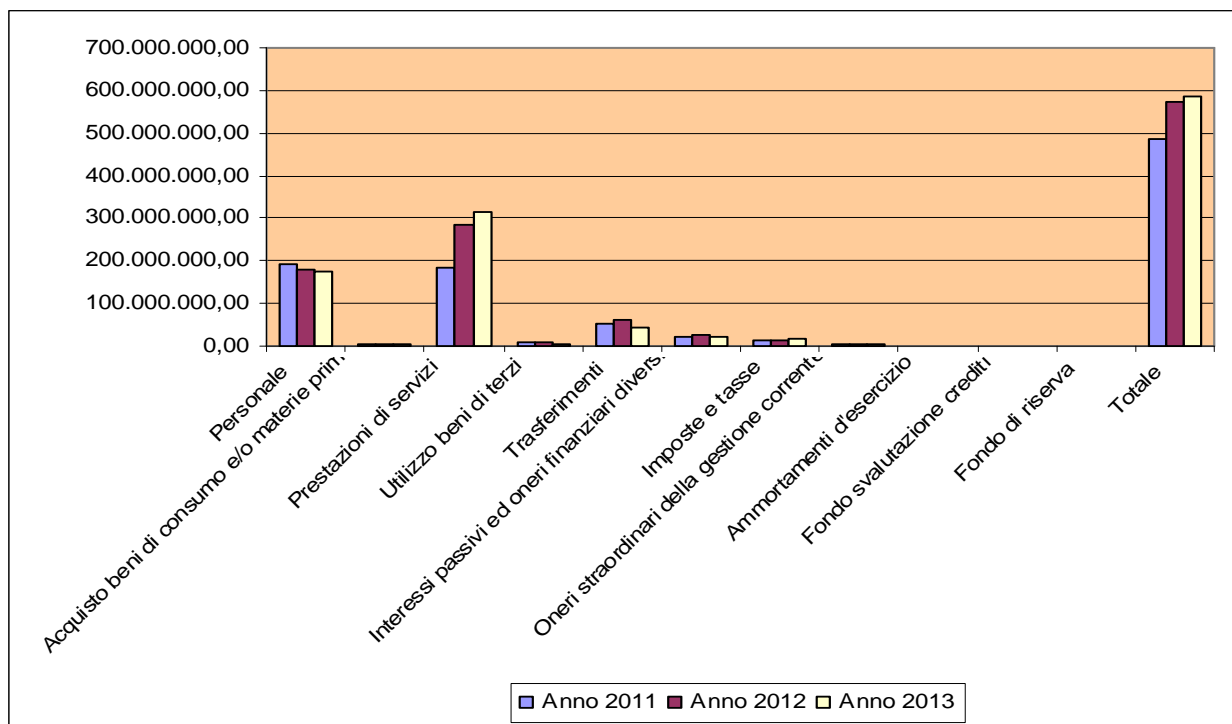
INTERVENTI	PREVISIONE DEFINITIVE (1)	IMPEGNI (2)	PERCENTUALE IMPEGNATO (2/1)
1 Personale	174.238.982,27	173.837.860,03	99,77
2 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	4.922.329,19	4.747.358,26	96,45
3 Prestazioni di servizi	325.333.474,37	313.692.120,88	96,42
4 Utilizzo beni di terzi	5.381.836,13	5.237.913,52	97,33
5 Trasferimenti	101.560.484,75	44.684.847,34	44,00
6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.608.010,65	21.595.960,44	99,94
7 Imposte e tasse	16.289.430,35	15.532.629,82	95,35
8 Oneri straordinari gestione corrente	5.549.830,29	5.255.830,72	94,70
9 Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
10 Fondo svalutazione crediti	502.769,00	0,00	0,00
11 Fondo di riserva	1.100.853,85	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>656.488.000,85</b>	<b>584.584.521,01</b>	<b>89,05</b>





Nella tabella seguente le spese impegnate del titolo primo, articolate per interventi, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

INTERVENTI	2011	Percentuale	2012	Percentuale	2013	Percentuale
Personale	192.110.199,69	39,52	177.226.970,55	30,85	173.837.860,03	29,74
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	5.114.013,54	1,05	5.406.631,14	0,94	4.747.358,26	0,81
Prestazioni di servizi	184.407.686,28	37,93	284.918.681,24	49,60	313.692.120,88	53,66
Utilizzo beni di terzi	9.193.405,16	1,89	6.804.051,08	1,18	5.237.913,52	0,90
Trasferimenti	53.414.883,99	10,99	59.510.186,34	10,36	44.684.847,34	7,64
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	24.056.598,28	4,95	24.156.824,74	4,20	21.595.960,44	3,69
Imposte e tasse	13.519.317,20	2,78	13.425.274,23	2,34	15.532.629,82	2,66
Oneri straordinari della gestione corrente	4.324.124,20	0,89	3.035.093,46	0,53	5.255.830,72	0,90
Ammortamenti d'esercizio	0,00		0,00		0,00	
Fondo svalutazione crediti	0,00		0,00		0,00	
Fondo di riserva	0,00		0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>486.140.228,34</b>	<b>100,00</b>	<b>574.483.712,78</b>	<b>100,00</b>	<b>584.584.521,01</b>	<b>100,00</b>



## Comparazione spese correnti per intervento anni 2012/2013

Nel 2013 la spesa corrente (€ 584.584.521,01) ha registrato un incremento di € 10.100.808,23 (+1,76%) rispetto a quella dell'anno precedente.

### Intervento 1 – Personale

Rientrano in questa voce le spese per il trattamento economico diretto ed indiretto (oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente locale), la retribuzione accessoria del personale di ruolo e non di ruolo (distaccato, comandato a tempo determinato). Sono comprese le spese relative all'indennità di missione, ai rimborsi ed agli oneri per il personale collocato a riposo.

Per il 2013 si registra un decremento delle somme impegnate nette rispetto all'esercizio precedente, pari al 2,30%.

Intervento 1	Impegni 2012	Impegni 2013	Differenza
Personale	177.226.970,55	173.837.860,03	-3.389.110,52
Finalizzati	925.480,06	1.585.295,06	659.815,00
Netto	176.301.490,49	172.252.564,97	-4.048.925,52

### Intervento 2 – Acquisto beni di consumo e/o materie prime

Comprende gli oneri relativi all'acquisto di beni destinati al processo produttivo dei servizi e rientrano in questo intervento le materie prime, sussidiarie e di consumo, materiali di ricambio per la manutenzione e riparazione di beni strumentali.

Per l'esercizio 2013 gli impegni netti hanno registrato un decremento del 14,70%.

Intervento 2	Impegni 2012	Impegni 2013	Differenza
Acquisto beni	5.406.631,14	4.747.358,26	-659.272,88
Finalizzati	179.877,76	289.103,36	109.225,60
Netto	5.226.753,38	4.458.254,90	-768.498,48

### Intervento 3 – Prestazioni di servizi

Sono spese sostenute per l'acquisizione di servizi. Tra di esse vi sono le spese telefoniche, quelle per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, le assicurazioni, le manutenzioni e riparazioni ordinarie, l'elaborazione dati, le spese postali, le indennità di carica agli amministratori, ecc.

L'impegnato netto 2013 presenta un incremento di € 14.823.940,64, pari al 5,65%. Gli incrementi più significativi sono riconducibili per circa 10 milioni alle utenze e per oltre 4,5 milioni alle funzioni culturali.

Le spese finanziate con trasferimenti finalizzati sono aumentate del 62,43%. Su tale percentuale incidono: per € 878.672,78 le spese per servizi scolastici, per € 450.000,00 le spese per i Mondiali di ciclismo; per € 858.903,10 le spese per servizi culturali; per € 1.146.666,16 le spese per servizi sociali; per € 11.945.975,37 le spese per la manutenzione e gestione alloggi ERP, precedentemente allocati all'intervento 5. Le medesime sono parzialmente compensate da minori impegni su altri servizi.

Intervento 3	Impegni 2012	Impegni 2013	Differenza
Prestazioni di servizi	284.918.681,24	313.692.120,88	28.773.439,64
Finalizzati	22.344.072,07	36.293.571,07	13.949.499,00
Netto	262.574.609,17	277.398.549,81	14.823.940,64

#### Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi

L'intervento comprende gli impegni relativi a spese sostenute per l'uso di determinati beni di proprietà di terzi. Vi sono le locazioni ed i noleggi di beni immobili, le locazioni finanziarie di beni immobili e mobili, i canoni di licenze d'uso, ecc.

Gli impegni 2013 registrano una diminuzione di € 1.566.137,56, pari al 23,02%, originata dal trasferimento di alcuni uffici comunali in immobili di proprietà dell'ente, liberatisi a seguito dello spostamento degli uffici giudiziari presso il nuovo palazzo di giustizia.

<b>Intervento 4</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Differenza</b>
Utilizzo beni di terzi	6.804.051,08	5.237.913,52	-1.566.137,56
Finalizzati	0,00	0,00	0,00
Netto	6.804.051,08	5.237.913,52	-1.566.137,56

#### Intervento 5 – Trasferimenti

In questa voce sono ricompresi tutti i pagamenti effettuati, a qualsiasi titolo, verso terzi, enti pubblici e privati. Sono caratterizzati dall'assenza di una controprestazione da parte dei soggetti che si trovano a percepire una determinata somma.

Complessivamente i contributi 2013 sono stati pari a € 44.684.847,34, in diminuzione rispetto al 2012 del 24,91%. Questo decremento è quasi interamente riconducibile alle spese finanziate con trasferimenti finalizzati. Tra questi € 11.945.975,37 sono relativi alle spese per la manutenzione e gestione alloggi ERP, allocate dal 2013 all'intervento 3.

<b>Intervento 5</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Differenza</b>
Trasferimenti	59.510.186,34	44.684.847,34	-14.825.339,00
Finalizzati	38.718.917,79	23.891.624,00	-14.827.293,79
Netto	20.791.268,55	20.793.223,34	1.954,79

#### Intervento 6 – Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Comprende la somma delle spese relative agli interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti in ragione di finanziamenti concessi all'Ente quali: mutui, prestiti obbligazionari, finanziamenti in genere. Nel 2013 vi è stato un decremento pari allo 0,42%, rispetto al precedente esercizio.

<b>Intervento 6</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Differenza</b>
Interessi passivi	24.156.824,74	21.595.960,44	-2.560.864,30
Finalizzati	0,00	0,00	0,00
Netto	24.156.824,74	21.595.960,44	-2.560.864,30

#### Intervento 7 – Imposte e tasse

L'intervento comprende gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di registro, le tasse di proprietà degli automezzi, l'IRAP, l'IVA.

Nel 2013 si è registrato un incremento di spesa netta del 15,73% rispetto al precedente esercizio, riconducibile alla maggiore IVA versata all'erario.

<b>Intervento 7</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Differenza</b>
Imposte e tasse	13.425.274,23	15.532.629,82	2.107.355,59
Finalizzati	81.530,66	90.280,39	8.749,73
Netto	13.343.743,57	15.442.349,43	2.098.605,86

#### Intervento 8 – Oneri straordinari della gestione corrente

Comprendono impegni che, per la loro straordinarietà e non ripetitività negli anni, non possono essere compresi nei singoli interventi. Vi trovano allocazione i debiti fuori bilancio e le transazioni per risarcimenti ed indennizzi, rimborsi tributi, ecc.

Nel 2013 si è registrato un incremento del 73,17% rispetto al precedente esercizio, in massima parte riconducibile ad oneri straordinari per il TPL.

<b>Intervento 8</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Differenza</b>
Oneri straordinari	3.035.093,46	5.255.830,72	2.220.737,26
Finalizzati	0,00	0,00	0,00
<b>Netto</b>	<b>3.035.093,46</b>	<b>5.255.830,72</b>	<b>2.220.737,26</b>

## Spese in conto capitale (Titolo II)

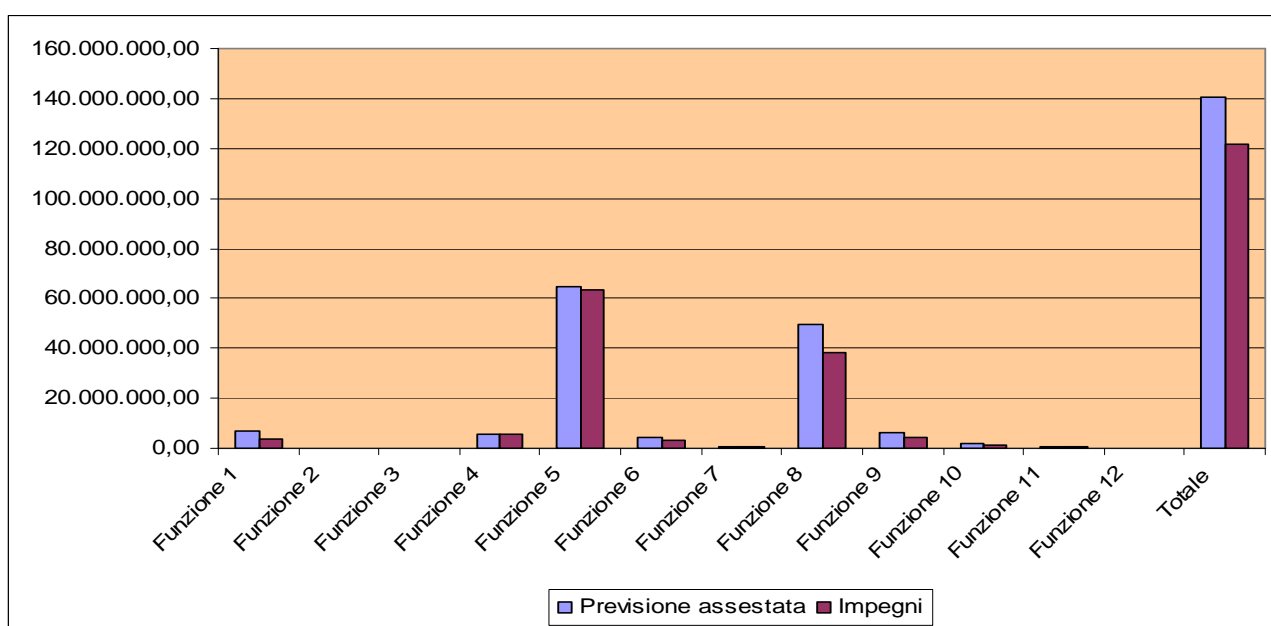
Le spese per investimenti, di seguito elencate per funzioni, sono state impegnate per complessivi € 121.439.075,71 a fronte di una previsione assestata di € 140.734.335,44, con uno scostamento del 13,71%.

Per un esame più analitico degli interventi previsti/attuati nella competenza 2013 si rinvia al volume sullo stato di attuazione dei programmi, parte investimenti.

Si evidenzia che le somme impegnate nel bilancio di previsione 2013 non coincidono con quelle riportate nel volume “Stato di attuazione dei programmi” del medesimo anno, in quanto: nel primo sono compresi impegni di stanziamento, ai sensi dell’art.183, comma 5 del TUEL per € 7.000.842,92; nel secondo sono presenti anche gli investimenti finanziati con economie di anni precedenti per € 3.095.626,99 e quelli realizzati direttamente da privati per € 6.359.048,84.

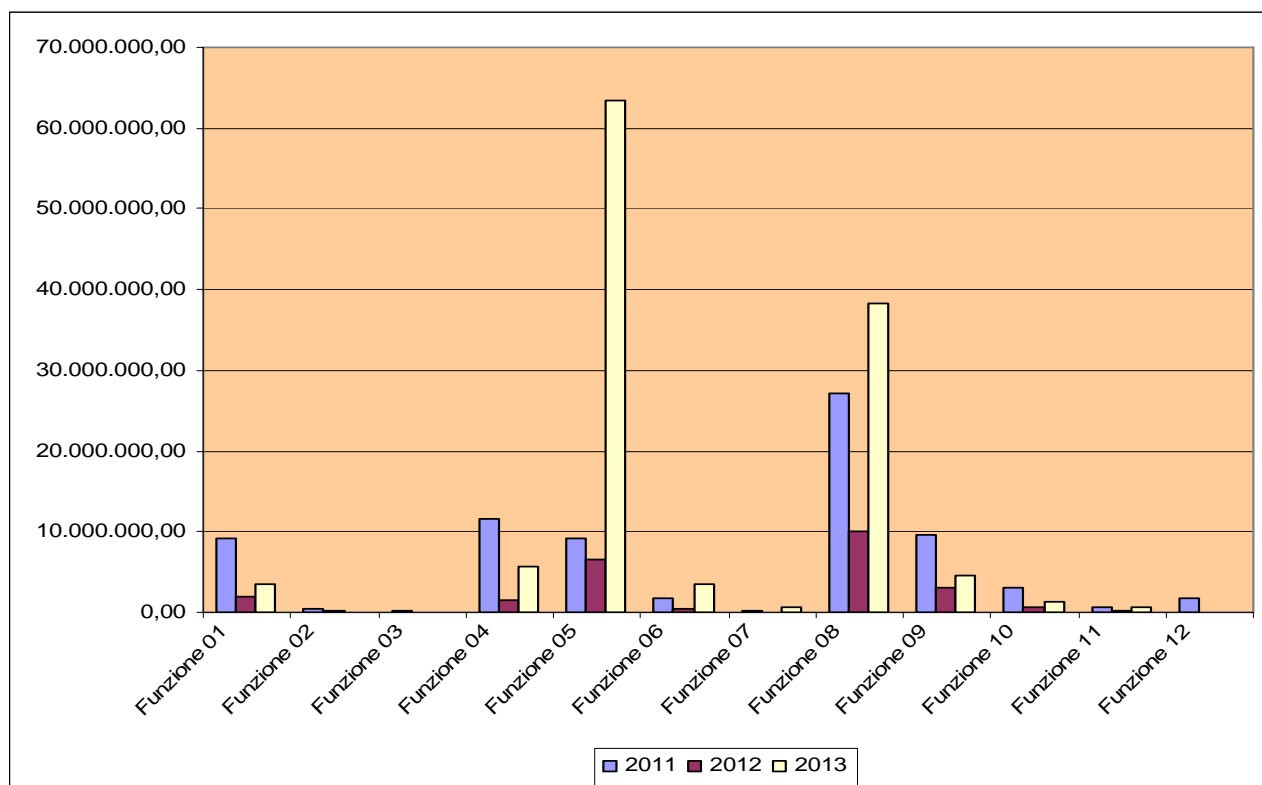
Nella tabella sottostante sono indicate le spese previste nel 2013 e quelle impegnate. I minori impegni sono dovuti ai motivi indicati al punto 2 “Analisi delle entrate” – “Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni di crediti (Titolo IV)” e “Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V)

FUNZIONI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale impegnato/assestato (2/1)
1 Amministrazione generale	6.957.470,78	3.495.738,24	-3.461.732,54	50,24
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia Locale	102.910,08	102.910,08	0,00	0,00
4 Istruzione	5.800.204,66	5.600.204,66	-200.000,00	96,55
5 Cultura	64.320.508,62	63.330.317,13	-990.191,49	98,46
6 Sport	4.197.596,09	3.397.596,09	-800.000,00	80,94
7 Turismo	900.000,00	600.000,00	-300.000,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	49.701.417,37	38.345.493,92	-11.355.923,45	77,15
9 Gestione del territorio	6.473.775,27	4.516.363,04	-1.957.412,23	69,76
10 Sociale	1.591.175,99	1.361.175,99	-230.000,00	85,55
11 Sviluppo economico	689.276,58	689.276,56	-0,02	100,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>140.734.335,44</b>	<b>121.439.075,71</b>	<b>-19.295.259,73</b>	<b>86,29</b>



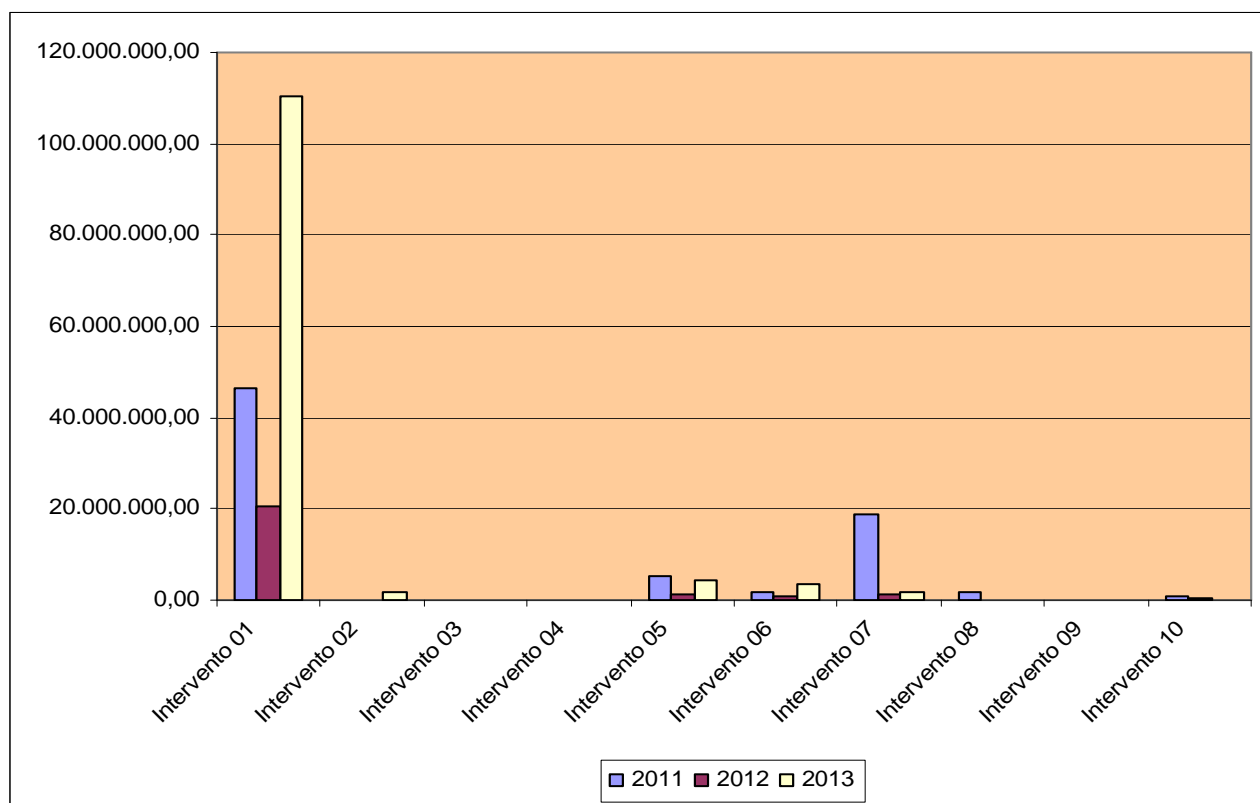
Nella tabella sottostante gli impegni, articolati per funzioni, sono confrontati con quelli del biennio precedente. I settori nei quali sono stati sostenuti i principali investimenti sono la cultura e beni culturali (Realizzazione del Nuovo teatro dell'Opera di Firenze e lavori di manutenzione di edifici storici), la viabilità (interventi di manutenzione e riqualificazione piani viari e marciapiedi, realizzazione di nuova viabilità e by-pass nell'abitato di Cascine del Riccio e Ugnano-Mantignano, interventi per la sicurezza stradale, impianti semafori e progetti per la mobilità), il territorio e l'ambiente, l'istruzione pubblica, la gestione del patrimonio.

FUNZIONI	2011	Percentuale	2012	Percentuale	2013	Percentuale
1 - Amministrazione, gestione e controllo	9.150.543,69	12,25	2.034.921,51	8,22	3.495.738,24	2,88
2 - Giustizia	343.241,50	0,46	178.663,91	0,72	0,00	0,00
3 - Polizia locale	133.000,00	0,18	0,00	0,00	102.910,08	0,08
4 - Istruzione pubblica	11.699.814,50	15,66	1.569.805,20	6,34	5.600.204,66	4,61
5 - Cultura e beni culturali	9.264.747,74	12,40	6.531.331,83	26,39	63.330.317,13	52,15
6 - Sport e ricreazione	1.759.233,53	2,35	434.816,81	1,76	3.397.596,09	2,80
7 - Turismo	200.000,00	0,27	0,00	0,00	600.000,00	0,49
8 - Viabilità e trasporti	27.179.839,40	36,38	9.963.105,52	40,25	38.345.493,92	31,58
9 - Territorio ed ambiente	9.637.628,33	12,90	3.038.301,50	12,27	4.516.363,04	3,72
10 - Settore sociale	2.996.730,65	4,01	687.000,00	2,78	1.361.175,99	1,12
11 - Sviluppo economico	685.794,31	0,92	315.000,00	1,27	689.276,56	0,57
12 - Servizi produttivi	1.651.684,32	2,21	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>74.702.257,97</b>	<b>100,00</b>	<b>24.752.946,28</b>	<b>100,00</b>	<b>121.439.075,71</b>	<b>100,00</b>



Nella tabella che segue sono rappresentate le spese impegnate in conto capitale nel triennio 2011/2013, articolate per interventi. I maggiori investimenti effettuati nell'arco temporale di riferimento sono quelli destinati alla realizzazione di opere pubbliche, sia direttamente da parte dell'Ente (acquisizione beni immobili per i lavori, incarichi professionali esterni, espropri), che indirettamente, attraverso società che hanno svolto il ruolo di stazioni appaltanti e per le quali sono state impegnate somme nell'intervento 7 - trasferimenti di capitale.

INTERVENTI	2011	Percentuale	2012	Percentuale	2013	Percentuale
1 - Acquisizione di beni immobili	46.340.636,01	62,03	20.778.075,01	83,94	110.375.703,18	90,89
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	1.895.092,68	1,56
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	5.102.193,71	6,83	1.459.299,30	5,90	4.205.051,15	3,46
6 - Incarichi professionali esterni	1.761.164,28	2,36	712.641,97	2,88	3.365.854,45	2,77
7 - Trasferimenti di capitale	18.826.183,31	25,20	1.326.763,60	5,36	1.597.374,25	1,32
8 - Partecipazioni azionarie	1.651.684,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	10.000,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	1.010.396,34	1,35	476.166,40	1,92	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>74.702.257,97</b>	<b>97,79</b>	<b>24.752.946,28</b>	<b>100,00</b>	<b>121.439.075,71</b>	<b>100,00</b>

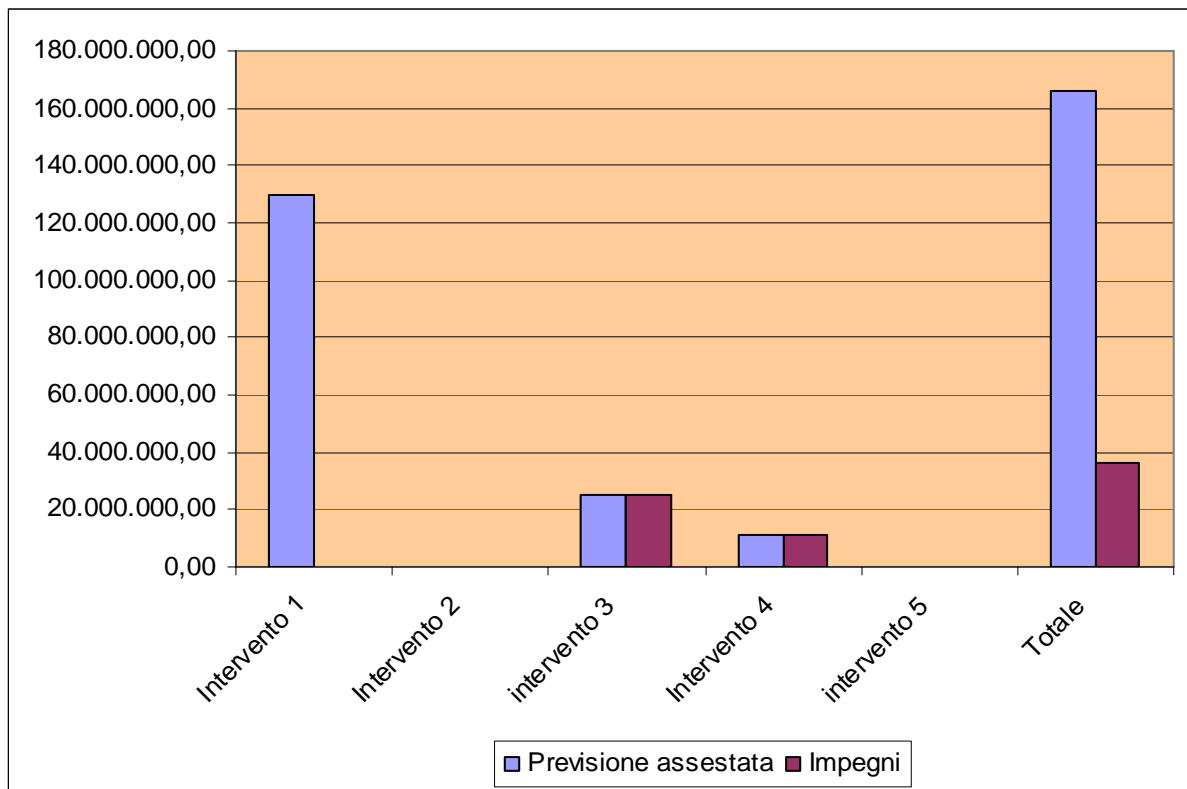


## Spese per rimborso dei prestiti (Titolo III)

In questo titolo vengono evidenziate le somme impegnate per le anticipazioni di cassa e la restituzione dell'indebitamento (quota capitale su mutui e prestiti obbligazionari).

Nella tabella seguente sono indicate le spese impegnate, articolate per interventi, nell'anno 2013.

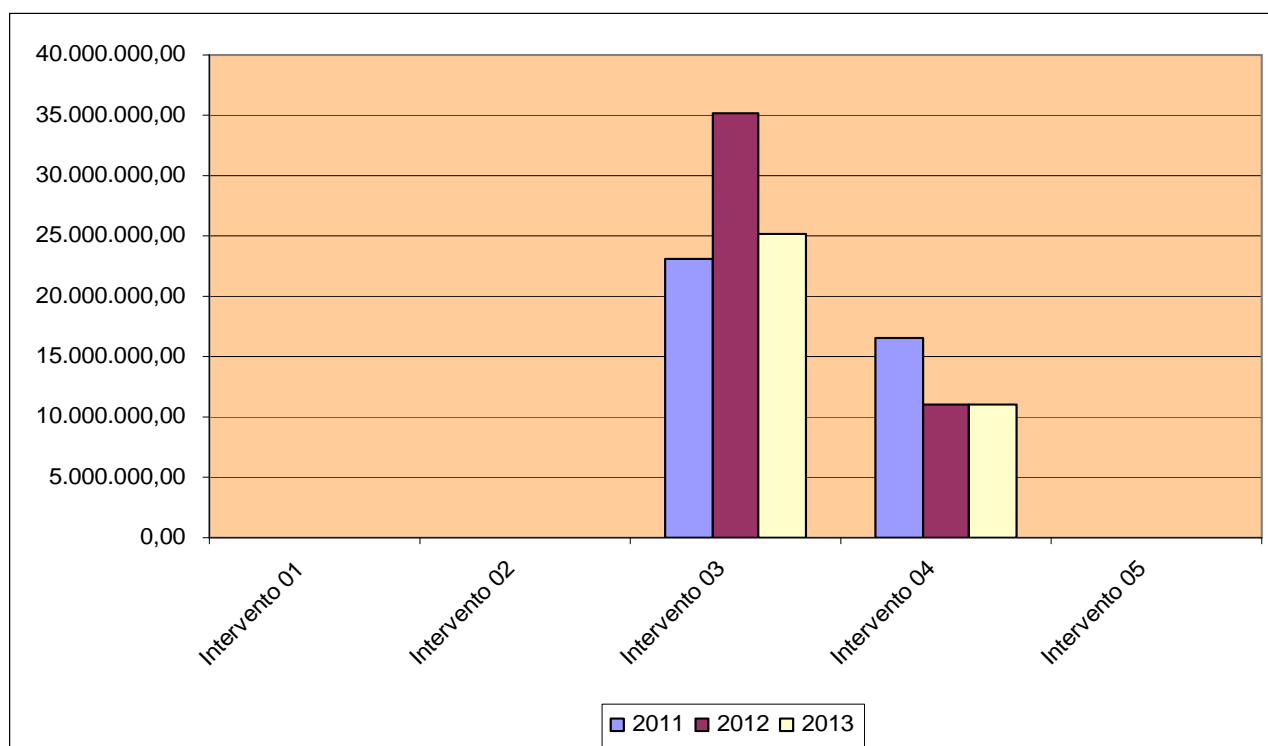
INTERVENTI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 Rimborso per anticipazioni di cassa	129.826.368,63	0,00	-129.826.368,63	0,00
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rimborso di quota capitale e prestiti	25.247.164,96	25.247.164,96	0,00	100,00
4 Rimborso di prestiti obbligazionari	11.111.326,44	11.111.326,44	0,00	100,00
5 Rimborso quota capitale debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>166.184.860,03</b>	<b>36.358.491,40</b>	<b>-129.826.368,63</b>	<b>21,88</b>





Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per interventi, nel triennio 2011/2013.

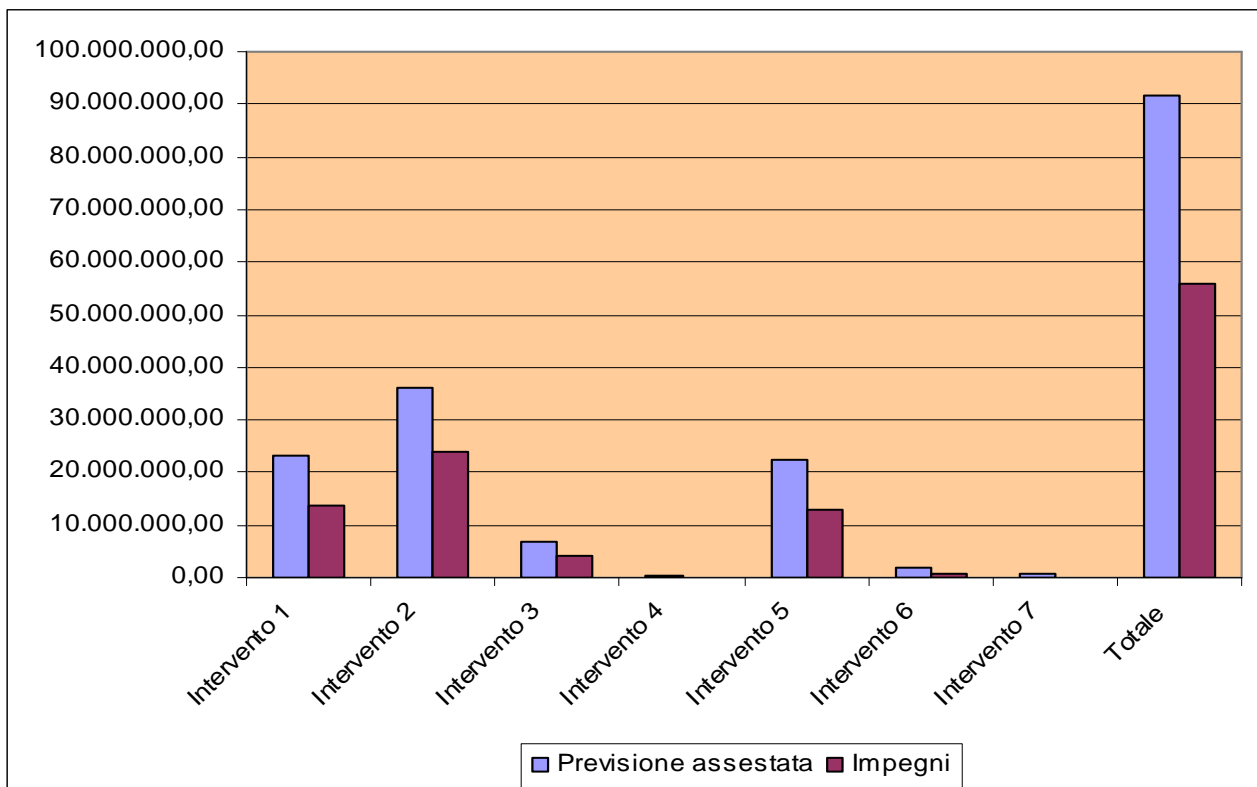
INTERVENTI	2011	Percentuale	2012	Percentuale	2013	Percentuale
1 - Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	23.098.739,62	58,14	35.186.715,80	76,13	25.247.164,96	69,44
4 - Rimborso di prestiti obbligazionari	16.629.675,15	41,86	11.031.696,70	23,87	11.111.326,44	30,56
5 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00		0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>39.728.414,77</b>	<b>100,00</b>	<b>46.218.412,50</b>	<b>100,00</b>	<b>36.358.491,40</b>	<b>100,00</b>



## Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)

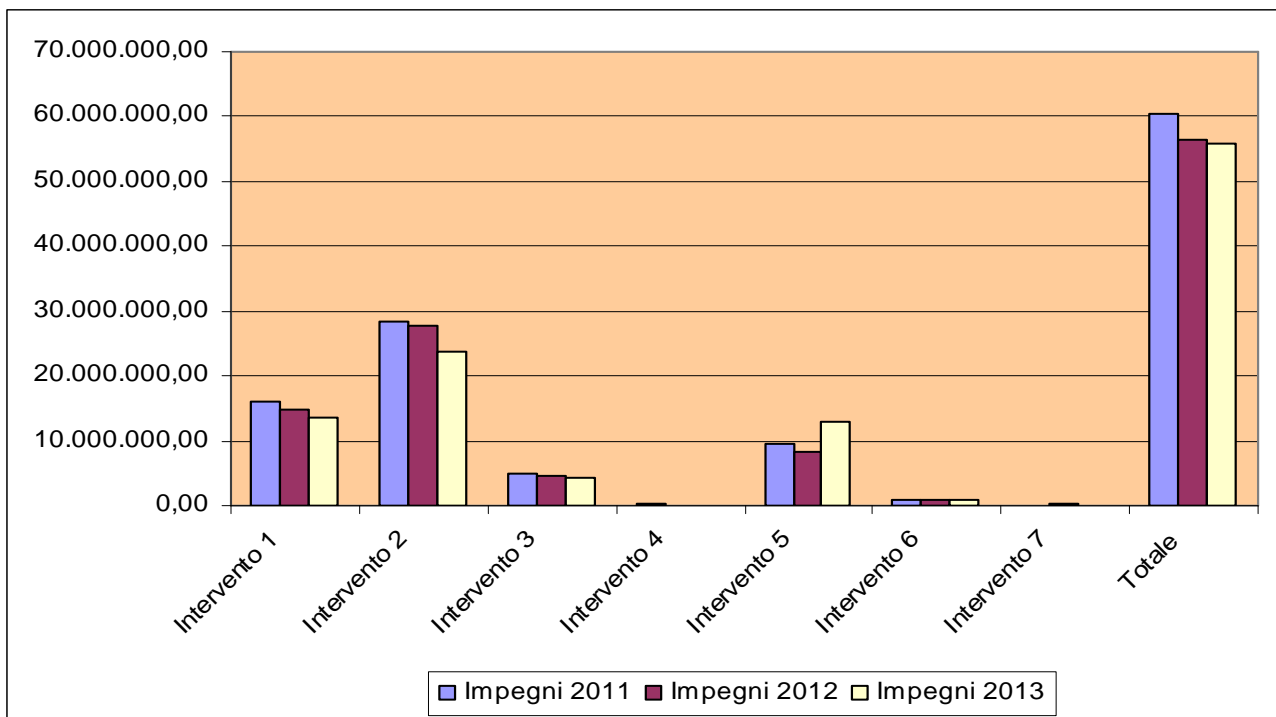
Questo titolo comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente.

INTERVENTI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	23.355.000,00	13.697.107,68	-9.657.892,32	58,65
2 Ritenute erariali	36.100.000,00	23.806.690,32	-12.293.309,68	65,95
3 Altre ritenute al personale conto terzi	6.700.000,00	4.304.417,60	-2.395.582,40	64,25
4 Depositi cauzionali	300.000,00	21.039,73	-278.960,27	7,01
5 Rimborso spese per servizi conto terzi	22.441.311,00	13.075.315,26	-9.365.995,74	58,26
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	2.000.000,00	850.148,60	-1.149.851,40	42,51
7 Depositi per spese contrattuali	800.000,00	99.526,99	-700.473,01	12,44
<b>Totale</b>	<b>91.696.311,00</b>	<b>55.854.246,18</b>	<b>-35.842.064,82</b>	<b>60,91</b>



Nella tabella seguente le spese impegnate nel 2013, del titolo quarto articolato per interventi, sono comparate con quelle del biennio precedente.

INTERVENTI	2011	Percentuale	2012	Percentuale	2013	Percentuale
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	15.882.863,73	26,33	14.863.710,64	26,32	13.697.107,68	24,52
2 Ritenute erariali	28.440.575,40	47,14	27.679.299,95	49,01	23.806.690,32	42,62
3 Altre ritenute al personale per conto terzi	4.973.194,93	8,24	4.588.101,91	8,12	4.304.417,60	7,71
4 Depositi cauzionali	209.127,52	0,35	6.338,79	0,01	21.039,73	0,04
5 Rimborso spese per servizi per conto terzi	9.662.208,21	16,02	8.273.969,76	14,65	13.075.315,26	23,41
6 Rimborso di anticipazione Fondi per servizio economato	1.035.764,89	1,72	864.489,48	1,53	850.148,60	1,52
7 Depositi per spese contrattuali	128.211,93	0,21	196.985,82	0,35	99.526,99	0,18
<b>Totale</b>	<b>60.331.946,61</b>	<b>100,00</b>	<b>56.472.896,35</b>	<b>100,00</b>	<b>55.854.246,18</b>	<b>100,00</b>



### 3.2.1 NOTA INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

I comuni capoluogo di provincia, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, possono istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a euro 5 per notte di soggiorno. Il gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il Comune di Firenze ha istituito la predetta imposta a decorrere dal 1 luglio 2011, definendo le misure della medesima ed ha approvato il relativo regolamento.

L'entrata assestata del 2013 ammonta a € 21.700.000,00, quella accertata è di € 21.738.858,00 ed è stata destinata alle seguenti finalità:

<b>INTERVENTI FINANZIATI</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributo Fondazione Maggio Musicale Fiorentino	4.000.000,00
Contributo Istituto Viesseux	879.000,00
Contributo Fondazione Palazzo Strozzi	750.000,00
Contributo Museo dei Ragazzi	432.500,00
Contributo Teatro della Pergola	1.500.000,00
Contributo Museo Stibbert	265.000,00
Contributo Museo Marino Marini	195.000,00
Realizzazione eventi culturali	483.125,00
Gestione Biblioteca delle Oblate	2.102.158,22
Servizi per gestione complesso Le Murate	108.579,03
Servizi gestione e valorizzazione Musei Civici Fiorentini	194.959,93
Gestione servizi di informazione turistica	898.945,58
Contributi a istituzioni operanti nel campo della cultura	741.019,84
Contributi a istituzioni operanti nel campo della moda e del turismo	776.204,43
Manutenzione patrimonio arboreo	1.738.391,12
Manutenzione ordinaria patrimonio storico-monumentale	2.056.962,48
Oneri gestione trasporto pubblico locale	4.617.012,37
<b>TOTALE</b>	<b>21.738.858,00</b>

### **3.2.2 NOTA INFORMATIVA SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

L'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con legge 148/2011, avente ad oggetto "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali", stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate in apposito prospetto da allegare al rendiconto. Il medesimo è trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet del Comune.

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 15 febbraio 2012 è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale devono essere elencate le suddette spese.

Nel seguente prospetto sono indicate le spese di rappresentanza sostenute dal Comune nel 2013.

<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>OGGETTO DELLA SPESA</b>	<b>OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA</b>	
ALVARO BINI SRL INGROSSO FIORI RECISI Fornitura fiori freschi per San Zanobi	Cerimonia per San Zanobi il 26/1/13	19,80
BUCA DELL'ORAFO pranzo con amministratori locali	Incontro di rappresentanza istituzionale con amministratori locali il 15.1.13	90,00
BUCA DELL'ORAFO pranzo con amministratori locali	Incontro di rappresentanza istituzionale con amministratori locali il 19.1.13	60,00
CU.GI.MI. SPA pranzo con rappresentanti dei vertici di azienda del settore telecomunicazioni a livello internazionale	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti dei vertici di azienda del settore delle telecomunicazioni a livello internazionale	291,00
CU.GI.MI. SPA pranzo con rappresentanti del mondo dello spettacolo e intrattenimento a livello internazionale	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo dello spettacolo e intrattenimento a livello internazionale	114,80
CU.GI.MI. SPA pranzo con rappresentanti del mondo universitario a livello locale	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo universitario a livello locale	122,00
CU.GI.MI. SPA pranzo con rappresentanti del mondo della stampa e del mondo dello spettacolo a livello nazionale	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo della stampa e dello spettacolo a livello nazionale	302,50
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO pranzo per incontro con amministratori locali	Fornitura pasti per incontri di rappresentanza istituzionale con amministratori locali	150,00
P.A.S. INTERNATIONAL TRAVEL srl servizi di transfert a Milano il 4.1.13 per incontri di rappresentanza istituzionale	Servizio di transfer a Milano per partecipare ad incontri di rappresentanza istituzionale per i progetti dell'Amministrazione Comunale fiorentina	176,00
GUCCI MUSEO GAUGUIN SRL Pranzo con rappresentanti del mondo della comunicazione a livello nazionale	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo della comunicazione a livello nazionale	37,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO fornitura pasti per incontri di rappresentanza istituzionale con amministratori locali	Fornitura di pasti per incontri di rappresentanza istituzionale con amministratori locali	150,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo del commercio, artigianato e agricoltura di Firenze	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo del commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze del 18.2.13	60,00

<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013</b>		
<b>OGGETTO DELLA SPESA</b>	<b>OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA</b>	<b>IMPORTO</b>
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO fornitura pasti per incontri di rappresentanza istituzionale con amministratori locali	Fornitura di pasti per incontri di rappresentanza istituzionale con amministratori locali del 1.3.13	66,00
CU.GI.MI. S.p.A. Catering per incontro istituzionale con il mondo imprenditoriale nazionale	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo imprenditoriale a livello nazionale del 15.4.13	166,00
ORA D'ARIA srl Pranzo per incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo imprenditoriale a livello nazionale	Incontro di rappresentanza con esponenti del mondo imprenditoriale e delle telecomunicazioni 11.4.13 e 16.4.13	216,00
ORA D'ARIA srl Pranzo rappresentanza istituzionale con parlamentari	Incontro del 27.2.13 con parlamentari eletti della Repubblica Italiana	195,00
ORA D'ARIA srl pranzo di rappresentanza istituzionale con amministratori locali	Incontro di rappresentanza con amministratori locali del 19.3.13	64,00
BAR PERSEO SRL Servizio catering 22.4.2013	Fornitura aperitivo per incontro istituzionale con la stampa straniera	123,50
IL GESTELLO S.N.C. Fornitura fiori recisi per 25 Aprile	Fornitura fiori per cerimonia del 25 Aprile	85,00
ORA D'ARIA srl Pranzo per incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo della saggistica italiana a livello nazionale	Incontro di rappresentanza istituzionale con rappresentanti del mondo della saggistica italiana, 24.4.13	155,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Ristorazione per incontro istituzionale con amministratori locali	Pasti da asporto per incontri istituzionali del Sindaco con amministratori locali 30.4.13	238,00
GESTIONE PICCHIANI & BARLACCHI SRL Fornitura scatole con targhetta argentata e incisione	Cerimonia di conferimento dei riconoscimenti ai Maestri del Lavoro 25.5.13	66,55
GESTIONE PICCHIANI & BARLACCHI SRL Fornitura medaglia di bronzo dorato con "sintesi di Firenze" e astuccio	Cerimonia annuale della nascita di Dante Alighieri 1.6.13	31,46
ERREBIAN S.P.A. Fornitura n. 10 confezioni etichette adesive	Fornitura n. 10 confezioni etichette adesive	50,22

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
C.I.T.I. DI MAURIZIO E MARCO BERTI S.A.S. E C.Fornitura targa in metallo argentato per il Premio Tattarillo	Cerimonia Premio Tattarillo	60,50
BRAGANTI ANTONIO S.R.L. Fornitura targa di premiazione per il Campionato di Giornalismo	Premiazione Campionato di Giornalismo	25,41
RIVOIRE Fornitura panini e aperitivi per incontro di rappresentanza	Incontro istituzionale con esponenti del mondo dell'imprenditoria italiana del 29.5.13	57,40
CU.GI.MI. S.p.A. Servizio ristorazione per incontro di rappresentanza istituzionale con amministratori locali	Incontro di rappresentanza istituzionale con amministratori locali del 17.5.13	88,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Fornitura pasti per incontro con amministratori locali	Fornitura pranzi per riunioni con soggetti istituzionali 13.5.13	334,00
AL PORTICO DI VENTURI MAURIZIA Fornitura n. 2 palme funebri	Fornitura palme funebri per Bartoletti e Lattarulo	176,00
ALVARO BINI SRL INGROSSO FIORI RECISI Fornitura fiori per commemorazione attentato Georgofili	Commemorazione strage Georgofili 27.5.13	330,00
ISOR di Rosi Patrizia Acquisto n. 2 scatole per confezionare doni istituzionali	Confezionamento doni istituzionali	13,00
PATRIZIO MANETTI ASCENSORI S.R.L. Servizio di sorveglianza ascensore del museo di Palazzo Vecchio 26.5.13	Sorveglianza per cerimonia del 26.5.13: presentazione scultura di Roberto Barni alla presenza del Presidente del Senato	181,50
ORA D'ARIA srl Servizio ristorazione per incontro istituzionale con rappresentanti del mondo della saggistica italiana a livello nazionale	Consegna delle Chiavi della Città al mecenate giapponese Kunihisa Okada 21.5.13	30,00
BAR PERSEO SRL Servizio ristorazione	Incontro istituzionale con rappresentanti del mondo dell'imprenditoria internazionale e parlamentari della Repubblica Italiana 17.6.13	110,50
Il Tricolore snc Acquisto nastro tricolore	Inaugurazioni imminenti	25,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Servizio pasti	Incontro istituzionale con amministratori locali 29.6.13	72,00



<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013</b>		
<b>OGGETTO DELLA SPESA</b>	<b>OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA</b>	<b>IMPORTO</b>
LAVASECCO UNIVERSAL Servizio lavanderia per abito gonfalone	Manutenzione costume del Gonfalone	16,00
LAVANDERIA RAGGIO DI SOLE Servizio lavanderia per gonfalone	Manutenzione costume del Gonfalone	10,00
Caffè Perseo Servizio ristorazione ospiti Sindaco	Incontro con Fondazione Bocelli e delegazione americana 2.9.13	18,90
Unicoop Firenze Acquisto olio per lampada votiva Dante Alighieri	Cerimonia a Ravenna per annuale morte Dante Alighieri 8.9.13	10,50
Centro Servizi Rapidi Riparazione stivali per un costume del Gonfalone	Manutenzione costume del Gonfalone	15,00
ALVARO BINI SRL INGROSSO FIORI RECISI Fornitura fiori freschi	Commemorazione Tenente Snell 4.8.13	29,70
Il Tricolore snc Fornitura nastro di rappresentanza bianco e rosso	Fornitura nastro di rappresentanza	20,00
GESTIONE PICCHIANI & BARLACCHI SRL Fornitura doni istituzionali	n. 5 giglietti in argento dorato con bottone a pressione	72,60
CORNICI VITTORIO DI PERNIGOTTI DALLA VALLE Fornitura cornici per pergamene	Doni istituzionali in occasione della cerimonia di consegna del "Fiorino solidale"	442,86
AL PORTICO DI VENTURI MAURIZIA Fornitura fiori per varie commemorazioni	Commemorazione strage Beslan, palma funebre per Grazzini e Fallaci	308,00
ORA D'ARIA srl Pranzo istituzionale	Incontro con rappresentanti della stampa nazionale 26.9.13	186,00
DEI FRESCOBALDI RETAIL&RESTAUR. SRL Pranzo istituzionale	Incontro con rappresentanti del mondo dell'imprenditoria a livello nazionale 4.10.13	235,00
ORA D'ARIA srl Pranzo istituzionale	Incontro con Amm.re Delegato Expo 2015 e rappresentanti del Governo 25.7.13	156,00
NENCIONI FALAI MARIA LUISA E C Rinfresco per premiazione	Premiazione studenti meritevoli 4.10.13	166,80
TRATTORIA PALLE D'ORO SNC DI GAZZETTI E PECCHIOLO E C. Pranzo istituzionale	Delegazione di Kassel in occasione di incontri istituzionali con vicesindaco e assessore all'istruzione 15.10.13	54,50
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Fornitura pasti	Incontro istituzionale con amministratori locali 13.9.13	54,00
MANDRAGORA Acquisto doni istituzionali	n. 4 libri "Divina Commedia"	154,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
RIVOIRE Servizio di ristoro	Incontro del Sindaco con esponenti del mondo imprenditoriale il 17.10.13	39,60
EXPOMEETING SRL Servizio di amplificazione e assistenza tecnica	Giornata ANMIL del 20/10/13	366,00
PERSEO S.R.L. GESTIONE GUSTAVINO Servizio ristorazione	Incontro istituzionale per patto di amicizia con la città di Gifu 29/10/13	200,00
Salvatore Ferragamo Spa Fornitura doni di rappresentanza	Doni di rappresentanza: n. 4 cravatte	120,00
Isor di Rosi Patrizia Acquisto di n. 2 scatole per doni istituzionali	Confezionamento doni istituzionali	14,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Servizio ristorazione	Incontro con delegazione di Budapest 10.10.13	315,00
SCRAMASAX S.N.C. Acquisto doni istituzionali	n. 10 libri "Il Giglio di Firenze" come doni istituzionali di rappresentanza	100,00
Caffetteria di Palazzo Vecchio Servizio di coffee-break	Incontro in Sala degli Otto il 13.11.2013	10,80
Isor di Rosi Patrizia Acquisto n. 2 scatole per confezionamento doni istituzionali di rappresentanza	Confezionamento doni istituzionali	13,00
Caffetteria di Palazzo Vecchio - Codesa srl - Coffee-break	Incontro del Sindaco con la delegazione americana il 15.11.13	49,90
VENTURI MAURIZIA Fornitura omaggio floreale	Cerimonia funebre a Mario Leone 18.11.13	20,00
MANDRAGORA Acquisto doni istituzionali	n. 5 libri come doni di rappresentanza istituzionale	50,00
Isor di Rosi Patrizia Acquisto n. 2 scatole per confezionare doni di rappresentanza istituzionale	Confezionamento doni istituzionali	13,00
CIGA GESTIONI S.R.L. Ristorazione	per incontro istituzionale con rappresentanti del mondo dell'editoria nazionale 6.6.13	240,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura mazzo funebre	Cerimonia in memoria di Mila Pieralli 9.12.13	88,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINORistorazione	Incontro istituzionale con amministratori locali	409,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Ristorazione	Incontro istituzionale con amministratori locali 3.9.13	84,00
Compagnia dei Servizi Alberghieri Servizio catering	Iniziativa ufficio Comunicazione 13.12.13	120,00
IL TRICOLORE FIRENZE	Realizzazione nuovo Gonfalone per la rappresentanza della Città di Firenze	512,40
Manetti Patrizio - Sorveglianza ascensore Palazzo Vecchio	Ricorrenza Nozze d'Oro 14-2-2013	290,40
Expomeeting srl - Servizio di amplificazione e assistenza tecnica	Ricorrenza Nozze d'Oro 14-2-2013	3.811,50
Delizia Ricevimenti - Servizio di catering	Cerimonia di inaugurazione Mostra del 21.5.13	539,00
Al Portico - Fornitura mazzi di fiori	Anniversario strage dei Georgofili e morte di Savonarola	429,00
Soc. Ansa - Mostra fotografica	Mostra 20 Anni dalla strage dei Georgofili	3.000,00
Trattoria Antico Fattore Servizio ristorazione	Cerimonia di commemorazione della nascita di Dante Alighieri	500,00
Lo Scalco srl - Catering Palazzo Vecchio	Anniversario Liberazione Città di Firenze 11.8.13	2.640,00
Expomeeting srl - Servizio di amplificazione e assistenza tecnica	69° Anniversario della liberazione di Firenze 11.8.13	1.778,70
Società San Giovanni Battista - Cerimonia	Confereza in occasione del premio Oscar al costumista fiorentino Piero Tosi	1.509,00
Al Portico - Servizio di fornitura fiori di rappresentanza	Confezionamento e consegna fiori recisi per cerimonie 2013	360,00
G. T.M. srl - Servizio catering Palazzo Vecchio	Auguri natalizi del Sindaco alla cittadinanza	1.320,00
Faggionato Roberto - fornitura bandiere di rappresentanza	Acquisto n. 6 bandiere per Palazzo Vecchio	859,10
Braganti Antonio - Fornitura piatto in argento	57° Concorso Internazionale dell'Iris	123,42
Grand Prix - Acquisto doni istituzionali	50 giglietti	375,10
Soc. Penko - Fornitura n. 5 fiorini d'oro	Consegna fiorini d'oro	1.119,25
Scala Group - Fornitura libri	Doni istituzionali: n. 20 Guide brevi di Palazzo Vecchio	108,00
Gestione Picchiani e Barlacchi - Acquisto doni istituzionali	n. 10 marzocchini in metallo argentato	344,85
Pozzi Vittoria - Acquisto doni istituzionali	n. 50 acqueforti "Festina Lente"	726,00
Gestione Picchiani e Barlacchi - Acquisto doni istituzionali	n. 50 segnalibri e n. 50 lingottini	1.633,50
Il Tricolore - Fornitura materiale di rappresentanza	Acquisto n. 7 bandiere per sedi istituzionali e mt. 50 di nastro bianco e rosso	568,70
Targa con incisione Scuola Infanzia Grifeo 1953-2013	50° anniversario della Scuola	40,00
Composizione floreale	Commemorazione Elettrice Palatina	49,00
Composizione floreale	Capodanno fiorentino	45,00

<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013</b>		
<b>OGGETTO DELLA SPESA</b>	<b>OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA</b>	<b>IMPORTO</b>
n. 4 ceste, coccarde, generi alimentari	Festa degli Omaggi	70,45
Acquisto doni di rappresentanza	Folder filatelico-emissione di Poste Italiane in occasione 270° anniversario morte di Maria Luisa De' Medici-Eletrice Palatina	460,00
Realizzazione doni rappresentanza	Giglio d'Oro-riferimento delibera Consiglio comunale n. 19/2011	24,20
Realizzazione doni rappresentanza	Fiorini in argento con astuccio per iniziative di rappresentanza istituzionale	102,48
Acquisto acqua	Gruppo consiliare PDL-Forza Italia - incontri istituzionali tenuti in Palazzo Vecchio	31,36
Acquisto riviste	Gruppo consiliare Perunaltracittà - dono di rappresentanza in occasione di iniziativa pubblica nell'ambito dell'attività istituzionale del Gruppo	41,30
Biglietti da visita	Gruppo consiliare Italia dei Valori	116,00
Acquisto libri	Gruppo consiliare La Sinistra - doni di rappresentanza istituzionale	49,50
Acquisto acqua	Gruppo consiliare Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale - incontri istituzionali tenuti in Palazzo Vecchio	7,84
<b>TOTALE</b>		<b>32.320,35</b>

### **3.2.3 NOTA SU AZIONI ATTIVATE A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE N. 30/2011 DELLA CORTE DEI CONTI**

Il Comune di Firenze è stato oggetto di verifica, da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, sulla sana gestione finanziaria per l'anno 2009. Il procedimento è stato chiuso con il referto approvato con delibera della Corte dei Conti n. 30 del 6 aprile 2011.

L'ampia relazione approvata è stata chiusa con delle considerazioni conclusive comprendenti le azioni necessarie, ad avviso della Sezione, per affrontare e risolvere le criticità rilevate. Su tali materie, nello spirito di controllo collaborativo, la Corte ha concluso che sarà apprezzato un aggiornamento del percorso delle azioni intraprese, nonché di quelle attuate in sede di approvazione dei rendiconti 2011, 2012 e 2013 e dei bilanci di previsione del triennio 2012, 2013 e 2014.

Gli ambiti oggetto di aggiornamento riguardano materie di pertinenza esclusiva del rendiconto ed altre dei bilanci di previsione (che sono state oggetto di specifica inserita nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015) .

Le azioni ascrivibili al rendiconto 2013 riguardano:

- riduzione delle spese correnti che presentano un elevato grado di rigidità;
- attenzione alle spese che l'Ente sostiene per i servizi non strettamente riferibili a funzioni di competenza;
- riduzione graduale delle entrate straordinarie quali permessi a costruire;
- mantenimento quota di avanzo a tutela delle situazioni critiche;
- parificazione delle partite a carico dei concessionari della riscossione.

Per ridurre il grado di rigidità delle spese correnti, sono proseguite le azioni finalizzate alla riduzione delle spese fisse, quali quelle per il personale, per gli interessi e per i fitti passivi.

La spesa del personale, riferita al titolo I - intervento 1, si è ridotta progressivamente nel tempo di € 22.796.882,51, passando da € 196.634.742,54 del 2010 (€ 192.110.199,69 nel 2011 ed € 177.226.970,55 nel 2012) a € 173.837.860,03. Tale decremento è dovuto all'alto numero di cessazioni dal servizio, alla ridotta possibilità di assunzione di personale (si può sostituire quello cessato solo nel limite del 40% della spesa dei cessati dell'anno precedente) ed al blocco degli incrementi contrattuali.

Per quanto concerne le spese per servizi non strettamente riferibili alle funzioni di competenza, si è perfezionato l'accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il trasferimento allo Stato del personale docente dell'ITI "Leonardo da Vinci". Nel corso del biennio 2012/2013 sono stati trasferite 139 unità di personale.

Le spese impegnate per interessi passivi si sono gradualmente ridotte. Si è passati da € 26.821.324,77 nel 2010 a 21.595.960,44 nel 2013, con una riduzione del 19,48%.

Le spese per fitti passivi rispetto all'impegnato 2010, pari a € 8.975.046,03, si sono ridotte del 48,03% nel 2013, arrivando ad un impegnato di € 4.663.685,55. Tale riduzione è in massima parte attribuibile al rilascio degli immobili, sede di uffici giudiziari, a seguito del trasferimento nel nuovo complesso di viale Guidoni, ed al riutilizzo di quelli di proprietà comunale per i propri uffici, in precedenza allocati in immobili di proprietà privata.

In ordine alla graduale diminuzione di entrate straordinarie destinate a spese correnti, si evidenzia che il finanziamento di parte di queste con i proventi per permessi a costruire (oneri di

urbanizzazione L.10/77), si è progressivamente ridotto. Da € 6.092.655,34 del 2010 si è passati a € 4.013.878,78 del 2013, con una diminuzione del 34,11%.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, si è passati da € 4.634.200,81 del 2010 a € 10.449.592,39 del 2013, con un incremento del 125,48%.

Nel corso del 2013 si è proceduto alla verifica dei conti inviati dai concessionari della riscossione per quanto attiene al ruolo di agente contabile svolto nel 2012. L'attività di parifica di questi agenti contabili si è conclusa ad eccezione di quella relativa ai concessionari di Agrigento, Catania, Palermo, Siracusa, Trapani ed Isernia, per i quali sono tutt'ora in corso richieste di chiarimenti.

In ordine all'attività svolta dai concessionari nel 2011, i conti di Campobasso ed Isernia, malgrado i solleciti, non sono mai pervenuti, mentre risultano ancora da parificare quelli di Napoli, Reggio Calabria, Caserta, Potenza, Bari e Taranto, in quanto non sono ancora pervenuti i chiarimenti richiesti.

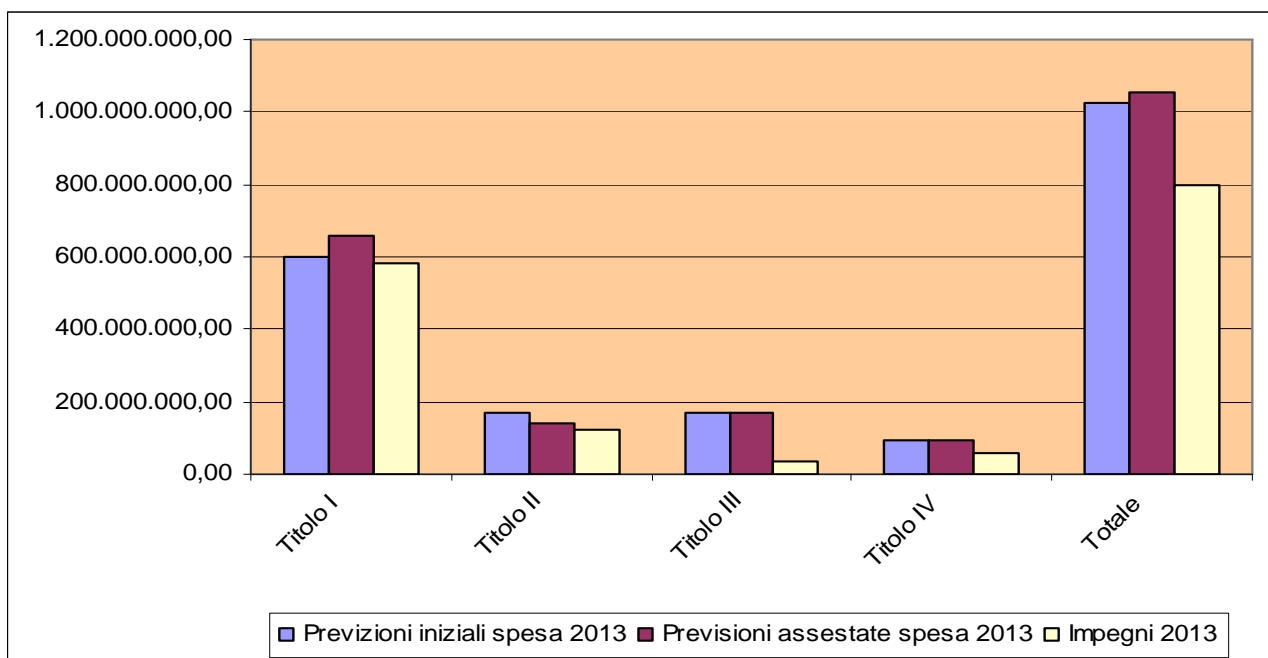
Soltanto Serit Sicilia ha presentato il conto di gestione per l'attività svolta nel 2013 nei termini di legge.

### 3.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE SPESE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2013.

Nella tabella che segue, sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte spesa del bilancio, quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi impegnati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE IMPEGNATO/ ASSESTATO (3/2)
Spese correnti (Titolo I)	598.677.997,02	656.488.000,85	584.584.521,01	89,05
Spese in conto capitale (Titolo II)	166.106.773,47	140.734.335,44	121.439.075,71	86,29
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	166.239.144,95	166.184.860,03	36.358.491,40	21,88
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	91.696.311,00	91.696.311,00	55.854.246,18	60,91
<b>Totale</b>	<b>1.022.720.226,44</b>	<b>1.055.103.507,32</b>	<b>798.236.334,30</b>	<b>75,65</b>







### **3.4 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DA SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA**

Il Decreto legislativo 30/4/1992 n. 285 e successive modificazioni, stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada debbano essere devoluti a specifiche finalità definite dall'art. 208 del medesimo, e che a tale scopo, la Giunta Comunale ne individua annualmente le relative quote di destinazione.

Con Legge n.120 del 29 luglio 2010, la predetta normativa è stata modificata. La percentuale dei proventi a destinazione finalizzata è rimasta invariata, mentre sono state modificate in parte le finalità con l'introduzione di una percentualizzazione delle medesime. L'art. 40, comma 1 della sopracitata Legge, prevede che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da dette sanzioni sia destinata:

- in misura non inferiore al 12,50% ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;
- il rimanente, alle seguenti finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale:
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa in norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
  - redazione dei piani urbani traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
  - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
  - svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
  - misure di assistenza e previdenza del personale;
  - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
  - interventi a favore della mobilità ciclistica.

Con deliberazione n. 438 del 17 dicembre 2013, la Giunta Comunale ha approvato la quota dei proventi da sanzioni del codice della strada da destinare alle finalità di cui sopra, per € 24.752.225,30 pari al 52,22% delle entrate previste. Quelle accertate definitivamente sono state complessivamente pari a € 44.500.000,00.

Come risulta dal prospetto, riportato nella pagina seguente, le somme effettivamente destinate nell'anno 2013 alle predette finalità, ammontano ad € 23.701.086,11, pari al 53,26 % delle sanzioni accertate.

<b>PROSPETTO UTILIZZO QUOTA PARTE DEI PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA</b>					
<b>Oggetto</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Segnaletica stradale</b>			<b>Altre finalità</b>		
Prestazioni di servizi per illuminazione	6.213.999,89		Retribuzione al personale a tempo determinato Polizia Municipale	163.319,94	
Prestazioni di servizi per impianti semaforici ed attività affini e connesse	597.536,78		Contributi prev.li ed assist. personale a tempo determinato Polizia Municipale	50.479,19	
Spese per piccoli interventi di segnaletica	94.402,89		IRAP su retribuzione al personale a tempo determinato Polizia Municipale	13.882,19	
<b>Totale segnaletica stradale</b>	<b>6.905.939,56</b>	<b>15,52</b>	Manutenzione impianti tecnologici di videosorveglianza per la sicurezza stradale	275.872,70	
<b>Controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale</b>			Manutenzione e sicurezza stradale	3.458.000,00	
Spesa per notificazione a soggetti irreperibili	76.000,00		Prestazioni di servizi per miglioramento della sicurezza stradale	79.639,16	
Contributi previdenziali per attività straordinaria notifica atti a soggetti irreperibili	18.088,00		Trasferimento a SAS per servizi relativi al controllo cantieri	281.282,08	
IRAP su attività straordinaria notifica atti a soggetti irreperibili	6.460,00		Attività di educazione stradale	240,00	
Prestazioni di servizi per Polizia Municipale	561.203,24		Acquisto di beni di consumo per educazione stradale	6.634,16	
Stampa e notifica internazionale verbali accertamento violazioni amm.ve ed elaborazioni dati locatari da società di noleggio	2.756.200,00		Prestazioni di servizi per Polizia Municipale	105.966,00	
Prestazioni di servizi per rilascio permessi TPL	1.887.344,89		Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità delle strade, in particolare da parte di utenti deboli	6.700.000,00	
Manutenzione porte telematiche Z.T.L. e Pilomat	354.535,00				
<b>Totale controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale</b>	<b>5.659.831,13</b>	<b>12,72</b>	<b>Totale altre finalità</b>	<b>11.135.315,42</b>	<b>25,02</b>
<b>TOTALE</b>				<b>23.701.086,11</b>	<b>53,26</b>

### 3.5 CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO E CENTRI CIVICI

I criteri di utilizzazione delle somme introitate relative ad opere di urbanizzazione secondaria sono disciplinati dal “Regolamento per l’assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 14 maggio 2007.

L’articolo 15 del regolamento prevede di allegare al bilancio consuntivo una relazione nella quale si dà conto, con riferimento all’annualità del rendiconto, delle somme eventualmente accantonate per le finalità del medesimo, nonché di quelle che residuano dagli esercizi precedenti.

Nella tabella sottostante sono evidenziate le somme accantonate e liquidate nei vari esercizi.

Atti individuazione soggetti destinatari	Importo iniziale	Importo erogato fino al 31.12.2012	Somma erogata nell'esercizio 2013	Residuo al 31/12/2013	Minore spesa recuperata con dd.7649/2011	Destinazione
DG 1071/97	341.991,82	303.140,28	0,00	Importo Esaurito	38.851,54	edifici di culto
DG 1018/98	311.515,59	297.034,26	0,00	Importo Esaurito	14.481,33	centri civici
DG 1058/99	339.729,49	294.753,40	0,00	Importo Esaurito	44.976,09	edifici di culto
DG 1059/99	144.250,54	110.414,07	0,00	Importo Esaurito	33.836,47	centri civici
DG 988/00	204.532,23	145.671,15	0,00	Importo Esaurito	58.861,08	centri civici
DG 1071/01	212.730,26	172.864,37	0,00	Importo Esaurito	39.865,89	edifici di culto
DG 1072/01	195.634,74	157.242,71	0,00	Importo Esaurito	38.392,03	centri civici
DG 1155/02	206.831,28	187.592,15	0,00	Importo Esaurito	19.239,13	edifici di culto
DG 1154/02	187.150,38	162.476,21	0,00	Importo Esaurito	24.674,17	centri civici
DG 1177/04	217.929,08	177.422,48	0,00	Importo Esaurito	40.506,60	edifici di culto
DG 1178/04	190.687,93	183.618,93	0,00	Importo Esaurito	7.069,00	centri civici
DG 777/04	337.792,14	281.637,36	0,00	11.878,32	44.276,46	edifici di culto
DG 778/04	295.568,13	225.748,24	0,00	Importo Esaurito	69.819,89	centri civici
DG 987/05	303.983,54	203.377,50	0,00	Importo Esaurito	100.606,04	centri civici
DG 988/05	341.981,48	308.972,09	0,00	5.447,78	27.561,61	edifici di culto
DG 893/06	431.369,95	223.775,33	0,00	15.444,19	192.150,43	centri civici
DG 894/06	485.291,19	458.000,24	0,00	13.794,53	13.496,42	edifici di culto
DD. 1945/08	980.219,07	743.547,28	0,00	171.102,12	65.569,67	centri civici - edifici di culto
DD. 4391/09	955.235,36	499.133,07	25.000,65	410.919,41	20.182,23	centri civici - edifici di culto
DD. 2893/10	978.416,20	632.642,85	35.716,22	301.393,06	8.664,07	centri civici - edifici di culto
DD. 15185/12	903.080,15	0,00	0,00	0,00	0,00	centri civici - edifici di culto
<b>Totale</b>	<b>9.810.661,12</b>	<b>7.007.183,61</b>	<b>60.716,87</b>	<b>929.979,41</b>	<b>903.080,15</b>	

Nel prospetto sottostante sono elencati tutti i soggetti per i quali sono stati predisposti atti di liquidazione di contributi nel 2013:

<b>EDIFICI DI CULTO</b>	
Comunità Ebraica	10.326,46
Comunità Ebraica (Centro Comunitario Ebraico)	9.162,95
Suore Serve di Maria SS. Addolorata	8.049,31
<b>TOTALE</b>	<b>27.538,72</b>
<b>CENTRI CIVICI</b>	
Fondazione Opera Casa Adelaide Placci	16.226,81
Casa di Riposo "Ospizio Israelitico S.Saadun"	16.951,14
<b>TOTALE</b>	<b>33.177,95</b>



## ***4 – Il rendiconto per indici***



## **4. IL RENDICONTO PER INDICI**

Al fine di fornire ulteriori specificazioni, per una riflessione più approfondita e completa, in questo capitolo i dati del rendiconto sono evidenziati per indici, che sono il risultato del confronto tra dati contabili ed extracontabili.

Per una corretta lettura dei grafici che seguono è opportuno fare riferimento alle informazioni riportate nel punto 1 della presente relazione, ove sono illustrati “I risultati finanziari e l’andamento della gestione complessiva”.

La popolazione presa a riferimento è quella residente al 31 dicembre di ogni anno, ovvero:

- 373.446 per il 2011
- 378.376 per il 2012
- 375.479 per il 2013

Gli indici presi a riferimento sono i seguenti:

### **Entrate**

1. autonomia finanziaria
2. autonomia impositiva
3. pressione finanziaria
4. pressione tributaria
5. autonomia tariffaria propria
6. intervento erariale pro-capite
7. intervento regionale pro-capite

### **Spese**

1. rigidità della spesa corrente
2. incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti
3. incidenza delle spese del personale sulle spese correnti
4. spesa media del personale
5. percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico allargato
6. spesa corrente pro capite
7. spesa d’investimento pro capite

### **Gestione residui**

1. incidenza dei residui attivi
2. incidenza dei residui passivi

### **Gestione cassa**

1. velocità di riscossione delle entrate proprie
2. velocità di gestione della spesa corrente



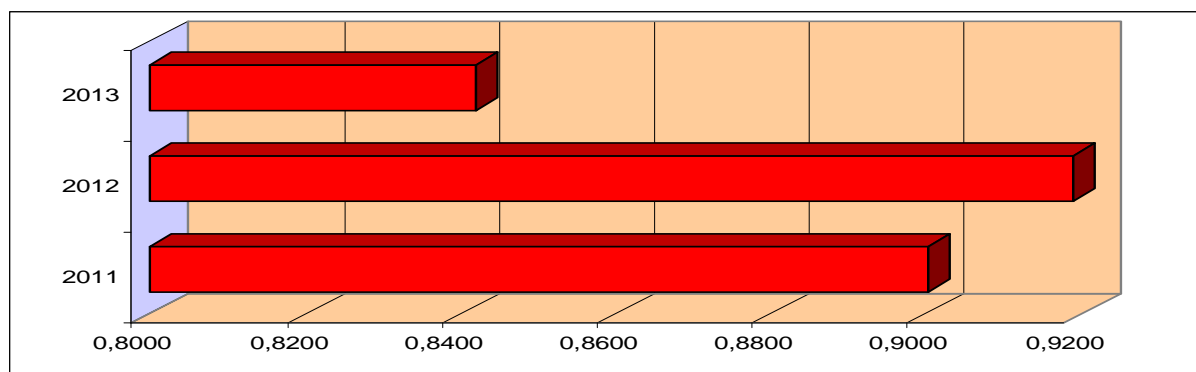


## 4.1 ENTRATE

### 1. Indice di autonomia finanziaria

E' ottenuto dal rapporto tra le entrate tributarie (titolo I al netto dei trasferimenti statali), più extratributarie (titolo III) con il totale delle entrate correnti (totale titoli I, II e III). Mette in relazione le risorse proprie del Comune di Firenze con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la sua capacità di acquisire autonomamente i finanziamenti necessari per la spesa. Il decremento dell'indice per il 2013 è dovuto all'incremento dei trasferimenti erariali, oltre che ad una diminuzione delle entrate tributarie proprie. Ciò è dovuto, come già descritto nella sezione relativa all'analisi delle entrate, all'introduzione dell'esenzione dell'IMU sull'abitazione principale, compensata da un contributo dello Stato di € 40.550.380,75, avente natura di trasferimento, ed allocato al titolo II della parte entrata.

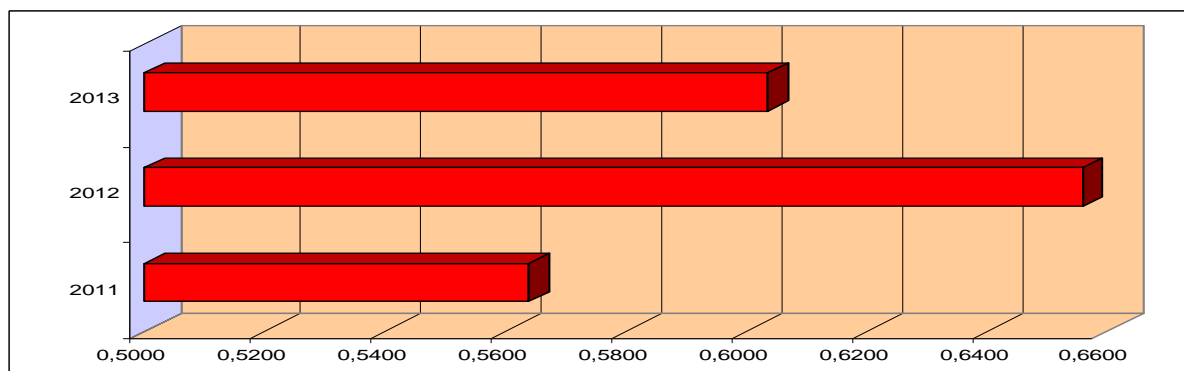
Indice di autonomia finanziaria		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{titolo I + III entrata}}{\text{titolo I + II + III entrata}}$	0,9004	0,9191	0,8421



### 2. Indice di autonomia impositiva

Misura quanta parte delle entrate correnti, esclusi i trasferimenti statali o da altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria. Il decremento per il 2013 è dovuto sia alla riduzione delle entrate tributarie (come precisato all'indice n.1) che ad un incremento delle entrate extratributarie.

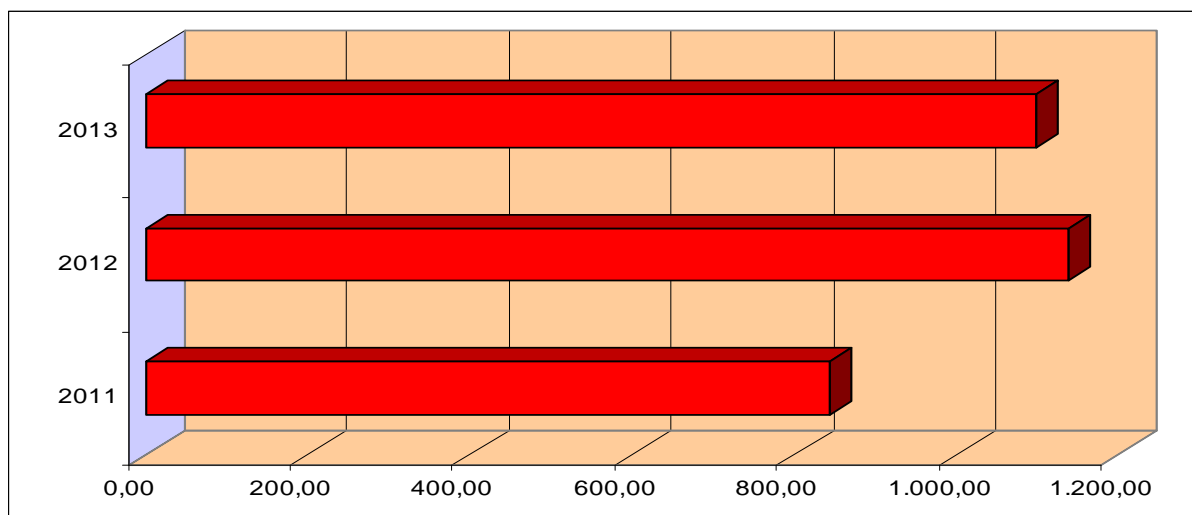
Indice di autonomia impositiva		2011	2012	2013
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I + III entrata}}$	0,5638	0,6558	0,6035



### 3. Indice di pressione finanziaria

Esprime la pressione fiscale esercitata dal Comune e dagli altri enti pubblici sulla popolazione residente. Esso comprende l'intero titolo I ed i trasferimenti del titolo II, i quali non sono collegati direttamente con il prelievo fiscale effettuato sulla popolazione. Il decremento di questo indice per il 2013 è dovuto alla riduzione del titolo I.

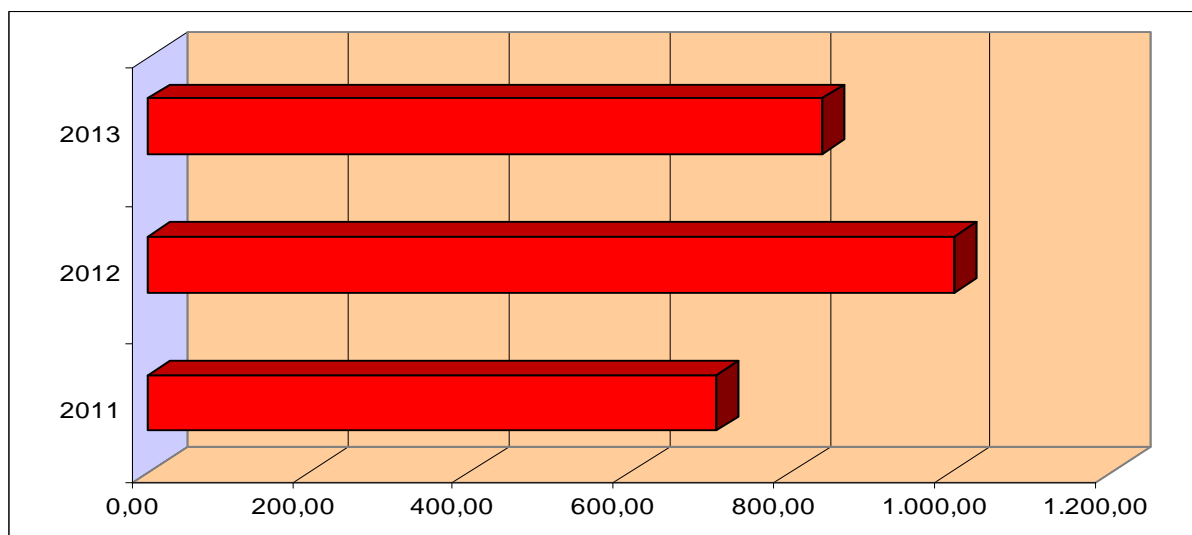
Indice di pressione finanziaria		2011	2012	2013
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	844,47	1.138,41	1.098,82



### 4. Indice di pressione tributaria

Ottenuto rapportando le entrate tributarie al numero degli abitanti, evidenzia il carico fiscale mediamente imposto a ciascun abitante per il funzionamento dell'Ente. L'indice del 2013 registra un decremento dovuto alle medesime motivazioni di cui al precedente indice n.3.

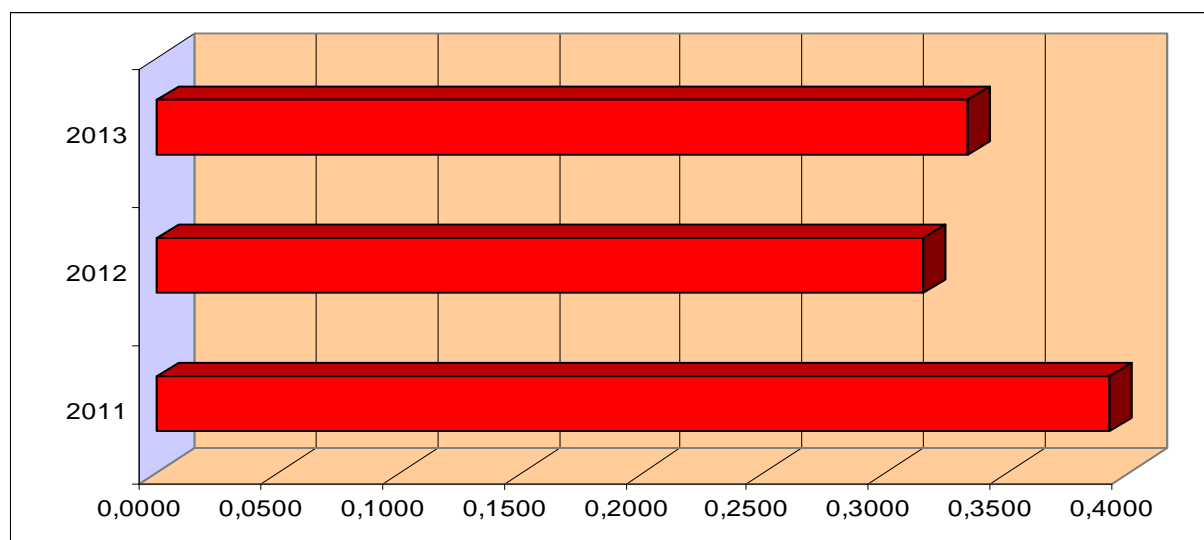
Indice di pressione tributaria		2011	2012	2013
Pressione tributaria =	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	705,93	1.003,66	838,37



## 5. Indice di autonomia tariffaria propria

Questo indice evidenzia la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti.

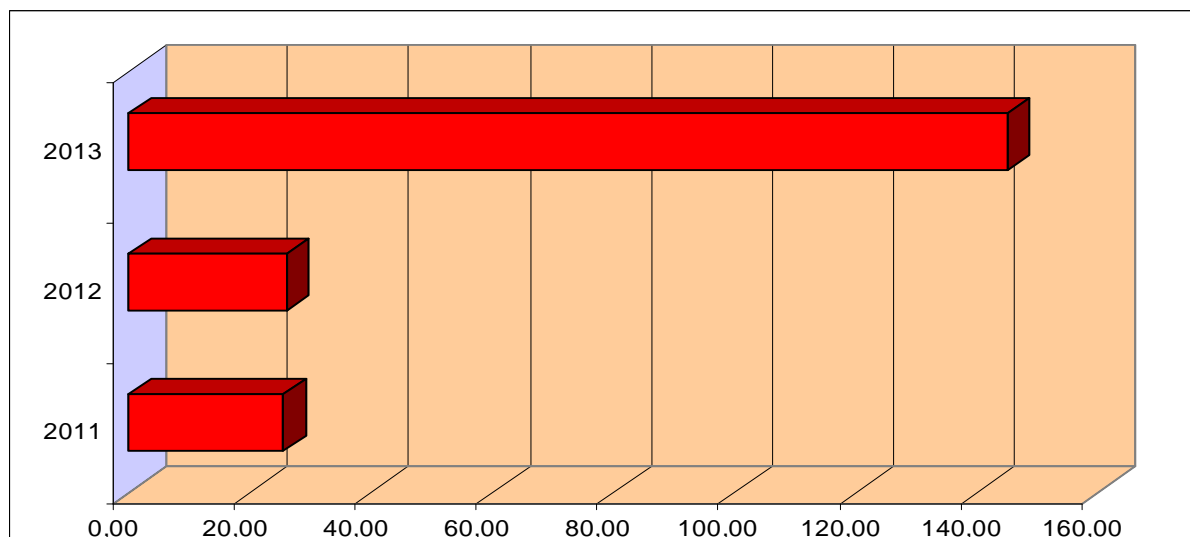
Indice di autonomia tariffaria propria		2011	2012	2013
Autonomia tariffaria propria =	$\frac{\text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,3927	0,3164	0,3339



## 6. Indice di intervento erariale pro capite

E' un indice che rileva l'acquisizione di risorse da parte dell'ente locale e misura la somma media erogata dallo Stato all'Ente per ogni cittadino residente e destinata a spese strutturali e a servizi pubblici. L'incremento per il 2013 è dovuto alla diversa allocazione dell'IMU relativa all'abitazione principale, come descritto nell'indice n.1.

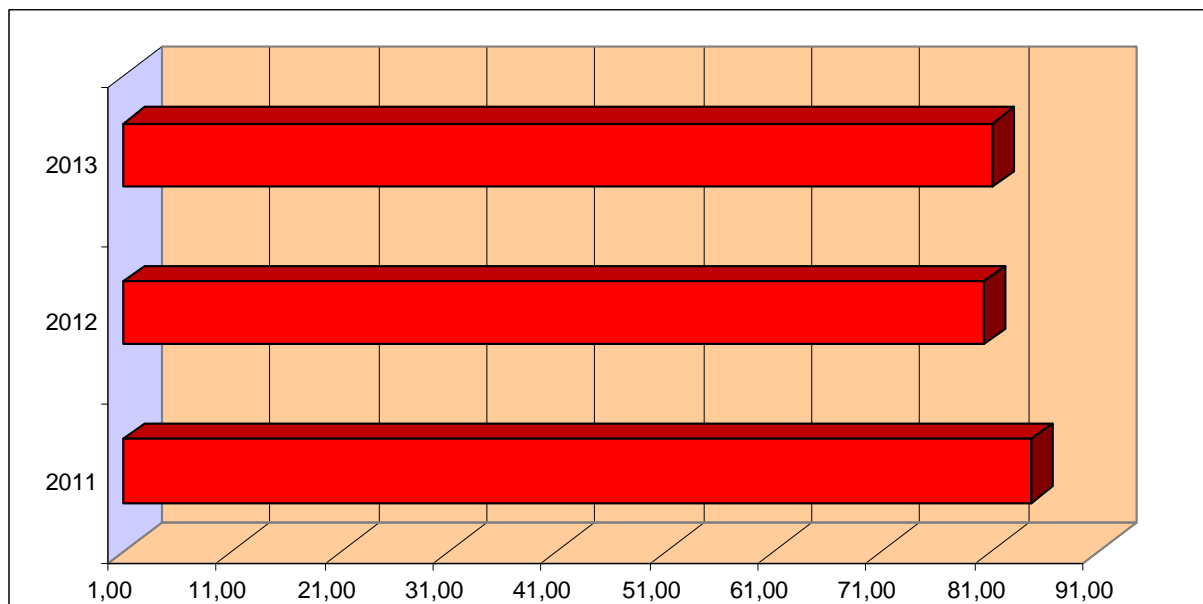
Indice di intervento erariale pro capite		2011	2012	2013
Intervento erariale pro capite =	$\frac{\text{Trasferimenti erariali}}{\text{popolazione}}$	25,55	26,10	145,27



## 7. Indice di intervento regionale pro capite

Evidenzia la partecipazione della Regione Toscana alle spese di struttura e dei servizi di ciascun cittadino del Comune. L'indice per il 2013 è in linea con quello dell'esercizio precedente, con un leggero incremento dovuto sia ad un leggero aumento dell'importo dei trasferimenti, che ad una lieve diminuzione della popolazione residente.

Indice di intervento regionale pro capite		2011	2012	2013
Intervento regionale pro capite =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	84,78	80,32	81,08

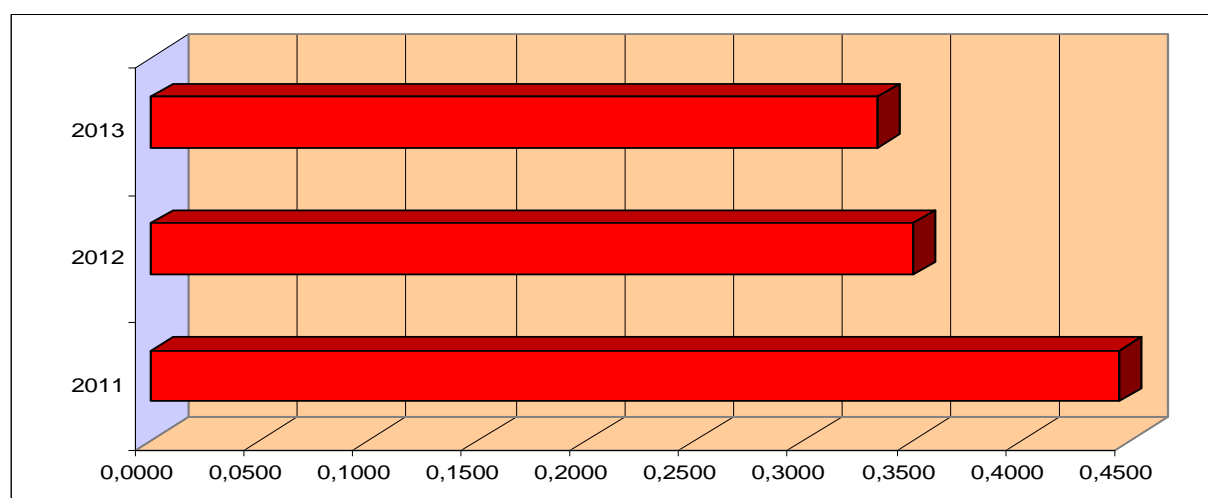


## 4.2 SPESE

### 1. Indice di rigidità della spesa corrente

Misura l'incidenza delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale delle spese correnti. Il decremento per il 2013, rispetto all'anno precedente, è dovuto sia alla diminuzione delle spese per il personale e gli interessi, che all'aumento delle spese correnti.

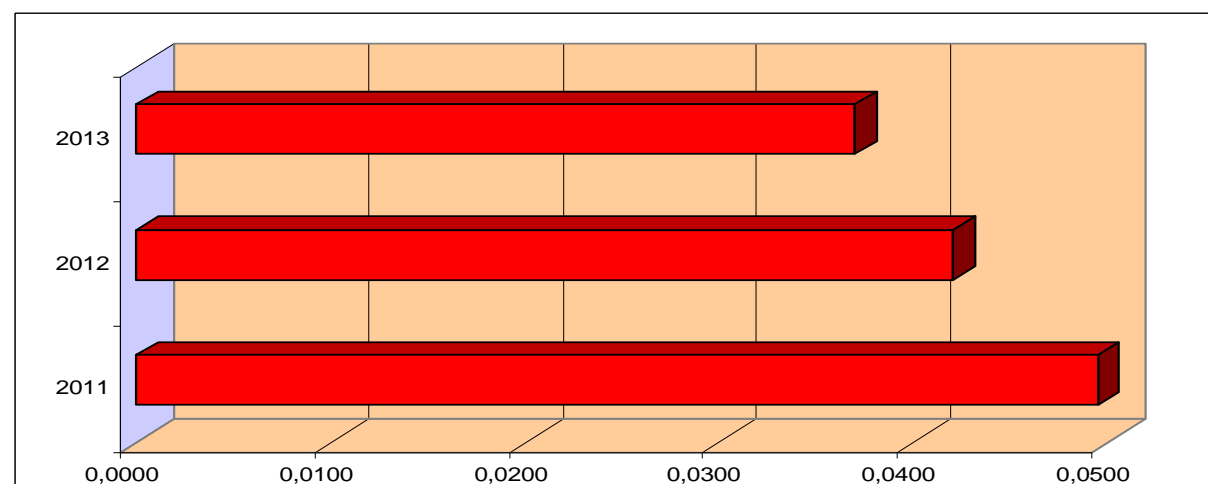
Indice di rigidità della spesa corrente	2011	2012	2013
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{personale + interessi}}{\text{titolo I spesa}}$	0,4447	0,3505	0,3343



### 2. Indice di incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Tale indice è complementare al n. 1 in quanto misura parte del medesimo, ovvero l'incidenza delle spese per interessi passivi sul totale delle spese correnti. La riduzione per il 2013 è dovuta alle medesime motivazioni di cui allo stesso.

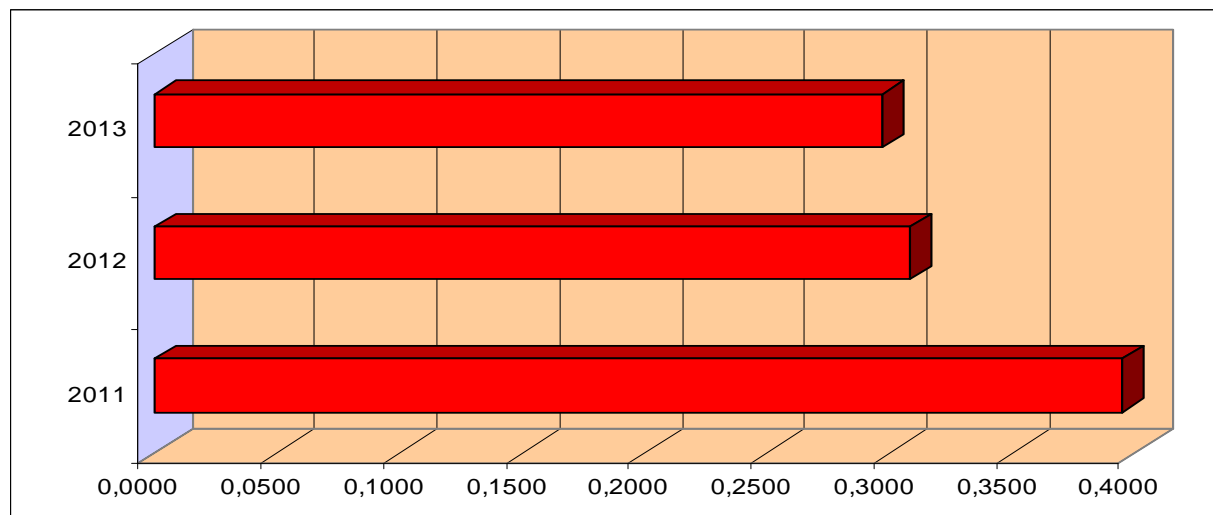
Indice di incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	2011	2012	2013
Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti = $\frac{\text{interessi passivi}}{\text{titolo I spesa}}$	0,0495	0,0420	0,0369



### 3. Indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Anche questo indice è complementare al n. 1 in quanto misura parte del medesimo, ovvero l'incidenza delle spese per il personale sul totale delle spese correnti. La riduzione per il 2013 è dovuta alle medesime motivazioni di cui all'indice n.1.

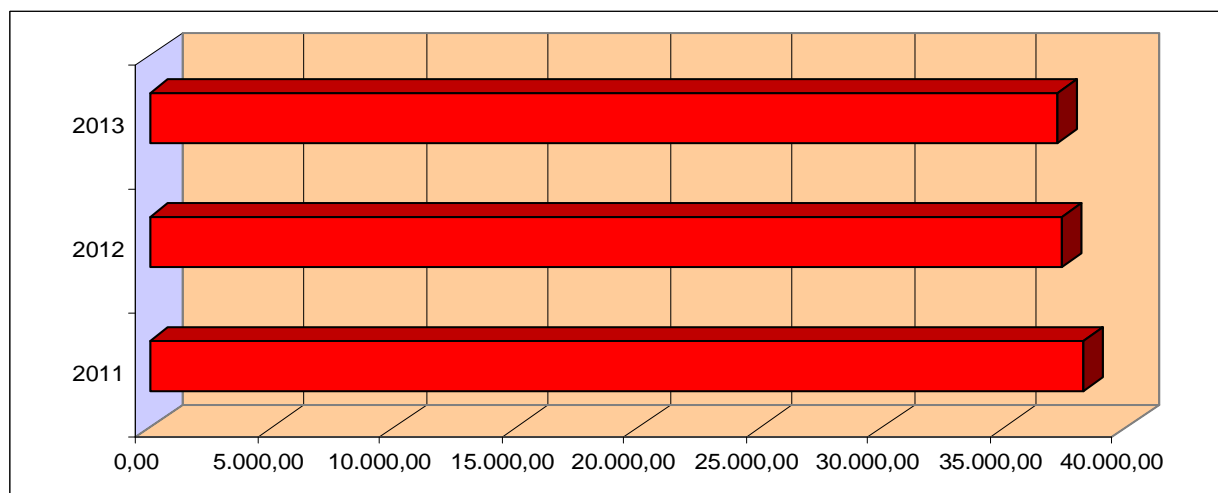
Indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti		2011	2012	2013
Incidenza del personale sulle spese correnti =	$\frac{\text{Personale}}{\text{titolo I spesa}}$	0,3952	0,3085	0,2974



### 4. Indice di spesa media del personale

Ad integrazione delle informazioni fornite dall'indice n.3, con il presente viene evidenziato l'andamento della spesa media pro capite per dipendente nel triennio. La medesima non comprende la spesa relativa all'IRAP.

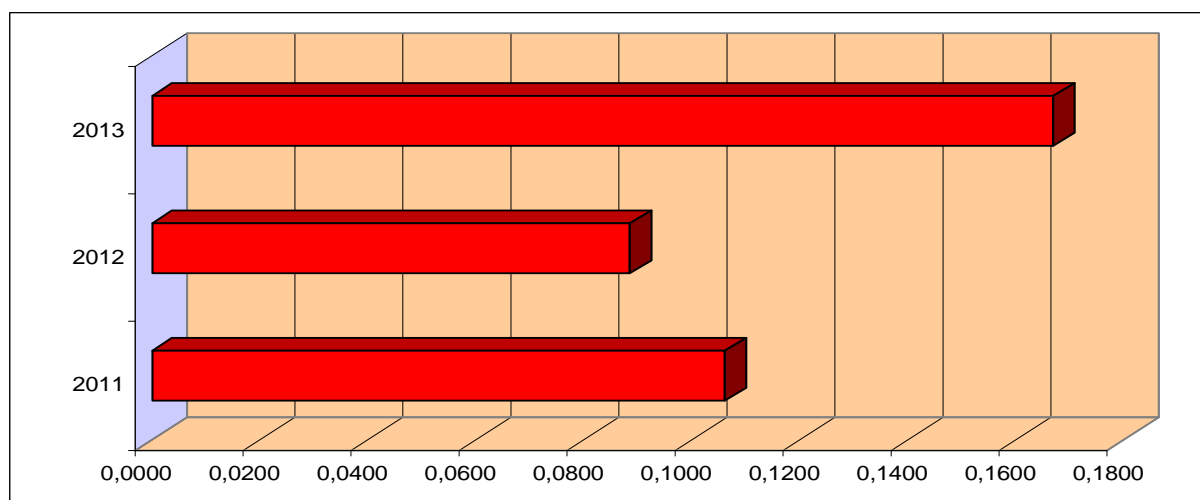
Indice di spesa media del personale		2011	2012	2013
Spesa media per il personale =	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{n. dipendenti}}$	38.284,22	37.373,89	37.232,35



## 5. Indice di percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico allargato

Questo indice evidenzia l'andamento della compartecipazione degli enti pubblici alla ordinaria gestione dell'Ente. L'incremento per il 2013 è dovuto alle motivazioni di cui all'indice n.1 della parte entrata.

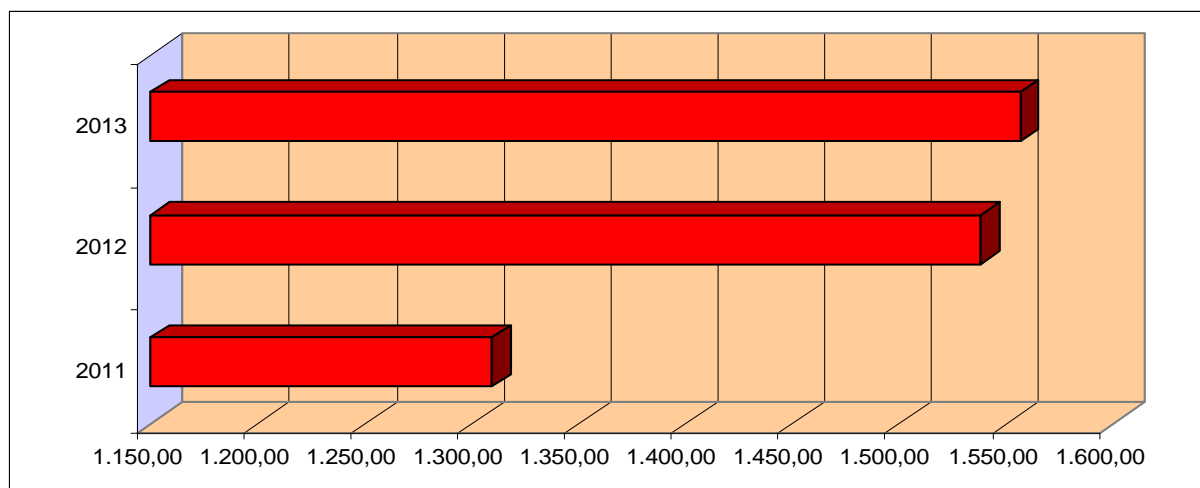
Indice di copertura delle spese correnti con trasferimenti		2011	2012	2013
Copertura spese correnti con trasferimenti =	$\frac{\text{Trasferim. Enti Pubblici}}{\text{titolo I spesa}}$	0,1064	0,0888	0,1673



## 6. Indice di spesa corrente pro capite

Misura l'entità delle spese correnti sostenute, per ogni cittadino, per l'ordinaria gestione. L'aumento dell'indice per il 2013 è dovuto sia all'incremento delle spese correnti, come indicato all'indice n. 1, che ad una lieve diminuzione della popolazione residente.

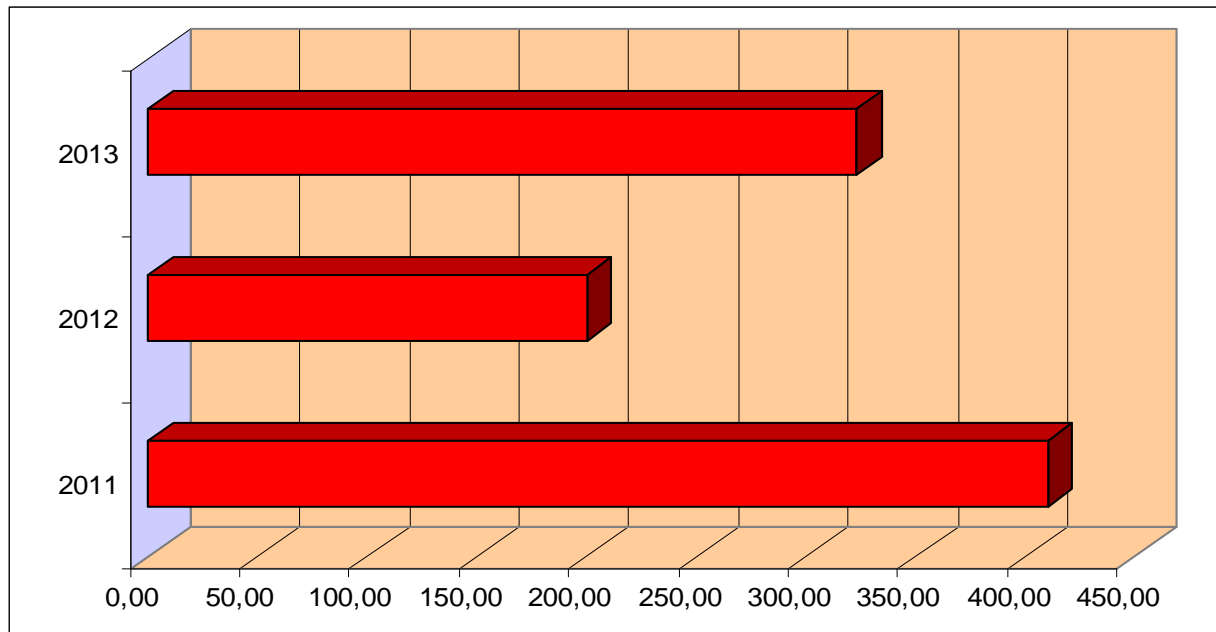
Indice di spesa corrente pro capite		2011	2012	2013
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{titolo I spesa}}{\text{popolazione}}$	1.309,36	1.538,33	1.556,90



## 7. Indice di spesa in conto capitale pro capite

Misura l'entità della spesa sostenuta, per ogni cittadino, per investimenti. L'incremento dell'indice 2013 è conseguente in massima parte alle consistenti maggiori spese per investimenti, oltre che alla già citata lieve diminuzione della popolazione residente.

Indice di spesa in conto capitale pro capite		2011	2012	2013
Spesa in conto capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{popolazione}}$	410,19	200,03	323,42



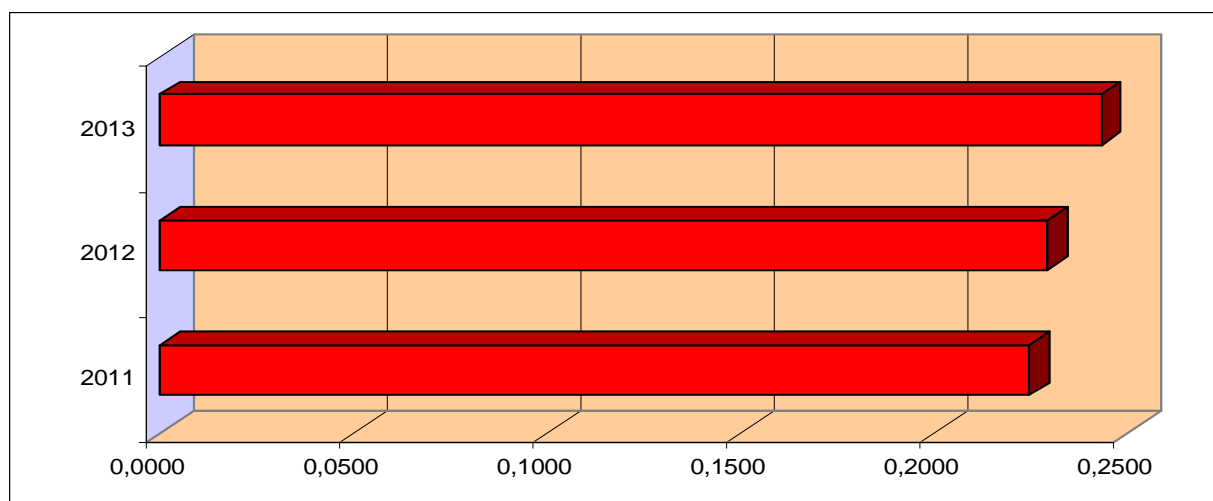


## 4.3 GESTIONE RESIDUI

### 1. Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice esprime il rapporto tra i residui, derivanti dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (entrate non riscosse) e le entrate accertate per lo stesso esercizio.

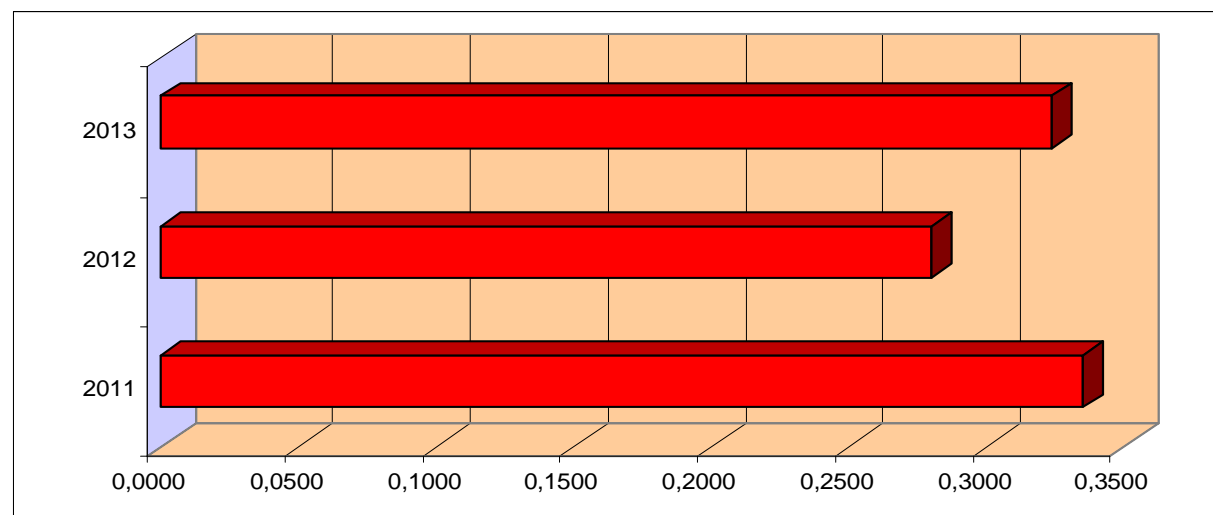
Indice di incidenza dei residui attivi		2011	2012	2013
Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}}$	0,2249	0,2293	0,2433



### 2. Indice di incidenza dei residui passivi

L'indice esprime il rapporto tra i residui, derivanti dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (pagamenti non effettuati) e le spese impegnate per lo stesso esercizio.

Indice di incidenza dei residui passivi		2011	2012	2013
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}}$	0,3350	0,2798	0,3236





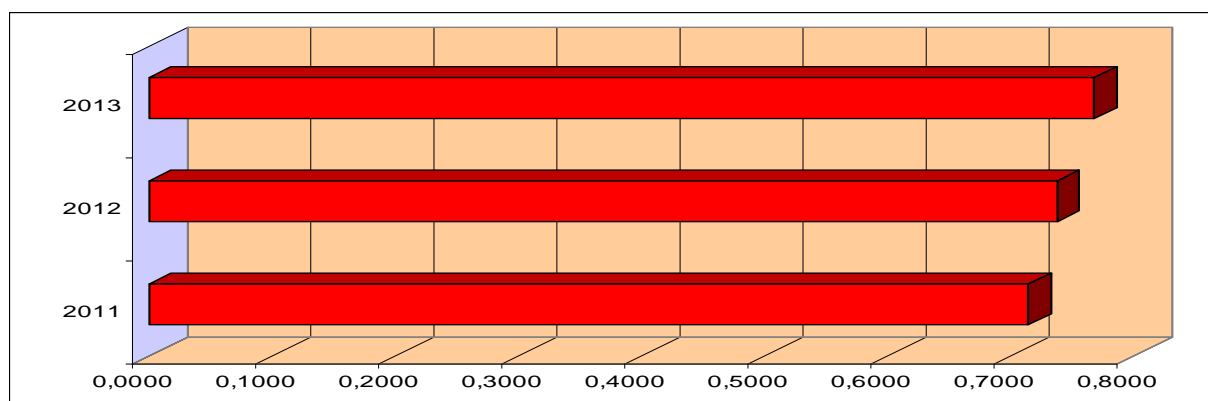
## 4.4 GESTIONE CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori che ne evidenziano l'evoluzione.

### 1. Indice di velocità di riscossione delle entrate proprie

Questo indice, ottenuto dal rapporto tra riscossione delle entrate proprie rispetto a quanto accertato, esprime la maggiore o minore capacità dell'ente nella riscossione dei crediti.

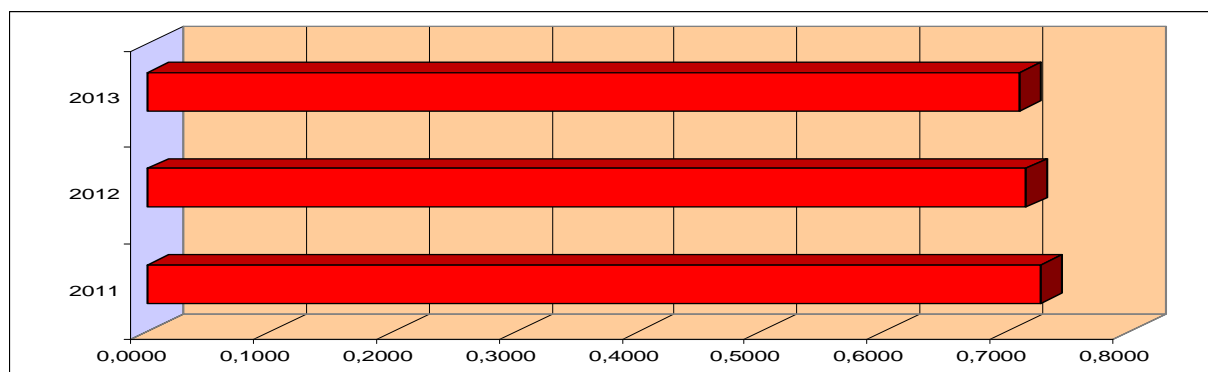
Indice di velocità di riscossione delle entrate proprie		2011	2012	2013
Velocità di riscossione =	$\frac{\text{riscossioni di competenza tit. I + III}}{\text{accertamenti di competenza tit. I + III}}$	0,7148	0,7383	0,7685



### 2. Indice di velocità di gestione della spesa corrente

Analogamente questo indice fornisce un'immediata rappresentazione della velocità di pagamento, ottenuta dal rapporto fra i pagamenti e gli impegni inerenti le spese correnti, effettuati nel corso dell'esercizio.

Indice di velocità di gestione della spesa corrente		2011	2012	2013
Velocità di gestione della spesa corrente =	$\frac{\text{pagamenti di competenza titolo I}}{\text{impegni di competenza titolo I}}$	0,7291	0,7160	0,7106





## ***5 – Il rendiconto per programmi***

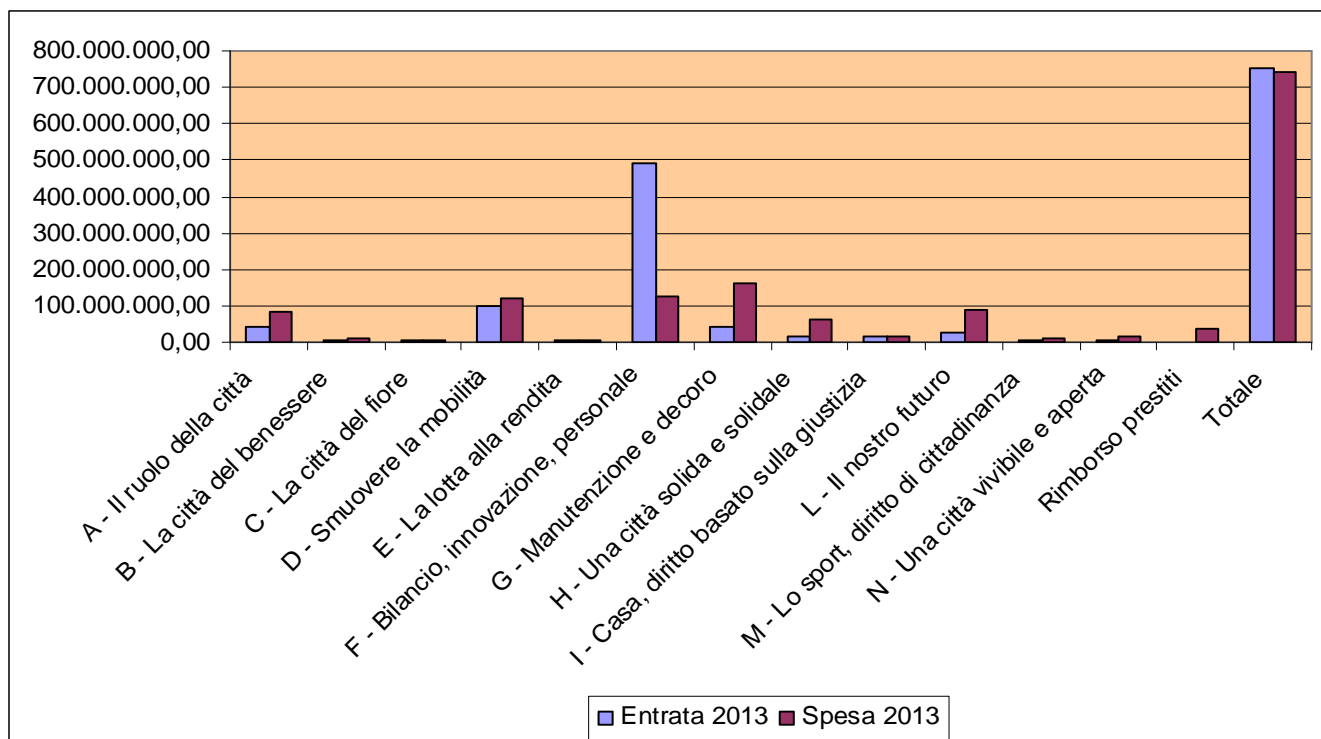


## 5. IL RENDICONTO PER PROGRAMMI

L'articolazione delle attività del Comune di Firenze è declinata su 12 programmi, che si concretizzano nel piano esecutivo di gestione (P.E.G.), la cui realizzazione è affidata ai dirigenti.

Nella tabella che segue sono comparate le entrate e le spese 2013, articolate per programmi, con esclusione di quelle relative alle partite di giro (titolo VI entrata e titolo IV spesa).

PROGRAMMI	ENTRATA (1)	SPESA			PERCENTUALE SPESA/ ENTRATA (2/1)
		CORRENTE E RIMBORSO PRESTITI	INVESTIMENTI	TOTALE (2)	
A - Il ruolo della città	43.350.052,02	20.848.255,59	61.441.283,37	82.289.538,96	89,83
B - La città del benessere	5.551.727,53	8.581.882,41	3.300.338,78	11.882.221,19	114,03
C - La città del fiore	2.955.077,06	4.218.848,55	552.778,98	4.771.627,53	61,47
D - Smuovere la mobilità	99.628.381,10	109.471.606,95	9.724.070,41	119.195.677,36	19,64
E - La lotta alla rendita	2.903.172,43	6.636.814,02	689.276,56	7.326.090,58	152,35
F - Bilancio, innovazione, personale	492.562.747,15	125.148.898,64	633.705,88	125.782.604,52	-74,46
G - Manutenzione e decoro	39.959.821,49	130.699.714,77	30.345.586,60	161.045.301,37	303,02
H - Una città solida e solidale	17.474.196,47	61.582.723,07	1.161.175,99	62.743.899,06	259,07
I - Casa, diritto basato sulla giustizia	14.572.656,28	15.718.500,61	358.024,63	16.076.525,24	10,32
L - Il nostro futuro	25.601.511,37	84.252.883,11	5.800.204,66	90.053.087,77	251,75
M - Lo sport, diritto di cittadinanza	5.979.654,48	5.673.246,36	3.397.596,09	9.070.842,45	51,70
N - Una città vivibile e aperta	2.764.192,62	11.751.146,93	4.035.033,76	15.786.180,69	471,10
Rimborso prestiti		36.358.491,40		36.358.491,40	
<b>Totale</b>	<b>753.303.190,00</b>	<b>620.943.012,41</b>	<b>121.439.075,71</b>	<b>742.382.088,12</b>	<b>-1,45</b>



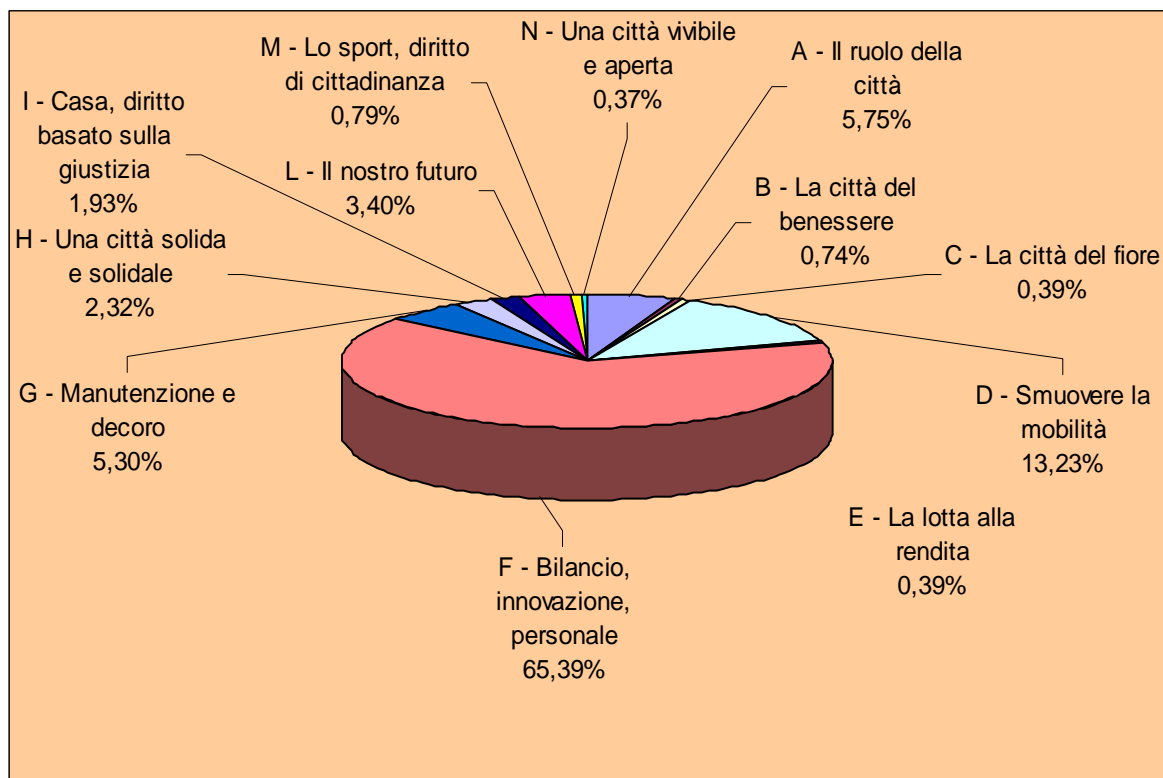




## 5.1 Entrate per programmi

Di seguito sono evidenziate le entrate complessive articolate per programmi, sempre al netto delle partite di giro (titolo VI).

ENTRATE PER PROGRAMMI		
PROGRAMMI	Accertato 2013	Percentuale
A - Il ruolo della città	43.350.052,02	5,75
B - La città del benessere	5.551.727,53	0,74
C - La città del fiore	2.955.077,06	0,39
D - Smuovere la mobilità	99.628.381,10	13,23
E - La lotta alla rendita	2.903.172,43	0,39
F - Bilancio, innovazione, personale	492.562.747,15	65,39
G - Manutenzione e decoro	39.959.821,49	5,30
H - Una città solida e solidale	17.474.196,47	2,32
I - Casa, diritto basato sulla giustizia	14.572.656,28	1,93
L - Il nostro futuro	25.601.511,37	3,40
M - Lo sport, diritto di cittadinanza	5.979.654,48	0,79
N - Una città vivibile e aperta	2.764.192,62	0,37
	<b>753.303.190,00</b>	<b>100</b>

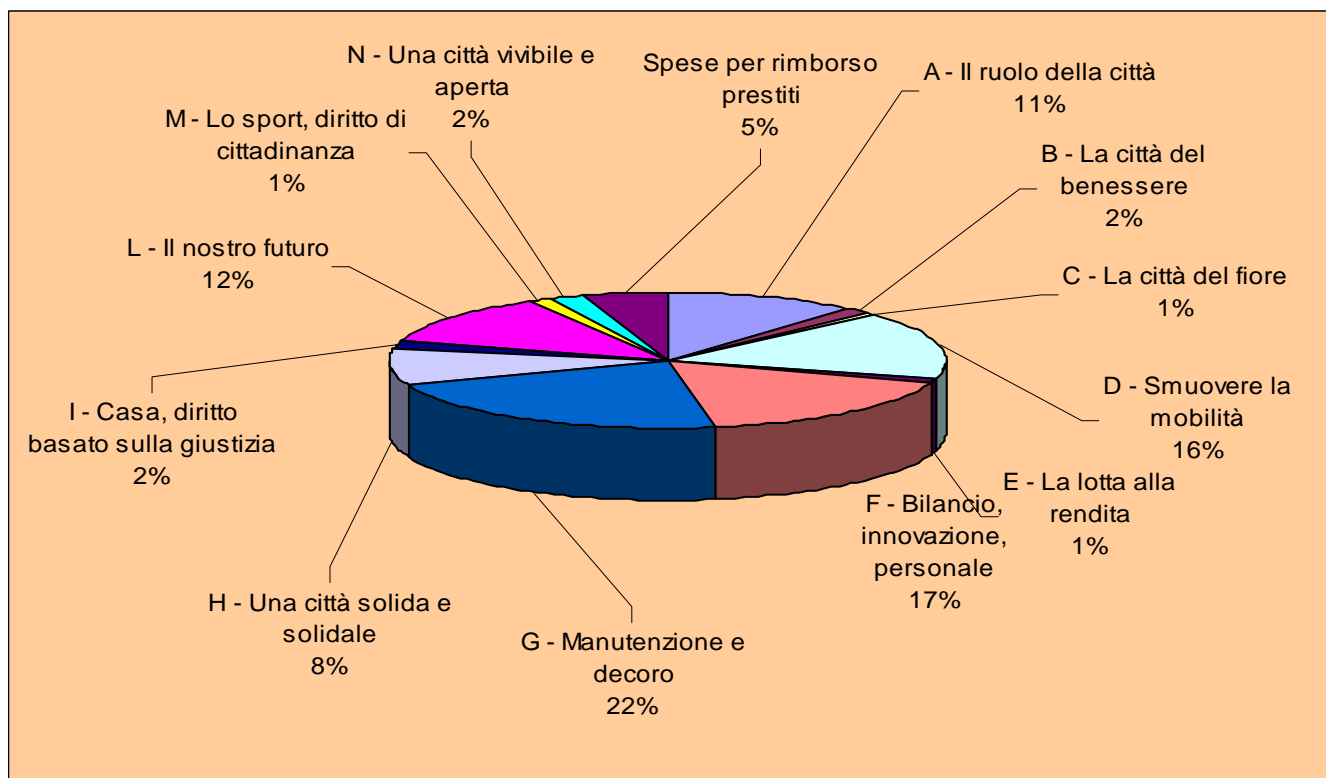




## 5.2 Spese per programmi

Di seguito sono evidenziate le spese complessive articolate per programmi, con esclusione delle partite di giro (titolo IV).

SPESE PER PROGRAMMI						
	SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI		SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE	
	2013		2013		2013	
	Impegnato	Percentuale	Impegnato	Percentuale	Impegnato	Percentuale
A - Il ruolo della città	20.848.255,59	3,36	61.441.283,37	50,59	82.289.538,96	11,08
B - La città del benessere	8.581.882,41	1,38	3.300.338,78	2,72	11.882.221,19	1,60
C - La città del fiore	4.218.848,55	0,68	552.778,98	0,46	4.771.627,53	0,64
D - Smuovere la mobilità	109.471.606,95	17,63	9.724.070,41	8,01	119.195.677,36	16,06
E - La lotta alla rendita	6.636.814,02	1,07	689.276,56	0,57	7.326.090,58	0,99
F - Bilancio, innovazione, personale	125.148.898,64	20,15	633.705,88	0,52	125.782.604,52	16,94
G - Manutenzione e decoro	130.699.714,77	21,05	30.345.586,60	24,99	161.045.301,37	21,69
H - Una città solida e solidale	61.582.723,07	9,92	1.161.175,99	0,96	62.743.899,06	8,45
I - Casa, diritto basato sulla giustizia	15.718.500,61	2,53	358.024,63	0,29	16.076.525,24	2,17
L - Il nostro futuro	84.252.883,11	13,57	5.800.204,66	4,78	90.053.087,77	12,13
M - Lo sport, diritto di cittadinanza	5.673.246,36	0,91	3.397.596,09	2,80	9.070.842,45	1,22
N - Una città vivibile e aperta	11.751.146,93	1,89	4.035.033,76	3,32	15.786.180,69	2,13
Spese per rimborso prestiti	36.358.491,40	5,86			36.358.491,40	4,90
	<b>620.943.012,41</b>	<b>100,00</b>	<b>121.439.075,71</b>	<b>100,00</b>	<b>742.382.088,12</b>	<b>100,00</b>





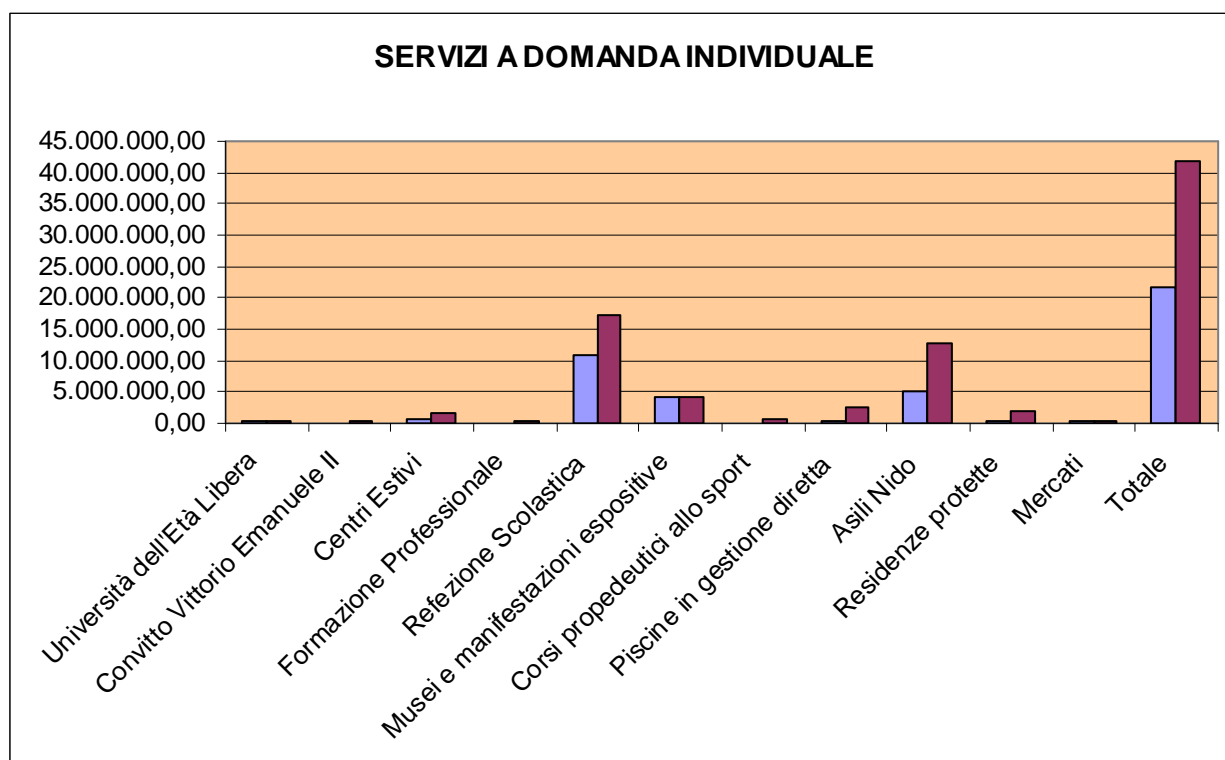
## ***6 - I servizi a domanda individuale***



## 6. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, fattispecie così denominata nelle tabelle previste dalla normativa vigente per il conto del bilancio dei comuni, sono quelli erogati ai cittadini previo pagamento di un corrispettivo. La disciplina vigente prevede che i medesimi devono avere una copertura finanziaria, da parte degli utenti, di almeno il 36%. Nella seguente tabella sono riportate le entrate e le spese, effettuate nel 2013.

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	300.599,20	320.079,25	93,91
Convitto Vittorio Emanuele II	0,00	228.423,60	0,00
Centri Estivi	678.320,42	1.536.175,82	44,16
Formazione Professionale	63.110,00	307.963,15	20,49
Refezione Scolastica	10.873.888,67	17.199.675,42	63,22
Musei e manifestazioni espositive	4.105.417,86	4.308.471,05	95,29
Corsi propedeutici allo sport	99.592,15	600.619,41	16,58
Piscine in gestione diretta	323.692,31	2.642.381,25	12,25
Asili Nido	5.010.000,00	12.662.618,98	39,57
Residenze protette	161.426,54	1.806.160,31	8,94
Mercati	219.358,45	355.339,65	61,73
<b>Totale</b>	<b>21.835.405,60</b>	<b>41.967.907,89</b>	<b>52,03</b>







***7 - Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario***



## 7. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

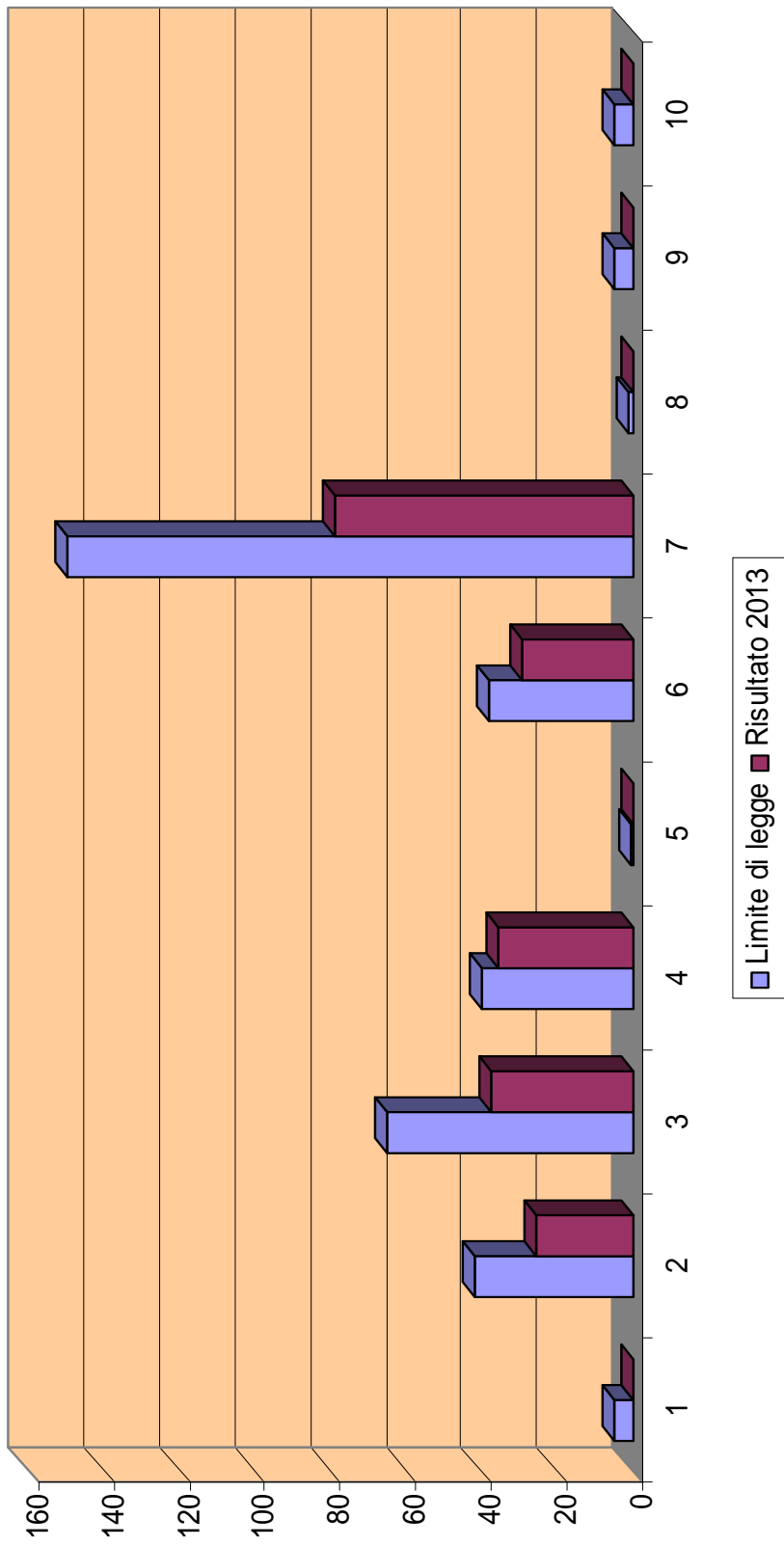
Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Nella tabella seguente sono illustrati i parametri fissati per il triennio 2011/2013, con i risultati conseguiti da questo ente per il 2013. Come si evince, il limite massimo fissato non è stato superato per nessuno degli stessi.

<b>TABELLA RIASSUNTIVA PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>			
<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Limite massimo fissato dal D.M. 24/9/2009</b>	<b>Risultato 2013</b>
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)per le spese di investimento)	5	0*
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	42	25,59
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	65	37,71
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	40	35,60
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	0,5	0
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	38	29,47
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, c. 1 della l. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	150	79,22
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	1	0,11
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	5	0
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della l. 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	5	0

\* Il risultato contabile di gestione è positivo, pertanto il parametro è rispettato

### Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario



## ***8 – Il conto economico ed il conto del patrimonio***



## 8.1 IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica. Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

Nel conto economico sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Il risultato della gestione 2013 individua il valore reale dell'attività produttiva e deriva essenzialmente dalla differenza tra i proventi ed i costi, ovvero dal confronto delle entrate di parte corrente con gli interventi di spesa corrente, comprensivi anche delle quote di ammortamento dell'esercizio. Il risultato è positivo per € 809.578,04.

Il valore della gestione operativa (+ € 15.849.922,24) è ottenuto sommando al risultato della gestione di cui sopra gli utili distribuiti dalle società partecipate .

L'ultima parte del conto comprende i proventi e gli oneri finanziari, cioè gli interessi attivi e passivi, ed i proventi e gli oneri straordinari. Rientrano in questa categoria le insussistenze del passivo, le insussistenze dell'attivo, gli oneri straordinari, cui si aggiungono altre rettifiche (sopravvenienze attive, plusvalenze/minusvalenze patrimoniali) che non trovano allocazione in altre voci del conto economico.

Il risultato economico dell'esercizio risulta essere pari ad € 48.564.573,34. Dal confronto con il risultato economico 2012, pari a € 11.002.163,84, si evidenzia principalmente un incremento del risultato della gestione straordinaria (che passa da € 4.464.008,21 nel 2012 ad € 52.589.573,09 nel 2013). Tale incremento deriva principalmente dalla voce sopravvenienze attive per effetto di un incremento del valore patrimoniale immobiliare registrato negli inventari.

Nella tabella sottostante sono illustrate le componenti del conto economico.

A) Proventi della gestione	607.765.600,79	
B) Costi della gestione	606.956.022,75	
Risultato della gestione (A-B)		809.578,04
C) Proventi e oneri aziende speciali e partecipate	15.040.344,20	
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		15.849.922,24
D) Proventi e oneri finanziari	-19.874.921,99	
E) Proventi ed oneri straordinari	52.589.573,09	
<b>Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>		<b>48.564.573,34</b>





## 8.2 LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

La consistenza del patrimonio è inserita nel relativo conto che rileva i risultati della gestione patrimoniale ed evidenzia la consistenza iniziale, le variazioni intervenute in corso d'esercizio e la consistenza finale.

Il conto del patrimonio, come il conto economico è redatto sulla base dello schema previsto dal D.P.R. n.194 del 31/1/1996 e si compone di due parti: attiva e passiva.

**A) La PARTE ATTIVA** è suddivisa in tre aree: immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti. Inoltre, sono compresi i conti d'ordine, contraddistinti in: opere da realizzare, beni conferiti in aziende speciali, beni di terzi.

**Le immobilizzazioni** sono suddivise in:

- immobilizzazioni immateriali (costi di competenza economica riferita a più periodi amministrativi), non rilevate dal Comune di Firenze nel proprio patrimonio;
- immobilizzazioni materiali (beni immobili, beni mobili);
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli ed altri crediti).

Le immobilizzazioni materiali, sono suddivise in:

- beni demaniali (strade, ponti, illuminazione, acquedotto, mercati, cimiteri, fabbricati di interesse storico);
- patrimonio disponibile (abitazioni, fabbricati vari, terreni);
- patrimonio indisponibile (abitazioni, uffici, scuole, terreni);
- beni mobili (macchinari, attrezzature, automezzi e motomezzi, mobili e macchine d'ufficio);
- universalità di beni (beni di interesse artistico);
- immobilizzazioni in corso (la somma complessiva delle spese sostenute dall'ente nel corso dell'anno per lavori effettuati relativi a beni materiali in corso di realizzazione e non ancora finiti).

I valori, illustrati nella tabella sottostante, sono stati rilevati dagli inventari depositati presso la Direzione Patrimonio per i beni immobili, la Direzione Risorse Finanziarie per i beni mobili e la Direzione Cultura per i beni mobili artistici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Beni demaniali	514.707.155,86	536.088.752,94	21.381.597,08
Patrimonio indisponibile:			
terreni	62.981.825,14	66.087.270,50	3.105.445,36
fabbricati	951.868.669,88	955.913.120,16	4.044.450,28
Patrimonio disponibile :			
terreni	2.244.757,72	2.163.433,53	-81.324,19
fabbricati	63.958.462,50	61.707.854,37	-2.250.608,13
Beni mobili	4.601.873,95	3.955.428,33	-646.445,62
Universalità dei beni (patrimonio indisponibile)	20.554.980,00	20.554.980,00	0,00
Universalità dei beni (patrimonio disponibile)			0,00
Immobilizzazioni in corso	477.028.526,07	500.048.132,84	23.019.606,77
<b>Totale</b>	<b>2.097.946.251,12</b>	<b>2.146.518.972,67</b>	<b>48.572.721,55</b>

Per l'esercizio 2013 il valore inventariale degli immobili è stato rilevato dalla banca dati informatizzata del patrimonio comunale, e dalle variazioni in carico e scarico relative alle operazioni di acquisizione e dismissione effettuate nel corso dell'anno.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto al valore rilevato nel 2012 deriva principalmente da investimenti su beni demaniali terminati e collaudati alla data del 31/12/2013, che hanno comportato un analogo discarico nella voce immobilizzazioni in corso, e da opere pubbliche in corso di realizzazione alla medesima data.

Le quote di ammortamento dei beni immobili sono state determinate, anche per il 2013, dalla Direzione Risorse Finanziarie per categorie di beni, non essendo ancora operativo l'apposito software della Direzione Patrimonio.

Per quanto riguarda invece i beni mobili le quote di ammortamento sono state determinate per ciascun bene con l'apposito software entrato in funzione nel 2008.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli investimenti destinati a rimanere nel patrimonio dell'ente in modo durevole.

La voce "partecipazioni" comprende i valori relativi a quote di partecipazione di società detenute dall'ente e che fanno parte del suo patrimonio. Il valore delle partecipazioni è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, utilizzando i dati relativi ai bilanci 2012 poiché alla data attuale nessuna delle società partecipate ha approvato il bilancio 2013.

Le società quotate in borsa (SAT e ADF) sono state valutate in base al valore medio della quotazione del titolo negli ultimi tre mesi del 2013.

Nella tabella seguente sono illustrate le consistenze delle immobilizzazioni finanziarie possedute dall'Ente.

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>Consistenza al 31/12/2012</b>	<b>Consistenza al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Partecipazioni			
imprese controllate	117.381.262,92	124.978.376,08	7.597.113,16
imprese collegate	130.498.657,27	132.765.610,87	2.266.953,40
altre imprese	5.014.739,64	4.994.145,93	-20.593,71
Crediti verso altri			0,00
Crediti di dubbia esigibilità (detratto fondo svalutazione crediti)	16.154.124,03	14.380.747,89	-1.773.376,14
Crediti per depositi cauzionali	102.678,35	103.216,77	538,42
<b>Totale</b>	<b>269.151.462,21</b>	<b>277.222.097,34</b>	<b>8.070.635,13</b>

**L' attivo circolante** è suddiviso in:

- rimanenze, costituite dall'insieme dei beni mobili, risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;
- crediti, somme ancora da riscuotere a seguito di accertamenti finanziari o, nel caso di entrate da servizi rilevanti ai fini IVA, di fatture emesse e non ancora riscosse;
- disponibilità liquide, comprendenti il valore complessivo delle attività correnti che si presentano sotto forma liquida o che possono essere trasformate in moneta entro breve termine. Le disponibilità sono distinte in "fondo di cassa", e "depositi bancari", a seconda che si riferiscano a disponibilità liquide depositate presso la tesoreria o al di fuori della stessa.

Nella tabella che segue è illustrata la composizione dell'attivo circolante, la cui diminuzione rispetto al 2013 deriva da un decremento delle disponibilità liquide.

ATTIVO CIRCOLANTE	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Rimanenze	857.000,29	735.284,30	-121.715,99
Crediti	573.813.769,37	611.025.501,11	37.211.731,74
Disponibilità liquide	139.526.318,55	64.680.043,32	-74.846.275,23
<b>Totale</b>	<b>714.197.088,21</b>	<b>676.440.828,73</b>	<b>-37.756.259,48</b>

### Ratei e Risconti attivi.

Ratei attivi: la voce accoglie le quote di proventi di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti attivi: sono quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente sono illustrate le relative consistenze.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Ratei Attivi			0,00
Risconti attivi	1.086,97	760,49	-326,48
<b>Totale</b>	<b>1.086,97</b>	<b>760,49</b>	<b>-326,48</b>

**B) La PARTE PASSIVA** è suddivisa in patrimonio netto, conferimenti, debiti, ratei e risconti passivi. Vi sono anche rappresentati i conti d'ordine, contraddistinti in: impegni per opere da realizzare, beni conferiti in aziende, beni di terzi.

**Il patrimonio netto** è il risultato differenziale tra l'attivo ed il passivo del conto del patrimonio ed è suddiviso in netto patrimoniale e netto da beni demaniali, la cui consistenza è illustrata nella tabella sottostante. L'incremento rispetto al 2012 deriva dal risultato economico positivo registrato nell'esercizio 2013.

PATRIMONIO NETTO	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Netto patrimoniale	1.344.661.706,85	1.417.520.423,56	72.858.716,71
Netto dei beni demaniali	411.406.537,05	387.112.393,68	-24.294.143,37
Fondo rivalutazione partecipazioni	19.150.408,12	19.150.408,12	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.775.218.652,02</b>	<b>1.823.783.225,36</b>	<b>48.564.573,34</b>

**I conferimenti** evidenziano il complesso dei trasferimenti dallo Stato, dagli altri enti pubblici e dai privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dei conferimenti ricevuti dal Comune di Firenze.

CONFERIMENTI	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Conferimenti da trasferimenti in conto capitale	501.125.694,77	579.548.763,05	78.423.068,28
Conferimenti per concessioni da edificare	27.454.300,23	28.976.316,35	1.522.016,12
<b>Totale</b>	<b>528.579.995,00</b>	<b>608.525.079,40</b>	<b>79.945.084,40</b>

**I debiti** rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi sono valutati al valore residuo, così come stabilisce l'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. La ripartizione principale è tra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento.

I debiti di finanziamento sono quelli contratti dall'ente per il finanziamento degli investimenti e coincidono con le quote dei mutui e degli altri prestiti ancora da restituire. I debiti di funzionamento

sono le somme ancora dovute per acquisti di beni, per servizi prestati da terzi, per utilizzo di beni altrui ecc. La loro consistenza è illustrata nella seguente tabella.

DEBITI	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Debiti di finanziamento	557.837.632,65	522.023.438,82	-35.814.193,83
Debiti di funzionamento	177.358.067,81	130.907.626,67	-46.450.441,14
Debiti per IVA	1.068.595,20	124.711,87	-943.883,33
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	16.566.263,50	15.071.350,63	-1.494.912,87
Altri debiti	27.608.999,51	1.766.754,05	-25.842.245,46
<b>Totale</b>	<b>780.439.558,67</b>	<b>669.893.882,04</b>	<b>-110.545.676,63</b>

### Ratei e risconti passivi

Ratei passivi: la voce accoglie le quote di spese di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti passivi: sono quote di proventi accertati nel periodo in esame, ma che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente è illustrata la loro consistenza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Ratei Passivi	0,00	282.680,39	282.680,39
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>282.680,39</b>	<b>282.680,39</b>

### C) I CONTI D'ORDINE

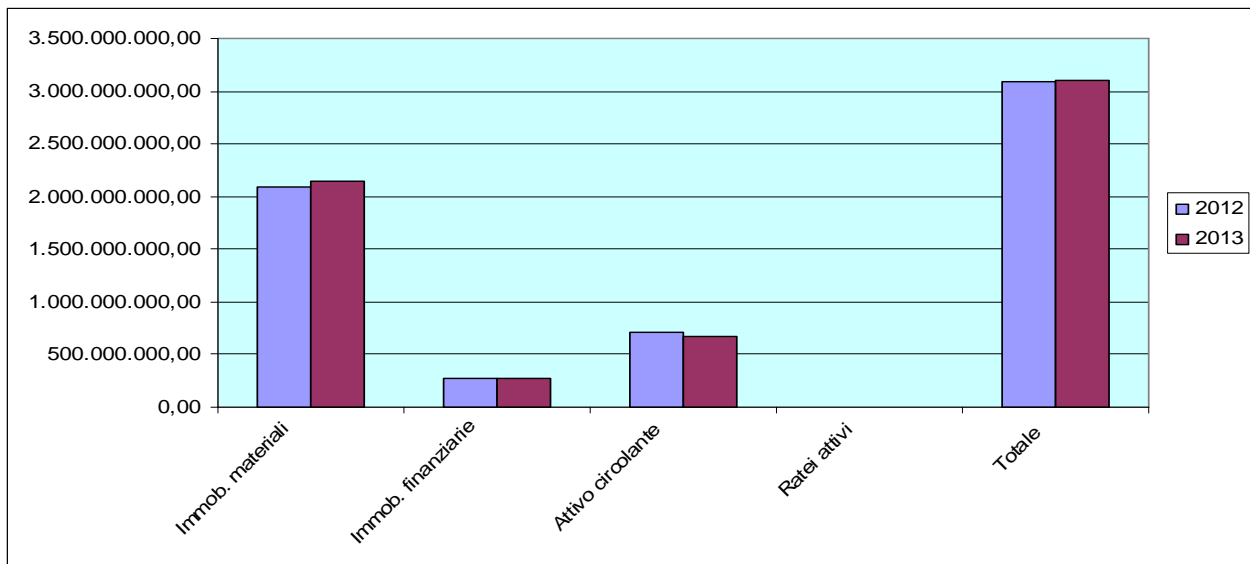
Sono riportati in calce al conto del patrimonio, sia in attivo che in passivo e sono suddivisi in: opere da realizzare, beni conferiti in aziende e beni di terzi. Non concorrono alla formazione del risultato d'esercizio, né a variazioni del patrimonio e sono finalizzati a dare una maggiore informazione sulla situazione patrimoniale dell'ente.

CONTI D'ORDINE	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni
Opere da realizzare	418.788.011,30	388.197.683,05	-30.590.328,25
Conferimenti in aziende speciali			0,00
Beni di terzi	23.366,02	23.366,02	0,00
<b>Totale</b>	<b>418.811.377,32</b>	<b>388.221.049,07</b>	<b>-30.590.328,25</b>

### TOTALE PATRIMONIO

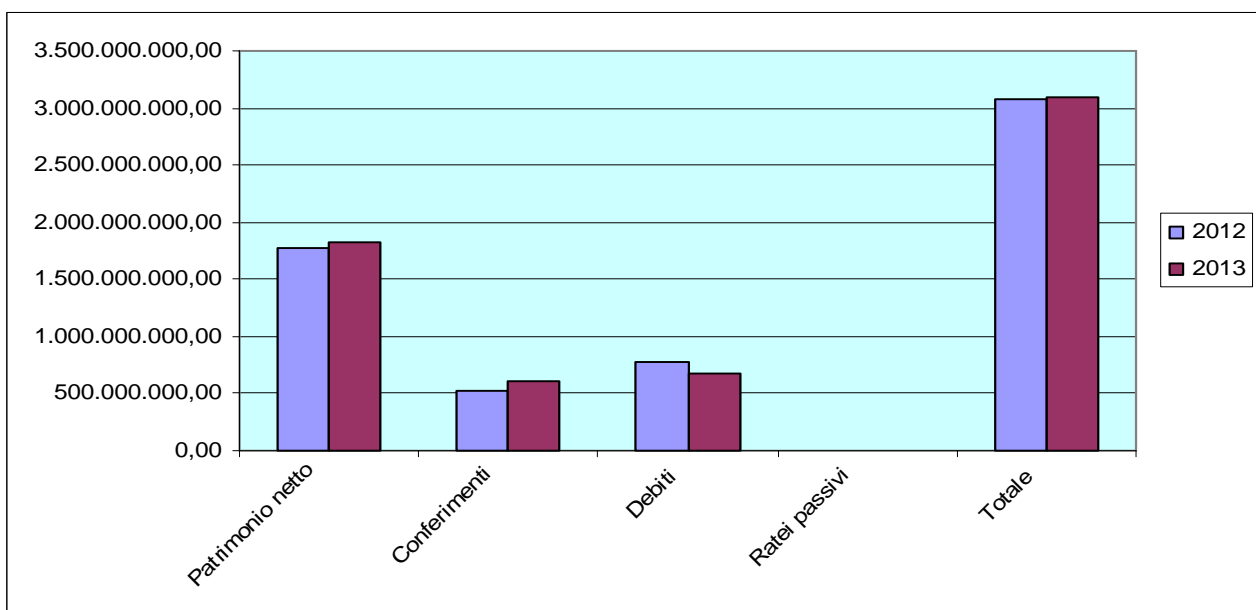
Nelle tabelle seguenti viene confrontata la consistenza patrimoniale complessiva rilevata al 31 dicembre 2013, con quella rilevata alla medesima data dell'esercizio 2012. L'incremento patrimoniale registrato nell'attivo è imputato principalmente alla voce immobilizzazioni finanziarie ed attivo circolante.

<b>PATRIMONIO ATTIVO</b>	<b>Consistenza al 31/12/2012</b>	<b>Consistenza al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.942.317,18	2.302.207,96	-640.109,22
Immobilizzazioni materiali	2.097.946.251,12	2.146.518.972,67	48.572.721,55
Immobilizzazioni finanziarie	269.151.462,21	277.222.097,34	8.070.635,13
Attivo circolante	714.197.088,21	676.440.828,73	-37.756.259,48
Ratei e risconti attivi	1.086,97	760,49	-326,48
<b>Totale</b>	<b>3.084.238.205,69</b>	<b>3.102.484.867,19</b>	<b>18.246.661,50</b>



L'incremento del passivo deriva principalmente dalla voce Debiti, alla quale si rinvia.

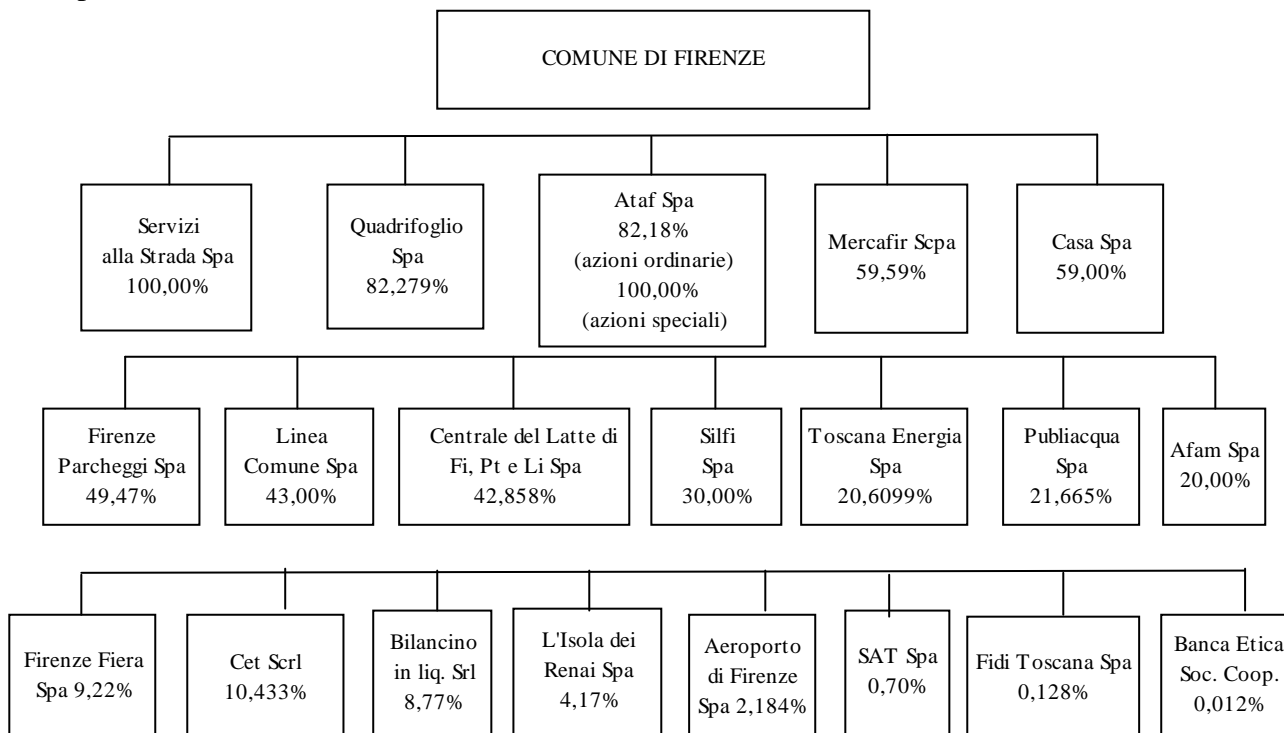
<b>PATRIMONIO PASSIVO</b>	<b>Consistenza al 31/12/2012</b>	<b>Consistenza al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Patrimonio netto	1.775.218.652,02	1.823.783.225,36	48.564.573,34
Conferimenti	528.579.995,00	608.525.079,40	79.945.084,40
Debiti	780.439.558,67	669.893.882,04	-110.545.676,63
Ratei e risconti passivi		282.680,39	282.680,39
<b>Totale</b>	<b>3.084.238.205,69</b>	<b>3.102.484.867,19</b>	<b>18.246.661,50</b>





## 8.2.1 IL CAPITALE INVESTITO NELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Firenze possiede quote in venti società di capitale (per azioni ed a responsabilità limitata). Di seguito si riporta il grafico del gruppo comunale, distinguendo le società in controllate, collegate e partecipazioni minoritarie.



Il Comune di Firenze, attraverso le sue società, è presente in diversi settori di attività, come di seguito illustrato:

### **SERVIZI cosiddetti STRATEGICI AL CITTADINO e altri di INTERESSE GENERALE**

<b>Publiacqua Spa</b>	Gestione del ciclo integrato delle risorse idriche, in affidamento dall'Autorità Idrica Toscana subentrata all'AATO 3 "Medio Valdarno"
<b>Quadrifoglio Spa</b>	Servizi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e altri di igiene ambientale
<b>Toscana Energia Spa</b>	Servizio di distribuzione del gas
<b>Aeroporto di Firenze Spa SAT Spa</b>	società quotate sul mercato azionario preposte alla gestione, in concessione e dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), degli scali aeroportuali civili rispettivamente di Firenze e di Pisa.

### **SERVIZI ALLA MOBILITA' E ALLA STRADA**

<b>Firenze Parcheggi Spa</b>	Realizzazione e gestione di strutture immobiliari da adibire a parcheggi pubblici, autosili e centri intermodali
------------------------------	--

<b>Servizi alla Strada Spa</b>	Produzione e gestione di servizi strumentali alle attività comunali, in particolare nel settore della strada e della mobilità
<b>Silfi Spa</b>	Gestione e manutenzioni degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici
<b>Ataf Spa</b>	Gestione di strutture, impianti e servizi collegati al trasporto pubblico locale ed alla mobilità cittadina.

### **SERVIZI SOCIALI E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE**

<b>Afam Spa</b>	Gestione delle farmacie comunali e degli ambulatori annessi
<b>Casa Spa</b>	Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dell'Amministrazione Comunale sulla base di specifica legislazione regionale in materia
<b>Mercafir Scpa</b>	Gestione del mercato pubblico all'ingrosso e del centro alimentare polivalente di Novoli.

### **SERVIZI DI e-GOVERNMENT, COMUNICAZIONE E ALTRI INTERMEDI**

<b>Linea Comune Spa</b>	Svolgimento funzioni tecnico operative per i servizi di e-government e gestione piattaforma informatica multicanale e call e contact center
<b>Società Consortile Energia Toscana – Cet Scrl</b>	Acquisto di energia elettrica per i consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero ed interventi per il contenimento dei consumi energetici degli associati.

### **ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**

<b>Firenze Fiera Spa</b>	Organizzazione e gestione del polo espositivo – congressuale fiorentino che utilizza gli immobili della Fortezza da Basso, di Villa Vittoria e del Centro Affari di proprietà di alcuni degli enti pubblici soci, fra cui il Comune di Firenze;
<b>L'Isola dei Renai Spa</b>	Cura e manutenzione del "Parco dei Renai" lungo le rive dell'Arno e gestione delle attività sportivo-ricreative al suo interno
<b>Bilancino Srl in liquidazione</b>	Promozione e sviluppo di attività culturali, turistico-ricreative e sportive presso il Lago di Bilancino e sue sponde.

### **ATTIVITA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO ATTRAVERSO L'ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO**

<b>Fidi Toscana Spa</b>	Attività finanziaria rivolta alle piccole e medie imprese del territorio
<b>Banca Etica Scpa</b>	Finanziamento di progetti ed iniziative di utilità sociale



## **ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

**Centrale del latte di Firenze, Pistoia, Livorno Spa**      Approvvigionamento, trattamento e vendita del latte vaccino e dei suoi derivati.

Le quote di partecipazione del Comune di Firenze nelle predette società al 31 dicembre 2013 sono indicate nella tabella sottostante.

<b>SOCIETA'</b>	<b>2013</b>	
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>% partecipazione</b>
Aeroporto di Firenze Spa	9.034.753,00	2,184
Afam – Farmacie Fiorentine Spa	5.065.700,00	20,00
Ataf Spa	37.698.893,28	82,18
Banca Etica Soc. Coop.	42.789.705,00	0,010
Bilancino Srl in liquidazione	80.000,00	8,77
Casa Spa	9.300.000,00	59,00
Centrale Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa	12.888.789,16	42,858
Cet Scrl	68.772,65	10,433
Fidi Toscana Spa	150.477.184,00	0,128
Firenze Fiera Spa	21.843.977,76	9,22
Firenze Parcheggi Spa	25.595.157,50	49,47
Linea Comune Spa	200.000,00	43,00
L'Isola dei Renai Spa	312.000,00	4,17
Mercafir Scpa	2.075.173,95	59,59
Publicacqua Spa	150.280.056,72	21,665
Quadrifoglio Spa	61.089.246,00	82,279
Società Aeroporto di Pisa – SAT Spa	16.269.000,00	0,70
Servizi alla Strada -SAS Spa	2.500.000,00	100,00
Silfi Spa	2.500.000,00	30,00
Toscana Energia Spa	146.214.387,00	20,6099

Come fatti di rilievo che si sono originati nel corso della gestione del 2013 si segnala quanto segue:

- Nel febbraio 2013 il Comune di Firenze e gli altri principali soci di riferimento delle aziende pubbliche territoriali di igiene urbana delle province di Firenze, Prato e Pistoia (tra cui Quadrifoglio Spa) hanno sottoscritto un Protocollo di Accordo per la partecipazione alla gara indetta dall'Autorità "Toscana Centro" per la gestione integrata d'Ambito dei rifiuti. La conclusione del Protocollo ha consentito la costituzione del RTI delle imprese suddette e la presentazione, entro i termini stabiliti, della domanda di partecipazione del Raggruppamento stesso alla gara d'Ambito.
- Nel luglio del 2013 è stato varato un aumento del capitale sociale di Firenze Fiera Spa da sottoscrivere da parte dei soci entro il dicembre 2014, finalizzato al reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi del Piano Industriale della società approvato dal CDA nell'estate 2012.
- L'anno 2013 ha visto l'avvio di importanti interventi per la promozione e definizione delle linee per lo sviluppo sinergico e correlato degli aeroporti di Firenze e Pisa mediante studi ed approfondimenti sulle possibili forme di integrazione/fusione delle rispettive società di gestione degli scali (ADF Spa e SAT Spa). In tale direzione è la conclusione dell' "Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del Sistema Aeroportuale Toscano", sottoscritto il 26 febbraio 2013 dai soci

di parte pubblica ed altri delle due società ed il rinnovo, nel luglio 2013, del Patto Parasociale dei Soci Pubblici di SAT Spa. Il Comune di Firenze ha aderito ad entrambi gli accordi in questione.

- A seguito della definitiva approvazione, nell'ottobre 2012, della variante di trasformazione urbanistica dell'Area del Centro Alimentare Polivalente di Novoli, la Giunta, con apposito provvedimento del marzo 2013, ha indirizzato i competenti uffici dell'Amministrazione, in collaborazione con Mercafir Scpa (attuale società di gestione del CAP), allo studio e alla ricognizione delle possibili opzioni/ipotesi di sviluppo infrastrutturale e modelli organizzativi - gestionali del comparto Nord del Centro, dove è previsto che continuino a trovare collocazione funzioni ed attività per la valorizzazione delle produzioni del settore agro-alimentare. Gli assetti tecnici suddetti hanno individuato la definizione del Piano di Recupero quale prima fase delle linee del percorso urbanistico-edilizio e di riorganizzazione delle superfici e degli spazi del comparto.

Nella tabella seguente sono illustrati i valori delle partecipazioni azionarie valutate con il metodo del patrimonio netto, detratti i dividendi distribuiti al 31 dicembre 2012, non essendo ancora disponibili ed approvati i bilanci societari al 31 dicembre 2013.

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Patrimonio netto al 31/12/2012</b>	<b>Quota Comune di Firenze al 31/12/2012</b>	<b>Valore partecipazione Comune di Firenze al 31/12/2012</b>
Servizi alla Strada Spa	1.797.290,00	100,00%	1.797.290,00
Quadrifoglio Spa	86.373.724,00	82,279%	71.067.436,37
Ataf Spa: azioni ordinarie	39.108.822,00	82,18%	32.139.629,92
azioni speciali	1.687.000,00	100,00%	1.687.000,00
<b>Totale</b>	<b>40.795.822,000</b>		<b>33.826.629,92</b>
Mercafir Scpa	3.735.235,00	59,59%	2.225.826,54
Casa Spa	10.698.213,00	59,00%	6.046.445,67
Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa	23.367.277,00	42,858%	10.014.747,58
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>			
Firenze Parcheggi Spa	34.939.407,00	49,47%	17.284.524,64
Linea Comune Spa	592.190,00	43,00%	254.641,70
S.II.Fi. Spa	7.440.422,00	30,00%	2.022.126,60
Publiacqua Spa	189.351.113,00	21,665%	38.461.171,25
Toscana Energia Spa	372.937.831,00	20,6099%	69.931.147,08
A.F.A.M. Spa	24.358.873,00	20,00%	4.811.999,40
<b>SOCIETA' PARTECIPAZIONE MINORITARIA</b>			
Cet Scrl	82.088,00	10,43%	8.561,78
Firenze Fiera Spa	23.351.395,00	9,22%	2.152.998,62
Bilancino Srl in liquidazione	-230.176,00	8,77%	-20.186,44
L'isola dei Renai Spa	221.045,00	4,17%	9.217,58
Adf Spa	39.118.000,00	2,184%	838.551,60
S.A.T. Spa	62.142.705,00	0,70%	421.885,14
Fidi Toscana Spa	171.887.443,00	0,128%	220.015,93
Banca Etica Soc. Coop.	54.088.087,00	0,0140%	7.572,33



***9 – Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le società partecipate***



## **9. NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE**

L'art. 6 comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito il L.135/2012, prevede che “a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione, in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

Nelle schede allegate sono indicati in sintesi gli esiti della verifica sulle società partecipate del Comune di Firenze, la cui documentazione di dettaglio è agli atti del Servizio Economico Finanziario.

Per le seguenti società, non risultano al 31.12.2013 crediti e debiti:

- S.A.T. Società Aeroporto Toscano S.p.a.;
- Banca Popolare etica S.c.a.r.l.;
- Bilancino S.r.l. in liquidazione;
- L'isola dei Renai S.p.A.;
- Firenze Fiera S.p.A.;
- Aeroporto di Firenze AdF S.p.A.

Si evidenzia che:

- Bilancino S.r.l. in liquidazione, nonostante i ripetuti solleciti, non ha fornito alcuna comunicazione.
- Aeroporto di Firenze AdF S.p.A., Banca Popolare etica S.c.a.r.l., Centrale del Latte di Firenze, Pistoia, Livorno e S.p.A., Fidi Toscana S.p.A., Firenze Fiera S.p.A., Publiacqua S.p.A. hanno presentato comunicazione non asseverata dai rispettivi organi di revisione.
- Società Consortile Energia Toscana CET S.c.r.l. ha presentato comunicazione non asseverata in quanto la società non è dotata di un proprio organo di revisione.
- Quadrifoglio S.p.A. e Toscana Energia S.p.A. hanno presentato comunicazione, dichiarando che non sussiste l'obbligo di asseverazione in capo ai revisori delle loro società.
- ATAF S.p.A., Casa S.p.A., Farmacie fiorentine Afam S.p.A., Firenze Parcheggi S.p.A., L'isola dei Renai S.p.A., Linea Comune S.p.A., Mercafir S.c.p.A., S.A.S. S.p.A., S.IL.FI. S.p.A., S.A.T. Società Aeroporto Toscano S.p.A. hanno presentato comunicazione asseverata dai rispettivi revisori.





## AdF Aeroporto di Firenze S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

## **A.Fa.M. S.p.A.**

	<b>Secondo il Comune di Firenze</b>	<b>Secondo la Società</b>	<b>Differenze</b>
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	470,05	470,05	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	7.841,58	7.841,58	0,00

## ATAF S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	1.935.455,35	3.237.391,82	1.301.936,47
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	769.538,87	769.538,87

### Note crediti

- Ataf rileva un suo debito di € 1.117.665,00 per il finanziamento soci erogato dal Comune di Firenze (con atto del 28/12/2006) in relazione alla quota di capitale sociale detenuta per azione, correlata alla partecipazione a Tram di Firenze S.p.A. e per € 302.703,92 per interessi maturati al 31/12/2013 su tale prestito. Il Comune di Firenze non ha accertato tali somme in entrata in quanto dovranno essere rimborsate dalla Società entro i termini stabiliti nel PEF delle linee 2 e 3 della tramvia.
- Ataf rileva un suo debito di € 42.425,05 per rimborso consumi elettrici illuminazione paline e pannelli messaggi variabili, somma che sarà accertata dal Comune di Firenze nel corso del 2014.
- Nei crediti vantati dal Comune verso ATAF sono inseriti, per tributi maturati e non ancora riscossi al 31/12/2013: € 160.857,50 per COSAP 2011-2013

### Note debiti

- Ataf rileva un suo credito per prestazioni connesse alla Tramvia per l'importo di € 208.930,06. Tale somma è in corso di verifica da parte dell' Ente.
- Ataf rileva un credito di € 227.241,04 per un contributo per l'acquisto di bus elettrici per l'anno 1999, e dichiara che sono in corso accertamenti sul suddetto, a seguito dei quali la somma potrebbe essere definitivamente stralciata dalla contabilità. Tale somma è stata ritenuta dall'Ente già non dovuta nel corso del 2013.
- La Società ha inserito nella propria dichiarazione i seguenti importi: € 5.232,00 a titolo di rimborso della imposta catastale sugli espropri della tramvia, € 198.232,77 per attività svolta da U.SSMA.F anno 2009, ed € 129.903,00 per il rimborso costi sostenuti per la Firenze Card. Per tutte queste somme sono in corso le verifiche da parte delle Direzioni competenti (Direzione Nuove Infrastrutture per gli importi della Tramvia, Direzione Sistemi Informativi per gli importi della Firenze Card).

## Banca Etica Scrl

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

## Bilancio S.r.l.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	Non comunicata	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	Non comunicata	0,00

## CASA S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	39.280,92	39.280,92	-
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

Nota 1 : Nella presente scheda non sono compresi i flussi finanziari derivanti dalle funzioni affidate dall'Ente a Casa SpA per la gestione del patrimonio ERP comunale, sulla base del contratto di servizio sottoscritto tra le parti in data 18.5.2011, in attuazione della Legge Regione Toscana n.77/98.. Tali flussi sono gestiti in nome e per conto del Comune di Firenze in qualità di agente contabile.

## Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	19.727,00	6.050,00	13.677,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

Nota 1: La differenza nei CREDITI del Comune di Firenze verso Centrale del Latte pari a € 13.677,00 si riferisce ad una parte del canone C.I.M.P. 2013 che viene contestata dalla Società.

## Consorzio Energia Toscana Scrl

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	2.509,51	0,00	2.509,51
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

Note: la differenza nei crediti del Comune di Firenze verso la Società è relativa al credito TARES 2013.



## Fidi Toscana S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	10.644,65	0,00	10.644,65
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

Note: la differenza nei crediti del Comune di Firenze verso la Società è relativa al credito TARES 2013.

## Firenze Fiera S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

Nota: La Società ha dichiarato che, a fronte di un contenzioso in essere con il Comune circa la sanzione amministrativa pecuniaria per abuso edilizio, ha costituito apposito Fondo Rischi.

## Firenze Parcheggi S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	603.651,05	603.651,05
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

NOTA : La differenza di € 603.651,05 nei crediti del Comune verso la Società si riferisce al debito residuo al 31/12/2013 della Società per canoni di concessione dei diritti di superficie dei parcheggi S.Ambrogio, Oltrarno e Pieraccini fino alla scadenza delle singole concessioni. La Società ha, infatti, contabilizzato il totale del debito verso il Comune al momento dell'entrata in vigore della concessione. Il Comune invece provvede ad accertare in ogni singolo esercizio finanziario la quota parte dei canoni di concessione dei suddetti parcheggi esigibile nell'anno, che per il 2013 e anni precedenti è stata interamente incassata.

## L'Isola dei Renai S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

## Linea Comune S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	348.322,28	348.322,28	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	536.840,91	536.840,92	0,01

Nota : la differenza sui debiti è dovuta ad arrotondamenti

## Mercafir S.C.P.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	199.376,75	144.636,40	54.740,35
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	71.277,25	75.020,09	- 3.742,84

Nota 1. La differenza nei crediti del Comune di Firenze verso Mercafir è dovuta al tributo Tares 2013. Il tributo ancora dovuto è € 113.300,61 ma Mercafir deduce un credito di € 54.740,35 per uno sconto dovuto alla raccolta differenziata dei rifiuti che dovrà essere verificato da Quadrifoglio S.p.A. ed eventualmente applicato nel 2014

Nota 2. La differenza di euro 3.742,84 sui debiti è relativa a lavori svolti nella sede della Direzione Attività Economiche del Comune di Firenze, per i quali la fattura verrà emessa dalla Società nel 2014. E' in corso la verifica del rendiconto dei lavori da parte degli uffici comunali al termine della quale verrà assunto impegno di spesa.

## Publiacqua S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	6.357.250,54	10.777.631,16	-
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	1.351.987,67	2.631.760,92	-
<b>Nota differenza crediti Comune - Società:</b>			
Per contributo che la Società, a seguito di apposita convenzione sottoscritta, deve erogare per la realizzazione dell'investimento di riqualificazione di Por Santa Maria a la cui progettazione esecutiva è in corso			
Tale contributo è stato inserito in contabilità Comune nel 2013, ma Publiacqua lo inserirà in contabilità nel momento in cui partiranno i lavori			
Per canoni di concessione relativi al secondo semestre 2013 e con scadenza di pagamento febbraio 2014, previsti dall'Ente nel bilancio 2014			
			€ 1.550.000,00
Tale somma deriva da quanto dovuto dalla Società per diritti di istruttoria mese di aprile che secondo la Società ammonta ad euro 7.440,00 e secondo il Comune euro 7.740,00			
			-€ 5.970.679,62
			€ 299,00
			<b>-€ 4.420.380,62</b>
<b>Nota differenza debiti Comune - Società:</b>			
Per fornitura acqua ed analisi di controllo dei fontanelli per il periodo 2006-2009 attualmente in corso di contestazione da parte del Comune			
Per rimborsi spese per consumi elettrici relativi a impianti di sollevamento effettuati nel 2002 ed in corso di contestazione			
Per spese di consulenze legali e progettazione emissario sinistra d'Arno contestate			
Per spese per adeguamento lavori Tramvia contestate			
Per allacciamenti contestati			
per consumi del servizio idrico integrato relativi al periodo 2001-2013, che attualmente sono oggetto di contestazione.			
In particolare:			
€ 459.734,00 per i consumi fatturati con i programmi CICS e MOSAICO per il periodo 2001			
€ 137.554,61 per consumi relativi al periodo 2002-2012 non ancora riconciliati e contestati			
€ 100.000 per consumi relativi all'anno 2013 contestati per perdite segnalate e per le quali è stato chiesto un ricalcolo delle fatture			
Si segnala che è in corso di istruttoria un atto transattivo con la Società che dovrebbe generare la chiusura delle partite contestate per i depositi cauzionali in corso di verifica			
			€ 96.648,74
			<b>€ 1.279.773,25</b>

## Quadrifoglio S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	17.217,06	17.217,06
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	44.561.789,65	42.632.052,32	1.929.737,33

Nota 1. La differenza di € 17.217,06 nei crediti del Comune verso la Società e dalla stessa dichiarati, deriva da erronei pagamenti TARES ed è in corso di verifica.

Nota 2. La differenza nei debiti del Comune di Firenze è dovuta a: 1) per la somma di euro 480.685,16 a 4 fatture emesse da Quadrifoglio, 3 nel 2001 (838/01 7153/01 8844/01) e 1 nel 2002 (423/02), che sono oggetto state in parte contestate da parte della Direzione Ambiente del Comune di Firenze e per le quali è in corso una transazione; 2) per la somma di euro 81.195,32 per credito contributo ATO che è contestato in quanto venuto meno il titolo a seguito della determina dell'ATO Centro n. 10/2013; 3) per euro 219,36 ad una fattura n. 6995/2009 in corso di verifica da parte della direzione Ambiente; 4) per la somma di euro 2.491.837,07 a quota parte delle fatture 20106/13 e 20077/13 contabilizzate dal Comune nei primi mesi del 2014.



## S.A.S. S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	3.893.320,37	3.904.621,37	11.301,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	2.003.695,07	2.119.088,33	115.393,26

Nota 1. La differenza nei crediti del Comune verso la Società si riferisce al canone dovuto secondo la Società per l'annualità 2013, ma non accertato dall'Ente al 31/12/2013.

Nota 2. La differenza nei debiti del Comune di Firenze verso S.A.S. pari a € 115.393,26 è dovuta a 4 fatture emesse da S.A.S. (fatture numero 131/2005 175/2006 401/2006 171/2008) che sono contestate dal Comune.

## Società Aeroporto Toscano S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	0,00	0,00

## S.I.L.FI S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	209,00	0,00	209,00
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	1.850.598,61	1.850.598,62	0,01

Nota 1. Il Credito del Comune di Firenze riguarda la COSAP 2013. Tale importo non è segnalato nella nota della Società.

Nota 2. Differenza sui debiti dovuta ad arrotondamenti.

## Toscana Energia S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
<b>Crediti del Comune di Firenze verso la Società</b>	89,00	402.743,21	402.654,21
<b>Debiti del Comune di Firenze verso la Società</b>	0,00	2.365,37	- 2.365,37

Nota 1. Nei crediti del Comune verso Toscana Energia è presente la differenza di € 402.654,21 dovuta a tempi diversi di contabilizzazione della stessa operazione. Si tratta del canone di concessione per il servizio di distribuzione del gas relativo all'anno 2013 che è stato accertato dal Comune nell'esercizio 2014 (accertamento n.14/334 per € 491.238,14 in quanto comprensivo di iva al 22% rispetto all'imponibile indicato da Toscana Energia).

Nota 2. Toscana Energia rileva un suo credito di € 2.365,37 relativo a depositi cauzionali per contratti demaniali risalente al 1997 che è contestata dall'Ente.